



Relazioni
e bilanci
semestrali
al 30 giugno
2024



Relazioni
e bilanci
semestrali
al 30 giugno
2024

Indice

Organi sociali	4
Struttura organizzativa	5
Introduzione	6
Principali dati finanziari	8

13

Relazione sulla Gestione

La missione	14
Lo scenario di mercato	15
Il Gruppo Rai – Offerta e Performance	23
La Televisione	41
La Radio	93
RaiPlay e Digital	115
Il Cinema	133
Attività tecnologiche	140
Attività trasmissiva e diffusiva	145
Attività commerciali	146
Altre attività	149
Quadro normativo e regolamentare	157
Corporate governance	160
Relazione sul governo societario – Il Modello di Control Governance di Rai e il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi	162
Altre informazioni	168
Risorse Umane e Organizzazione	168
Asset Immobiliari e Servizi	177
Safety & Security	178
Rapporti intersocietari	179
Fatti di rilievo occorsi dopo il 30 giugno 2024	186
Prevedibile evoluzione della gestione	186

189

Bilancio separato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria del primo semestre 2024	190
Prospetti contabili di Rai SpA	205
Note illustrative al Bilancio separato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024	209
Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	254
Relazione della Società di Revisione	255

259

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024

Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria consolidata del primo semestre 2024	260
Prospetti contabili del Gruppo Rai	274
Note illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024	278
Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	320
Relazione della Società di Revisione	321

323

Corporate Directory



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Fino al 1° ottobre 2024

Dal 1° ottobre 2024

Presidente

Marinella Soldi
(dimissionaria dal 10/08/2024)

Amministratore Delegato

Roberto Sergio
(f.f. di Presidente dal 10/08/2024)

Giampaolo Rossi

Consiglieri

Simona Agnes
Francesca Bria
Igor De Biasio
Alessandro di Majo
Davide Di Pietro

Simona Agnes
Alessandro di Majo
Davide Di Pietro
Federica Frangi
Antonio Marano *(f.f. di Presidente)*
Roberto Natale

Segretario

Anna Rita Fortuna

Anna Rita Fortuna

Collegio Sindacale

Presidente

Carmine di Nuzzo

Sindaci effettivi

Emanuela Capobianco
Giovanni Caravetta

Sindaci supplenti

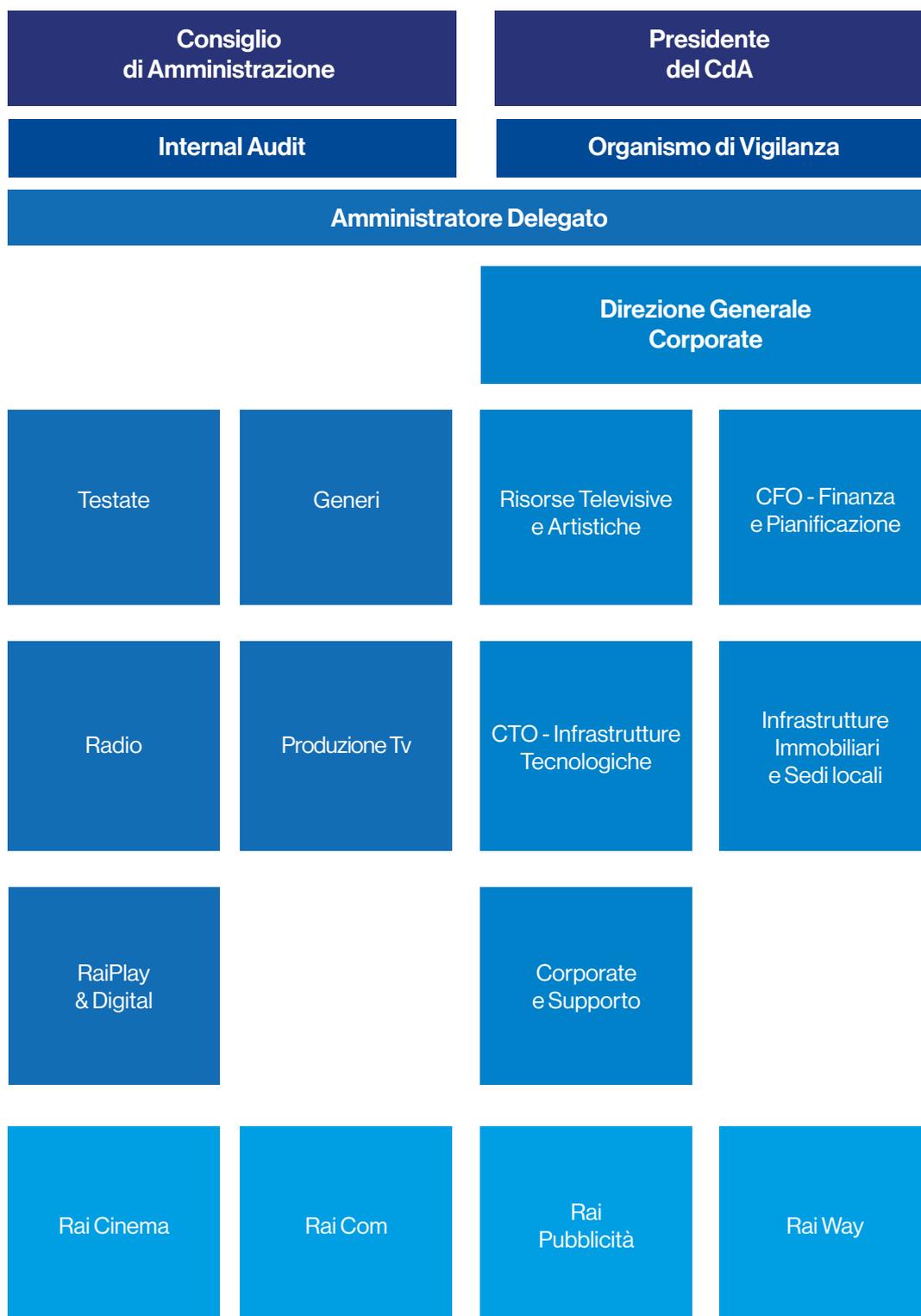
Pietro Contaldi
Antonella Damiotti

Società di Revisione

EY SpA

Struttura organizzativa

(sintesi)





Introduzione

Il primo semestre 2024 è stato caratterizzato da un contesto economico globale in complessivo miglioramento, con un'espansione dei commerci e dei consumi e la prosecuzione della discesa dei valori inflattivi.

Il quadro macroeconomico prospettico presenta, tuttavia, numerosi elementi di incertezza principalmente legati all'eventuale aggravamento e allargamento dei conflitti in corso che rappresentano il principale rischio al ribasso per la crescita globale.

Il primo semestre 2024 del Gruppo Rai si è chiuso con un utile di 13,3 milioni di Euro, in riduzione di 14,6 milioni di Euro rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Più in dettaglio, dal punto di vista dei ricavi, in aumento nel complesso di 70,4 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2023, si registra una crescita degli introiti pubblicitari (419,5 milioni di Euro rispetto ai 345,6 milioni di Euro del primo semestre 2023) riferibili principalmente all'ottima performance de Il Festival di Sanremo, all'evento Campionati Europei di Calcio iniziato nel mese di giugno e a una solida tenuta nei mesi che non prevedevano particolari eventi di intrattenimento o sportivi. Quanto alle entrate da canone, sostanzialmente stabili nel loro valore complessivo rispetto al 30 giugno 2023, la riduzione della misura del canone ordinario da 90 a 70 Euro disposta per il solo anno 2024 dalla Legge 30 dicembre 2023, n. 213 è stata compensata, ancorché non integralmente, dal Contributo integrativo destinato al miglioramento della qualità del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale nell'ambito delle iniziative previste dal Contratto di Servizio.

Sul fronte dei costi, l'incremento di 85,5 milioni di Euro è da ascrivere principalmente a quello per i Grandi Eventi sportivi, assenti nel 2023, la cui incidenza nel primo semestre 2024 riferita esclusivamente agli Europei di Calcio è pari a 67,8 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2024 la posizione finanziaria netta consolidata è negativa per 91,6 milioni di Euro (-287,5 milioni di Euro al 30 giugno 2023). Al netto delle passività per leasing operativi, l'indebitamento finanziario netto è pari a -3,6 milioni di Euro, in miglioramento di 564,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023 e di 184,6 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2023.

Il sostanziale annullamento dell'indebitamento rilevato al 31 dicembre 2023, con la creazione di significative disponibilità liquide, è determinato dai flussi di cassa ordinari del primo semestre, caratterizzati dalla liquidazione di rate di acconto canoni per 996 milioni di Euro (pari al 70% del valore annuo) e dalla completa liquidazione nel semestre del Contributo integrativo del canone pari a 430 milioni di Euro.

La posizione finanziaria media (escluse le passività per leasing operativi e le attività/passività per derivati) è negativa per 218 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al primo semestre 2023 (-306 milioni di Euro) grazie al miglior profilo finanziario del semestre.

In considerazione dello status di Rai quale emittente di titoli quotati, in data 28 novembre 2023, Moody's ha pubblicato una credit opinion che conferma il Long-Term Issuer Baa3 (Investment Grade) con outlook stabile.

Da un punto di vista editoriale, nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo Rai ha confermato e rafforzato il ruolo di leader focalizzando l'attenzione sia delle audience più fidelizzate che di nuovi pubblici. L'intero palinsesto è stato organizzato con una progettualità finalizzata a cogliere ogni singola opportunità di sviluppo editoriale attraverso un'offerta di elevata qualità, originalità, attrattività e, soprattutto, declinata in chiave cross-mediale.

La platea televisiva stimata da Auditel per il primo semestre 2024 è di 8,6 milioni di telespettatori medi nell'intera giornata (valore in linea con il corrispondente periodo 2023) e di poco più di 20,1 milioni nella prima serata (+62mila individui). Il Gruppo Rai si conferma leader del mercato sia nell'intera giornata, con circa 3,2 milioni di ascoltatori ed una share del 37,3%, sia nel prime time con 7,8 milioni ed una share del 39%. Il principale competitor si attesta a 3,16 milioni di ascoltatori nell'intera giornata (36,9%) e 7,16 milioni nel prime time (35,6% di share).

In coerenza con le nuove abitudini di consumo della popolazione italiana, estremamente significativo è il dato collegato agli utenti delle piattaforme digitali Rai. Nel corso del primo semestre 2024, infatti, gli utenti che si sono collegati mediamente almeno una volta al mese ad uno dei diversi siti o app dell'operatore di servizio pubblico sono stati poco meno di 20 milioni, ovvero il 45% della popolazione attiva su internet (valore stabile rispetto al 1° semestre 2023).

Per quanto riguarda il dettaglio dell'offerta multimediale di contenuti video, RaiPlay ha chiuso il primo semestre 2024 con una media di 11,5 milioni di utenti unici al mese e un tempo speso di 2 ore e 52 minuti medi mensili. Tra i generi fruiti, la fiction è quello più seguito con il 53% del totale delle visualizzazioni in modalità on demand.

Non va dimenticata anche l'offerta di contenuti Rai su YouTube che, veicolata attraverso i due canali ufficiali, quello Rai e quello de Il Collegio, ha generato 553 milioni di visualizzazioni complessive, con una crescita del 15% nei confronti del pari periodo 2023.

Quanto al mezzo radiofonico, l'offerta Rai – articolata su un'ampia proposta di news, approfondimenti informativi, contenuti di servizio, cultura, sport ed intrattenimento intelligente – è percepita come distintiva rispetto alle altre emittenti commerciali, con uno stile equilibrato, caratterizzato dalla capacità di argomentare e da un tono di voce sempre rassicurante, in grado di contribuire al ruolo pluralista del servizio pubblico.

Nel primo semestre 2024 l'indice di gradimento complessivo dei fruitori dell'offerta Rai Radio, misurato su scala 1-10, è pari a 8,0.

Il 2024 è l'anno in cui si celebrano due anniversari eccezionali, i 70 anni della Televisione e i 100 anni della Radio, ricorrenze alle quali Rai, fin dal mese di gennaio, ha riservato ampio spazio all'interno della propria programmazione e con eventi e appuntamenti speciali. Ne diamo conto nella presente Relazione sulla gestione, per quelli riferiti al primo semestre, e ne daremo ancor più diffusa informativa nel Bilancio annuale.



Principali dati finanziari

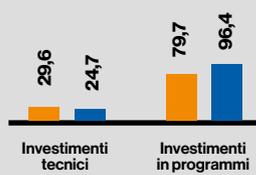
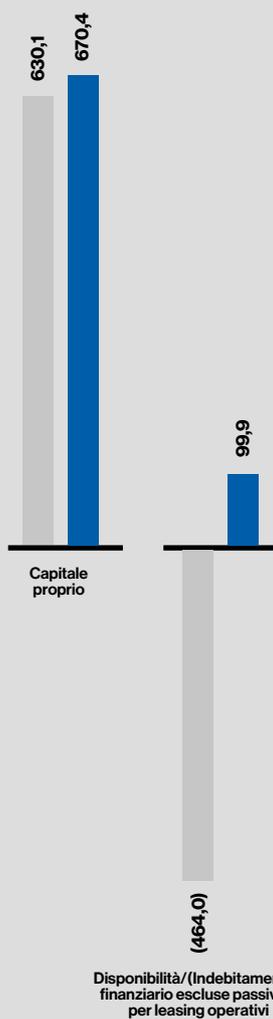
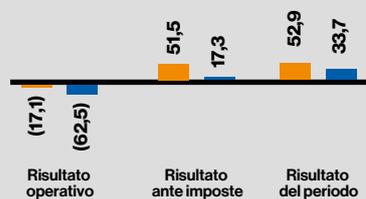
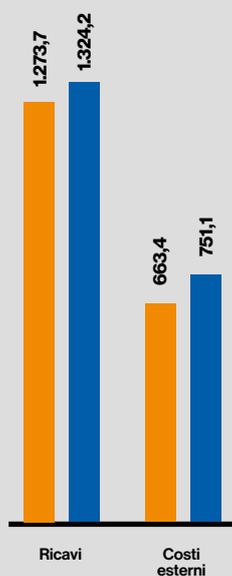
Rai SpA

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Ricavi	1.324,2	1.273,7	50,5
Costi esterni	(751,1)	(663,4)	(87,7)
Costo del personale	(476,1)	(474,8)	(1,3)
Totale costi operativi	(1.227,2)	(1.138,2)	(89,0)
Margine Operativo Lordo	97,0	135,5	(38,5)
Risultato operativo	(62,5)	(17,1)	(45,4)
Risultato ante imposte	17,3	51,5	(34,2)
Risultato del periodo	33,7	52,9	(19,2)

Investimenti in programmi	96,4	79,7	16,7
Investimenti tecnici	24,7	29,6	(4,9)
Investimenti in diritti d'uso leasing	8,7	23,4	(14,7)
Totale investimenti	129,8	132,7	(2,9)

(milioni di Euro)	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
Capitale proprio	670,4	630,1	40,3
Disponibilità/(Indebitamento) finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	99,9	(464,0)	563,9

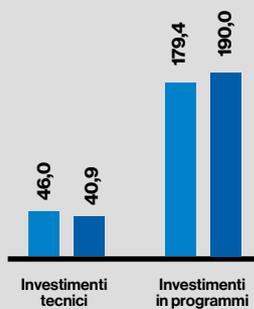
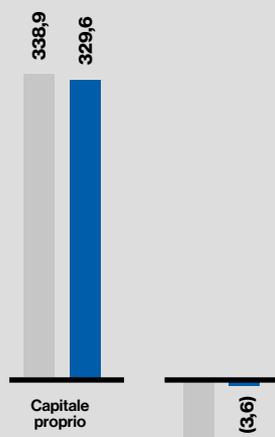
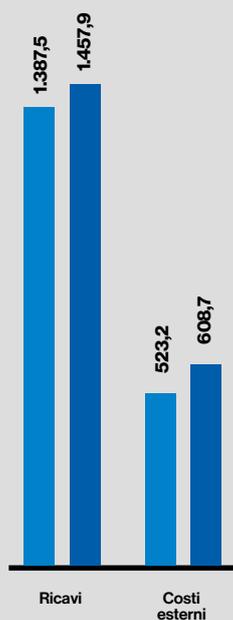
(n.)	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
Personale a fine periodo (T.I.)	11.140	11.311	(171)
Personale a fine periodo (T.D.)	27	62	(35)
Personale a fine periodo (T.I. + T.D.)	11.167	11.373	(206)





Gruppo Rai

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Ricavi	1.457,9	1.387,5	70,4
Costi esterni	(608,7)	(523,2)	(85,5)
Costo del personale	(529,2)	(530,4)	1,2
Totale costi operativi	(1.137,9)	(1.053,6)	(84,3)
Margine Operativo Lordo	320,0	333,9	(13,9)
Risultato operativo	32,5	58,2	(25,7)
Risultato ante imposte	22,2	46,7	(24,5)
Risultato del periodo	13,3	27,9	(14,6)
Investimenti in programmi	190,0	179,4	10,6
Investimenti tecnici	40,9	46,0	(5,1)
Investimenti in diritti d'uso leasing	11,6	29,7	(18,1)
Totale investimenti	242,5	255,1	(12,6)
(milioni di Euro)	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
Capitale proprio	329,6	338,9	(9,3)
Disponibilità/(Indebitamento) finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	(3,6)	(567,7)	564,1
(n.)	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
Personale a fine periodo (T.I.)	12.360	12.510	(150)
Personale a fine periodo (T.D.)	59	95	(36)
Personale a fine periodo (T.I. + T.D.)	12.419	12.605	(186)



■ Giugno 2023
■ Dicembre 2023
■ Giugno 2024

Disponibilità/(Indebitamento) finanziario escluse passività per leasing operativi





Relazione sulla gestione



La missione

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2017, Rai è stata costituita quale concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale per la durata di 10 anni, a far data dal 30 aprile 2017, ed è stato approvato lo schema di convenzione allegato alla concessione. La concessione ha per oggetto il Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale da intendersi come servizio di interesse generale, consistente nell'attività di produzione e diffusione su tutte le piattaforme distributive di contenuti audiovisivi e multimediali diretti, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, a garantire un'informazione completa e imparziale, nonché a favorire l'istruzione, la crescita civile, il progresso e la coesione sociale, promuovere la lingua italiana, la cultura e la creatività, salvaguardare l'identità nazionale e assicurare prestazioni di utilità sociale.

Il Contratto di Servizio quinquennale vigente, stipulato con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 25 maggio 2024.

Lo scenario di mercato

Nel primo semestre 2024, nonostante alcuni segnali di ripresa, lo scenario economico mondiale ha evidenziato ancora preoccupazioni legate soprattutto alle tensioni geopolitiche ed economiche che hanno influito sulle prospettive di crescita e di sviluppo, sulla propensione al consumo e sul sentiment delle famiglie.

Secondo le ultime stime (luglio 2024) del Fondo Monetario Internazionale (FMI) l'economia globale continuerà a crescere con un andamento lento ma costante attestandosi al 3,2% per il 2024 e al 3,3% per il 2025. Rispetto all'inflazione, sempre a livello mondiale, si prevede un progressivo rallentamento, passando dal 6,8% del 2023 al 5,9% del 2024 e al 4,5% del 2025. Per quanto riguarda l'Italia, l'FMI stima per il 2024 una crescita del PIL dello 0,7% e ha rivisto al rialzo (0,2 punti percentuali) quella per il 2025. Tuttavia, la minaccia di una escalation del conflitto mediorientale, i nuovi scenari che si stanno delineando a seguito delle elezioni politiche in Europa e in alcuni dei principali Paesi europei, nonché la campagna elettorale americana suscitano ansia e apprensione per il futuro alimentando nelle popolazioni la percezione di uno stato di crisi permanente, che spinge le famiglie a focalizzarsi sempre di più sul presente. In tal senso, ad esempio, secondo le analisi condotte dall'Istituto GfK e presentate nel Rapporto *Climi Sociali e di Consumo* - Scenario primavera/estate 2024, per oltre il 40% degli italiani la guerra rimane la prima fonte di preoccupazione, seguita dall'aumento del costo della vita (poco meno del 40% del campione) e da un peggioramento del welfare (35%). I ricercatori segnalano, inoltre, un miglioramento del sentiment di consumo degli italiani, sebbene si confermi una generale cautela e oculatezza negli orientamenti di acquisto, supportata dal fatto che l'indicatore sul bisogno di risparmio in Italia si conferma tra i più alti in Europa. Tra le priorità del dibattito pubblico, nel corso del periodo considerato, si evidenziano, oltre all'emergenza ambientale e climatica e alle tematiche legate alla sostenibilità in tutte le sue declinazioni, gli impatti dell'innovazione digitale e delle nuove tecnologie, l'indebolimento della sanità pubblica e il tema della crisi energetica e delle difficoltà di approvvigionamento, che si conferma essere ancora centrale.

Rispetto al più circoscritto panorama dei media, che appare sempre più concentrato e convergente, anche nel primo semestre 2024, i colossi dello streaming hanno proseguito il processo di diversificazione delle proprie offerte, arricchendole con una maggiore proposta live di contenuti sportivi e di intrattenimento, articolando e consolidando i propri modelli di business. Infatti, dopo Netflix e Disney anche Amazon, da aprile 2024, ha iniziato a proporre abbonamenti supportati dalla pubblicità con l'obiettivo comune di ampliare la propria customer base rivolgendosi ad un pubblico più ampio e generalista e aprendosi a nuove opportunità di ricavi nel mercato dell'audiovisivo. In termini di strategie, ad esempio, EBU segnala come circa un quarto di tutti gli abbonamenti ai servizi SVoD in Europa, provengano da accordi con i player della pay TV tradizionale (in Italia ad es. Sky) e dai bundle con gli operatori telco (es. TIM). Tali partnership risultano infatti essere vantaggiose per entrambe le parti: se da un lato i servizi di streaming possono contare su una base utenti già consolidata, dall'altro gli operatori telco arricchiscono il proprio bouquet di offerte e servizi, contenendo in tal modo il tasso di abbandono da parte degli utenti. In un mercato sempre più competitivo e in continua evoluzione, questi accordi diventano strategici per garantire la crescita degli abbonati, poiché semplificano l'accesso ai servizi e migliorano la user experience degli utenti.

A livello globale, la competizione tra piattaforme risulta sempre più accesa e – secondo le stime dell'Istituto Ampere Analysis – i player OTT hanno continuato ad incrementare i propri ricavi anno dopo anno: Netflix chiuderà il 2024 con poco più di 38 miliardi di euro di ricavi e una crescita del 19,7% rispetto al 2023, Amazon Prime Video raggiungerà i 13,6 miliardi di euro (+18,4%), Disney+ i 10,2 miliardi di euro (+23,3%) e Paramount+ ha registrato 5,7 miliardi di euro (+38,4%) di ricavi. Segnano buoni risultati anche Peacock (Gruppo Comcast) con circa 3,5 miliardi di euro (+38,4%), Apple TV+ con quasi 2,5 miliardi di euro (+23,9%) mentre Discovery+ chiude l'anno con 1,9 miliardi di euro (+6,8%).

Sempre in ambito media, continuano a moltiplicarsi, anche in Europa, le offerte di servizi e canali cosiddetti FAST (Free Ad-Supported Television); secondo i dati dell'Istituto Ampere Analysis, ad esempio, in Italia sono presenti oltre 600 canali FAST, alcuni IP-based, ossia collegati ad un singolo brand di programma o di prodotto, altri Genre-based, vale a dire basati su uno specifico genere di contenuto. I contenuti costi di gestione e di distribuzione di tali tipi di offerte ne favoriscono la proliferazione e, anche se nella maggior parte dei mercati rimangono un fenomeno ancora di nicchia, operatori come Pluto TV, Samsung, LG, Plexx, Rakuten o Freeve (di Amazon) si inseriscono all'interno della competizione per la contesa della share of attention e per la raccolta pubblicitaria.

La maggiore diffusione e adozione di nuove tecnologie sta profondamente impattando sull'economia e sulla società, ma anche sulle abitudini di fruizione dei pubblici sempre più frammentate e diversificate. In tal senso, come dimostrato da numerosi studi, tra i quali quelli condotti dagli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano, il processo di digital transformation, che trova oggi il suo hype nelle declinazioni dell'intelligenza artificiale, ha effetti significativi su tutti i livelli della vita dei cittadini, delle imprese e degli Stati.

Principali operatori televisivi attivi in Italia - 1° semestre 2024

Free Tv

Digitale Terrestre (DTT)

Rai
Mediaset
Discovery Italia (Warner Bros. Discovery)
Sky Italia (Comcast)
Cairo Communication
Paramount Global Italy (Paramount Global)
Gedi - Gruppo Editoriale
Gruppo Scissione

Satellite (DTH)

Rai
Mediaset
Discovery Italia (Warner Bros. Discovery)
Sky Italia (Comcast)
Cairo Communication
Paramount Global Italy (Paramount Global)

Pay Tv

Digitale Terrestre (DTT) e Satellite (DTH)

Sky Italia (Comcast)
DAZN Group

Con riferimento specifico al mercato dei media, tale processo sta determinando, a livello industriale, un cambiamento dei sistemi organizzativi, produttivi e dei modelli di business e una trasformazione delle dinamiche di consumo e dei processi creativi. Tra il 2023 e il primo semestre 2024, come noto, si è assistito in particolare ad una rapida diffusione e ad un conseguente più ampio utilizzo delle tecnologie legate all'intelligenza artificiale, soprattutto generativa – basti pensare a Dall-E2 e Chat GPT dedicate, rispettivamente, alla generazione di immagini e di testo e sviluppate entrambe da OpenAI (Microsoft). Tale accelerazione e i rischi che possono derivare da un uso improprio di queste tecnologie, hanno acceso un importante dibattito non solo all'interno della comunità scientifica, ma soprattutto a livello socio-politico e hanno reso necessaria l'individuazione di principi e di vincoli, nonché la definizione di norme soprattutto per la tutela dei cittadini. Un primo passo, in tal senso, è rappresentato dal c.d. AI Act che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e che modifica i precedenti regolamenti e direttive in materia, introducendo un quadro normativo e giuridico comune ai Paesi dell'UE, con lo scopo di «*proteggere i diritti fondamentali e la democrazia dall'intelligenza artificiale ad alto rischio, stimolando al contempo l'innovazione*». Proposto dalla Commissione europea nel 2021, tale Regolamento è stato approvato dal Parlamento europeo a marzo 2024 e, a maggio, anche dal Consiglio dell'Unione europea. Con questo atto l'UE è diventata la prima istituzione al mondo a regolamentare lo sviluppo e l'utilizzo

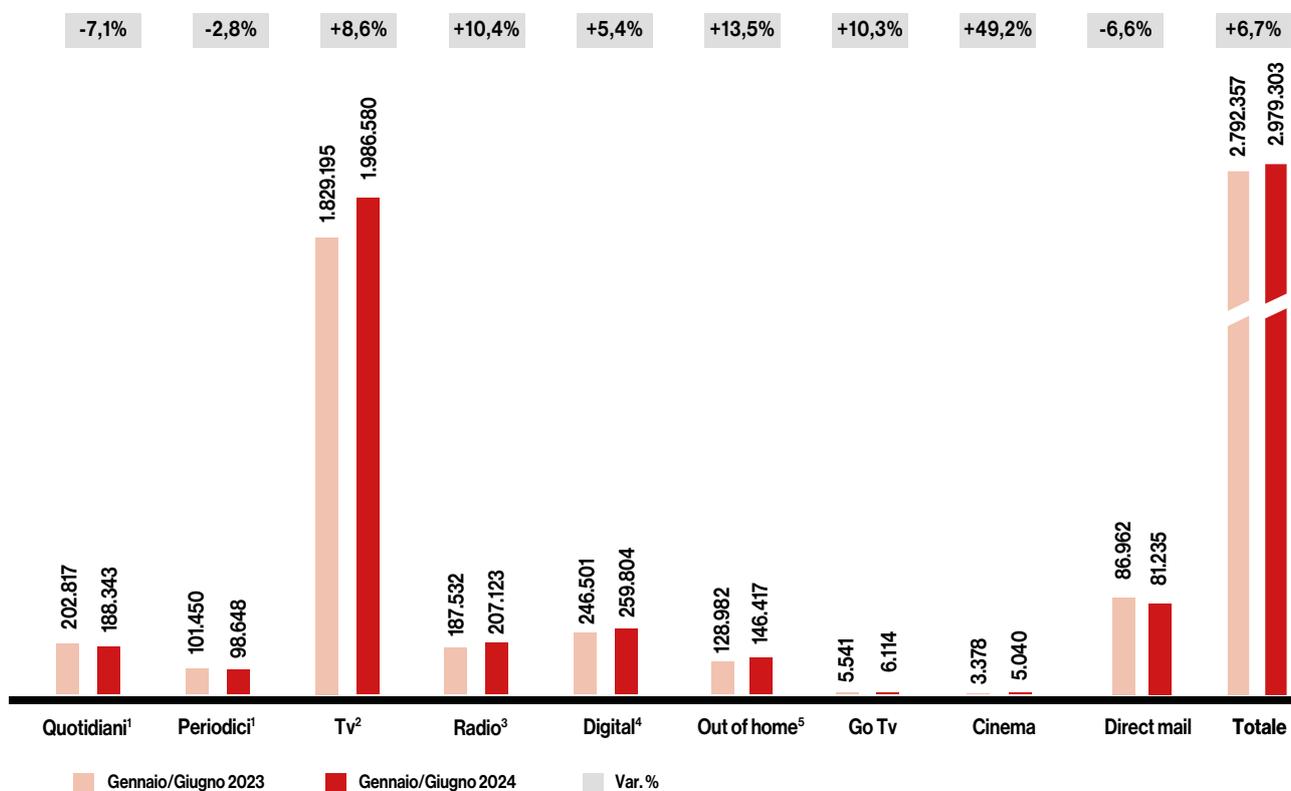
dell'AI anche se l'effettiva entrata in vigore si realizzerà progressivamente nell'arco di un biennio, per permettere ai singoli Paesi di adeguarsi alla nuova normativa. La legge europea sull'intelligenza artificiale contiene importanti previsioni per l'industria culturale, creativa e dell'informazione, in particolare, ad esempio, sui temi della proprietà intellettuale, della tutela del diritto d'autore e sulla trasparenza delle fonti.

Lo scenario globale dei media è stato sicuramente influenzato dalle innovazioni tecnologiche legate all'AI, ma anche contraddistinto da azioni di consolidamento, di diversificazione e di razionalizzazione delle offerte dei grandi player. In un mercato altamente competitivo, gli operatori internazionali proseguono, infatti, nella valutazione di nuove operazioni di M&A e/o di collaborazioni per continuare ad intercettare con le proprie offerte i bisogni e le richieste di pubblici sempre più articolati. Nello specifico, tra le principali iniziative, si segnala quanto segue.

- Amazon ha ampliato la propria offerta sportiva siglando un accordo di sublicenza con Viaplay Group per offrire il calcio della Premium League, in diretta e in esclusiva, su Prime Video in Svezia e in Danimarca. Prime Video trasmetterà, inoltre, sia negli Stati Uniti che in altri Paesi del mondo, tra cui l'Italia, la Germania, la Francia e UK, anche le partite dell'NBA e della WNBA.
- Anche Disney ibrida il proprio servizio streaming Disney+ ottenendo l'esclusiva per la trasmissione della Uefa Europa League e della Conference League in Danimarca e Svezia.
- Warner Bros. Discovery ha lanciato il proprio servizio streaming Max, nato dalla fusione tra HBO, Max e Discovery, anche in alcuni Paesi dell'Europa centro-orientale. In Italia, il lancio è previsto per il 2026, perché i diritti sui contenuti Warner sono appannaggio di Comcast-Sky fino alla fine del 2025.
- Netflix continua ad ampliare la propria offerta di contenuti live, soprattutto in ambito sportivo, stringendo un accordo

Dinamica della raccolta pubblicitaria per mezzo - 1° semestre 2024

(Valori al netto della stima OTT, ovvero Social, Search, Classified e Altro Display e Video non da FCP; fonte Nielsen - migliaia di Euro)



L'universo di riferimento è quello dei mezzi rilevati da Nielsen a eccezione dei Quotidiani dove vengono utilizzati i dati FCP - Assoquotidiani solo per le tipologie: Locale, Rubricata e di Servizio e delle Radio dove vengono utilizzati i dati FCP - Assoradio solo per la tipologia Extra Tabellare (comprensiva di commissione d'agenzia).

1 Le elaborazioni sono effettuate con il contributo di FCP - Assoquotidiani e FCP - Assoperiodici.

Per i dati dei Quotidiani Commerciale Locale, Rubricata e di Servizio la fonte è FCP - Assoquotidiani.

2 Il dato comprende le emittenti Generaliste, Digitali e Satellitari.

3 Le elaborazioni sono effettuate con il contributo di FCP - Assoradio.

4 Le elaborazioni sono effettuate con il contributo di FCP - Assointernet.

5 Le elaborazioni sono effettuate con il contributo di Audioutdoor - Outdoor e Transit.

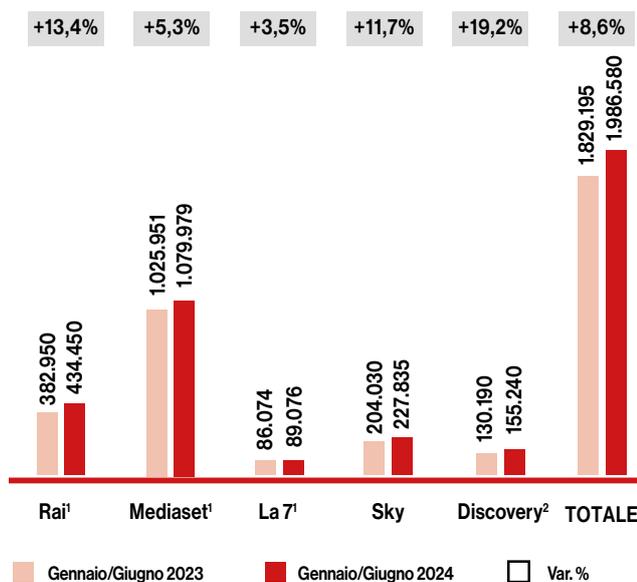
con la lega americana di wrestling professionale WWE-World Wrestling Entertainment per la trasmissione in esclusiva, in particolare negli Stati Uniti, in Canada, in America Latina e in UK, sia di programmi storici come *Raw* sia di eventi live per i prossimi dieci anni. La piattaforma ha acquisito inoltre i diritti di almeno quattro partite del campionato professionistico di football americano NFL, con l'obiettivo di ampliare il proprio catalogo con eventi in grado di generare audience.

- L'EBU, l'associazione delle emittenti pubbliche europee, ha lanciato *Eurovision Sport*, primo servizio streaming direct-to-consumer che mette a disposizione, gratuitamente, tutti quegli eventi sportivi di cui EBU gestisce i diritti per conto dei media di servizio pubblico.
- Everyone TV, l'organizzazione che gestisce l'evoluzione della televisione gratuita in UK, ha lanciato in collaborazione con BBC, ITV, Channel4 e Channel5, Freely una piattaforma streaming gratuita, sia live che on demand, che riunisce tutta l'offerta degli operatori di servizio pubblico inglese, disponibile su Smart TV.
- La Fox Corporation ha lanciato anche in UK Tubi la propria piattaforma di streaming video gratuita supportata da pubblicità, che offre un catalogo di oltre 20.000 film e serie TV oltre a contenuti di Disney, Lionsgate, NBCUniversal e Sony Pictures Entertainment, nonché produzioni originali entrando così in un mercato, quello inglese, estremamente competitivo che vede come protagoniste piattaforme quali BBC iPlayer, Netflix, Disney+, ITVX e la piattaforma di streaming di Channel4.
- Skydance Media, studio cinematografico indipendente, ha chiuso la fusione con la Media Company Paramount Global, proprietaria di numerose società di produzione, società editrici e reti televisive, tra cui Paramount Pictures, CBS, MTV, Nickelodeon, Comedy Central, Paramount+, Showtime, Pluto TV, Simon & Schuster, Channel 5 (UK), Network Ten (Australia), Telefe (Argentina) e Chilevisión (Cile). La complessa transazione porterà alla creazione di un enorme colosso dell'intrattenimento globale.
- ESPN, Fox e Warner Bros Discovery hanno siglato un accordo che prevede il lancio negli USA, nell'autunno 2024, di Venu, una piattaforma streaming congiunta dedicata allo sport che sarà disponibile come app per gli abbonati di Max, Hulu e Disney+ come parte di un pacchetto bundle.
- Amazon sta investendo nell'AI tramite la sua controllata AWS (Amazon Web Services) e attraverso società partecipate. Ha investito 4 miliardi di dollari in Anthropic, società che sviluppa Intelligenza Artificiale Generativa, per rendere Alexa più umana, e stanziato 100 miliardi di dollari per i prossimi 10 anni per potenziare i suoi data center fondamentali per fornire potenza di calcolo proprio ai servizi basati sull'AI.

Rispetto alla fruizione dei contenuti mediatici in Italia, si segnala un sostanziale consolidamento del tempo quotidianamente

Stima del mercato pubblicitario Tv - 1° semestre 2024

(al netto della stima OTT; fatturati netti; fonte Nielsen - migliaia di Euro)



1 Il dato comprende le emittenti generaliste e le emittenti digitali.

2 Il dato comprende anche la raccolta pubblicitaria per i canali K2 e Frisbee.

speso sui media. Secondo le evidenze emerse dalla ricerca *Digital Trends 2024* dell'istituto Ergo Research, che analizza la percezione dei consumatori sulle proprie abitudini di consumo, più della metà del tempo trascorso sui media (54%) è da ricondurre al consumo video (stabile vs il pari periodo del 2023) in tutte le sue articolazioni, in leggera flessione il comparto audio, che rappresenta il 22% del time budget (vs 25%). Con specifico riferimento al comparto video, la fruizione dei video su internet (11%), che comprende il consumo di contenuti su YouTube ma anche sui social network, si sta progressivamente avvicinando al tempo speso dagli utenti sulla televisione generalista (13%). Se si considera la dinamica per singolo target, i ricercatori evidenziano come il tasso di de-linearizzazione dei giovani 15-24enni raggiunga punte del 75% (vs 68%), tuttavia il dato più significativo riguarda i target più adulti (65+) che raggiungono il 50%.

Sempre con riferimento al comparto video, alla costante crescita del segmento SVoD corrisponde la progressiva flessione della pay TV tradizionale. Nel primo semestre 2024, il numero di famiglie abbonate a Sky infatti continua a diminuire, attestandosi a poco meno di 3,2 milioni (Fonte: RdB Auditel). Relativamente alla fruizione satellitare, si segnala, infine, un calo delle smartcard attive per la piattaforma gratuita TivùSat, che passano dai poco meno di 4 milioni del primo semestre 2023 ai 3,4 milioni del primo semestre 2024, con un numero di utenti attivi che si attesta intorno ai 2,2 milioni (vs i 2,5 milioni di giugno 2023). La flessione del numero di utenze della piattaforma è, nell'interpretazione dell'operatore, da imputare ad un processo di obsolescenza che ha comportato un graduale spegnimento delle smartcard SD abbinata a dispositivi SD (Fonte: dati TivùSat).

Rispetto al mercato pubblicitario, considerato nella sua interezza, inclusa quindi la stima della componente OTT – non riportata in tabella – il primo semestre 2024 segna un +5,7% rispetto al primo semestre 2023 e raggiunge quasi i 4,8 miliardi di euro (3 miliardi di euro al netto della stima OTT). In merito alla vista per singoli mezzi, si registra una crescita di tutti i segmenti ad eccezione di quello relativo a Quotidiani e Periodici e Direct Mail. In particolare, sempre nel confronto con il primo semestre 2023: il Digital (con stima OTT) conferma il proprio primato con una crescita del 4,2% raggiunto dalla TV che, anche grazie ai Campionati europei di calcio, registra un +8,6%; in controtendenza ancora la Stampa (Quotidiani e Periodici) che flette del 5,7%, mentre la Radio mette a segno un +10,4%; completano il quadro l'Out of Home +13,5%, il Direct mail -6,6%, la Go TV +10,3% e il Cinema +49,2% (Fonte: Nielsen).

Nonostante l'incremento del volume globale delle risorse intercettato dal comparto della TV, gli editori tradizionali, al netto di minimi scostamenti, conservano le rispettive quote (Mediaset il 54,4%, Rai il 21,9%, Sky l'11,5%, Discovery il 7,8% e Cairo il 4,5%); viceversa quello Digital rimane concentrato nelle mani dei grandi player internazionali che detengono, secondo le stime del Politecnico di Milano, circa l'82% del segmento (Fonte: Nielsen; *Osservatorio Internet Media* edizione 2023/2024 - Politecnico di Milano).

In termini evolutivi o prospettici, vale la pena evidenziare come secondo gli studi condotti sempre dall'*Osservatorio Internet Media* del Politecnico di Milano, alla tradizionale e classica analisi del mercato pubblicitario per mezzi, sopra descritta – che potrebbe risultare non più perfettamente rappresentativa delle evoluzioni in atto – sarebbe opportuno affiancare una pluralità di viste, ossia una per formati (video, audio e immagini statiche), una per contenuti (suddivisi tra video – esclusi i social network – audio, digitali statici e contenuti cartacei) e una per device (TV, Smartphone, Pc, Tablet, Radio, Schermi in esterna e Carta stampata). Il mercato si sta evolvendo, segnando un cambio di paradigma: da una logica incrementale, che pone la TV al centro della pianificazione pubblicitaria, ad una strategia video omnicanale, che propone un approccio total video o video 360°.

Rispetto alle evidenze occorse nel corso del primo semestre 2024 nel mercato dei media nazionale, si evidenzia quanto segue:

a gennaio:

- il Consiglio di Amministrazione Rai ha approvato il Piano Industriale 2024/2026 che prevede, come obiettivo principale, la trasformazione dell'Azienda in una Digital Media Company;
- DAZN ha lanciato anche in Italia la nuova modalità *Freemium* che permette di fruire gratuitamente, solo tramite la sua app e senza sottoscrizione di un abbonamento, di una selezione di prodotti e servizi;
- la Legge di Bilancio per il 2024 ha introdotto una riduzione dell'importo del canone di abbonamento televisivo per uso privato, portandolo da 90 euro a 70 euro per l'anno in corso;
- Rai Documentari e France Télévisions - Unité Documentaires hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per promuovere ed incrementare le coproduzioni tra Italia e Francia su tematiche come cultura, sport e geopolitica;

a febbraio:

- Team Whistle, azienda americana del gruppo DAZN, che produce principalmente contenuti destinati ai social, ha lanciato su YouTube un nuovo canale gratuito DAZN Sport dedicato al racconto della vita degli atleti dentro e fuori dal campo;

a marzo:

Canali Tv in Italia - 1° semestre 2024
(fonte: Confindustria Radio Televisioni)

294

Canali Tv
ricevibili sulle principali
piattaforme

249

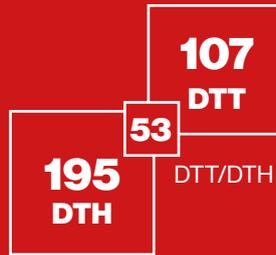
Canali Tv prodotti
da società con sede
in Italia
(200 canali Tv primari)

di cui

249

di cui

Piattaforme tecnologiche



249

di cui

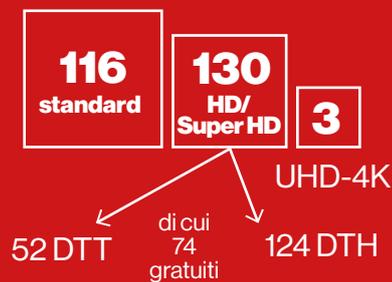
Gruppi editoriali Tv con sede in Italia

64

249

di cui

Tipo di definizione



249

di cui

Pay Tv vs Free Tv

85

 a pagamento

83

Sky
su DTH

 di cui 1
di backup
su DTT

2

DAZN
su DTH

 di cui 2
di backup
su DTT

164

gratuiti

102

TivùSat

- TIM e DAZN hanno siglato un nuovo accordo di distribuzione non esclusivo che consentirà ai clienti TimVision di continuare a vedere le dieci partite di ogni giornata del Campionato di Serie A fino al 2029, oltre a tutta l'offerta sportiva della piattaforma globale di intrattenimento e live streaming;
- Rai e Sky Italia hanno stretto un accordo per la trasmissione di due partite dei quarti di finale e due di semifinale della UEFA Europa League e di una selezione di match degli Internazionali BNL d'Italia di Tennis, per il 2024 e per il 2025;
- Swisscom, gruppo attivo nel settore delle telecomunicazioni, ha raggiunto un accordo con Vodafone Plc per l'acquisizione di Vodafone Italia; tale operazione prevede una successiva fusione con Fastweb, controllata italiana del Gruppo elvetico;

ad aprile:

- Sky e Warner Bros. Discovery hanno consolidato la loro partnership con l'ampliamento dell'offerta dei canali Eurosport disponibili sulla piattaforma satellitare. Gli abbonati Sky avranno a disposizione 10 canali Eurosport, inclusi nell'abbonamento, per seguire i Giochi Olimpici di Parigi 2024;
- il servizio FAST, Pluto TV ha lanciato, in Italia, il canale *Realmadrid TV* che trasmette notizie, interviste, documentari sulla storia del Club;
- Sky ha aggiunto sull'app Sky Go le proprie reti free-to-air TV8 e Cielo, rendendo così disponibili – su smartphone, tablet e pc – i primi otto canali dell'LCN nazionale;

a maggio:

- la FIGC ha lanciato la piattaforma OTT *Vivo Azzurro TV*, che offre gratuitamente contenuti originali, inediti e in esclusiva delle Nazionali italiane di calcio;
- TIM e Warner Bros. Discovery hanno rinnovato l'accordo che permette ai clienti TimVision di vedere, inclusi nell'abbonamento, tutti i contenuti sportivi di Discovery+ e Eurosport e l'intera offerta d'intrattenimento arricchita da due nuovi canali: Warner TV e CNN International;
- DAZN ha lanciato, a livello globale, dieci canali FAST dedicati allo sport in partnership con Amagi, azienda leader nel settore;
- è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale il Contratto nazionale di servizio tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e Rai 2023/2028;

a giugno:

- Sky ha lanciato Sky Stream, il box con una nuova interfaccia grafica che consente l'accesso all'offerta Sky in abbonamento, via streaming e include già diverse app a cui opzionalmente ci si può abbonare/registrare (ad es.: Netflix, Dazn, Paramount+, Prime Video, Disney+, Paramount+, Apple Tv+, RaiPlay, Spotify, YouTube, Mediaset Infinity e i giochi di PlayWorks). In tal modo Sky da semplice piattaforma a pagamento proprietaria si trasforma anche in un integratore/aggregatore di contenuti terzi.

Infine, con l'avvio della stagione calcistica 2024/25 di Serie A, si segnala l'accordo di partnership tra DAZN e Amazon Prime Video per la distribuzione del servizio di live streaming sportivo attraverso un nuovo canale su Prime Video, che potrà essere sottoscritto in abbonamento da parte dei clienti Amazon Prime per aver accesso a tutti gli incontri di calcio della Serie A e Serie B, nonché alle competizioni di altri sport tra cui la Serie A e l'Eurolega di Basket e la pallavolo maschile e femminile (SuperLega e Serie A1). Si tratta di un accordo inedito e di portata rilevante per il mercato italiano tra due operatori OTT che fa seguito ad analoghe iniziative avvenute in altri Paesi europei (Germania e Spagna) e in Giappone.

Al 30 giugno 2024, i canali televisivi disponibili su DTT, DTH o su entrambe le piattaforme e facenti capo a editori Tv con sede in Italia sono – al netto delle duplicazioni – 249. Complessivamente, sono 54 i canali fruibili sul digitale terrestre, 142 quelli diffusi via satellite (free e pay) e 53 quelli trasmessi su entrambe le piattaforme. Dal punto di vista del modello di business, i canali gratuiti disponibili sono 164, di cui 102 fruibili su TivùSat; i canali a pagamento sono 85, di cui 83 quelli offerti da Sky a cui si aggiungono i 2 canali DAZN su piattaforma DTT e DTH. In aumento l'offerta in alta definizione (HD, Super HD, UHD-4K) che raggiunge sulle diverse piattaforme i 133 canali, al netto delle sovrapposizioni. Al lordo delle duplicazioni, i canali in HD presenti sul satellite sono 124, mentre quelli sul digitale terrestre sono 52 (Fonte: Confindustria RadioTv).

Il ruolo di Rai nel contesto dei sistemi di misurazione delle audience

Anche il primo semestre 2024 ha visto Rai attiva nel contribuire allo sviluppo e all'evoluzione dei sistemi di misurazione delle audience con l'obiettivo di promuovere rilevazioni ispirate alle best practice internazionali, economicamente sostenibili, in grado di fornire a investitori ed editori dati tempestivi e condivisi e che siano realizzati da organismi di ricerca partecipati da tutte le realtà rilevanti nel mercato di riferimento, i cosiddetti Joint Industry Committee (JIC), quali Auditel e Audicom.

In questo compito l'Azienda opera in coerenza e in costante allineamento con le indicazioni e con le disposizioni espresse dalla competente Autorità Garante (AGCOM). A titolo esemplificativo, tra i più recenti interventi del regolatore si può fare riferimento (i) alla delibera 194/21/CONS ("Indirizzi da rivolgere alle società di rilevazione al fine di porre le basi per una efficiente razionalizzazione del sistema delle audi"); (ii) alla delibera 43/23/CONS (del 22 febbraio 2023) che riporta le considerazioni dell'Autorità rispetto allo stato di implementazione dell'atto di indirizzo di cui alla succitata delibera; (iii) alla delibera 202/23/CONS ("Misure e raccomandazioni nei confronti della società Tavolo editori radio srl (TER) in materia di rilevazione degli indici di ascolto radiofonici") in cui l'Autorità espone la propria posizione rispetto alla rappresentatività del mercato nella compagine sociale di TER (nel frattempo ridenominata ERA-Editori Radiofonici Associati) e alla rispondenza ai principi di trasparenza e correttezza metodologica dell'indagine sulla radio.

Per quanto riguarda la rilevazione delle audience televisive effettuata dal JIC Auditel, nel periodo in oggetto, due gli aggiornamenti rilevanti. L'avvio dei nuovi contratti con i fornitori per la rilevazione sugli schermi TV (rilevazione campionaria), a seguito della conclusione del tender Auditel a fine 2023 e la prosecuzione delle attività legate alla Total Audience. Rispetto al primo punto, Auditel ha rivisto l'articolazione del processo di rilevazione degli ascolti su schermi TV (digitale terrestre e satellitare) coerentemente alle innovazioni delle tecnologie e dei comportamenti di fruizione. Rispetto al secondo, ossia al calcolo della c.d. Total Audience – processo che consente di sommare l'ascolto di un contenuto televisivo generato su schermi TV a quello generato da altri dispositivi connessi (es. Smartphone, Tablet, PC) – nel primo semestre 2024 sono state ulteriormente sviluppate le logiche di elaborazione di metriche già rese disponibili nel 2023 (Ascolto medio, Tempo speso), sono stati rafforzati i controlli di qualità riferiti alla produzione della Total Audience e sono state avviate le sperimentazioni per l'elaborazione di nuove metriche (reach).

Rispetto alla rilevazione delle audience digitali, nel primo semestre 2024, Audicom ha continuato ad esercire le ricerche precedentemente gestite da Audiweb e Audipress e ha selezionato gli istituti che svolgeranno la ricerca integrata a partire dal 2025.

Il Gruppo Rai – Offerta e Performance

Nel primo semestre 2024 il gruppo Rai ha confermato e rafforzato il ruolo di leader focalizzando l'attenzione sia delle audience più fidelizzate che di nuovi pubblici. L'intero palinsesto è stato organizzato con una progettualità finalizzata a cogliere fin dall'inizio ogni singola opportunità di sviluppo editoriale attraverso un'offerta di elevata qualità, originalità, attrattività e, soprattutto, declinata in chiave cross-mediale.

L'anno si è aperto con una ricorrenza eccezionale, i 70 anni della televisione, a cui Rai ha dato ampio spazio alle celebrazioni all'interno di tutti i programmi e con appuntamenti speciali in prima serata sia del genere fiction, con il tv movie *Luci nella masseria*, sia di intrattenimento con uno dei formati più iconici della storia del piccolo schermo (*Rischiatutto* il 3 gennaio), oltre a tanti altri appuntamenti quali una serata speciale il 28 febbraio (*La TV fa 70*) e, dal 23 marzo, *I migliori anni*.

Intrattenimento prime time – Asset fondamentale dell'offerta televisiva lineare, l'offerta di prima serata delle tre reti generaliste si è presentata con una programmazione caratterizzata da titoli di successo, nuovi format e grandi eventi. Tra le novità, *Colpo di luna*, uno show in 3 puntate condotto da Virginia Raffaele, *Forte e Chiara*, con la poliedrica Chiara Francini e *L'acchiappatalenti* di Milly Carlucci. Ma anche *La fisica dell'amore*, con il professore di fisica più amato sui social e dagli studenti che ha aiutato i ragazzi ad affrontare le sfide emotive; *Donne sull'orlo di una crisi di nervi*, il nuovo comedy show che ha visto il ritorno sugli schermi Rai di Piero Chiambretti; *The Floor. Ne rimarrà solo uno*, il nuovo quiz show di Rai 2; *Mad in Italy*, spin-off di *Made in Sud*, con i volti noti e quelli nuovi della comicità.

Non sono mancati i titoli noti e di successo con i format di trattenimento collaudati, da *Tale e quale a The voice senior*, da *Affari tuoi a Stasera Tutto è Possibile*, da *Boss in Incognito a Belve*. È continuato lo straordinario successo mattutino di *Viva Rai 2!* e *Il Festival di Sanremo* è stato un trionfo di ascolti e critica, con una platea di pubblico straordinaria che ha visto confluire un bacino di giovani a seguire le puntate del Festival. Tra i grandi eventi musicali, anche *Lo Eurovision Song Contest* e la serata concerto di Fiorella Mannoia *Una, nessuna, centomila*.

Intrattenimento day time – Una grande varietà di programmi, anche molto differenti fra loro, ha accompagnato il day time delle reti generaliste. Contenuti e generi diversi per una ricca programmazione di intrattenimento che spazia dalla narrazione dell'attualità, all'intrattenimento, alle piccole-grandi storie della quotidianità con programmi storici che si affiancano a novità e sperimentazioni. La programmazione inizia di prima mattina con *UnoMattina* e accompagna il telespettatore nel corso dell'intera giornata. Dall'attualità con *Storie Italiane* al cooking show con *È sempre mezzogiorno*, dal rotocalco informativo con *La vita in diretta* al racconto del territorio con le diverse *Linee*, dallo storico programma della domenica pomeriggio *Domenica in* ai talk show *BellaMà*, *I Fatti Vostri* e la musica di *Radio2Social Club*.

Cultura ed Educational – Alla cultura, in tutte le declinazioni, viene dedicata grande attenzione e ampio spazio, con lo sviluppo del racconto lungo tutta la complessità del tema dalla scienza alla musica, dalla storia all'ambiente, dall'arte alla quotidianità, dallo sport al culto.

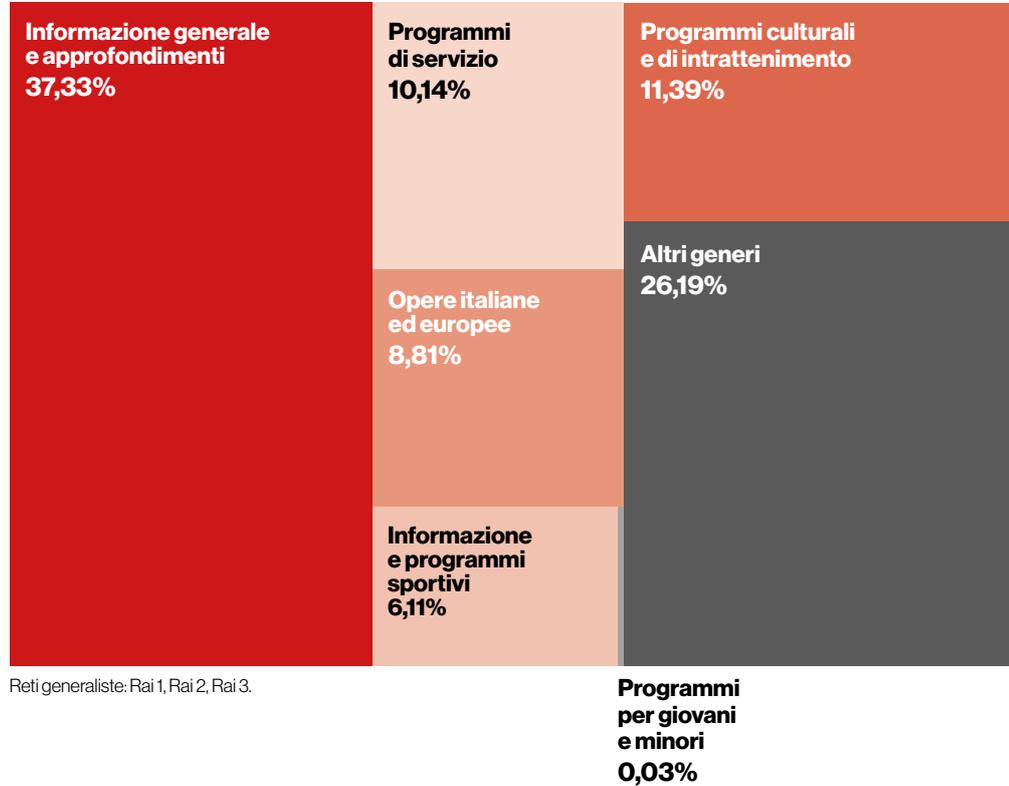
Volti iconici della Rai si sono affiancati a testimoni d'eccellenza per accompagnare il pubblico nell'affascinante viaggio esplorativo nell'universo della cultura declinato su tutte le reti e piattaforme. Così è stato per Alberto Angela che ha confermato i successi di *Meraviglie* e di *Ulisse*, Renzo Arbore con *Appresso alla Musica* per uno sguardo unico sulla musica italiana tra aneddoti, curiosità e contributi video, Corrado Augias con *La gioia della musica*, Pif con *Caro Marziano* e le sue storie che fotografano la contemporaneità. Ma anche *Quinta Dimensione*, per esplorare le frontiere della ricerca, la divulgazione scientifica di *Sapiens*, i docu film di *Illuminate*, la vita e le opere dei personaggi storici di *Indomabili*, i temi culturali affrontati con tono divertente e leggero con *Splendida cornice*, la musica e le storie con *Via dei matti n. 0*. Senza dimenticare, ovviamente la ricchissima offerta educational proposta su Rai Scuola, il canale dedicato alla formazione e all'apprendimento, e il racconto della storia e dei suoi protagonisti che ha nel canale Rai Storia il suo luogo privilegiato.

Approfondimento – Una offerta autorevole e imparziale per un racconto della realtà coerente con il desiderio di conoscere e di riflettere è declinata ogni giorno in tutti i sottogeneri possibili tra marchi storici e nuove proposte. Inchieste, reportage e approfondimenti su temi sociali, ambientali, economici e politici caratterizzano i palinsesti con programmi e rubriche che si dipanano lungo tutto il corso della giornata. Dall'approfondimento informativo di *Porta a Porta*, *Ore 14, 5 minuti* e *XXI Secolo*, alla programmazione sui temi della medicina e della salute con *La vita è meravigliosa* e le rubriche *Elisir*, *Check up* e *Buongiorno Benessere*; dalle grandi inchieste di *Report*, *Presa Diretta*, *Indovina chi viene a cena* allo storico programma alla ricerca di persone scomparse *Chi l'ha visto*. Tra le novità del semestre, *Todo Modo*, un programma con reportage inediti, testimonianze e ospiti d'eccezione.

Programmazione per genere - 1° semestre 2024

Reti generaliste

(fonte Rai)

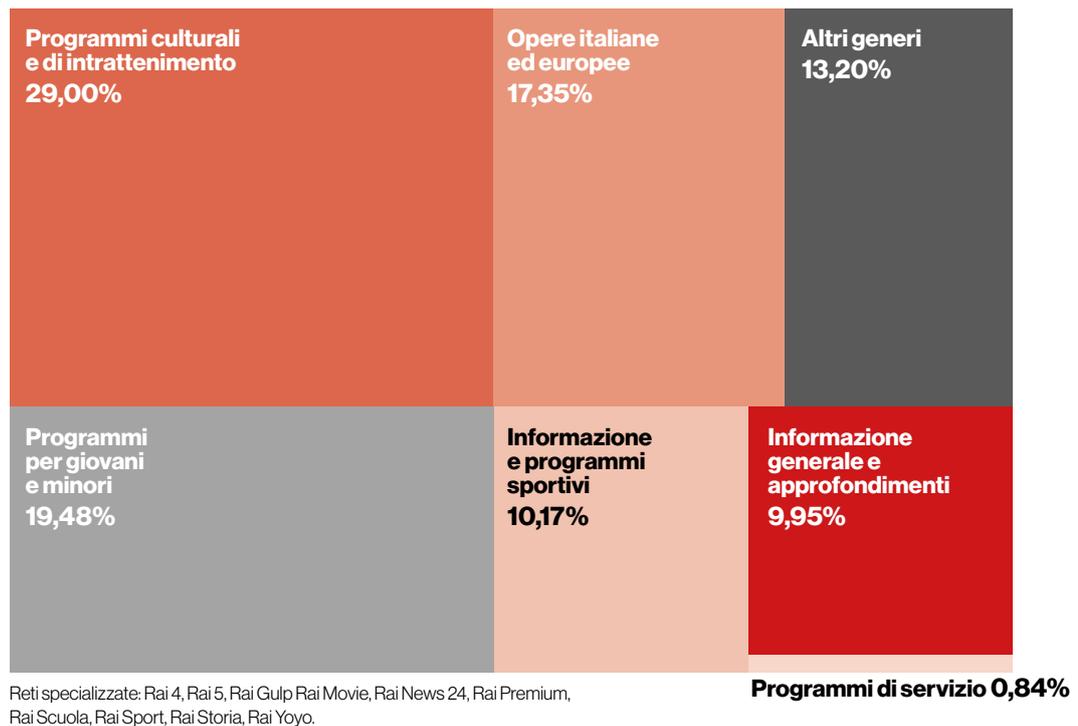


Reti generaliste: Rai 1, Rai 2, Rai 3.

Programmazione per genere - 1° semestre 2024

Reti specializzate

(fonte Rai)



Reti specializzate: Rai 4, Rai 5, Rai Gulp Rai Movie, Rai News 24, Rai Premium, Rai Scuola, Rai Sport, Rai Storia, Rai Yoyo.

Fiction – La stagione della fiction si è snodata in equilibrio tra le returning series e la proposta di nuovi titoli e soggetti legati alla storia ed all’impegno civile. Tra le proposte più significative che hanno caratterizzato il semestre, la fiction evento *La storia*, dal celebre romanzo di Elsa Morante; *La lunga notte. La caduta del Duce*, un period drama incentrato su una svolta nodale della nostra storia nazionale; *Mameli. L’Italia chiamò*, sul poeta ed eroe del Risorgimento, ispirato autore di quel canto che è diventato l’inno nazionale della Repubblica Italiana; *Alda Merini*, una delle poche voci femminili nel mondo della poesia, conosciute e amate da un pubblico vasto e trasversale; *Marconi*, un’ appassionante spy-story per scoprire e ripercorrere i momenti più importanti della vita di uno dei protagonisti del secolo breve. Ma anche *Il clandestino*, la serie poliziesca con metodi di indagine tutt’altro che convenzionali e *Gloria*, una diva degli anni ’90 ormai in declino.

Tra le returning series, *Le indagini di Lolita Lobosco 3*, *DOC. Nelle tue mani 3* e *Makari 3*, ma il grande evento della stagione è stato sicuramente *Mare Fuori 4*, un titolo che ha saputo trasformarsi in un fenomeno mediatico e sociale.

Cinema e serie TV – Molto ricca e variegata l’offerta di prodotti filmici e seriali con numerose proposte anche in prima visione e alcuni titoli/evento. La programmazione di film – in palinsesto sui canali generalisti e su quelli tematici, con Rai Movie canale dedicato al genere – ha proposto titoli del grande cinema internazionale e prodotti italiani di forte impatto, spesso organizzati in cicli tematici. Tra le proposte del semestre, *Aline. La voce dell’amore*, film ispirato alla vita dell’icona della musica pop Céline Dion; *La Signora delle rose*, la storia di Eve Vernet, per anni la maggior coltivatrice di rose di tutta la Francia; *Quando Hitler rubò il coniglio rosa*, una riflessione sul tema dell’esilio, dell’identità e dell’appartenenza trasmesso in occasione della giornata della memoria; *Ennio*, per una serata omaggio al Maestro Ennio Morricone; *La stranezza*, una commedia tutta italiana; *Diabolik* il primo titolo della trilogia dell’iconico principe del mistero; *Freaks Out* di Gabriele Mainetti.

Per quanto riguarda la serialità, non sono mancate le grandi serie internazionali di genere poliziesco e d’azione.

Documentari – L’offerta di documentari è organizzata in slot serializzati, spazi legati ai grandi anniversari, appuntamenti su temi specifici, e si articola in formati e generi diversi a seconda del canale e della fascia oraria di destinazione. Tra le proposte del primo semestre 2024, molti i documentari dedicati a personaggi straordinari dello spettacolo, della musica e della danza da Raffaella Carrà a Paolo Villaggio, da Milva a Eleonora Abbagnato, e le storie inedite come quella della grande casa discografica RCA e dei suoi artisti più celebri o i comici del Derby di Milano.

Kids – Il prodotto editoriale per bambini, ragazzi e famiglie, asset centrale dell’offerta Rai, si declina sui canali lineari – in particolare Rai Yoyo (dedicato ai bambini dai 4 ai 7 anni) e Rai Gulp (per i ragazzi dagli 8 a 14 anni) – sulla piattaforma RaiPlay e sull’app RaiPlay Yoyo. L’offerta accompagna i giovani telespettatori in un percorso di crescita, proponendo divertimento e distensione insieme a molti stimoli formativi. L’offerta non si limita ai soli cartoni animati ma spazia dalla fiction ai documentari, dalle rubriche formative ai cortometraggi, dall’intrattenimento ai game show con contenuti dedicati ad un pubblico rigorosamente under 14.

Sport – Con telecronache live, interviste, approfondimenti, rubriche e contenuti originali, l’offerta sportiva della Rai propone una grande narrazione di discipline note e meno note per offrire al pubblico un intrattenimento di qualità. Una offerta fruibile – sempre in chiaro – in prevalenza sul canale tematico RaiSport, su Rai 2 e sulla piattaforma RaiPlay. Le grandi competizioni del calcio, culminate a giugno con i campionati europei, hanno caratterizzato i palinsesti insieme ai mondiali di nuoto a Doha, a quelli indoor di atletica leggera a Glasgow, alla coppa del mondo di sci e alle classiche di primavera del ciclismo fino al tradizionale appuntamento con il Giro d’Italia che quest’anno ha segnato ascolti record.

Contenuti Digitali e Transmediali – È proseguita l’attività di consolidamento e rafforzamento dell’offerta digital con la proposta di nuovi formati e differenti modalità comunicative in grado di intercettare tutti i pubblici, in particolare quelli più giovani e dai consumi più evoluti. Racconti originali in grado di essere declinati su più media e con formati in grado di adattarsi alle specifiche modalità distributive e alle aspettative dei diversi target per meglio interpretare l’evoluzione del contesto mediale. L’offerta è stata distribuita anche secondo il modello only digital o digital first con titoli diversificati per target e genere e ampio spazio è stato dedicato ai temi dell’attualità e dell’approfondimento informativo, della parità di genere, al racconto del territorio, delle sue bellezze ed eccellenze. Tra i diversi prodotti original che hanno caratterizzato il primo semestre 2024 si segnalano, in particolare: il mockumentary *Mare Fuori #Confessioni* (2ª stagione), la serie di reportage filmati *Faccende Complicate*, il programma musicale *Vinili di*, il magazine dedicato ai libri *Play Book* e il programma sulla tecnologia *Touch. Impronta digitale*.

Offerta Estero – Nel primo semestre 2024, l’offerta del canale Rai Italia, dedicato agli italiani residenti all’estero e a tutti gli stranieri interessati all’Italia, è stata ulteriormente ampliata – le ore di programmazione originale sono passate

dalle precedenti 1.120 alle attuali 1.400 – ed arricchita con nuovi contenuti e prodotti editoriali tesi alla valorizzazione del made in Italy.

Il canale Rai Italia è organizzato in quattro palinsesti (Nord e Centro America, Sud America, Europa/Africa Subsahariana e Asia/Australia) adattati ai principali fusi orari e diffusi via satellite, cavo e iptv. Le produzioni originali promuovono il racconto del Paese, dalle bellezze naturali al cibo, dalle filiere produttive ai grandi imprenditori, fino ai nomi più rappresentativi della cultura. Molte le produzioni originali dedicate all'approfondimento, all'attualità e all'informazione (*Casa Italia, Il Confronto, Punti di vista, Verso il Giubileo*, ecc.). L'offerta comprende anche programmi proposti in doppia lingua, italiano-inglese (*Paparazzi e Italian Genius*), un corso di italiano per stranieri, concepito come una serie comedy (*Che classe!*), un'offerta sportiva e un best of della programmazione generalista e specializzata Rai: dalla fiction, all'intrattenimento, dalla cultura al cinema. Il palinsesto si completa con l'informazione, che copre tutte le fasce orarie con le principali edizioni dei telegiornali nazionali in diretta dall'Italia e con un notiziario in lingua inglese.

I programmi più visti - 1° semestre 2024

(Fonte Auditel. Per i programmi con più puntate si riporta l'ascolto della puntata più vista)

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Film				
<i>Gifted. Il dono del talento</i>	Rai 1	10/01/2024	3.265.000	16,9%
<i>Top Gun Maverick</i>	Canale 5	16/01/2024	2.918.000	18,2%
<i>The Miracle Club</i>	Rai 1	16/04/2024	2.719.000	13,7%
Fiction				
<i>DOC. Nelle tue mani - Terza Stagione</i>	Rai 1	07/03/2024	6.247.000	29,0%
<i>Le indagini di Lolita Lobosco - Terza Stagione</i>	Rai 1	04/03/2024	5.592.000	29,0%
<i>Makari</i>	Rai 1	10/03/2024	4.717.000	25,2%
Intrattenimento				
<i>74° Festival di Sanremo</i>	Rai 1	10/02/2024	13.607.000	75,1%
<i>Affari Tuoi</i>	Rai 1	05/03/2024	6.456.000	28,3%
<i>Domenica In Speciale Sanremo</i>	Rai 1	11/02/2024	5.632.000	36,6%
Rubriche sportive				
<i>Cerimonia di apertura dei Campionati europei</i>	Rai 1	14/06/2024	3.916.000	23,5%
<i>Notti Europee</i>	Rai 1	29/06/2024	3.066.000	20,6%
<i>Supercoppa Live</i>	Canale 5	22/01/2024	2.390.000	13,0%
Sport				
<i>Campionato Europeo</i>	Rai 1	24/06/2024	13.252.000	58,4%
<i>Supercoppa d'Italia</i>	Canale 5	22/01/2024	7.192.000	31,0%
<i>Coppa Italia</i>	Canale 5	15/05/2024	7.182.000	33,5%
Programmi di culto				
<i>Rito della Via Crucis</i>	Rai 1	29/03/2024	3.943.000	20,2%
<i>Benedizione Urbi et Orbi</i>	Rai 1	31/03/2024	3.127.000	35,5%
<i>Angelus</i>	Rai 1	02/06/2024	2.687.000	27,3%

Rai Radio – Rai Radio gestisce la proposta audio del Gruppo. Nel corso del semestre, l'offerta di Rai Radio è stata caratterizzata dal continuo impegno per la promozione della cultura e della scienza – in tal senso si segnalano ad esempio i progetti legati alle celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi – ma anche per la diffusione dei valori della sostenibilità e dell'ambiente, dell'inclusione e dell'impegno civile. Inoltre, sono proseguiti i progetti speciali (es. concerti, festival, giornate del FAI) e rilevante è stato lo sforzo produttivo nell'ambito dei podcast (tra cui *Prima che lo uccidano*, dedicato alla figura di Pippo Fava, giornalista ucciso dalla mafia; *Archivi della follia. In cerca di Franco Basaglia*, in ricordo dell'ispiratore della riforma psichiatrica e della Legge n. 180; *Il grande Torino. Carlolina da un paese diverso*, nell'anniversario della tragedia di Superga; *Non c'è niente da ridere*, podcast dedicato alle icone della comicità mondiale). Si segnala, inoltre, l'impegno di Rai Radio nelle celebrazioni dei 100 anni della Radio e dei 70 anni della TV con progetti speciali appositamente dedicati quali l'organizzazione della 50ª edizione dell'*Audio Storytelling Festival*, per la prima volta in Italia, che ha visto i principali broadcaster internazionali confrontarsi sul futuro della Radio e ascoltare il meglio della produzione di podcast.

Titolo	Canale	Data	Ascolto	Share
Programmi di servizio				
<i>Con il Cuore nel nome di Francesco</i>	Rai 1	06/06/24	2.374.000	15,4%
<i>Chi l'ha visto ?</i>	Rai 3	20/03/24	2.075.000	12,9%
<i>Uno mattina in famiglia</i>	Rai 1	11/02/24	1.843.000	35,3%
Animazione e Cartoni				
<i>Kung Fu Panda 2</i>	Italia 1	30/03/24	898.000	5,3%
<i>Kung Fu Panda 3</i>	Italia 1	06/04/24	879.000	4,8%
<i>Shrek Terzo</i>	Italia 1	25/05/24	834.000	5,2%
Scienza e ambiente				
<i>Linea Verde</i>	Rai 1	07/01/24	3.496.000	24,0%
<i>Linea Verde Life</i>	Rai 1	24/02/24	2.727.000	21,2%
<i>Meraviglie d'Africa</i>	Rai 1	01/01/24	2.597.000	16,5%
Cultura				
<i>Meraviglie Speciale</i>	Rai 1	27/05/24	3.766.000	22,3%
<i>Concerto di Capodanno</i>	Rai 1	01/01/24	3.152.000	24,0%
<i>Ulisse - Speciale Normandia, 80 anni dallo sbarco</i>	Rai 1	03/06/24	2.593.000	15,5%
Inchiesta				
<i>Porta a Porta - Speciale. La guerra nella terra di Gesù</i>	Rai 1	29/03/24	3.631.000	18,7%
<i>Otto e mezzo</i>	La7	26/02/24	2.095.000	9,5%
<i>Report</i>	Rai 3	07/01/24	2.043.000	11,0%
Attualità				
<i>Cinque Minuti</i>	Rai 1	12/02/24	5.353.000	24,8%
<i>Tg1: intervista con Volodymyr Zelensky</i>	Rai 1	04/02/24	3.827.000	19,3%
<i>Anniversario della Repubblica</i>	Rai 1	02/06/24	2.783.000	39,0%

Sotto il profilo editoriale, il primo semestre 2024, si è caratterizzato come segue.

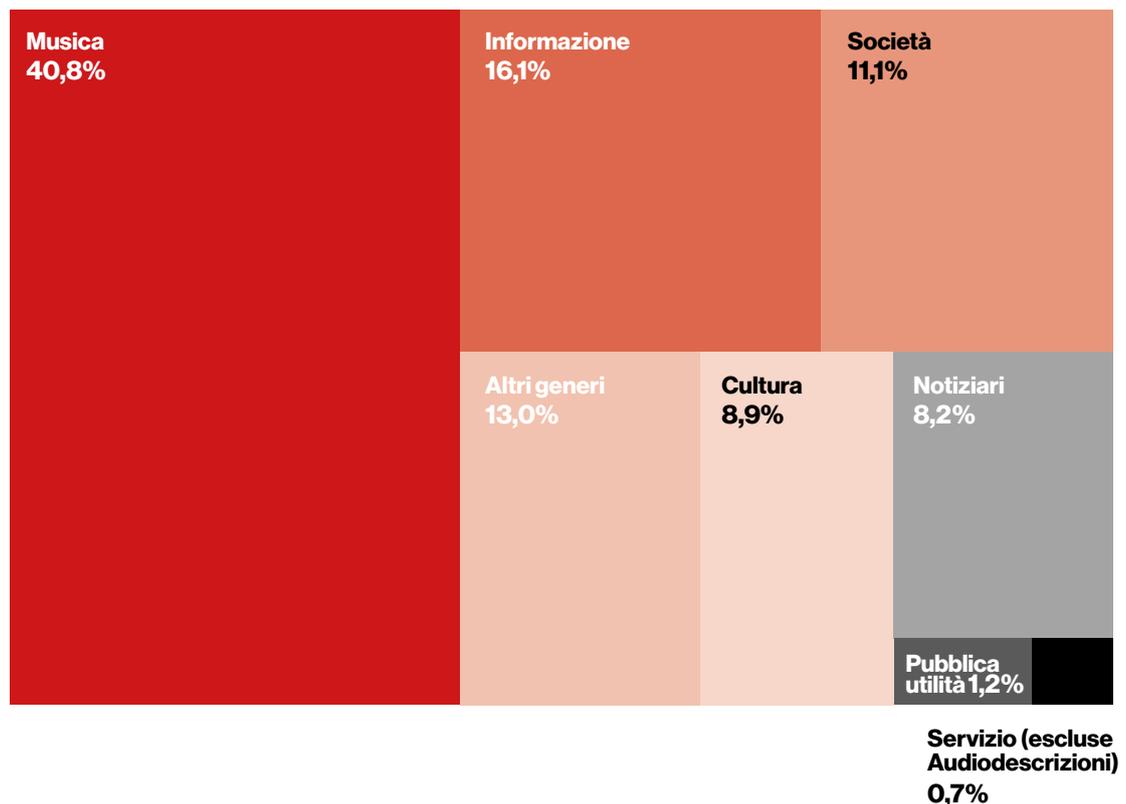
Rai Radio1 ha confermato la propria inclinazione di emittente all'news: l'informazione, in tutte le diverse declinazioni, è il fulcro del canale: attualità politica ed economica, cronaca, tematiche sociali (l'occupazione, il rispetto dei diritti umani e la violenza di genere) ma anche informazioni politico/istituzionali, nazionali ed europee, curate da Rai Gr Parlamento. Inoltre, l'attenzione si è concentrata sui principali avvenimenti in Italia e nel mondo: dalla guerra in Ucraina e in Medio Oriente alle elezioni europee e regionali in Italia. Ampio spazio è stato dedicato alle ricorrenze istituzionali e agli eventi speciali così come all'offerta sportiva, coperta da programmi ormai storici (es. *Tutto il calcio minuto per minuto*, *Zona Cesarini*, *Extratime*, *Sabato e Domenica Sport*) che si è declinata in un ampio perimetro di discipline: calcio, Formula1, MotoGp, ciclismo, tennis e i Mondiali di nuoto a Doha. Un'ampia offerta di rubriche – dedicate all'attualità, alla religione, alla tecnologia, all'innovazione e all'ambiente – e di programmi musicali completano la proposta editoriale del Canale. L'emittente è anche presente sui principali social network (Facebook, X e Instagram).

Rai Radio2, sempre più crossmediale e multiplatforma, conferma, per il primo semestre 2024, la propria offerta editoriale orientata all'evasione e all'intrattenimento intelligente anche online, in televisione (con il canale *visual* in HD disponibile all'LCN 202) e sui social media: musica live e grandi programmi storici (es. *Il Ruggito del Coniglio*, *Radio2 Social Club*, *Non è un Paese per giovani*). Si segnala inoltre la trasposizione radiofonica del programma del mattino condotto in TV da Rosario Fiorello *Viva Rai2!...e un po' anche Radio2*. La rete è stata, inoltre, protagonista di numerosi appuntamenti on the road e in diretta dal territorio nazionale, confermandosi in prima linea per incentivare la sostenibilità. Infine, sono state potenziate le sinergie editoriali attivate in particolare con Rai 1 e con Rai 2 trasmettendo i maggiori eventi della stagione (come ad esempio *Ciao 2024*, *Rassegna Lucio Dalla*, *Una Nessuna Centomila in Arena*, e *Tim Summer Hits*).

Rai Radio3 è il canale dedicato ai grandi temi del dibattito culturale e civile, a cui si affianca una significativa proposta musicale – in particolare dal vivo – che alterna composizioni classiche e barocche, produzione contemporanea, jazz e canzone d'autore e dà ampio spazio ai grandi concerti e festival nazionali ed internazionali. Inoltre, l'emittente ha continuato a contribuire alla promozione dei grandi eventi culturali nazionali dando anche spazio alla cultura in tutte le diverse declinazioni: scienza, musica, letteratura, geografia, storia, costume e cinema. Infine, crescente l'attenzione nei

Programmazione radiofonica per genere - 1° semestre 2024

(tempo trasmissione; fonte Rai)



confronti dei nuovi formati e delle esigenze di un pubblico sempre più orientato al consumo di programmi in differita e di podcast originali.

Rai Isoradio, il canale di pubblica utilità, ha potenziato la propria mission editoriale legata all'infomobilità e al viaggio, fornendo puntuali aggiornamenti sulla mobilità, sia urbana che extra urbana, locale e nazionale, di concerto con le forze dell'ordine e con le istituzioni locali, arricchendo la programmazione con un'offerta d'intrattenimento e con rubriche di approfondimento su attualità, economia, cronaca, costume, ambiente e territorio. Il palinsesto si completa con una ricca proposta musicale e di news anche su mostre, spettacoli ed eventi teatrali.

All'informazione di servizio si affianca l'offerta di Rai Gr Parlamento che veicola tutta la comunicazione a carattere istituzionale arricchita da rubriche sulle politiche europee, sulla geopolitica, sugli scenari internazionali, sui libri, sulla tecnologia, sullo sport attraverso il confronto con le istituzioni sportive e sulla storia politico-parlamentare del nostro Paese.

I sette canali specializzati affiancano le radio generaliste e tematiche per comporre un'offerta mirata a intercettare pubblici verticali.

I principali canali distributivi Rai

Televisione

Rai propone sulla piattaforma DTT un'ampia offerta di canali a diffusione nazionale:

- Reti generaliste: Rai 1, Rai 2, Rai 3;
- Reti semi-generaliste o specializzate: Rai 4, Rai 5, Rai Movie, Rai Premium, Rai News 24, Rai Storia, Rai Scuola, Rai Sport, Rai Sport HD, Rai Gulp e Rai Yoyo;

a cui si aggiunge Rai Radio2 Visual (LCN 202).

L'intera offerta televisiva Rai è disponibile gratuitamente anche attraverso la piattaforma satellitare TivùSat. Su tale sistema, in aggiunta e a supporto dell'offerta televisiva lineare, Rai propone applicazioni interattive e servizi video on demand via internet fruibili anche su TV connesse o connettabili (Smart TV o tramite determinate tipologie di decoder interattivi).

Digital

La Rai, in qualità di Servizio pubblico, presidia il mondo digital con un'ampia proposta di contenuti disponibili sulle piattaforme IP, sia proprietarie che terze. La strategia attuata da Rai mira a fidelizzare i pubblici già coinvolti attraverso i canali tradizionali ma anche ad ingaggiare nuovi pubblici – in particolare quelli più giovani – proponendo prodotti in linea con le abitudini di consumo più evolute e al passo con le innovazioni tecnologiche.

L'offerta digitale Rai si articola come segue.

- Rai.it, il portale che aggrega e rende disponibile tutta l'offerta digitale del Gruppo e propone, inoltre, servizi quali la guida alla programmazione dei canali Rai, televisivi e radiofonici e l'accesso alle informazioni corporate dell'Azienda;
- RaiPlay, la piattaforma dedicata all'offerta video, che propone contenuti originali, titoli provenienti dai canali lineari e dalle altre proposte Rai e si completa con l'ampio catalogo delle Teche;
- RaiPlay Sound è la piattaforma Rai dedicata al mondo dell'audio che offre, oltre alle dirette di tutti i canali Rai Radio, la possibilità di riascoltare le trasmissioni radio preferite e contenuti originali, come podcast e audiolibri;
- Rainews.it/TGR web, il portale attraverso il quale è possibile accedere a tutta l'informazione Rai, disponibile anche in versione app;
- RaiPlay Yoyo, l'app interamente dedicata ai bambini e senza interruzioni pubblicitarie, con una programmazione declinata su due differenti target definiti per fasce d'età;
- Rai Cultura, il portale che rende accessibile online l'intera offerta culturale Rai con contenuti originali e servizi dedicati, attingendo anche dalla programmazione televisiva, tematica e generalista, nonché dal grande patrimonio delle Teche Rai.

In via complementare, in termini di strategia distributiva, Rai ha confermato la propria presenza anche sulle principali piattaforme digitali, quali Google/YouTube, X, Facebook, Instagram, TikTok, MSN, LinkedIn, Telegram nonché sui canali broadcast di WhatsApp, sulle Amazon Fire Stick TV, ampliando in tal modo le modalità di ingaggio dell'audience con l'obiettivo di raggiungere una platea di utenti sempre più ampia.

Radio

La proposta di Rai Radio è articolata in 12 canali diversificati per mission editoriale e target di riferimento, tutti presenti

**Mappa dell'offerta Rai - 1° semestre 2024****Televisione**

(Digitale terrestre e satellitare)

Canali generalisti

Rai 1, Rai 2, Rai 3

Canali semi-generalisti e specializzati

Rai 4, Rai 5, Rai Premium, Rai Movie, Rai Gulp, Rai Yoyo, Rai News 24, Rai Storia, Rai Sport, Rai Scuola, Rai 4K

Canali visual radio

Rai Radio2

Canali disponibili su RaiPlay

Rai 1, Rai 2, Rai 3

Rai 4, Rai 5, Rai Premium, Rai Movie, Rai Gulp, Rai Yoyo, Rai News 24, Rai Storia, Rai Sport, Rai Scuola

Rai Radio2

In funzione della piattaforma trasmissiva, i canali sono disponibili in UHD, HD o in SD.

In funzione della piattaforma trasmissiva e/o dell'area geografica di riferimento sono disponibili programmazioni a carattere locale.

Radio**Canali generalisti**

Rai Radio1, Rai Radio2, Rai Radio3

Canali tematici

Rai Isoradio, Rai Gr Parlamento

Canali digitali specializzati

Rai Radio1 Sport, No Name Radio, Rai Radio3 Classica,
Rai Radio Tutta Italiana, Rai Radio Techetè, Rai Radio Live Napoli, Rai Radio Kids

Canali disponibili su RaiPlay Sound

Rai Radio1, Rai Radio2, Rai Radio3

Rai Isoradio, Rai Gr Parlamento, Rai Radio1 Sport, No Name Radio, Rai Radio3 Classica,
Rai Radio Tutta Italiana, Rai Radio Techetè, Rai Radio Live Napoli, Rai Radio Kids, Rai Radio Trst A,
Rai Radio Südtirol

Informazione

Tg1, Tg2, Tg3, TgR, Rai Sport, Rai Parlamento, Rai News, Rai Giornale Radio

Offerta Internazionale

Rai Italia, Rai World Premium, Rai News 24

Internet

Rai.it, RaiPlay.it, RaiNews.it, RaiPlaySound.it, RaiCultura.it, RaiItalia.it

App

RaiPlay, RaiPlay Sound, Rai News, Rai Yoyo

Cinema

Rai Cinema, 01 Distribution

Home video

01 Distribution, Rai Com

Editoria

Rai Libri

online e sui social media, la cui programmazione rispetta le quote di genere individuate dal Contratto di Servizio, ovvero: notiziari, informazione, cultura, società, musica, servizio e pubblica utilità. In particolare, si declina come segue:

- tre canali radiofonici generalisti: Rai Radio1, Rai Radio2 e Rai Radio3;
- due canali tematici: Rai Isoradio (infomobilità) e Rai Gr Parlamento (istituzionale);
- sette canali digitali specializzati: Rai Radio Tutta Italiana, Rai Radio3 Classica, Rai Radio Live Napoli, Rai Radio Kids, Rai Radio Techetè, Rai Radio1 Sport e No Name Radio.

I canali generalisti e tematici sono distribuiti attraverso tutte le consuete piattaforme e infrastrutture tecnologiche della radiofonia, come ad esempio fm, dab+, sat, web, app e social media; i canali specializzati sono diffusi attraverso il dab+, via web DTT e mediante l'app RaiPlay Sound. Inoltre, i canali radiofonici sono presenti anche in televisione, quelli tematici in modalità HbbTV, quelli generalisti sul digitale terrestre; Rai Radio 2, come detto, anche in modalità visual.

Distribuzione internazionale

Nel primo semestre 2024, le attività di commercializzazione e distribuzione dei canali Rai all'estero hanno evidenziato una lieve flessione rispetto alla sostanziale stabilità dell'anno precedente, a causa di alcune criticità soprattutto in ambito extra-europeo. Da una parte, si segnala il costante calo degli abbonati agli operatori che ritrasmettono i canali Rai nel mondo, dovuto alla generale contrazione del mercato pay tv dei canali lineari a livello globale (con particolare accentuazione negli Stati Uniti) e il mancato rinnovo dei diritti del campionato di calcio di Serie A; dall'altra lo sviluppo di nuove politiche commerciali in materia di canali etnici da parte di grandi operatori come, ad esempio, il player panregionale sudamericano Millicom che, dopo l'acquisizione da parte della società francese Iliad, ha disdetto, a partire da gennaio 2024, gli accordi in essere per la distribuzione del canale Rai Italia nel continente sudamericano. Resta invece sostanzialmente stabile il quadro commerciale in Canada, in Africa, in Asia e in Australia.

In ambito europeo, oltre a quanto generato dai rapporti contrattuali consolidati (es. Telenet, Proximus, Orange in Belgio, Orange, SFR e Bouygues Telecom in Francia, KPN e Ziggo in Olanda), sono stati raggiunti risultati soddisfacenti anche grazie all'inserimento del canale Rai Italia come add-on nei bouquet dell'offerta in Germania (operatore Vodafone), in Francia (operatore Orange), in Portogallo (operatori Meo e NOS), a Malta (operatori Melita e GO), in Lussemburgo (operatori Eltrona e Post) e in Ungheria (Vodafone, limitatamente alle strutture alberghiere). A ciò si aggiunge l'avvio della partnership con il nuovo operatore multi-territoriale Il Globo TV, che ha consentito di ampliare il ventaglio dei paesi europei coinvolti dalla ritrasmissione dei segnali televisivi Rai e che, per la prima volta, ha portato nel Regno Unito e in Spagna i canali del Gruppo, permettendo alle ampie comunità di italiani ivi residenti di rafforzare i legami con il proprio Paese.

Attraverso la consociata Rai Com è inoltre proseguito il lavoro di analisi e di approfondimento relativo alla possibilità di integrare l'attuale offerta lineare con un catalogo di contenuti non-lineari da proporre secondo un modello B2B ai partner distributivi attuali e futuri.

Performance dell'offerta

Televisione

La platea televisiva stimata da Auditel per il primo semestre 2024 è di 8,6 milioni di telespettatori medi nell'intera giornata (valore in linea con il semestre di riferimento) e di poco più 20,1 milioni nella prima serata (+62mila individui). Il Gruppo Rai si conferma leader del mercato sia nell'intera giornata, con circa 3,2 milioni di ascoltatori ed una share del 37,3%, sia nel prime time con 7,8 milioni ed una share del 39%. Mediaset raggiunge poco meno di 3,2 milioni di ascoltatori nell'intera giornata (36,9%) e 7,2 milioni nel prime time (35,6% di share).

Più in dettaglio:

- le reti generaliste tradizionali (Rai 1, Rai 2, Rai 3, Canale 5, Italia 1, Rete 4 e La 7) complessivamente detengono il 61% di quota share dell'intera giornata ed il 64,6% della prima serata;
- le reti semi-generaliste (Tv 8, Nove, Rai 4, Cielo, Real Time, Dmax, 20, Sky Uno e Sky Uno+1) registrano il 10,9% share nell'intera giornata e il 12,3% nella fascia di prime time;
- il comparto delle reti specializzate registra una quota d'ascolto pari al 25,6% di share nell'intera giornata e del 21% nel prime time;
- le altre TV intercettano il 2,5% di share nell'intera giornata e il 2,1% nel prime time.

Relativamente ai singoli canali, in termini di share:

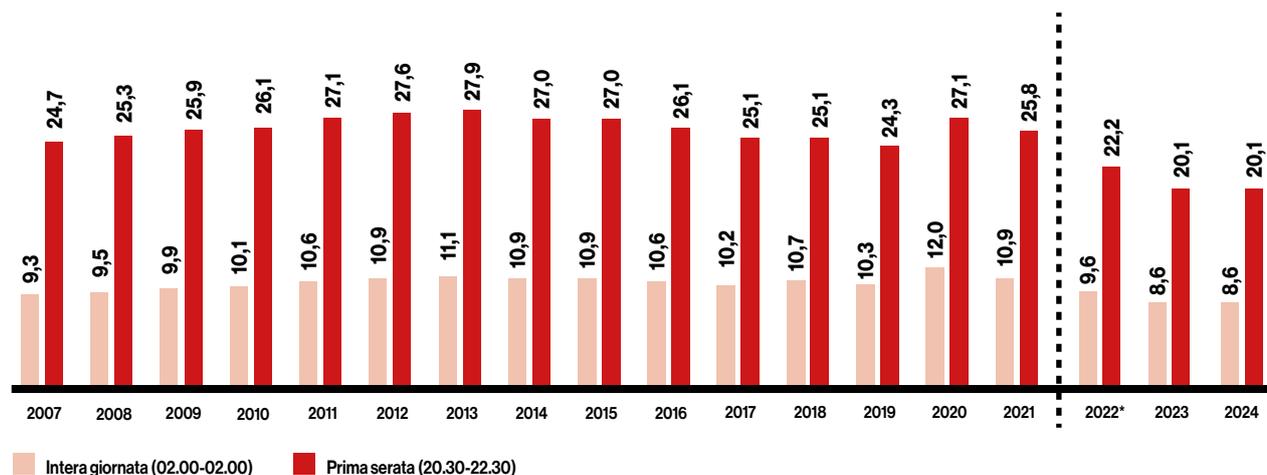
- Rai 1 si conferma la rete più vista sia nell'intera giornata, con il 19,1% di share (stabile vs primo semestre 2023), sia nel prime time, con il 23,2% (+2 punti percentuali);
- Rai 2 ottiene il 5,3% di share (stabile rispetto al pari periodo del 2023) nell'intera giornata e il 4,6% di share (-0,3pp) nel prime time;
- Rai 3 registra il 6,5% di share (-0,6pp) nell'intera giornata e il 5,6% (-1,4pp) nel prime time.

Riguardo alle performance realizzate dai principali canali della concorrenza nel periodo considerato, sempre in termini di share, si registrano i seguenti risultati:

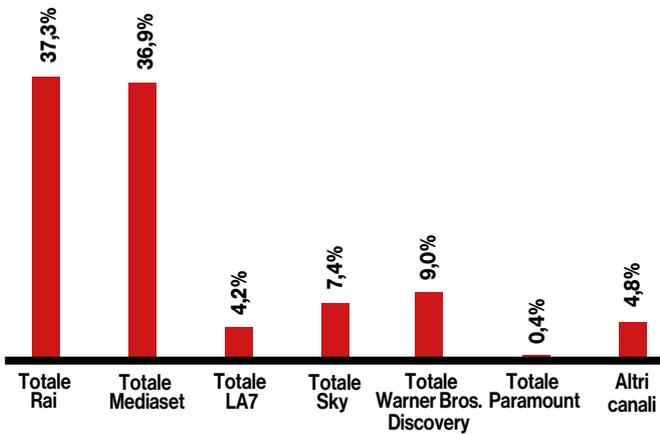
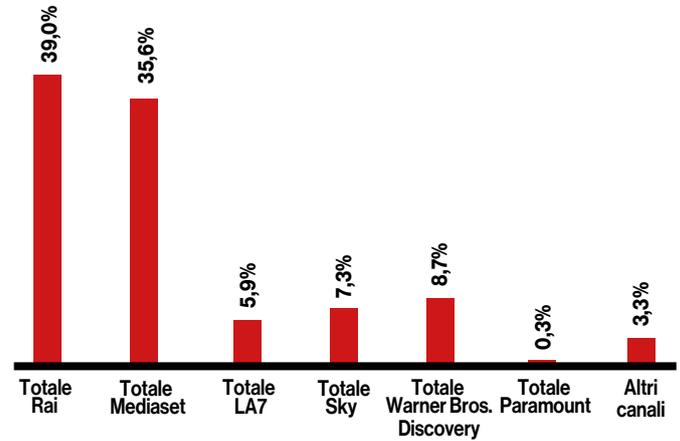
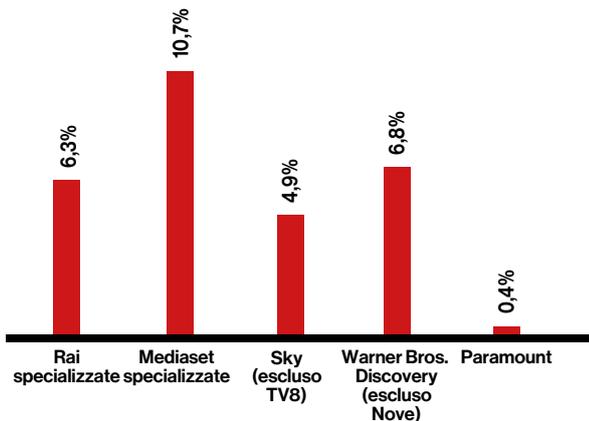
- Canale 5 ottiene il 17,5% di share (-0,6pp) nell'intera giornata e il 15,6% (-1,2pp) nel prime time;
- Italia 1, nell'intera giornata, registra il 4,7% di share (stabile vs primo semestre 2024) e il 6% prime time (+0,2pp);
- Rete 4 si attesta sia nell'intera giornata che nel prime time al 4,1% di share (rispettivamente +0,2pp e -1pp);
- La 7 nell'intera giornata segna il 3,8% di share (+0,5pp) e nel prime time il 5,4% (+0,8pp);
- TV8 si attesta al 2,3% di share (-0,1pp) nell'intera giornata e al 2,4% (-0,3pp) nel prime time;
- NOVE intercetta nell'intera giornata il 2,3% di share (+0,5pp) e 3,2% (+1,1pp) nel prime time.

Evoluzione ascolto medio della platea televisiva - primo semestre

(fonte Auditel, dati in milioni)



* A seguito del cambio di perimetro – introdotto a maggio 2022 – degli operatori inclusi nella misurazione Auditel, i valori non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.


**1° semestre 2024 - Share principali editori nel
giorno medio canali generalisti e specializzati**
(fascia oraria 02:00 - 02:00, fonte Auditel)

**1° semestre 2024 - Share principali editori in prima serata
canali generalisti e specializzati**
(fascia oraria 20:30 - 22:30, fonte Auditel)

1° semestre 2024 - Share editori nel giorno medio canali specializzati
(fascia oraria 02:00 - 02:00, fonte Auditel)

Digital e Social

Nel primo semestre 2024, la Total Digital Audience misurata da Audiweb ha raggiunto i 37,2 milioni di utenti unici nel giorno medio, valore in crescita del 2,5% rispetto al 1° semestre 2023. Ogni navigatore ha trascorso in media 2 ore e 52minuti al giorno nel mondo digital (+7,6% vs pari periodo 2023). Sono 11,3 milioni gli italiani (2+) che accedono nel giorno medio ad internet da pc (stabile verso pari periodo 2023), mentre sono 34,9 milioni gli individui (18+) che lo fanno da smartphone e/o da tablet (+ 2,8% verso pari periodo 2023). Sempre secondo la rilevazione Audiweb promossa da Audicom, su base mensile, nel 2024, in media 44,5 milioni di individui, ovvero poco più del 76% della popolazione italiana, si è collegata a internet almeno una volta al mese (+1,5% rispetto al pari periodo 2023). Gli utenti che hanno navigato da pc sono 27,9 milioni (+1,6% vs 1° semestre 2023), quelli che si sono collegati ad internet da mobile sono stati poco più di 40 milioni (+2,1% vs 1° semestre 2023).

Rispetto al mondo Rai, nello stesso periodo, gli utenti che si sono collegati mediamente almeno una volta al mese ad uno dei diversi siti o app dell'operatore di servizio pubblico sono poco meno di 20 milioni, ovvero il 45% della popolazione attiva su internet (stabile vs 1° semestre 2023). Nel ranking dei principali Gruppi online attivi in Italia, Rai si posiziona in 18^ posizione. In cima alla classifica si confermano ancora una volta i grandi player internazionali (Google, Meta, Amazon), seguiti da Microsoft, RCS MediaGroup, Gedi, Poste Italiane e Mondadori.

Rai News, il portale di informazione, si attesta su una media mensile di utenti unici pari a 11,8 milioni (-1,9% vs 1° semestre 2023) (Fonte: Audiweb).

Share medio canali Tv - 1° semestre 2024

	Intera giornata (02:00-02:00)	Prima serata (20:30-22:30)
Rai 1	19,13%	23,24%
Rai 2	5,31%	4,64%
Rai 3	6,53%	5,65%
Rai Generalista	30,97%	33,53%
Rai 4	1,39%	1,39%
Rai Premium	1,38%	1,15%
Rai Movie	1,05%	0,99%
Rai 5	0,30%	0,34%
Rai Scuola	0,15%	0,15%
Rai Storia	0,22%	0,26%
Rai Yoyo	0,61%	0,42%
Rai Gulp	0,11%	0,13%
Rai Sport	0,62%	0,46%
Rai News 24	0,52%	0,17%
Rai Specializzate	6,35%	5,46%
Totale Rai	37,32%	38,99%
Canale 5	17,45%	15,60%
Italia 1	4,69%	5,97%
Rete 4	4,06%	4,13%
Mediaset Generalista	26,20%	25,70%
Mediaset Specializzate	10,72%	9,90%
Totale Mediaset	36,92%	35,60%
La7	3,78%	5,39%
Totale La7	4,21%	5,88%
Totale Sky	7,38%	7,28%
Totale Warner Bros. Discovery	9,02%	8,69%
Totale Paramount	0,41%	0,30%
Altri canali	4,74%	3,26%
Totale Altri canali tv	25,76%	25,41%
Totale Tv	100,00%	100,00%

Per quanto riguarda il dettaglio dell'offerta multimediale di contenuti video, RaiPlay chiude il primo semestre 2024 con una media di 11,5 milioni di utenti unici al mese, come il diretto competitor Mediaset Infinity, che tuttavia registra una flessione maggiore dell'operatore di servizio pubblico rispetto al primo semestre 2023 (-11,5% vs -8,4%). In termini di tempo speso, RaiPlay mantiene la leadership con 2 ore e 52 minuti medi mensili; Mediaset Infinity 2 ore e 09 minuti (Fonte: Audiweb).

In termini di generi fruiti sul player Rai, la fiction risulta essere quello più seguito con il 53% del totale delle visualizzazioni in modalità on demand (Fonte: Mapp).

Nel primo semestre 2024, l'offerta di contenuti Rai presenti su YouTube, veicolata attraverso i due canali ufficiali – canale Rai e canale *Il Collegio* – ha generato 553 milioni di visualizzazioni complessive, con una crescita del 15% verso il pari periodo 2023 (Fonte: YouTube Analytics).

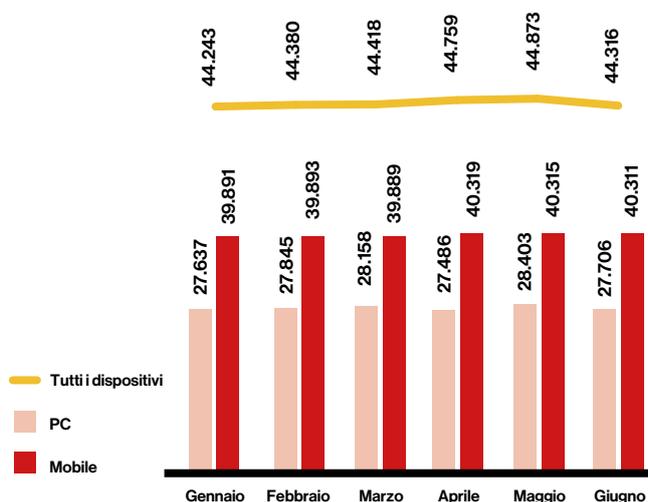
Sempre sotto il profilo delle performance, si introduce una vista sui dati della Total Audience, che rappresentano, come anticipato, una sintesi dell'ascolto dei contenuti sia sui televisori che sugli altri device (in modalità live e on demand). Nel semestre considerato, mediante le fruizioni aggiuntive dai second screen, Rai ottiene un incremento di ascolto pari al 3,2% di individui rispetto al dato di TV tradizionale, pari a 106mila ascoltatori quotidiani aggiuntivi nel minuto medio. Tale contributo medio è soggetto ad una significativa variabilità legata al genere di contenuto veicolato. In tal senso l'apporto quantitativamente più rilevante si registra sui prodotti scripted o su contenuti sportivi con effetti importanti soprattutto sui target più giovani. Ad esempio, in tal senso, significativo è stato il contributo del second screen all'ascolto delle partite di UEFA Europa League Milan-Roma (11/04/2024) e Roma-Milan (18/04/2024), rispettivamente del +9% e del +8% sul target 15-24 anni. L'ascolto su dispositivi second screen assume un'importanza ancora maggiore per i prodotti distribuiti secondo una logica digital first. Emblematico il caso della quarta stagione di *Mare Fuori*, per la quale l'80% della Total Audience, sia in modalità live che on demand, è stata generata dai consumi digitali.

Inoltre, il contributo delle audience digitali risulta fondamentale anche per gli eventi. Un esempio significativo è rappresentato dalle performance del *74° Festival di Sanremo* che, partendo da livelli record di ascolto e reach misurati secondo gli standard consolidati di Auditel, ha registrato un incremento medio superiore al 3% nella fruizione tramite i cosiddetti second screen, toccando un picco del 3,6% di incremento nella penultima puntata, pari ad un ascolto medio incrementale di poco meno di 450mila ascoltatori.

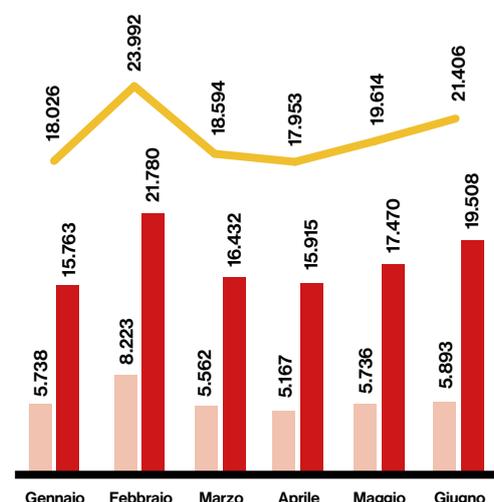
Tali risultati, basati su elaborazioni che diventeranno currency di mercato a partire da gennaio 2025, confermano che per intercettare i pubblici più giovani e/o più evoluti digitalmente, in termini di consumi, sia necessario proseguire lungo il percorso già intrapreso da Rai, sia in termini di offerta che di presidio delle piattaforme distributive rilevanti per questi target (Fonte: elaborazioni Marketing Rai su dati Auditel).

Le principali applicazioni Rai per Mobile/AppTv hanno totalizzato complessivamente, nel primo semestre del 2024, circa 5,6 milioni di download, facendo registrare una flessione complessiva del 5% rispetto periodo corrispondente del

**Total Digital Audience
per mese - 1° semestre 2024**
(contatti unici/000, fonte Audiweb)



**Total Digital Audience
per mese riferita a Rai - 1° semestre 2024**
(contatti unici/000, fonte Audiweb)



Digital – Main player competition



2023. Nel dettaglio, RaiPlay registra 5,3 milioni di nuovi download (-3,6%); RaiPlay Sound 211 mila, Rai News 82 mila e RaiPlay Yoyo 80 mila (Fonte: Appstore, Applestore, Amazon, Samsung, LG). In particolare, i contenuti presenti sulla app RaiPlay Yoyo (live+on demand) hanno generato, nel primo semestre 2024, 16,2 milioni di visualizzazioni (Fonte: Mapp).

Relativamente al mondo dei social network, il ranking del primo semestre 2024 del traffico generato dagli editori televisivi vede prevalere Sky con 475 milioni di interazioni (e una quota del 52%), seguita da Rai con 181 milioni (20%) e da Mediaset con 125 milioni (14%), a distanza, con quote inferiori al 6%, tutti gli altri editori a partire da Discovery, DAZN, Netflix e Prime Video.

Rispetto all'offerta Rai, in termini di generi, al primo posto si posiziona l'intrattenimento (60% del totale), seguito in questo semestre, dagli eventi sportivi (25%) e poi da serie TV/fiction (7%). I titoli Rai che hanno generato più buzz nel periodo considerato sono stati: *Il 74° Festival di Sanremo*, *Mare fuori* e *Viva Rai2* (Fonte: Talkwalker).

Nel corso del primo semestre 2024 è stata ulteriormente rafforzata la presenza Rai sulle piattaforme social, in particolare su quelle più dinamiche e con target più giovani, ossia Instagram e Tik Tok, che, nel periodo considerato, hanno aumentato le proprie community rispettivamente +14,4% e +90,9% (Fonte: FanPageKarma, Meta Insight e ADV). Questa strategia, che ad esempio ha previsto la progettazione di nuovi prodotti social e l'apertura di nuovi profili tematici e di programma, ha permesso, in particolare rispetto alle due piattaforme considerate, di allargare i pubblici di riferimento e di avvicinare il brand Rai ai target più giovani in maniera sempre più competitiva, anche attraverso la costruzione di nuove community e la valorizzazione dei contenuti audiovisivi, con prodotti social original (live, interviste, reel, ecc).

Radio

Le diverse ricerche di mercato (es. Gfk-Sinottica, Censis-Rapporto sulla Comunicazione, Ergo Research-Digital Trends 2024) sul pubblico della Radio registrano complessivamente una sostanziale tenuta dei bacini di pubblico intercettati dal mezzo, soprattutto trainata dalle offerte distribuite mediante canali digitali.

Il pubblico della Radio continua ad evidenziare un profilo sociodemografico simile a quello della media della popolazione, a riprova della trasversalità del mezzo. Tuttavia, mentre in generale le emittenti commerciali evidenziano tendenzialmente un profilo molto allineato a quello medio, i tre canali generalisti di Rai Radio tendono ad intercettare un pubblico in proporzione più maturo e alto, con livelli di penetrazione leggermente superiori alla media, in particolare tra i segmenti più istruiti. Il posizionamento Rai appare coerente con la tradizionale identità del Gruppo, ma anche influenzato dalla proposta editoriale che, rispetto alle emittenti commerciali focalizzate essenzialmente su musica ed intrattenimento leggero, si differenzia, come visto, per una offerta più articolata con una ampia proposta di news, approfondimenti informativi, contenuti di servizio, cultura, sport ed intrattenimento intelligente. Inoltre, il profilo del pubblico di Rai Radio si completa con gli ascoltatori di RaiPlay Sound, ossia un segmento di pubblico più giovane, più istruito e attratto dalle novità dell'intrattenimento digitale (Fonte: Ergo Research - Digital Trend 2024).

I monitoraggi quali-quantitativi continuativi, condotti da Rai nell'ambito delle rilevazioni previste dal Contratto di Servizio (Fonte: *Monitoraggio del gradimento e della qualità percepita dell'offerta radiofonica*, 1° semestre 2024, Consorzio MG Research, Noto Sondaggi, EMG Different e GPF), restituiscono ulteriori informazioni sul posizionamento delle emittenti radiofoniche del Gruppo e sui relativi livelli di gradimento dell'offerta. Da un punto di vista quantitativo, nel primo semestre 2024, l'indice di gradimento complessivo dei fruitori dell'offerta Rai Radio, misurato su scala 1-10, è pari a 8,0. I singoli canali mostrano punteggi molto positivi sul pubblico di riferimento, con Rai Radio2 che registra un gradimento pari a 8,1, a conferma della propria leadership tra le emittenti Rai, Rai Radio1 ottiene un'ottima valutazione pari a 8,0, Rai Radio3 si attesta su un punteggio pari a 7,9, mentre Rai Isoradio ottiene un gradimento pari a 8,3. Rispetto ai generi dell'offerta, tutti raggiungono buoni livelli di gradimento. In particolare, intrattenimento e varietà e news (entrambi con un punteggio pari a 8,1) si confermano quelli più graditi seguiti da musica e informazione e sport (entrambi a 8,0) e cultura e società (entrambi a 7,9).

Anche qualitativamente, come risulta dalle ultime rilevazioni disponibili, viene confermato l'apprezzamento per l'offerta Rai Radio. In particolare, la programmazione Rai viene percepita dagli ascoltatori come distintiva rispetto alle altre emittenti commerciali, con uno stile equilibrato, caratterizzato dalla capacità di argomentare e da un tono di voce sempre rassicurante, in grado di contribuire al ruolo pluralista del servizio pubblico. Gli ascoltatori riconoscono la qualità dei programmi Rai Radio e la loro capacità di offrire la possibilità di esprimere e vedere rappresentate le proprie opinioni sui temi sociali, culturali e politici (Fonte: *Monitoraggio del gradimento e della qualità percepita dell'offerta radiofonica*, anno 2023, Consorzio MG Research, Noto Sondaggi, EMG Different e GPF; *Monitoraggio sulla rappresentazione della figura femminile, sulla capacità di garantire il pluralismo di temi, soggetti e linguaggi e contribuire alla creazione di coesione sociale nella programmazione Rai*, anno 2023, BVA Doxa).

Principali operatori attivi nel mercato radiofonico* - 1° semestre 2024
(fonte Rai)

Nazionali

RAI RADIO

Rai Radio1	Rai Gr Parlamento
Rai Radio1 Sport	Rai Radio Kids
Rai Radio2	No Name Radio
Rai Radio3	Rai Radio Live Napoli
Rai Radio3 Classica	Rai Radio Techetè
Rai Isoradio	Rai Radio Tutta Italiana

I PRINCIPALI PLAYER PRIVATI

Gedi

DeeJay
Radio Capital
M2O

RTL 102.5

RTL 102.5
Radio Freccia
Radio Zeta

Radio Mediaset

R101
Radio105
Virgin Radio
Radio Monte Carlo
Radio Subasio (regionale)

Il Sole 24 Ore

Radio24

Radio Dimensione Suono

Radio Italia

Radio Kiss Kiss

Locali

Circa 400 emittenti areali e provinciali in tutte le Regioni

* Sono stati considerati solo i principali canali nazionali trasmessi in FM, esclusi Radio Maria e Radio Radicale.



I finalisti de *Il Festival di Sanremo*



La Televisione

1



2





Rai 1

“Rai 1 conferma il suo ruolo di canale leader della televisione italiana, in grado di garantire una fruizione condivisa e universale, informando e intrattenendo le famiglie in modo spettacolare, inclusivo e responsabile, offrendo i più grandi eventi televisivi nazionali e internazionali”



3

1 L'Eredità - Speciale Sanremo

2 Mameli. Il ragazzo che sognò l'Italia

3 Forte e Chiara

1



2



23,24%
share
prima serata

4





3



19,13%
share intera
giornata



6

- 1 Ennio
- 2 Makari
- 3 La stranezza
- 4 La Storia
- 5 I migliori anni
- 6 Califano



Rai 2

“In uno scenario televisivo sempre più dinamico e competitivo, Rai 2 sperimenta nuovi linguaggi per divertire, informare e intrattenere i pubblici più giovani e attenti alle nuove proposte medialì”

3



- 1 Mad in Italy
- 2 La Domenica sportiva
- 3 La fisica dell'amore

1



4,64%
share
prima serata

4





5,31%
share intera
giornata

- 1 Viva Rai2!
- 2 Diabolik
- 3 The Floor
- 4 Il sesso degli angeli
- 5 Gli occhi del musicista





Rai 3

“Rai 3 è il canale dell’informazione, della cultura, della narrazione del reale, offre chiavi di lettura per interpretare l’attualità mantenendo uno sguardo attento al territorio, alla vita quotidiana, al racconto declinato sotto diversi punti di vista e fotografato da una pluralità di angolazioni”



- 1 C'era una volta di Derby Club
- 2 Atletica - Golden Gala Roma
- 3 Riserva indiana

1



5,65%
share
prima serata

4





elezioni europee 2024

6,53%
share intera
giornata

- 1 *Milva Diva per sempre*
- 2 *Le Freccie Tricolori*
- 3 *Splendida cornice*
- 4 *Donne sull'orlo di una crisi di nervi*
- 5 *Tribune europee 2024*



1

1,39%
share
prima serata



2



Rai 4

“Dalla fantascienza al crime, dall’epico al fantasy, dall’action al thriller, Rai 4 offre il meglio della produzione cinematografica e delle serie televisive con un linguaggio moderno e dal respiro internazionale”

3

1,39%
share intera
giornata

1 La unidad

2 The Northman

3 Finché morte non ci separi

1



0,34%
share
prima serata

2



Rai 5

“Il canale dell'intrattenimento culturale, dedicato alla musica, all'arte, alla letteratura, al teatro, alla natura, con un focus particolare sulle produzioni originali, sull'innovazione e la sperimentazione nel campo delle performing arts”



- 1 Concerto per il giorno della memoria
- 2 Il castello di vetro
- 3 Il tuttofare



1

1,15%
share
prima serata



2



Rai Premium

“Le migliori fiction e i grandi successi di intrattenimento di ieri e di oggi, lunga serialità, mini-serie e tv-movie collection, per vivere e rivivere le emozioni dell’offerta Rai”

3



- 1 Un professore
- 2 The voice Senior
- 3 Il cast di Un posto al sole



1



2

0,99%
share
prima serata

Rai Movie

“Rai Movie è il canale free di solo Cinema che seleziona il meglio dell’offerta nazionale e internazionale per generi, atmosfere e tematiche spaziando tra film d’azione, commedia, avventura, thriller, western, di ieri e di oggi”



- 1 Casablanca
- 2 La vita che verrà - Herself
- 3 Wargames - Giochi di guerra

1
IL MATTINO

0,26%
share
prima serata



IL TRENO DEL RIC
L'ESODO GIULIANO DALMA

Rai Storia

“La storia in tutte le sue declinazioni, i grandi appuntamenti istituzionali, gli anniversari più significativi, le ricorrenze degne di memoria diventano su Rai Storia eventi televisivi imprescindibili nel racconto culturale del nostro Paese”

2

0,22%
share intera
giornata

1. Fortapasc

2. Il viaggio del treno del ricordo

1



0,15
share
prima

2



5%

serata

3

Rai Scuola

“Il canale dedicato alla formazione, all’educational, all’alfabetizzazione digitale, alla divulgazione scientifica e tecnologica. La cultura e l’apprendimento sempre al centro della funzione di Servizio Pubblico”

1 Chiara Buratti conduce *Racconti di scienza*

2 Matteo Bordone conduce *Digital World*

3 Davide Coero Borga conduce *Newton*

1

0,46%
share
prima serata



2



Rai Sport

“Rai Sport, l'unico canale free che porta lo sport nelle case degli italiani. Telecronache live, interviste, approfondimenti, rubriche e contenuti originali per una grande narrazione sportiva di discipline note e meno note”

3



0,62%
share intera
giornata

- 1 Ciclismo - Giro d'Italia
- 2 Sci alpino - Coppa del Mondo
- 3 Nuoto - Campionati del Mondo - Doha 2024

1



0,17%
share
prima serata

0,52%
share intera
giornata

2



Rai News 24

*“Rai News 24, l'informazione
e l'approfondimento 24 ore su 24,
a 360 gradi”*

3

News in english

News in english del 30/06/

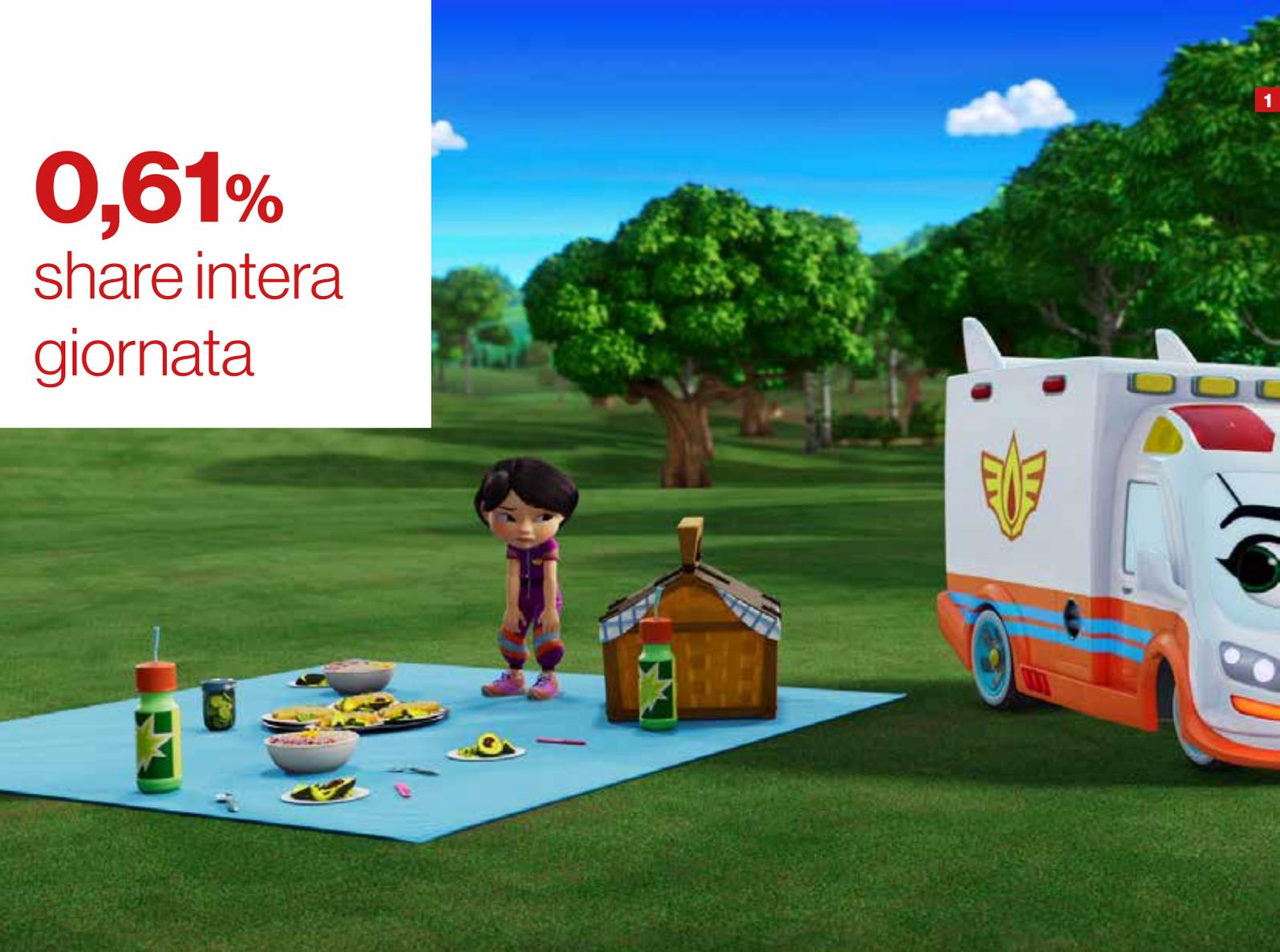
Rai News 24

News in English

1-2 Rai News studios

3 News in English

0,61%
share intera
giornata



9,78%
share
4-7 anni

Rai Yoyo

“Rai Yoyo è la televisione per bambini senza interruzioni pubblicitarie. Storie, mondi, colori e tecniche di apprendimento, dalle lingue all’arte, dalla storia alla scienza. Il loro primo canale, in grado di accompagnarli in un percorso di crescita valoriale”



- 1 Firebuds
- 2 Learning Timmy
- 3 La Posta di Yoyo

1



Una Specie di Scintilla

0,11%
share intera
giornata

Rai 5+5 MovMenit

2



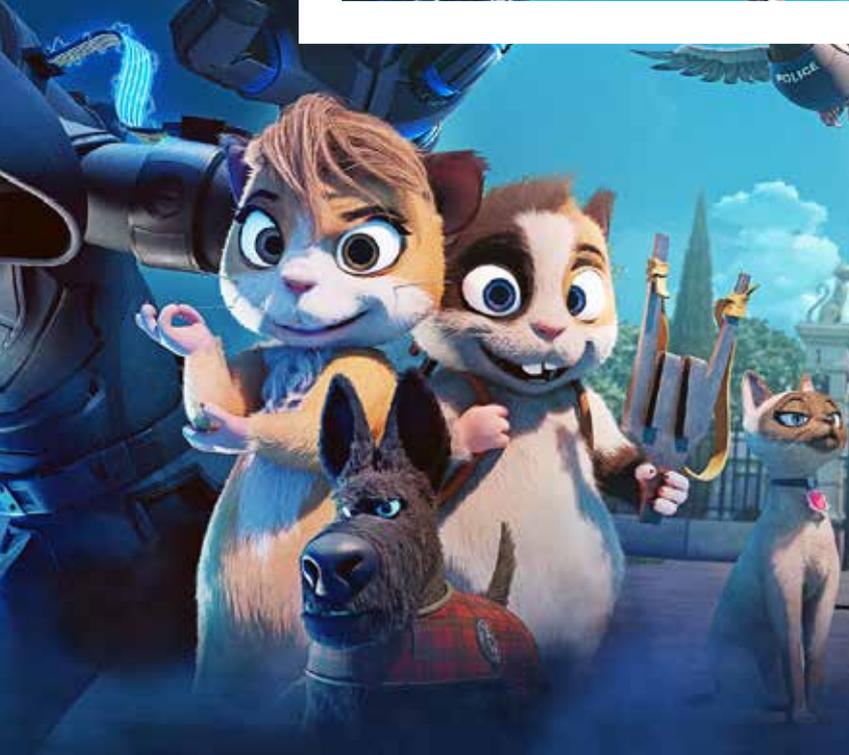
1,02%
share
8-14 anni



Rai Gulp

“Rai Gulp è il canale con un’offerta per i ragazzi aperta a tutti i linguaggi, nel segno della contemporaneità, della scoperta, dell’avventura e del divertimento. Cartoni animati, serie tv, programmi di produzione, contenuti web, proposte di intrattenimento intelligente ed educativo, in grado di divertire e stimolare lo spirito di gruppo”

3



- 1 Una specie di scintilla
- 2 S-Fidiamoci
- 3 Mystery Lane



Marconi - L'uomo che ha connesso il mondo

La Televisione

Generi

Intrattenimento Prime Time

L'offerta di intrattenimento prime time propone una programmazione trasversale sui tre canali generalisti sempre coerente e rispettosa della visione identitaria di ciascuna rete che passa per la conferma di titoli noti e di successo a cui si affiancano nuovi prodotti editoriali. Una offerta di prima e di seconda serata ricca di qualità e di novità sempre in equilibrio tra ciò che piace e rassicura e innovazioni e sperimentazioni.

Rai 1 ha mantenuto la vocazione di intrattenere con gusto e spirito di servizio, con volti iconici e di grande popolarità e la riproposizione di programmi che, pur nella tradizione, hanno sorpreso per la loro spettacolarità. Le celebrazioni e il ricordo del 70mo anniversario dall'inizio delle trasmissioni della Rai – che iniziarono il 3 gennaio 1954 – hanno caratterizzato l'offerta del primo semestre 2024. Dal *Rischiatutto 70*, con ricordi, personaggi, emozioni, aneddoti, primati e curiosità, a *La tv fa 70*, un viaggio nei programmi che hanno scritto pagine importanti della televisione, ma anche gli speciali de *L'Eredità* e il nuovo programma *Evviva!* per ripercorrere la storia della televisione italiana.

Non sono mancati i tradizionali titoli storici e di successo: *Affari tuoi*, *Tali e quali*, *The Voice Senior*, *Tale e quale Sanremo*, *I Migliori anni*. Tra le novità: il nuovo spin-off *The Voice Generation* che segue il successo delle versioni kids e senior; lo one woman show *Colpo di luna* tra magia, leggerezza, divertimento, invenzione e sogno; *Forte e Chiara*, ricco di ospiti e comicità; l'originale format *Lacchiappatalenti*.

Grandi eventi si sono alternati su Rai 1, da *Il Festival di Sanremo* che ancora una volta ha confermato e migliorato le sue performance in termini di target e di audience, all'ultimo appuntamento degli speciali di grande successo *Techetecheshow*, dedicato a Lucio Battisti; dal concerto-evento a *TuttoCuore* di Claudio Baglioni, progetto live che l'artista ha scelto per l'inizio del countdown del suo addio alle scene, ai tradizionali appuntamenti con il *David di Donatello* e *Lo Eurovision Song Contest*. In occasione della giornata internazionale della danza, dal Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, *Viva la danza* ha proposto un galà per celebrare questa arte in tutte le sue forme, dal classico al moderno. A maggio è stato portato sul piccolo schermo *Una, nessuna, centomila*, l'evento dall'Arena di Verona nel quale le grandi voci della musica si sono unite contro la violenza sulle donne.

Non sono mancati appuntamenti anche in seconda serata da *Ciao Maschio* al nuovo titolo *TecheTeche Top Ten*, il rotocalco in cui il racconto degli anni della storia italiana si accompagna ai brani che sono entrati nella memoria di tutti.

Su Rai 2 la proposta editoriale si è concentrata su nuovi progetti e nuove collocazioni con una programmazione – tra comicità e musica – capace di intercettare linguaggi e personaggi contemporanei in linea con quella vocazione comica, leggera e provocatoria che è l'aspetto più sfidante del canale. Importanti format e volti identitari della rete hanno caratterizzato l'offerta, da *Stasera tutto è possibile*, a *Belve*, da *Boss in incognito* a *Dalla strada al palco*. Non sono mancate le serate spettacolo con *E ricomincio da me* e *Tutto suo padre...e anche un po' sua madre* che hanno aperto il 2024 con comicità, ironia e risate.

Tra le novità: il game show *The floor, ne rimarrà solo uno* e *Mad in Italy*, tra volti noti e nuovi della comicità, grandi ospiti e sketch comici e musicali, e *Da vicino nessuno è normale*, un inedito people show che ha approfondito le piccole e grandi manie umane in maniera originale e divertente.

Alla seconda serata è stata dedicata una programmazione orientata al pubblico più giovane: dal programma cult *Stasera c'è Cattelan su Rai 2* a *Gli occhi del Musicista*, che ha portato gli spettatori in viaggio con artisti che hanno segnato la musica italiana, fino al debutto del professore Vincenzo Schettini, star di TikTok e dei social, con *La fisica dell'amore*, che ha cercato di spiegare come affrontare con coraggio le sfide di natura emotiva.

È continuato il grande successo del mattino di *Viva Rai 2!* e del suo stile unico, ironico, pungente e comico, tra notizie, fatti del giorno, sorprendenti ospiti e momenti di varietà che, nella settimana del Festival Sanremo, è stato proposto anche in versione serale.

Rai 3 ha confermato la sua vocazione all'intrattenimento satirico e intelligente che da tempo caratterizza il canale. Oltre allo storico e ultratrentennale *Blob* e al tradizionale *Concerto del 1° Maggio*, è stato proposto il nuovo programma *Donne sull'orlo di una crisi di nervi* che celebra le donne attraverso interventi di personaggi famosi del mondo del giornalismo, dello spettacolo e della cultura e che ha segnato il ritorno in Rai, dopo venticinque anni, di Piero Chiambretti.

Intrattenimento Day Time

In un contesto sempre più competitivo e ricco di nuovi format, la programmazione di intrattenimento day time propone una offerta completa, al passo con i tempi e con le tendenze che il mercato televisivo richiede. Una grande varietà di programmi, anche molto differenti fra loro, che, con leggerezza e profondità, tra tradizione e innovazione, raccontano cronaca, attualità e storie. Con nuovi format e gli ormai storici titoli di successo, l'offerta editoriale – sempre attenta alle tematiche sociali, ai diritti e alla parità di genere, alla sostenibilità e all'inclusione e in costante bilanciamento fra innovazione e continuità – intrattiene, informa e regala sorrisi affrontando i grandi e piccoli temi del nostro quotidiano.

L'offerta di Rai 1 si caratterizza per un racconto inclusivo per approfondire, informare e intrattenere con un lungo flusso di contenuti, generi e linguaggi sempre aderenti ai diversi bisogni della platea televisiva. La programmazione parte al mattino con *UnoMattina* o la sua declinazione estiva *UnoMattina Estate* – storico programma con spazi dedicati ai temi di economia domestica, costume, salute e benessere e una particolare attenzione ai problemi del clima e dell'ambiente – e prosegue con *Storie Italiane*, il talk su temi di stretta attualità e grandi inchieste, *È sempre mezzogiorno*, lo show quotidiano di cucina, e, nel periodo estivo con *Camper* e *Camper In Viaggio*, con rubriche, curiosità, racconti dal nostro splendido territorio.

Il pomeriggio prosegue con i talk *La Volta Buona*, che racconta le eccellenze italiane in ambito sociale, culturale, imprenditoriale, sportivo e di spettacolo, e *La vita in diretta*, vero e proprio rotocalco dalla narrazione focalizzata sull'attualità, sulla cronaca e l'approfondimento giornalistico. La fascia pre-serale è dedicata ai game show con *L'Eredità*, il quiz più longevo della televisione italiana, e *Reazione a Catena*.

Nel week-end dominano l'informazione, l'approfondimento e la leggerezza con *UnoMattina in famiglia*, tra cronaca, approfondimenti, rubriche, spettacolo e gioco, e *ItaliaSi*, show innovativo con storie volti, emozioni, problemi e soluzioni. Ma anche *Domenica in*, storico contenitore del pomeriggio e *Da noi a ruota libera*, con il racconto delle opportunità che possono cambiare in meglio la vita di ognuno.

Non manca una programmazione dedicata alla valorizzazione delle bellezze italiane, con *Linea Verde* che da oltre mezzo secolo racconta l'agricoltura italiana e le sue eccellenze, il territorio e il reparto enogastronomico ed agroalimentare; *Linea Verde Life* incentrato sul tema della sostenibilità urbana e della qualità della vita; *Linea Bianca* per esplorare meravigliose montagne; *Sentieri*, un programma dedicato al tema del cammino; *Linea Blu*, che da oltre vent'anni racconta la bellezza dei mari italiani.

Il palinsesto di Rai 2 si distingue per una programmazione capace di attrarre una platea giovane e attiva continuando ad interessare anche il pubblico più adulto. Una offerta realizzata all'insegna del cambiamento e della sperimentazione, in sinergia crossmediale con RaiPlay e Rai Radio 2 e con programmi e format tutti nuovi che puntano al dialogo intergenerazionale e familiare: appuntamenti per sorridere, riflettere, superare gli stereotipi e contribuire alla costruzione di comunità più inclusive e forti. Al mattino l'intrattenimento passa dalla ricerca di talenti di *E Viva il Videobox*, alla musica e al divertimento dei protagonisti di *Radio2Social Club* in collaborazione con Rai Radio2, fino allo storico appuntamento quotidiano de *I Fatti Vostri*, con la sua piazza popolata sempre di nuovi racconti, storie, momenti di gioco e rubriche. Il pomeriggio continua con *Bella Mè*, programma intergenerazionale con opinionisti e concorrenti in studio, e l'allegria "brigata" di *Happy Family*.

Nel weekend: *Cook40* per coloro che amano la cucina slow e la convivialità; *Mi presento ai tuoi*, il primo game show tutto dedicato ai sentimenti che racconta le famiglie e le loro dinamiche; *Top*, magazine di moda, costume e tendenze; *Bellissima Italia. A caccia di sapori* che racconta il bel Paese attraverso i prodotti e le lavorazioni enogastronomiche che più lo rappresentano; *Citofonare Rai 2* con il suo allegro via vai di ospiti; *Paesi che vai* con il territorio declinato nei suoi molteplici aspetti e risorse; *Origini*, il primo esperimento che connette il linguaggio del racconto del territorio con quello della divulgazione archeologica.

Selezionate e significative le proposte in onda su Rai 3 per testimoniare e analizzare come evolve il racconto televisivo italiano. Tra queste: lo show magazine del sabato pomeriggio *Tv Talk*, che analizza il racconto televisivo italiano, utilizzando la televisione come una lente per leggere i cambiamenti sociali, le tendenze e gli umori degli italiani; *La Biblioteca dei Sentimenti*, un programma di libri ma, soprattutto, un programma che parla di sentimenti; *Il Provinciale (extended version)*, un viaggio alla scoperta di luoghi ed angoli nascosti della Penisola.

Cultura ed Educational

Il desiderio di tracciare una linea sottile tra il passato e il presente per guardare al futuro, la voglia di attraversare e percorrere tutte le sfide della contemporaneità, la certezza di vivere il tempo e lo spazio intorno a noi sono declinati ogni giorno attraverso programmi che affrontano la complessità dell'esistenza e raccontano – su tutte le reti e piattaforme e in modo sempre diverso – le sfide della globalità attraverso linguaggi, volti, contenuti e codici. Una offerta attenta e autorevole, pronta a valorizzare tutti i testi e i contesti, capace di costruire narrazioni multiple e pratiche di consumo articolato.

In una televisione sempre più connessa, Rai Cultura è attenta testimone degli eventi e, con le sue proposte editoriali, esalta il valore e la grandezza della tradizione, la contemporaneità delle arti, il fascino della divulgazione, il nostro sentire e il nostro presente, la nostra storia, la memoria collettiva.

L'offerta su Rai 1 è caratterizzata dagli eventi, dagli anniversari e da una televisione d'autore capace di costruire un racconto cinematografico avvincente che attraversa la storia del paese ed esprime al massimo i segni dei tempi. A partire dal ciclo *Meraviglie* che ha proposto *Meraviglie d'Africa. Namibia*, alla scoperta di un paese dai paesaggi straordinari e dalla natura selvaggia, ma anche *Pompei, le nuove scoperte*, uno speciale interamente girato all'interno dei nuovi cantieri di scavo con una tecnica di ripresa caratterizzata da un unico piano sequenza, lungo oltre due ore, che attraversa l'area archeologica senza alcuno stacco né interruzione. Ma anche la seconda edizione di *Noos. L'avventura della conoscenza*, un magazine dedicato alla scienza, alla natura, alla tecnologia, e *Normandia, 80 anni dallo sbarco*, la puntata speciale di *Ulisse, il piacere della scoperta* dedicata all'ottantesimo anniversario dello sbarco alleato in Normandia del 6 giugno 1944.

Su Rai 2 con *Appresso alla musica* è stato proposto uno sguardo unico e coinvolgente sulla storia della musica italiana e internazionale della seconda metà del Novecento tra aneddoti, curiosità e contributi video.

La proposta editoriale di Rai 3 è stata affidata ad alcune firme d'autore e al racconto della contemporaneità: da *Splendida Cornice*, una galleria di storie e persone sempre attenta all'attualità, a *Quinta dimensione*, per una serata tutta dedicata alla riflessione e alla conoscenza in ogni suo campo; da *Le Ragazze*, con il racconto della storia del Paese e la condizione femminile, a *Caro Marziano* con le grandi e piccole storie che raccontano la nostra contemporaneità e *In barba a tutto*, per riflettere immersi tra la cultura di ieri, di oggi e del futuro. Numerose anche le offerte sui temi dell'attualità culturale in ogni suo campo, dall'arte alla musica, dal teatro alla danza, dal paesaggio alla poesia. Da *Generazione Bellezza* a *La Gioia della musica*, da *Riserva Indiana* a *Via dei matti numero 0*, da *GEO* a *Passaggio a Nord Ovest* e *Kilimangiaro*.

L'offerta di musica colta e performing arts – in prevalenza su Rai 5 ma anche sulle reti generaliste – è declinata in una programmazione che spazia dall'outdoor all'educazione ambientale, dalla letteratura al cinema internazionale d'autore, dalla musica colta all'arte, dal teatro all'opera lirica. Per la letteratura sono stati proposti appuntamenti in occasione di anniversari e ricorrenze – tra cui quelli dedicati a Francesco Petrarca, Vitaliano Brancati, Dino Buzzati, William Shakespeare e Eugenio Scalfari – e il quotidiano programma dedicato alle novità della saggistica *Quante storie*. Per quanto riguarda la musica, tra gli altri, è stata proposta una articolata offerta in occasione del centenario della morte di Giacomo Puccini – tra cui il concerto in mondovisione da Lucca *Puccini secondo Muti* – un ciclo integrale delle sinfonie di Beethoven in ricordo di Claudio Abbado, il tradizionale concerto di Pasqua dal Duomo di Orvieto e la serata-evento da Verona per celebrare l'iscrizione del canto lirico come Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Sui temi dell'arte si rammentano le proposte di *Art Night*, *Evolution* e *Di là dal fume e tra gli alberi e*, per il teatro, gli appuntamenti con il Festival del Teatro Classico di Siracusa e i cicli del sabato in prima serata.

Il racconto con la storia e i suoi protagonisti ha nel canale Rai Storia il suo luogo privilegiato e spazia anche sulle reti generaliste tra conferme di appuntamenti cardine (*Passato e Presente*, *Italia viaggio nella bellezza*, *Il giorno e la storia*, *Storie della TV*, *Nel secolo breve*, *5.000 anni e +*, *La lunga storia dell'umanità*, *Cronache di terra e di mare*, *Storie contemporanee*, ecc.) e novità. Numerose le proposte degli *Speciali Storia* legate ad anniversari e ricorrenze: *settANTARai*, per i settanta anni dalla prima trasmissione televisiva nel 1954; *RaiInchieste*, la storia e la società nelle grandi inchieste; *Grandi della TV* con tanto materiale d'archivio; *Le leggi razziali. Una storia ferrarese* in occasione della Giornata della Memoria; il reportage *Viaggio del Treno del Ricordo*, tra mostra multimediale, memorie di esuli e il viaggio da Trieste a Taranto del treno allestito per l'occasione; *29 giugno 1944. La strage di Civitella*, per ricordare nel giorno della Liberazione. Ma anche *L'Avversario*, con i protagonisti del mondo del calcio, di ieri e di oggi e *Inimitabili*, quattro appuntamenti dedicati a Mazzini, D'Annunzio, Marinetti e Guareschi.

Tutti gli eventi che animano il mondo del cinema sono seguiti e raccontati con un'offerta che si estende su più canali. Su Rai Movie, *Movie Mag*, il settimanale di attualità che ha dedicato puntate speciali ai Festival di Cannes e di Berlino; su Rai 4, *Wonderland*, il magazine di approfondimento che, con uno sguardo trasversale ai vari media, offre una finestra sull'attualità e la storia dell'immaginario crime, fantastico e fantascientifico; su Rai 1, *Cinematografo*, l'attualità cinematografica con attori, registi e sceneggiatori; su Rai 3, *Fuori Orario cose (mai) viste*, storica trasmissione tra prime visioni di maestri riconosciuti e una programmazione ragionata e mirata.

L'offerta educational è dedicata alla formazione, all'alfabetizzazione digitale, scientifica e tecnologica: cultura e apprendimento al centro della funzione di Servizio Pubblico. La proposta editoriale dei primi sei mesi del 2024 ha visto un'offerta sulle reti generaliste con programmi consolidati (*Sapiens, A sua immagine, Sorgente di Vita, Protestantesimo, Sulla via di Damasco, Sottovoce, Applausi, Mille e un libro*, ecc.) e, sul canale Rai Scuola, una proposta ricca di contenuti legati al mondo della scienza, dell'ambiente, della ricerca, dello spazio, della sostenibilità, della natura e della tecnologia (*Digital World; Newton. Quello che sappiamo...*, con le novità dal mondo della ricerca spiegate in modo semplice e avvincente; *Racconti di scienza*, con il racconto di temi di interesse scientifico; *l'Archipendolo*, sull'universo dell'architettura e dell'ingegneria civile; *Oggi è*, una serie che racconta le giornate dedicate al progresso dell'umanità, della scienza e alla tutela dei diritti; *Verso il futuro. Rome Technopole*, con imprese, enti di ricerca e atenei che interagiscono per creare soluzioni e prodotti innovativi, ecc.). Molti anche i programmi in lingua inglese per l'apprendimento e il perfezionamento linguistico e gli spazi dedicati agli *Speciali Scuola* in occasione di particolari ricorrenze.

Orchestra Sinfonica Nazionale Rai

Nata nel 1994, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai – che vanta nel suo organico molti tra i migliori strumentisti delle ultime generazioni e sul cui podio si sono alternati i più prestigiosi direttori a livello internazionale – tiene a Torino regolari stagioni concertistiche e cicli speciali a cui si aggiungono prestigiosi impegni in Italia e all'estero. Grazie anche alla presenza dei suoi concerti nei palinsesti radiofonici e televisivi, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha contribuito alla diffusione sia del grande repertorio sinfonico ma anche delle pagine dell'avanguardia storica e contemporanea, con commissioni e prime esecuzioni che hanno ottenuto importanti riconoscimenti artistici, editoriali e discografici.

Nel corso del primo semestre 2024 l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha tenuto 15 concerti in doppia serata sotto la direzione di importantissimi ed affermati direttori d'orchestra europei e mondiali e con la partecipazione di solisti e cantanti di altissimo livello. Alcuni al debutto con la compagine Rai, come i direttori Dmitry Matvienko, Krzysztof Urbanski e Han-Na Chang, il pianista Dmytro Choni, il violinista Vikram Francesco Sedona, il soprano Giuliana Gianfaldoni e il mezzosoprano Cecilia Molinari. Da segnalare l'esecuzione del *Quatuor pour la fin du Temps* di Messiaen nel concerto dedicato al Giorno della Memoria diretto dal M^o Matvienko, e il concerto di chiusura di stagione diretto da Daniel Harding e con solista il violinista Frank Peter Zimmermann.

Nell'ambito della rassegna di musica contemporanea *Rai NuovaMusica* i concerti in cartellone hanno visto, tra l'altro, il debutto dei trombettisti Simon Höfele e Lucas Lipari-Mayer e la prima esecuzione italiana del *Concerto for Orchestra* di Nina Šenk. Inoltre, non sono mancati i tradizionali concerti di Carnevale e di Pasqua, l'appuntamento sinfonico a chiusura della masterclass *Professione Orchestra*, una serata dedicata a Puccini a cento anni dalla sua scomparsa, il consueto ciclo dei gruppi da camera *Le domeniche dell'Auditorium*, la rassegna *I concerti del Quirinale* proposta in diretta su Rai Radio 3 e sono continuate le registrazioni del programma *La Gioia della Musica* in onda su Rai 3.

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai si è anche esibita al Teatro Municipale di Piacenza e a Roma alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica.

La rassegna estiva *Rai Orchestra POPS* – che ha segnato il debutto di David Greilsammer sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai – ha proposto programmi dai panorami americani, musiche dedicate al folclore di Italia e Argentina, operette e zarzuelas.

Approfondimento

Il genere approfondimento pone al centro dell'attenzione la conoscenza e la riflessione con un racconto della realtà che valorizza i marchi storici dell'Azienda, propone novità e rafforza la propria identità in tutte le fasce di programmazione. La volontà di offrire una visione d'insieme completa in ogni campo e coerente con i bisogni del pubblico, il desiderio di conoscere e di riflettere è articolato ogni giorno in tutti i sottogeneri possibili. L'offerta, sempre autorevole e imparziale è diversificata a seconda della platea a cui si rivolge e nel rispetto dell'identità delle reti a cui si propone.

L'offerta di programmi di approfondimento e di rubriche si dipana lungo tutto il corso della giornata, a partire dal day time ove, nel corso del primo semestre 2024 sono stati proposti numerosi titoli storici: da *Agorà*, il programma in onda su Rai 3 che – con un linguaggio concreto, semplice e divulgativo – segue i temi di stretta attualità e del dibattito politico, alle storiche rubriche sui temi della medicina e della salute quali *Elisir*, *Check up* e *Buongiorno Benessere*, all'approfondimento economico di *Re Start*.

Nel pomeriggio l'offerta è proseguita con, tra gli altri: *Ore 14* che, con cronaca, politica, attualità e la partecipazione di autorevoli opinionisti, racconta i principali avvenimenti con un racconto del reale realizzato tramite collegamenti in diretta e inviati in tutte le regioni; *In mezz'ora*, tradizionale appuntamento di approfondimento domenicale su Rai 3; *Petrolio*, il programma di informazione del sabato dove, tra inchieste e reportage, il racconto giornalistico sfida la complessità. Nella fascia access prime time, due brevi strisce quotidiane di approfondimento della stringente attualità: *5 minuti*, nel palinsesto di Rai 1, il talk show dal ritmo veloce e incalzante per analizzare i temi più attuali, insieme ai protagonisti della politica interna e internazionale, ma anche dello spettacolo e della cultura, e *Il cavallo e la Torre*, 10 minuti in onda su Rai 3, per commentare e contestualizzare il fatto del giorno.

In prima serata non sono mancate le grandi inchieste di *Report* e di *Presa Diretta* e i loro reportage che lasciano il segno nell'opinione pubblica su temi di attualità nazionale ed internazionale, confezionati con professionalità ed imparzialità, simboli ormai del servizio pubblico Rai; *Far West*, tra inchieste, storie, approfondimenti e interviste, un viaggio attraverso aspetti inediti, una Italia come terra di confine in cui le regole sono saltate e prevale la legge del più forte; *Chi l'ha visto*, storico programma sempre di successo alla ricerca delle persone scomparse; *Chesarà...* il doppio appuntamento del weekend per riflettere e analizzare la contemporaneità.

Molte e variegata anche le proposte di seconda serata, da *Porta a Porta*, lo storico appuntamento su Rai 1 sui temi di attualità, politica e costume, ai programmi di costume come *Generazione Z* che analizza le problematiche dei rapporti intergenerazionali, alle storie con *Donne al Bivio*, tra scelte di vita e momenti di svolta, *Storie di Sera* con i temi più forti di cronaca nera e *La Confessione*, il nuovo programma di approfondimento giornalistico per un confronto senza filtri con tanti personaggi di spicco del mondo della politica, del giornalismo, dello spettacolo, della musica e dell'imprenditoria. La linea editoriale, da sempre attenta ad informare e coerente con la sua missione di imparzialità, contribuisce in maniera innovativa e costante anche ad approfondire tematiche sociali. Ne è un esempio il programma *O anche no* che, giunto alla quinta edizione, ha dimostrato che si può affrontare il tema della diversità e della disabilità anche con il sorriso e con tanta ironia.

Fiction

L'impegno di Rai nella produzione audiovisiva italiana ed europea è uno dei cardini della missione di servizio pubblico per raccontare l'Italia nella sua contemporaneità e nella sua storia, per promuovere il talento e l'industria audiovisiva nazionale, per sostenere l'innovazione e la proiezione internazionale delle nostre opere.

La fiction della Rai copre il 65% del volume orario complessivo dell'offerta di fiction nazionale¹, superando le 400 ore/anno. Un dato rilevante che conferma ancora una volta la posizione di leadership del servizio pubblico quale volano del sistema audiovisivo nazionale e della diffusione dell'immaginario e della cultura italiani in un contesto globale, dove si fanno sempre più forti la competizione e l'aggressività degli operatori.

La missione di servizio pubblico della produzione di fiction Rai si compie attraverso molteplici linee di racconto: coltivando la memoria collettiva, attraverso le storie delle persone o degli eventi che hanno posto le basi per la costruzione del Paese e della sua identità (*Mameli. Il ragazzo che sognò l'Italia*) o che sono stati testimoni della nostra storia recente (*Marconi. L'uomo che ha connesso il mondo*, *Margherita delle stelle*, *Folle d'amore*, *Alda Merini*); promuovendo la cultura nazionale attraverso l'adattamento dei romanzi di grandi autori (*La Storia*, tratta dal capolavoro di Elsa Morante); diffondendo contenuti finalizzati alla valorizzazione e al riconoscimento della parità di genere, attraverso la descrizione

1 Fonte: Ce.R.T.A per APA - 5° Rapporto sulla produzione audiovisiva nazionale, 2023.

di personaggi femminili originali che si muovono e affermano con determinazione (*Le indagini di Lolita Lobosco 3*); affrontando i temi che riguardano il cambiamento della società contemporanea (*Studio Battaglia 2*).

Nel 2024 ricorre l'anniversario dei 70 anni della televisione e dei 100 della radio. Per celebrare la ricorrenza, oltre alla miniserie dedicata a Marconi, è stato proposto il tv movie *La luce nella masseria* che racconta l'arrivo della televisione in una famiglia di Matera negli anni '60.

La diffusione delle opere italiane al di fuori del perimetro domestico e l'internazionalizzazione – intesa come dialogo attivo che vede la Rai impegnarsi nell'attività di sviluppo e coproduzione con le molteplici realtà internazionali e, soprattutto, europee – continuano a costituire una linea strategica. In tale ambito, nel primo semestre 2024 sono iniziate le riprese della serie evento *Sandokan*, reboot dello storico sceneggiato e – in collaborazione con i partner dell'Alleanza Europea – *Kabul*, un progetto di drammatica attualità sui giorni terribili dell'occupazione talebana, e il thriller ad alta tensione *The Collective*, incentrato sulla questione delle fake news.

Nel corso del primo semestre le reti generaliste hanno trasmesso un totale di 56 serate di fiction in prima visione. Di queste, Rai 1 ha trasmesso 17 titoli in prima visione per complessive 46 serate, con un ascolto medio di 4,2 milioni di telespettatori e il 22,5% di share; Rai 2 ha trasmesso 2 titoli in prima visione, per complessive 9 serate con un ascolto medio di 1,2 milioni di telespettatori e il 7% di share; Rai 3, in occasione della Giornata della Memoria, ha trasmesso in prima serata la docufiction *Per un nuovo domani*, con un ascolto medio di 1,1 milioni di telespettatori e il 5,8% di share.

Tra i titoli in onda su Rai 2, *Mare fuori*, la serie cult giunta alla quarta stagione con oltre 1,3 milioni di telespettatori e il 7,6% di share, si è imposta come fenomeno popolare riuscendo a sviluppare un vero e proprio ecosistema di marketing tra adattamenti internazionali, musical, merchandising meet&greet e fandom social.

Ai dati del prime time si aggiungono quelli della fascia pomeridiana su Rai 1 con la serie *Il Paradiso delle Signore* (oltre 1,8 milioni di telespettatori e il 19,5% di share) e quelli dell'access prime time su Rai 3 con il daily drama *Un posto al sole* (1,7 milioni di telespettatori e l'8% di share).

Quanto alla top 10 fiction del primo semestre 2024, interamente occupata da produzioni targate Rai e destinate a Rai 1, la terza stagione di *Doc. Nelle tue mani* si conferma il titolo più visto con una media di ascolto di oltre 5,6 milioni di telespettatori e uno share del 28,4%, seguita dalla terza stagione di *Le indagini di Lolita Lobosco* (5,4 milioni di telespettatori e 29% di share) e dal tv movie *Margherita delle stelle* (4,5 milioni di telespettatori e 24,1% di share).

Anche rispetto al target di abbonati alla pay-tv satellitare, la top10 fiction per share è composta da titoli destinati a Rai 1 con la terza stagione di *Le indagini di Lolita Lobosco* (27,6% di share) che si conferma il titolo più visto, seguito dalla terza di *Doc. Nelle tue mani* (25,3% di share) e dalla terza di *Màkari* (23,5% di share). Dati che dimostrano come, anche di fronte a un'offerta sofisticata come quella della pay-tv satellitare, le proposte della fiction Rai continuano a soddisfare i gusti e le aspettative del pubblico più esigente.

Su RaiPlay, anche nel primo semestre del 2024 la fiction è stata il genere più visto con il 53% di legitimate streams sul totale visualizzazioni e il 61% del TTS-Tempo Totale Speso, ovvero, quasi due terzi del tempo speso sulla piattaforma del servizio pubblico riguarda il contenuto di genere fiction.

Quanto agli originals, nel corso dei primi sei mesi del 2024 sono state rilasciate la seconda stagione de *Il Santone*, la serie comedy ispirata a Oscio, il celebre personaggio fenomeno social da 2 milioni di follower, e *L'effetto Dorothy*, vincitore della quinta edizione del Premio Solinas *Esperimenta serie*.

Nel primo semestre 2024 è proseguita l'attività di produzione e post-produzione dei titoli che andranno a comporre l'offerta delle prossime stagioni.

Tra i titoli in produzione: la già citata *Sandokan*; *Mike*, miniserie sulla vita di Mike Bongiorno per celebrare un'icona del piccolo schermo a cento anni dalla nascita e a settanta dall'inizio delle trasmissioni televisive in Italia; il tv movie *Questi fantasmi!*, nuovo titolo della collection De Filippo; *Costanza*, commedia sentimentale con venature di giallo storico; la nuova serie crime *Estranei*. Tra i sequel, sono stati avviati i lavori per *Che Dio ci aiuti 8*; *Il commissario Ricciardi 3*; *Mina Settembre 3*; *Un passo dal cielo 8*; la quinta stagione di *Mare fuori*; la sesta stagione di *Rocco Schiavone*. Tra i tv movie, sono iniziate le riprese di *Questione di stoffa*, nuovo episodio della collana *Purché finisca bene*.

Tra i titoli in post-produzione: la serie evento *L'amica geniale. Storia della bambina perduta*, ultimo capitolo della quadrilogia di Elena Ferrante e con un cast completamente rinnovato; *Leopardi. Il poeta dell'infinito*, che ripercorre con originalità e con una chiave di grande intensità emotiva l'articolata biografia del grande poeta; *Belcanto*, storia di una madre e delle sue due figlie che, nell'Italia di metà Ottocento, inseguono il sogno di calcare i palcoscenici dei più importanti teatri d'opera; *I casi di Teresa Battaglia. Ninfa dormiente*, dal romanzo omonimo di Ilaria Tuti; *Vincenzo Malinconico. Avvocato d'insuccesso 2*; *Stucky*, dai romanzi di Fulvio Ervas.

Ai risultati di ascolto si aggiungono gli importanti riconoscimenti nazionali e internazionali che nel corso del primo semestre 2024 il pubblico e la critica hanno assegnato alla fiction Rai nell'ambito di prestigiose kermesse. Premi e nomination che sanciscono la qualità e il valore delle storie del servizio pubblico, dei suoi autori e di tutti i talenti coinvolti. Tra i più importanti, si evidenziano:

- **Nastro d'Argento** a *La Storia*, (serie dell'anno), *Un Professore 2* (miglior serie dramedy), *Napoli milionaria!* (miglior film tv), *Il Clandestino* (Nastro della Legalità). Il riconoscimento è stato assegnato anche ad alcuni attori della scena italiana, interpreti di fiction Rai di successo: Giovanni Ludeno (miglior attore non protagonista per *Le indagini di Lolita Lobosco*); Marco Pontecorvo e Gianmarco Saurino (Nastro d'Argento speciale per la serie *Per Elisa. Il caso Claps*), Sabrina Ferilli (Nastro d'Argento speciale - Protagonisti dell'anno per *Gloria*); Leo Gassmann (premio Rivelazione dell'anno per *Califano*); Giacomo Giorgio (premi Guglielmo Biraghi e Italo per *Mare fuori, Doc. Nelle tue mani, Noi siamo leggenda* e *Per Elisa. Il caso Claps*).
- **Premio Biagio Agnes** nella categoria fiction a *Un Professore*.
- **Il Premio MOIGE** – conferito dal Movimento Genitori ai prodotti televisivi dedicati ai giovani e alle famiglie – è stato assegnato alla coproduzione internazionale *Il giro del mondo in 80 giorni*, al tv movie *La luce nella masseria*, alla docu-fiction *Per un nuovo domani* e alla docuserie *Dottori in corsia. Ospedale Pediatrico Bambino Gesù*. Il film tv *La stoccata vincente* è stato insignito del Premio Speciale del CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano.
- **Ciak d'oro** alla serie evento *Mare fuori* per la "Migliore performance di una serie tv negli anni '20"; a Jasmine Trinca come rivelazione dell'anno per l'interpretazione di Ida Ramundo ne *La Storia*; a Luca Argentero come miglior attore per la serie *Doc. Nelle tue mani*; a Maria Chiara Giannetta come miglior attrice per *Blanca*; a Cristiana Capotondi per *Margherita delle stelle*; a Nicolas Maupas quale volto dell'anno per le serie *Un professore 2* e *Noi siamo leggenda*.
- al **Festival Tulipani di Seta Nera** i Premi Miglior Fiction a *Studio Battaglia 2* e Miglior Fiction lunga serialità a *Un posto al sole*; al tv movie *Mascara* è andata la menzione speciale Sorriso per la legalità.
- **Premio TV Talk** a *Il Clandestino* nella categoria Novità fiction per i social e a *Per Elisa. Il caso Claps* nella categoria Novità fiction per la stampa.
- Nomination ai **Magnolia Awards** (Shanghai TV Festival) per la serie *La Storia* nella categoria Best Foreign TV Series.

Cinema e serie TV

Il passato e il presente, per costruire il futuro. L'offerta di cinema e serie TV per il primo semestre del 2024 si compone di prodotti che raccontano e approfondiscono personaggi e fatti della nostra storia, passata e presente, affrontano l'attualità, intrattengono e divertono, riflettono lo spirito del servizio pubblico e la missione di divulgazione culturale della Rai con produzioni di qualità. Film internazionali e il grande cinema italiano, proposti attraverso cicli, rassegne, monografie o legati all'attualità, ad eventi e anniversari, compongono una ricchissima offerta raggiungendo il grande pubblico attento al prodotto mainstream, ma anche quello interessato a prodotti di genere e a una cinematografia più classica e d'autore. Anche la serialità ha uno spazio centrale nell'offerta: serie internazionali, miniserie, serie cult vengono proposte nelle loro numerose declinazioni, generi e sottogeneri, con un'attenzione ben riconoscibile alla qualità delle storie e ai linguaggi più contemporanei.

Il talento, la spiritualità, l'amicizia sono stati al centro dell'offerta cinema di Rai 1. Tra le prime visioni italiane, sono stati proposti generi diversi, dal documentario *Ennio*, commovente omaggio al leggendario compositore Morricone, alla commedia drammatica *La Stranezza*, film tributo alla letteratura e al teatro di Pirandello, e a quella spensierata *Quasi orfano*. Non sono mancate numerose proposte filmiche internazionali, in particolare con produzioni francesi e inglesi. In occasione della Giornata della Memoria, è stato proposto *Quando Hitler rubò il coniglio rosa*, tratto dall'omonimo romanzo.

La serialità ha avuto ampio spazio su Rai 2 con la proposta di grandi serie americane poliziesche e d'azione, tutte in prima visione assoluta, rivolte a un pubblico dinamico ampiamente fidelizzato. Tra queste *9-1-1*, *9-1-1 Lone Star*, *The Rookie*, *FBI*, *FBI International* e *Delitti in paradiso*. Per quanto riguarda il cinema, l'offerta ha potuto contare su una accurata selezione di film d'azione in prima visione (tra cui *Luomo dei ghiacci*, *La furia di un uomo*, *Diabolik* e *Diabolik 2. Ginko all'attacco*) ma anche commedie e proposte genere romantico.

Il palinsesto di Rai 3 ha proposto una equilibrata offerta di cinema internazionale e made in Italy, mostrando una visione sempre sensibile a tematiche importanti e a ricorrenze. Tra queste, *Father-Nulla è come sembra*, sul declino mentale e psicologico di un anziano padre, *La Fiera delle Illusioni*, *Gli occhi di Tammy Faye*, *Il Ritratto del Duca*, *Chi è senza peccato*. *The Dry*, *Storia di mia moglie*, *Tra due mondi*, in onda in occasione della giornata dei lavoratori. Tra i titoli italiani

vanno ricordati *l'Ombra del giorno*, trasmesso per il giorno della memoria, *l'Afide e la formica*, l'opera documentaristica *La Bussola*, *Il collezionista di stelle*, *Il Signore delle Formiche*, in onda in occasione della giornata internazionale contro l'omofobia e *Tre Piani*, dall'omonimo romanzo di Eshkol Nevo sulla complessità e la ricchezza delle relazioni umane.

Serie cult in prima visione anche su Rai 4 – da *I fiumi di porpora*. La serie alla terza stagione dell'action-drama *La Unidad* fino a *Criminal Minds* – e appuntamenti cinematografici spesso organizzati in cicli tematici, come *Last Action Heroes* dedicato alle icone del cinema action, *Orient Express* sui più recenti e spettacolari film asiatici e *Dalla Spagna con orrore* sui dark thriller iberici d'autore.

Rai Movie, il canale interamente dedicato al cinema, ha visto la prosecuzione dell'appuntamento settimanale col cinema fantastico, ampliando l'offerta di titoli contemporanei e classici del passato (*Viaggio allucinante*, *La mosca*, *Dimensione terrore*, *Wargames Giochi di guerra*, *Navigator*, ecc.). Particolarmente attento a ricorrenze e anniversari, Rai Movie ha trasmesso l'8 marzo *La vita che verrà. Herself*, nella giornata internazionale sulla consapevolezza dell'autismo *Tutto ciò che voglio*, nell'Earth Day *Clhoe e Theo* e il 25 aprile il classico *Roma città aperta* nella versione restaurata. Importante la maratona organizzata per la giornata in ricordo delle vittime della mafia con otto film impegnati sul tema della criminalità organizzata. Speciali programmazioni sono state dedicate alla memoria di personaggi scomparsi: l'omaggio in tre film al regista Carlo Mazzacurati e il ricordo di Francesco Nuti con il dittico *Io Chiara e lo scuro* e *Casablanca*.

Rai 5, con il ciclo *Nuovo Cinema Italia*, ha offerto una preziosa finestra sulle opere prime e seconde degli autori italiani, spesso presentati in prima visione televisiva e con commento per le persone ipovedenti. Tra i tanti titoli presentati: *Maternal*, *Shadows*. *Ombre*, *I nostri fantasmi*, *Bocche inutili*, *La Tana* e *Il tuttofare*. Il ciclo *Film d'autore internazionali*, invece, ha saputo valorizzare film che evidenziano il ruolo importante dell'arte cinematografica nello scenario culturale mondiale. Tra questi: *Il mistero di Henry Pick*, *Il mio Godard*, *Still Life*, *Il castello di vetro*, *Un sapore di ruggine e ossa*.

La proposta filmica di contenuto e interesse storico ha avuto la prevalenza su Rai Storia per offrire spunti di riflessione su protagonisti, eventi e fenomeni rilevanti del passato. La programmazione è stata organizzata, come di consueto, in due cicli: *Cinema Italia* che racconta la società del nostro Paese, intrecciando le vicende dei singoli individui con i grandi avvenimenti della storia (*L'Albero degli zoccoli*, *Il giardino dei Finzi Contini*, *La Ciociara*, *Rocco e i suoi fratelli*, *Roma*, ecc.) e *Binario Cinema* dedicato a storie e personaggi ricollegabili ad episodi, protagonisti, fenomeni significativi della storia dell'umanità (*Kapò*, *Il concorso*, *Fortapasc*, *I cento passi*). È stato inoltre presentato un ciclo dedicato a Roberto Rossellini, composto da undici titoli restaurati tra cui *Roma Città Aperta*, *Paisà*, *Germania Anno Zero* e *Generale della Rovere*.

La proposta editoriale di Rai Premium è stata orientata alla programmazione di titoli particolarmente attenti all'universo femminile con una proposta variegata che spazia dal genere romantico al poliziesco e al light crime. Immane gli appuntamenti con le collection *La nave dei sogni* ed *Estate in...*, con i tv movie romantici (*Sognando Parigi*, *Un principe su misura*, *Le cascate dell'amore*, ecc.) e con le serie crime (*Morgane*. *Detective geniale*, *Il commissario Dupin*, *Sophie Cross*, *Gli omicidi del lago*, ecc.).

Documentari

Le proposte editoriali di contenuti a carattere documentaristico raccontano il recente passato del nostro paese, i suoi eventi e i personaggi emblematici, con l'obiettivo di aiutare lo spettatore a capire meglio il mondo in cui vive. L'offerta dei canali televisivi lineari e della piattaforma RaiPlay è declinata in slot serializzati, spazi legati ai grandi anniversari, appuntamenti su temi specifici e utilizzo di prodotti d'archivio per le giornate di programmazione speciale e si articola in formati e generi diversi a seconda del canale e della fascia oraria di destinazione.

Nel primo semestre del 2024 sono stati prodotti per le reti generaliste 11 documentari per la prima serata, 9 per la seconda serata e 1 per il day time. Molte proposte di prime time sono state dedicate a personaggi e storie del mondo dello spettacolo e della musica – quali Patty Pravo, Paolo Villaggio, Eleonora Abbagnato, Milva – al locale milanese Il Derby, dove in passato hanno esordito molti dei comici italiani più apprezzati, e alla casa discografica RCA e ai cantautori che l'hanno resa grande, da De Gregori a Lucio Dalla. Sempre in prima serata, *Le frecce tricolori* ha celebrato il centesimo anniversario dell'Aeronautica Militare, *Fuori dal fango* ha ricordato la tragica alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna nel 2023 e *Io lo so chi siete* ha raccontato la vicenda di Vincenzo Agostino, scomparso di recente dopo aver lottato contro la mafia e per la giustizia. Grande riscontro ha avuto il documentario *Io, noi e Gaber in onda* su

Rai 3 (9,5% di share con 1 milione e 604mila spettatori) a cui è stato assegnato il Nastro d'argento 2024 nella sezione Cinema, Spettacolo, Cultura.

In seconda serata l'offerta ha spaziato tra tematiche differenti: la legalità (*Solo per amore. Il coraggio di Don Peppe Diana e I ragazzi delle scorte. Io ricordo*), la fragilità (*Medea in tour, E tu slegalo. Franco Basaglia, Con un battito di ciglia*), la storia (*Giovanni Da Verrazzano. Dal Rinascimento a New York City, Storie della Shoah in Italia. I Giusti, La buona crescita*), la società (*La vita salta*).

Numerose sono state le collaborazioni con le società di produzione indipendenti e le migliori professionalità del settore nonché le proposte di co-produzione o pre-acquisto ricevute con oltre sessanta progetti proposti e presi in esame nel solo primo semestre 2024.

È proseguita l'attiva partecipazione alle principali manifestazioni del settore (il REAL SUMMIT, il FIPA Festival, lo Sheffield Doc Fest, ecc.) ed il rafforzamento delle collaborazioni con i broadcaster europei: con ARTE (*La nostra magnifica ossessione. Bernardo Bertolucci e la sua generazione, Liliana Cavani e Il portiere di notte*), ARD (*Pericolosamente Vicini - Vivere con gli Orsi*) e France Télévisions (*Il mio nome è Battaglia e Broken dreams* premiato al 64° Festival della Televisione di Monte Carlo). Sempre con France Télévisions è stato presentato un bando per la selezione di progetti di produttori italiani e francesi per favorire la collaborazione tra i settori audiovisivi dei due paesi. Delle 30 proposte ricevute sono stati selezionati due progetti – *La forza del destino* e *The match* – presentati a giugno al mercato europeo del documentario Sunny Side of the Doc a La Rochelle.

Kids

L'offerta editoriale dedicata a bambini e ragazzi è disponibile sui due canali televisivi specializzati Rai Yoyo e Rai Gulp, su quelli generalisti e, on line, sulla piattaforma RaiPlay e l'app RaiPlay Yoyo.

In un contesto in cui la fruizione dei programmi audiovisivi inizia sempre prima, l'offerta Rai accompagna, con prodotti divertenti e educativi, l'intero arco della crescita dall'infanzia all'adolescenza. Prodotti sempre ricchi di contenuti che si affiancano alla ricerca di una costante innovazione con la proposizione di nuove forme, stili, linguaggi, tecnologie e modalità di interazione.

Le proposte editoriali sono costituite da produzioni originali realizzate nei centri di produzione Rai (in particolare in quello di Torino), coproduzioni in collaborazione con l'industria italiana audiovisiva e una selezione dei migliori prodotti internazionali che possano offrire al giovane pubblico strumenti per una crescita serena. All'offerta televisiva si aggiungono anche programmi ideati nativamente per i social media e il web, solitamente formati brevi destinati prioritariamente a campagne di sensibilizzazione.

La principale proposta di palinsesto è costituita dai cartoni animati per i quali Rai rappresenta il motore dell'industria audiovisiva nazionale, dal Piemonte, con il premiatissimo *Il Cercasuoni* alla Lombardia con i *Minieroi*, dal Veneto con *Dinocuccioli* all'Emilia Romagna con *Le tre moschettiere* e alla Toscana con *Mortina*, dalle Marche con *Winx Club e Gormiti* al Lazio con *Alex Player*, dalla Campania con *Food Wizards* alla Puglia con *Pipo, Pepa e Pop*, dalla Sardegna con *La Tempesta* alla Sicilia con *Barbiana*. Nel corso del Festival Cartoons on the Bay sono stati ricordati i 50 titoli in corso di realizzazione in collaborazione con oltre 30 studi di animazione, una attività che – secondo i dati dell'associazione di categoria Cartoon Italia – coinvolge oltre 6mila addetti nel nostro Paese, per lo più giovani usciti dalle scuole di audiovisivo e design.

Accanto ai cartoni animati, in palinsesto anche tanta fiction, documentari, cortometraggi, film, rubriche formative, intrattenimento, game show con contenuti dedicati ad un pubblico rigorosamente under 14.

Tra i prodotti originali proposti si evidenziano – per i contenuti e le modalità innovative di produzione – i titoli *Clorofilla*, realizzato in un set virtuale con la consulenza del CRITS e associato alla iniziativa *Un albero per il futuro*, in collaborazione con il Reparto biodiversità dei Carabinieri per la messa a dimora di alberi nei giardini delle scuole, e *Quando batte il cuore*, destinato al pubblico di Rai Yoyo, un'educazione emozionale profonda e divertente ottenuta con una tecnica di motion capture per un'animazione particolarmente realistica.

I prodotti editoriali dedicati ai bambini in età prescolare sono proposti in prevalenza sul canale Rai Yoyo – totalmente privo di pubblicità – dove, con una ampia scelta di cartoni animati e programmi originali da studio, si mescolano divertimento e apprendimento valoriale, tradizione e novità. Nell'offerta del primo semestre 2024 si rammentano gli appuntamenti quotidiani con *La Posta di Yoyo*; *Un Cerotto per amico* – patrocinato dalla Società Italiana delle Cure Primarie Pediatriche (SICuPP) – con nozioni di base di primo soccorso alla portata dei più piccoli; *Hello Yoyo*, per

avvicinare i bambini alla lingua inglese con gag, canzoni e cartoni animati; *L'Albero Azzurro*, che ha anche realizzato una edizione speciale serale in occasione dei 70 anni della televisione.

Molto ricca anche l'offerta di serie animate: da *Pipo Pepa e Pop*, a *Hello Kitty Superstyle*, da *Edmondo e Lucy*, a *Momonsters*. Ma anche le nuove stagioni di *Il Mondo di Leo* e di *Pablo*; *Piccolo Malabar*; gli speciali animati *Mimi e Lisa*. *Il giardino magico*, *Giuseppe e Superverme*; i nuovi episodi di *Peppa Pig*, *Masha e Orso*, *Bluey e Pip e Posy*; la nuova serie animata della Disney *Firebuds*; *Learning Time with Timmy* per favorire la familiarizzazione dei più piccoli con la lingua inglese; gli speciali animati *Gli Smeie* e *Gli Smufi Akissi e Bigio randagio*, dove i messaggi di tolleranza, inclusione, solidarietà e incoraggiamento all'espressione artistica sono parti integranti di racconti coinvolgenti e poetici.

L'offerta per l'età scolare e i preadolescenti si sviluppa in prevalenza sul canale Rai Gulp dove divertimento e formazione aiutano i ragazzi a sviluppare discernimento e spirito critico, a respingere le discriminazioni e gli stereotipi di genere, a promuovere la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità, a riflettere sui temi ambientali della sostenibilità e sul futuro del pianeta.

Fra le produzioni che hanno caratterizzato il primo semestre 2024 si rammentano i cortometraggi *Sapiens?*, sul futuro del pianeta; *Pierino e il lupo* con la partecipazione di Bono Vox trasmesso in occasione della festa della musica; *Cecilia e l'anello ritrovato*, in onda il giorno della memoria, presentato in anteprima al cinema e proiettato anche nelle scuole tra cui quella della comunità ebraica romana a pochi passi da dove gli avvenimenti ricordati ebbero luogo.

Uno spazio importante dell'offerta è riservato alle serie di fiction per ragazzi per proporre tematiche di crescita civile e di consapevolezza. Tra queste si rammentano: *Crash. La storia di Diego*, che affronta il tema della diffusione delle baby gang; *Clan* che, ambientata a Scampia e ispirata all'esperienza della palestra di judo di Maddaloni, approfondisce la cultura della legalità.

Il magazine *For Your Info (FYI)* affronta argomenti di attualità, fenomeni, mode e fatti che investono il vivere quotidiano per comprendere e diventare parte attiva della società; il programma social *Dove Sta Scritto* mette in evidenza, con gag surreali, l'importanza dei principi della Costituzione nella nostra vita quotidiana; il tema delle fake news è affrontato con *Oblò* che aiuta a capire quando una notizia è vera e quando è falsa; *Green Meteo* e *Meteo Spazio* sono gli appuntamenti pensati per attivare e sostenere la consapevolezza dei ragazzi sui temi dello spazio, dell'ambiente, dei cambiamenti climatici e sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

Non mancano le serie d'animazione (dai sofisticati e coinvolgenti *Mystery Lane*, *Il piccolo Yeti e la città invisibile* e *Kung Fu Panda il cavaliere dragone*, al divertente *Coop Troop*, all'educativo *La banda della natura* e all'originale storia della musica pop *Behind the Beats*), i live action di produzione europea (il mystery science *Silverpoint* e il mystery storico *Una specie di scintilla*, che affronta il tema dell'autismo con un cast di attrici nello spettro dell'autismo) e gli appuntamenti con il cinema (tra questi: *Katy*, un racconto empatico e realistico sull'accettazione dell'handicap; *Believe il sogno si avvera*, sulla possibilità del riscatto tramite la dedizione allo sport; *Dounia*, proposto in occasione della giornata mondiale del rifugiato, e *OGM Travel Agency*, surreali e divertenti avventure animate che affrontano il tema della salvaguardia dell'ecosistema e del rispetto dell'ambiente).

Nel primo semestre dell'anno le produzioni di Rai dedicate ai bambini hanno ricevuto numerosi premi e riconoscimenti internazionali. Tra questi si rammentano *Il Cercasuoni*, premiato sia al Festival di Banff che al Diversity Awards, e i premi conferiti dal Moige a *Go Go Around Italy*, *Le ricette di Niccolò* e *S-Fidiamoci*.

Sport

L'offerta di sport della Rai, ampia, variegata e sempre in chiaro, con le sue trasmissioni regala emozioni e coinvolgimento con il racconto degli eventi sportivi e con le trasmissioni di approfondimento e discussione. Telecronache live, interviste, approfondimenti, rubriche e contenuti originali si prestano ad una grande narrazione sportiva di discipline note e meno note per offrire al pubblico un intrattenimento sportivo di qualità. Una offerta fruibile sul canale tematico RaiSport, su Rai 2 e sulla piattaforma RaiPlay.

Anche il primo semestre 2024 è stato ricco di eventi sportivi, nazionali e internazionali, raccontati in diretta sui canali Rai con gli approfondimenti di esperti, campioni ed ex campioni. L'anno si è aperto con le grandi manifestazioni degli sport della neve, a cominciare dai mondiali di sci alpino, seguiti in primavera dai più importanti eventi del ciclismo – sport che non conosce cali di popolarità – tra cui il Giro d'Italia, il Tour de France e le gare in linea.

Anche la grande atletica ha avuto spazi consistenti nella programmazione con la trasmissione delle migliori competizioni e dei meeting del circuito mondiale della Diamond League. In palinsesto anche il nuoto, la scherma, i principali appuntamenti del calcio (dai campionati europei a quelli della nazionale femminile e di quelle giovanili), il tennis, l'equitazione, la ginnastica e tanti altri sport.

Numerosi anche gli appuntamenti con le rubriche di approfondimento, dalla storica *Domenica Sportiva* che – con notizie e interviste, servizi, ospiti e collegamenti – fa il punto sui principali eventi sportivi del fine settimana, fino alla neonata *RaiSport Live*, rubrica settimanale che ha riportato sul canale generalista una finestra destinata agli avvenimenti in diretta.

Grande l'impegno della testata anche nei confronti dello sport paralimpico e delle disabilità con la rassegna mondiale degli *Special Olympics* e il ciclo di trasmissioni della rubrica *SportAbilia*, ormai una tradizione ventennale.

Informazione

Tg1

Il Tg1, storico notiziario della Rai, è nato nel 1952 con il nome di *Telegiornale*. Prestigiosa testata del panorama informativo italiano ed europeo, il Tg1 è un'autorevole finestra sul mondo per raccontare la cronaca, la politica, l'economia, il costume e la cultura, sempre con un occhio attento all'innovazione, ai cambiamenti sociali e al linguaggio diretto a tutte le fasce di ceti e di età.

Oltre alle numerose edizioni quotidiane, la testata propone una serie di iniziative editoriali per allargare la comunicazione a tutte le più importanti iniziative istituzionali, sociali, culturali, sportive ed economiche. Infatti, nel primo semestre 2024 sono aumentate le dirette sui principali eventi, nazionali ed esteri e, ogni giorno, a partire dalle edizioni del mattino – con inviati, reportage e collegamenti – si è dato conto delle principali notizie e dei più importanti appuntamenti, dalle riunioni del G7 all'informazione sportiva, dai conflitti in Ucraina e in Medio Oriente alle visite del Presidente della Repubblica. Agli scenari bellici, alle loro conseguenze umanitarie e ai possibili sviluppi è stato dedicato ampio spazio anche nel corso del *Tg1Mattina* e dei settimanali *Tv7* e *Speciale Tg1*, storiche rubriche di approfondimento sui grandi temi di attualità.

Grande attenzione anche ai fatti di cronaca, all'attualità politica, all'informazione economico-finanziaria – con lo spazio dedicato di *Tg1 economia* – ma anche servizi e interviste su spettacolo, scuola, disabilità, scienza e ambiente.

Tra gli appuntamenti del Tg1, le rubriche dedicate all'economia, ai motori e ai libri. I racconti di integrazione sociale, le grandi figure della spiritualità e la religiosità come condizione necessaria per una convivenza pacifica tra gli uomini, sono al centro di *Tg1 Dialogo*. Infine, nuovi spazi di approfondimento sono stati aperti all'interno del *Tg1Mattina*, come quelli che hanno come protagonisti gli animali o le storie della gente comune e dei personaggi più in vista.

Tg2

Il Tg2 propone una offerta informativa ampia, pluralista e puntuale, sempre nel segno dell'approfondimento e con uno sguardo particolare ai giovani. Un'offerta puntuale e di prossimità che nel primo semestre del 2024 ha prodotto circa 600 ore di messa in onda di servizi e dirette tra telegiornali, rubriche e edizioni straordinarie. I principali avvenimenti dall'Italia e dal mondo sono stati raccontati attraverso lo sguardo attento degli inviati che hanno accompagnato il telespettatore dentro la notizia: dalle elezioni europee, alle riunioni del G7 a presidenza italiana, dalle elezioni in Iran alla conferenza Italia-Africa, dall'informazione politica ai principali casi di cronaca con servizi e approfondimenti.

Non sono mancati speciali e edizioni straordinarie per informare i telespettatori in modo puntuale e tempestivo, dal conflitto in Medio Oriente ai tanti morti sul lavoro, con le stragi di Casteldaccia, la centrale idroelettrica di Suviana e il cantiere di Firenze. Ma anche per la copertura di eventi istituzionali a cui il Tg2 dedica da sempre particolare attenzione tra cui la Relazione annuale del Governatore della Banca d'Italia, l'incontro annuale della Consob con il Mercato Finanziario e il Giudizio di Parificazione del Rendiconto della Corte dei Conti.

Molte le rubriche della testata: da *Tg2 Motori* con il suo stile adatto ad un pubblico giovane, a *Eat Parade* con l'eccellenza della cucina italiana, da *Tg2 Costume e società*, *Week end* e *Tutto il bello che c'è*, il telegiornale che racconta le buone

Tg1 - ORE 13:30



3,2 mln
SPETTATORI



24,2%
SHARE

Tg1 - ORE 20:00



4,5 mln
SPETTATORI



24,2%
SHARE

Tg2 - ORE 13:00



1,5 mln
SPETTATORI



12,3%
SHARE

Tg2 - ORE 20:30



1,0 mln
SPETTATORI



5,0%
SHARE

notizie, allo storico approfondimento *Tg2 Dossier*. E, ancora, *Tg2 Post*, il talk show diventato appuntamento di punta del prime time serale, e *Tg2 Italia Europa* che, trasformandosi nella denominazione e nella modalità di racconto, ha aperto lo sguardo oltre i confini italiani alla nuova Europa. Fino a *Tg2 Medicina 33*, con l'avanguardia della scienza medica, e a *Tg2 Storie* spazio dedicato al racconto di uomini e donne del nostro paese.

Tg3

Il Tg3 è la testata giornalistica dalla forte personalità, sempre impegnata in prima linea per garantire una informazione approfondita e chiara. Nel corso dei primi sei mesi del 2024 – dominati sul piano internazionale dagli sviluppi della guerra in Ucraina, dal conflitto mediorientale, dalla campagna per le nomination alle presidenziali degli Stati Uniti, nonché dalle elezioni europee – il Tg3 ha mandato in onda oltre 457 ore di trasmissione tra notiziari, edizioni speciali e rubriche.

Una proposta informativa che ha i suoi punti di forza nella completezza dell'informazione, l'accuratezza degli approfondimenti, l'uso di un linguaggio semplice ma non banale, l'attenzione per i diritti e per le fasce più deboli della società. Una serie di scelte premiate dal gradimento del pubblico per una offerta che include una edizione del telegiornale, quella delle 12:00, realizzata a Milano, ed una in LIS, tanti collegamenti in diretta dal territorio e una ricca offerta di rubriche di approfondimento: da *Fuori Tg*, spazio quotidiano dedicato ai temi di attualità più collegati ai problemi delle famiglie, del lavoro e della tutela dell'ambiente, a *Linea Notte*, luogo privilegiato di analisi, commenti e riflessioni sui fatti del giorno, con particolare attenzione alla politica, e di anticipazione degli argomenti del giorno dopo, passando per *Tg3 Mondo* per le notizie dell'approfondimento internazionale. Ma anche *Fuori Linea*, per l'approfondimento di cultura e spettacolo; *ChiediScena* unica rubrica di una testata giornalistica dedicata interamente a teatro opera e danza; *Pixel*, per un focus nel campo della tecnologia e delle innovazioni scientifiche per un mondo sempre più sostenibile; *Persone*, con le sue straordinarie storie di vita raccontate in prima persona da protagonisti comuni; *Agenda nel mondo*, vero e proprio magazine di notizie dall'estero con un occhio attento alla stretta attualità senza mai tralasciare temi e realtà ai margini del grande circuito mediatico-informativo.

TgR

Con ventiquattro redazioni distribuite in tutte le regioni italiane, una ricca offerta di notiziari e rubriche e una piattaforma centrale web-social media, la TgR garantisce una informazione capillare, costante e diffusa su tutto il territorio nazionale. Testata di importanza strategica per la sua capacità di fornire un'informazione di prossimità, la TgR, grazie al costante contatto con le istituzioni locali e alla vicinanza alle realtà regionali, è un punto di riferimento per il telespettatore a cui viene offerto un ampio ventaglio di notizie e approfondimenti.

Anche nel primo semestre del 2024 le redazioni della TgR hanno continuato a garantire un servizio di informazione capillare e affidabile, anche e soprattutto in occasione delle elezioni regionali di Abruzzo, Sardegna e Piemonte e quelle amministrative che hanno visto coinvolti oltre 3.700 Comuni, tra cui 27 capoluoghi di Provincia e 6 Capoluoghi di Regione. Nel rispetto della normativa in materia, delle delibere della Commissione di Vigilanza e della mission di

Tg3 - ORE 14:20



0,7 mln

SPETTATORI



8,9%

SHARE

Tg3 - ORE 19:00



1,7 mln

SPETTATORI



12,2%

SHARE

TgR - ORE 14:00



2,2 mln

SPETTATORI



16,9%

SHARE

TgR - ORE 19:35



2,3 mln

SPETTATORI



13,7%

SHARE

servizio pubblico che le è proprio, la testata ha curato tutta la programmazione specifica (tribune elettorali, messaggi autogestiti, ecc.) e numerosi *Speciali* (sia sui canali televisivi, con distacchi regionali, che sul web).

Tra le tante rubriche che arricchiscono l'offerta, si rammentano *RegionEuropa*, *Officina Italia* ed *Est Ovest*, con approfondimenti sulle nuove tecnologie e sulle iniziative in grado di sensibilizzare e educare il cittadino ad una maggiore cura ed attenzione verso la natura e la biodiversità, e *Bell'Italia*, *Petrarca*, *Mezzogiorno Italia* e *Mediterraneo*, appuntamenti dedicati alle tematiche culturali, musicali ed artistiche. La rubrica *Buongiorno Italia* continua a dimostrarsi capace di fornire una sintesi nazionale delle notizie regionali più rilevanti, rimanendo un punto di riferimento per il pubblico della fascia oraria mattutina.

L'offerta informativa è inoltre interamente disponibile anche sulla piattaforma web che si affianca ed integra gli strumenti di fruizione più tradizionali. Nel primo semestre 2024 le 24 redazioni web della TgR hanno registrato circa 61 milioni di visite (57 milioni nel primo semestre 2023), sono stati complessivamente 97 milioni i contenuti consultati dagli utenti (85 milioni nello stesso periodo del 2023) con accessi da oltre 33 milioni di dispositivi (30 milioni nel primo semestre 2023).

Rai News 24

Canale all news della Rai, Rai News 24, grazie al lavoro dei propri numerosi inviati garantisce una informazione sempre in diretta, 24 ore su 24. Tutte le principali notizie locali, nazionali e dal mondo sono proposte ad un pubblico esigente grazie ad un flusso continuo di informazioni, approfondimenti e inchieste.

Il principio fondante della linea editoriale è quello alla base dei canali televisivi all news: non solo telegiornali – anche in inglese e in ucraino – ma flusso ininterrotto di notizie, approfondimenti e spazi con ospiti ed esperti. Rai News 24 è anche servizio, con telegiornali nella lingua italiana dei segni e spazi dedicati alla viabilità e al meteo.

La fascia più seguita è quella del mattino, a partire dalle 6 e fino a mezzogiorno, dove notiziari sempre aggiornati si alternano a numerose rubriche di approfondimento come *Mattina 24* e *Filo diretto*. La notte Rai News 24 garantisce l'informazione in diretta anche agli altri canali della Rai in simulcast su più reti. Al mattino e alla sera le rassegne stampa offrono le prime finestre informative sulle notizie proposte dai quotidiani, e, al pomeriggio, la programmazione segue l'evolversi degli avvenimenti e propone sintesi e approfondimenti su quanto è avvenuto nel corso della giornata. Inoltre, spazi quotidiani sono dedicati al mondo dei mercati finanziari e alle notizie di economia, ma anche ai temi ecologici, all'enogastronomia, alla cultura e allo spettacolo. Tra le rubriche che caratterizzano il palinsesto si rammentano: *24 millimetri*, che si occupa principalmente di approfondimenti; *Spotlight*, sul giornalismo d'inchiesta; *Futuro 24*, su scienza e tecnologia; *Amarcord* che ripropone vecchi reportage.

Accanto al canale televisivo si affiancano Rainews.it, il portale internet dell'intera informazione Rai con notizie, aggiornamenti, foto e prodotti confezionati ad hoc, e Televideo, il giornale scritto sullo schermo, un media che mantiene nel tempo la sua vitalità e capacità di penetrazione.

Rai Parlamento

Rai Parlamento è la testata giornalistica incaricata di seguire i lavori parlamentari, un compito svolto quotidianamente con una programmazione trasversale alle reti generaliste.

L'offerta informativa – sempre disponibile su www.raiparlamento.rai.it e in gran parte tradotta nella Lingua Italiana dei Segni (LIS) – è caratterizzata da tre edizioni giornaliere dei telegiornali, dagli appuntamenti politico-parlamentari, come le sedute dedicate alle comunicazioni del Governo, le informative dei ministri e i *Question time*, a cui si affiancano numerosi *Speciali*, per approfondire i temi di maggiore attualità, e le rubriche settimanali.

Europa e novità editoriali sono gli elementi che hanno caratterizzato l'offerta del primo semestre 2024. Infatti, nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Rai e le Istituzioni europee, sono state realizzate le *Pillole sul PNRR*, un prodotto informativo di stile innovativo pensato da giovani per i giovani, il cui primo ciclo, andato in onda a marzo sulle reti generaliste e tematiche e disponibile su RaiPlay, ha superato i 60 milioni di contatti. Per le Elezioni europee di giugno, le *Tribune Elettorali* sono state trasmesse per la prima volta direttamente dalla sede di Roma del Parlamento Europeo e della Commissione, una novità che simbolicamente ha rispecchiato la vicinanza e la centralità delle Istituzioni comunitarie per la vita dei cittadini. Inoltre, da uno studio allestito con i colori dell'Europa, sono andate in onda trasmissioni consolidate ma rinnovate, nel segno di una comunicazione chiara ed efficace caratterizzata dalla campagna istituzionale *#UsaiTuoVoto*, un appello alla partecipazione che nelle settimane antecedenti alla consultazione elettorale si è realizzato anche con uno spot trasmesso nelle diverse edizioni del *Tg Parlamento*.

Tra le novità editoriali e culturali della testata, si rammentano la nuova rubrica di approfondimento dedicata ai libri *Il Cantiere delle Idee - sotto e sopra*, le dirette dall'aula di Montecitorio per le celebrazioni solenni in ricordo di Giacomo Matteotti e il concerto *Elegia per la pace* con l'Orchestra del Teatro Nazionale Accademico dell'Opera e del Balletto di Odessa.

Teche

L'immenso patrimonio audiovisivo del Gruppo Rai è costituito da documenti, immagini e suoni che rappresentano vere e proprie pagine di storia del nostro passato. Le Teche, infatti, memoria del Paese, sono costituite dagli archivi di quanto è stato trasmesso dalla televisione fin dal 1952, data di inizio delle trasmissioni Rai in sede sperimentale, e dalla radio fin dagli anni '30.

Una fonte straordinaria di materiale che ricostruisce e documenta la nostra storia dal Novecento fino ai giorni nostri e che alimenta quotidianamente i programmi in onda, la didattica degli storici contemporanei e che sempre più spesso arricchisce musei, mostre e rassegne culturali. Un passato indispensabile per costruire il futuro, tanto che l'Unesco ha inserito le Teche Rai nell'archivio della memoria d'Italia.

Nel corso del primo semestre 2024, con il contributo ottenuto dal Ministero della Cultura nell'ambito del Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali, è stata avviata la digitalizzazione delle pellicole dei telegiornali dal 1952 al 1985. Inoltre, in continuità con lo scorso anno sono proseguite numerose iniziative finalizzate alla gestione e valorizzazione del patrimonio audiovisivo del Gruppo Rai attraverso una rivisitazione del piano di digitalizzazione dell'archivio ed è continuato il processo di catalogazione e documentazione del materiale digitalizzato e inserito nel Catalogo Multimediale (CMM).

Complessivamente, ad oggi, le ore di prodotto ricercabili attraverso il CMM sono più di 4,6 milioni per la televisione e più di 2,0 milioni per la radio; i documenti indicizzati per televisione e radio sono oltre 173 milioni, cui si aggiungono circa 92 mila libri custoditi nelle biblioteche Rai di Roma e Torino e 50 mila fotografie.

In continuità con gli anni passati, sono molti gli accordi stipulati con università e associazioni senza fini di lucro per consentire la consultazione da remoto del CMM – tramite inserimento di apposite credenziali fornite da Rai – per finalità educative, culturali o formative.

Teche verifica la disponibilità dei diritti e dei vincoli dei materiali d'archivio destinati alla messa in onda, alla pubblicazione sul web o alla cessione a terzi per finalità commerciali o istituzionali. Sulla base della messa in onda dei vari programmi è proseguito il rapporto con l'Associazione Produttori Audiovisivi per il riconoscimento dei diritti per la c.d. Copia Privata.

Sempre intensa, anche grazie all'attività di una squadra di grande professionalità nella ricerca dei materiali e nella verifica dei diritti, la collaborazione con tutti i soggetti che richiedono materiale di teca per la realizzazione di progetti editoriali. Teche supporta attivamente le direzioni di genere in un crescente numero di produzioni, con ottimi risultati in termini di share.

È proseguita l'importante attività di valorizzazione e sfruttamento dei titoli storici dell'archivio attraverso la selezione e fornitura di programmi per la piattaforma RaiPlay, in particolare va menzionata la serie di "pillole" di storia della televisione *70x70, lo sapevate che...* con un ottimo successo in termini di gradimento e visualizzazioni. La sezione denominata *Teche Rai*, inoltre, continua ed essere una delle importanti chiavi di attrattiva per il fruitore digitale.

Quanto alla gestione dei rapporti con le società di gestione collettiva dei diritti d'autore, nel corso del primo semestre 2024, sono proseguite le trattative con le collecting e le normali attività di gestione previste dalla legge 633/1941 e s.m.i. per gli utilizzi delle opere dell'ingegno nella programmazione Rai. Inoltre, è in corso di ulteriore affinamento il servizio di riconoscimento automatico delle opere musicali all'interno della programmazione radiotelevisiva per consentire a Rai di operare in analogia alla best practice adottata dai principali broadcaster nonché dalle collecting operanti a livello nazionale ed internazionale.

Anche nel corso del primo semestre 2024, Teche ha proseguito con l'importante opera di valorizzazione culturale della memoria Rai come fonte storica e di studio per l'intero Paese, incrementandone la fruizione da parte di enti, musei, scuole, università, fondazioni pubbliche e private che per ogni tipo di celebrazione o ricorrenza dell'età contemporanea fanno riferimento al Servizio Pubblico come depositario di materiali storici d'eccellenza. Tra le varie iniziative, si rammenta la collaborazione alla preparazione della mostra celebrativa per i 70 anni della TV e i 100 anni della Radio.

Rai Teche è oggi presente in molti musei italiani ed esteri, in Istituti italiani di cultura all'estero e Ambasciate, in Università e biblioteche in Italia e all'estero, anche attraverso la fruizione del Catalogo Multimediale (c.d. CMM OPEN), aperto a studenti e ricercatori.

Offerta Estero

Rai Italia, il canale per gli italiani all'estero, propone una ricca offerta editoriale caratterizzata da produzioni originali di approfondimento, informazione politica, religiosa e sportiva, intrattenimento e la migliore selezione delle proposte delle reti generaliste Rai.

La programmazione, articolata in quattro palinsesti (Nord e Centro America, Sud America, Europa/Africa Subsahariana e Asia/Australia) adattati ai principali fusi orari, è diffusa attraverso piattaforme satellitari, cavo, lptv e OTT. Da gennaio 2024 la diffusione in Europa – continente dove risiede circa la metà gli italiani all'estero – è stata notevolmente incrementata, anche per il tramite di accordi con operatori televisivi OTT.

Attualmente i quattro canali di Rai Italia raggiungono 120 milioni di telespettatori, coprendo in totale circa 200 Paesi dei 5 continenti.

L'offerta originale è fruibile anche su RaiPlay, nell'apposita sezione *Rai Italy* dove sono disponibili 1.500 ore di programmazione complessiva suddivise in circa 40 titoli.

Il primo semestre del 2024 ha visto il consolidamento e lo sviluppo della nuova offerta Rai per l'estero in ottemperanza al dettato della convenzione con la PCM-Dipartimento per l'informazione e l'editoria che prevede un incremento delle ore di programmazione originale (che passano a 1.400 dalle precedenti 1.120), obiettivo che è stato perseguito nel segno della contemporaneità e del continuo rinnovamento dei contenuti con prodotti editoriali strettamente connessi al concetto di "Made in Italy". Numerosi anche i programmi in doppia lingua, italiano-inglese, o con sottotitoli per raggiungere le seconde e terze generazioni di expat che non parlano più italiano e un pubblico non italofono di amanti dell'Italia.

Tra i tanti programmi originali si rammenta *Casa Italia*, quotidiano di approfondimento d'attualità, con ospiti, collegamenti e ampi spazi dedicati alle rappresentanze diplomatiche italiane, ai parlamentari eletti all'estero e, soprattutto, agli italiani che vivono e lavorano lontano dal paese d'origine. Molti anche gli spazi tematici dedicati alla generazione zeta, alla moda, al cinema, alla musica, ai libri, allo sport, al mondo dello spettacolo e ai grandi teatri lirici del Bel Paese per celebrare l'arte del canto lirico italiano, recentemente iscritta nel Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'Unesco.

Tra le altre produzioni originali del canale: il settimanale di approfondimento informativo *Il Confronto*, che propone temi d'attualità politica ed economico-finanziaria; *Punti di vista*, uno spazio per comprendere le grandi sfide globali e le possibili soluzioni; *RaiNews 24 English*, il notiziario quotidiano in inglese; *Gli Italians*, con le storie degli italiani che vivono e lavorano nel mondo.

Per l'approfondimento religioso si ricordano *Cristianità*, storico appuntamento in onda ogni domenica, e *Verso il Giubileo*, il settimanale di approfondimento dedicato al grande appuntamento del 2025.

Le eccellenze italiane sono al centro del racconto televisivo di molti programmi originali: da *Paparazzi*, striscia quotidiana in inglese che racconta il Bel Paese con travolgente allegria, a *Italian Genius*, con le storie di artisti e managers di fama internazionale. Ma anche *Che classe!*, un corso d'italiano per adulti, concepito come una serie comedy e, *Trenditaly*, che riutilizza in modo creativo il materiali di teca per raccontare l'Italia come meta turistica non solo a livello paesaggistico, storico-artistico e culturale, ma anche di shopping e come luogo di relax e divertimento.

Con il passaggio al palinsesto estivo la programmazione dei quattro canali di Rai Italia è stata ulteriormente rinnovata con contenuti originali ed esclusivi per offrire un ventaglio sempre più ampio e vario di proposte. Tra queste, oltre alla riedizione de *La storia siamo noi*, a più di 10 anni dalla messa in onda dell'ultima puntata, si ricorda *Nel resto del mondo*, programma ideato per celebrare l'anniversario dei 70 anni della televisione Rai in 50 paesi dei 5 continenti.

Una parte importante della programmazione è costituita dal "best of Rai", con i programmi di maggior successo delle reti generaliste e tematiche, trasmessi in diretta – quando possibile – o a ridosso della messa in onda. L'offerta, che propone una programmazione adatta a tutta la famiglia, spazia dall'intrattenimento all'approfondimento, dal docu-reality ai migliori titoli fiction, dai grandi eventi di musica e danza al racconto del territorio, dalle più recenti proposte del cinema italiano a quelle per i bambini e ragazzi.

Produzione televisiva

In un contesto di continua evoluzione tecnologica, le risorse professionali e tecniche dedicate alla produzione TV garantiscono la realizzazione dei progetti editoriali televisivi di Rai – dei canali generalisti e specializzati, delle news e dello sport – in linea con i più elevati standard del settore, offrendo al telespettatore un prodotto sempre coerente con la mission di Servizio Pubblico e con la qualità, anche tecnica, che questa richiede.

Nel primo semestre 2024 l'offerta della Rai, articolata secondo la nuova organizzazione per generi, è stata particolarmente ricca ed ha comportato un impegno produttivo per tutti i Centri di Produzione TV in ulteriore crescita rispetto al 2023. Oltre alla realizzazione di produzioni divenute abituali per il palinsesto Rai, sono state sperimentate nuove iniziative sia in termini di tipologia di prodotto che di fascia oraria di trasmissione.

Tra le prime è da sottolineare lo straordinario successo dell'edizione 2024 de *Il Festival di Sanremo* e degli eventi ad esso collegati che ha superato i già ottimi risultati dell'edizione precedente. Confermati, inoltre, i tradizionali appuntamenti di prima serata quali ad esempio *The Voice* (nelle sue varie versioni), *I Migliori Anni*, *Tali e Quali*, *Stasera tutto è possibile*, e sono stati sperimentati nuovi programmi quali *L'Acchiappatalenti*, *Donne sull'orlo di una crisi di nervi*, *Stasera c'è Cattelan*. Anche per l'intrattenimento e l'approfondimento del day time, oltre ai consolidati appuntamenti quali *Uno Mattina*, *Agorà*, *È Sempre Mezzogiorno*, *La Vita in Diretta*, *Domenica In* e le varie *Linee*, sono state realizzate nuove iniziative quali, ad esempio, *La Volta Buona* e *Origini*.

Articolata e puntuale anche la copertura informativa con i notiziari – nazionali, regionali e sportivi – ed i programmi di approfondimento giornalistico quali *Porta a Porta*, *XXI Secolo*, *Report*, *Presa Diretta*, *Tango*, *Far West* e le strisce informative *Cinque minuti* ed *Il cavallo e la Torre*.

Di particolare impatto su tutte le piattaforme distributive Rai è stata la realizzazione della nuova edizione di *Viva Rai2!*, che, oltre a alimentare la fascia premattutina della seconda rete, ha generato contenuti utilizzati su diversi canali radiofonici e televisivi e su RaiPlay.

Da segnalare anche i grandi eventi dal vivo, in particolare quelli sportivi, tra cui i Campionati Europei di Calcio e di Atletica Leggera e le partite delle varie Nazionali di calcio, e quelli legati alla musica colta, come gli allestimenti del Teatro alla Scala di Milano e del Teatro dell'Opera di Roma.

La Radio

1



Rai

Radio 1

ON AIR

2



Rai Radio 1

“Informazione dall’Italia e dal mondo, ma anche satira intelligente, tematiche sociali, musica e tanto sport, Rai Radio 1 afferma la propria inclinazione di emittente all news, attendibile e qualificata”





Rai Radio 2

*“La Radio che si ascolta e che si vede!
Intrattenimento e buon umore, concerti live,
approfondimenti musicali e programmi cult,
appuntamenti on the road e in diretta,
per una Radio da ascoltare e da vedere”*

3



- 1 Numeri Uni
- 2 Caterpillar
- 3 La Versione delle Due



Rai Radio 3

“Musica, approfondimento e concerti live: Rai Radio 3 propone un palinsesto articolato e di qualità che spazia dai grandi temi del dibattito culturale e civile a una ricca proposta di eventi live con protagonisti i giovani talenti dei più importanti Conservatori e Istituti di Formazione Musicale”



3



- 1 Concerto al Quirinale con il Presidente Mattarella
- 2 Hollywood Party - 30 anni dopo
- 3 Trani in onda

Rai Radio Tutta Italiana

*“Radio leggera e di flusso,
propone le più belle canzoni
italiane degli ultimi cinquant’anni,
con spazi di approfondimento,
interviste e news su eventi,
concerti e novità discografiche”*



La Fiction alla Radio



Rai Radio Techetè

*“Dal teatro alla musica,
dalla fiction al fumetto,
fino ai racconti sportivi,
Rai Radio Techetè è la memoria
della radio italiana”*

BUONGIORNO RADIO KIDS

Rai Radio Kids

*“Divertimento e musica
con le playlist del momento,
e letture per i più piccoli
con i grandi classici
della letteratura per l’infanzia”*



RADIO LIVE IN

NAPLES



Rai Radio Live Napoli

*“Il grande patrimonio musicale
e culturale di Napoli
e della Campania,
con le novità della scena
musicale e i brani dell’archivio
storico della canzone napoletana”*

Rai Isoradio

“Canale dedicato a chi viaggia e che viaggia con gli ascoltatori, con l’infomobilità a far da filo conduttore, insieme a un mix di musica e programmi che mappano e raccontano il territorio”



Rai Radio 1 Sport

“Calcio e non solo, approfondimenti in diretta e radiocronache storiche: le più importanti trasmissioni sportive in simulcast con Rai Radio 1 e contenuti originali di avvenimenti in esclusiva per il canale sportivo”



No Name Radio

“La Radio dedicata ai giovani, per un pubblico dai 15 ai 24 anni. Brevi spazi di conduzione con un’offerta musicale a base di rap, trap, hip hop, indie ed elettronica”



Rai Gr Parlamento

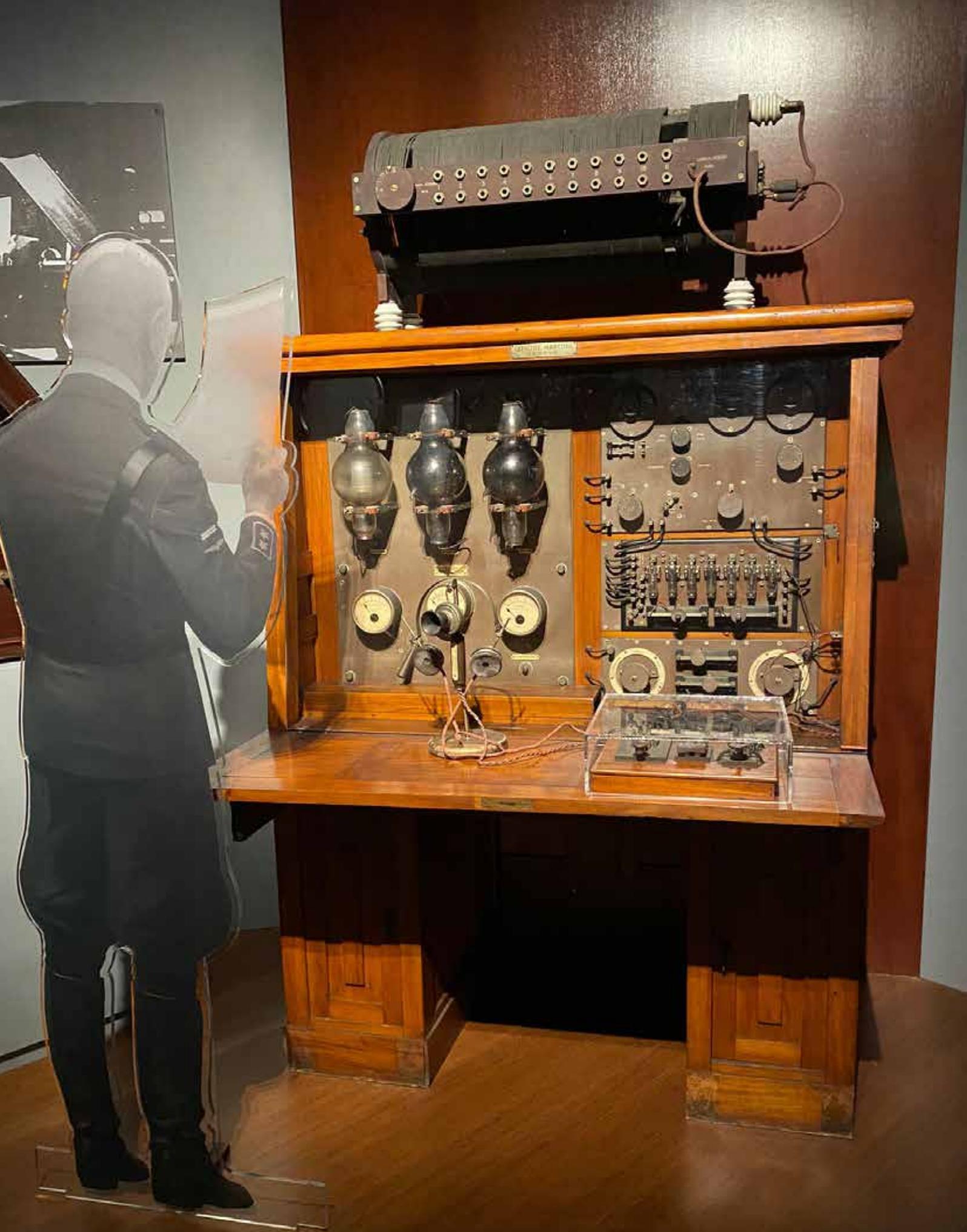
“Canale istituzionale delle attività parlamentari, Rai Gr Parlamento, con collegamenti in diretta, rubriche di approfondimento e giornali radio, racconta ai cittadini i lavori delle istituzioni mentre tutto accade”



Rai Radio 3 Classica

“La musica dal Medioevo al XXI secolo, spazi monografici e una programmazione legata alle maggiori ricorrenze, Rai Radio 3 Classica propone scelte musicali prestigiose del grande repertorio strumentale, operistico, sinfonico, concertistico e cameristico”





La mostra *Guglielmo Marconi - Prove di trasmissione*
Una stazione trasmittente combinata radio-telegrafica
e radio-telefonica delle Officine Marconi

Rai Radio

Rai Radio sovrintende a una molteplicità di direttrici: coordinare l'offerta editoriale e commerciale dei 12 Canali trasmessi in Fm, Dab+, sat, web, app e social media e individuare in collaborazione con Rai Pubblicità nuove possibili opportunità di ricavo; guidare l'evoluzione tecnologica dei sistemi di produzione; implementare la distribuzione multiplatforma lineare e non lineare; costituire un polo produttivo crossmediale d'avanguardia; coordinare le campagne e le attività di carattere sociale e istituzionale nonché i progetti internazionali e la partecipazione a festival e concorsi; supportare gli orientamenti strategici dell'Azienda in materia di piattaforme e infrastrutture trasmissive, rapporti con le Istituzioni e il mercato, indagini di mercato e rilevazione degli ascolti.

Il profilo editoriale dei Canali generalisti – Rai Radio 1, Rai Radio 2 e Rai Radio 3 – si articola nelle quote di Genere individuate dal Contratto di Servizio: Notiziari, Informazione, Cultura, Società, Musica, Servizio, Pubblica Utilità. Nel primo semestre 2024 la composizione percentuale è stata la seguente:

- Notiziari 8,20%
- Informazione 16,08%
- Cultura 8,92%
- Società 11,17%
- Musica 40,78%
- Servizio 0,67%
- Pubblica Utilità 1,18%
- Altri generi (varietà) 13,00%

La rilevante quota di programmazione a diffusione locale in onda su Rai Radio 1 conferma la vocazione della radio alla prossimità e alle realtà comunitarie, con l'informazione (tre edizioni giornaliere del giornale radio regionale) e con i programmi in convenzione trasmessi nelle Regioni a Statuto Speciale e nelle Province Autonome, a tutela delle minoranze linguistiche in Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Provincia di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Sicilia.

Rai Radio coordina la comunicazione sociale, istituzionale e internazionale di tutti i canali radiofonici, in raccordo con Rai per la Sostenibilità-ESG, Rai Distribuzione e Relazioni Internazionali, con l'obiettivo di pianificare al meglio le campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi, di promuovere le iniziative aziendali e le ricorrenze istituzionali, le campagne della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la partecipazione dei canali e dei programmi radiofonici ai principali premi e festival nazionali ed internazionali.

Nel primo semestre 2024 Rai Radio ha pianificato sui propri canali 35 campagne per la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 9 interventi istituzionali in collaborazione con la Direzione Canone Beni Artistici e Accordi Istituzionali e il Ministero del Lavoro; 19 campagne di raccolta fondi; 14 campagne di sensibilizzazione; 2 campagne per la comunicazione sociale. Inoltre, ha celebrato 29 ricorrenze istituzionali e ha partecipato a 7 festival internazionali (Abu Prize, Prix Italia, Prix Europa, Premio Ondas, Premio Ondas podcast, Rose D'or, Prix Urti) e a 2 festival nazionali (il Pod e il Diversity Media Award).

Rai Radio ha promosso progetti e iniziative legate all'ambito della sostenibilità come la conferenza stampa di apertura del Festival dello Sviluppo Sostenibile – dove sono stati presentati anche i risultati annuali di efficientamento energetico del Palazzo della Radio – e il *Concerto per un'Europa Sostenibile* della EUYO - European Union Youth Orchestra, in occasione della serata conclusiva dello stesso festival.

Rai Radio, in un'ottica di sperimentazione di nuovi formati per la comunicazione sociale, ha realizzato due podcast pubblicati su RaiPlay Sound: *L'elefante nella stanza*, realizzato – per scardinare i cliché sul continente africano – in collaborazione con ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e Amref e presentato al convegno *In onda contro il razzismo* in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale; *Quando la cultura rompe le sbarre*, in collaborazione con Rai per la Sostenibilità-ESG, per valorizzare le iniziative e i progetti che hanno permesso a molti detenuti intraprendere un percorso di reinserimento nella società.

Inoltre, Rai Radio ha organizzato le annuali audizioni per i candidati italiani di EUYO - European Union Youth Orchestra e la 50esima edizione dell'*Audio Storytelling Festival*, un'importante occasione per celebrare i 100 anni della Radio con i più importanti broadcaster internazionali, per confrontarsi sul futuro della Radio e ascoltare i podcast migliori dell'anno.

È continuato il processo di rinnovo dei sistemi informativi di supporto alla produzione radiofonica il cui sviluppo – in completamento entro l'anno – sarà pienamente operativo nel 2025 e vedrà il conseguente abbandono dei vecchi sistemi nel corso del 2026.

Per quanto riguarda gli studi di via Asiago si è avviato il completo rifacimento, sia tecnico che scenografico, dei complessi regia/studio di Rai Radio 3 con l'installazione di nuovi mixer che supportano il protocollo DANTE e l'introduzione di sistemi di ripresa video semplificati con telecamere PTZ. *È stato quasi completato il passaggio alla nuova matrice audio che realizza il controllo centrale del CPRF di Roma e la realizzazione dei nuovi posti di trasmissione. Inoltre, sono stati realizzati gli impianti per le trasmissioni radiofoniche e visual radio in occasione de Il Festival di Sanremo e dei Campionati Europei di calcio in Germania ed è stato avviato il rifacimento dell'impianto di condizionamento e della insonorizzazione della regia radiofonica della Scala di Milano.*

Nel corso del primo semestre 2024, Rai – proseguendo nell'obiettivo di assicurarsi la Rete Nazionale n. 3 del PNAF adottato da Agcom con delibera 286/22/CONS (la rete tecnicamente più idonea ad un servizio di informazione differenziato a livello regionale) – ha partecipato alla gara indetta dal MIMIT per determinare a quale operatore, tra Rai ed EURODAB, assegnare detta risorsa. La gara si è conclusa in favore dell'operatore privato, per uno scarto minimo tra i punteggi attribuiti alle rispettive istanze. Rai ha impugnato il provvedimento conclusivo della gara e i giudizi sono tutt'ora pendenti innanzi al TAR del Lazio.

Il MIMIT ha pertanto assegnato a Rai il diritto d'uso della Rete Nazionale n. 1. Ciò posto, nelle more della definizione dei citati giudizi e contemporaneamente attivandosi con MIMIT ed Agcom per cercare soluzioni volte ad integrare con risorse frequenziali ulteriori il diritto d'uso della rete assegnatale, Rai, ha avviato, in ottemperanza alle prescrizioni ministeriali, le attività per la ricanalizzazione degli impianti in esercizio sulle frequenze della nuova rete nazionale, oltre a quelle per l'estensione della rete ai sensi del Contratto di servizio 2023-2028.

Con riferimento al tema inerente al servizio DAB, che ha contribuito al mancato avvio del servizio di informazione regionale sulla piattaforma sonora digitale, cioè quello dell'obbligo di cessione di una quota di capacità trasmissiva del multiplex a fornitori di contenuti terzi, Rai ha impugnato la delibera 292/23/CONS con la quale Agcom ha rideterminato detto obbligo a seguito dell'annullamento della precedente delibera 455/19/CONS, disposto dal Consiglio di Stato con sentenza n. 1980/2023 in accoglimento del ricorso Rai. L'Autorità, infatti, pur avendo, con il nuovo provvedimento, dimezzato la quota della capacità trasmissiva da cedere a terzi da parte della Rai, parificandola a quella imposta agli operatori di rete privati, non ha considerato i riflessi sulla quota di capacità trasmissiva necessaria alle esigenze del servizio pubblico.

In ogni modo, Rai, in ottemperanza alla citata delibera 292/23/CONS, ha pubblicato, in data 2 febbraio 2024, una nuova offerta di servizio per la cessione della quota di capacità trasmissiva a fornitori di contenuti nazionali indipendenti. L'offerta, venuta a scadenza in data 2 aprile 2024 senza adesione alcuna da parte di fornitori di contenuti terzi, non è stata rinnovata, avvalendosi – Rai – della facoltà concessa all'operatore di rete di usare in proprio la capacità inoptata per un tempo massimo di 18 mesi dal termine di validità dell'offerta di servizio (art. 14 bis comma 9 del Regolamento di cui alla delibera n. 664/09/CONS come da ultimo modificato dalla delibera 292/23/CONS).

I Progetti Speciali

Nel contesto editoriale e produttivo della Direzione Radio vengono ideate, realizzate e trasmesse iniziative non direttamente riconducibili all'offerta radiofonica tout court che hanno carattere di complementarità rispetto al prodotto radio, servono come lancio stampa di produzioni radiofoniche o televisive dell'Azienda, oppure sono esse stesse progetti editoriali con visibilità sulle piattaforme RaiPlay e RaiPlay Sound. I progetti speciali della Radio sono spesso realizzati nelle grandi sale di Via Asiago 10 e pertanto sono nativamente multimediali e crossmediali: pensati per sfruttare al meglio le grandi potenzialità tecnologiche e sceniche dei principali studi radiovisivi del Centro di Produzione Radio di Roma.

Per ricordare i primi 100 anni della Radio, i 70 anni della Televisione e l'anniversario dei 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi – che ricorrono nel corso del 2024 – sono state realizzate svariate iniziative tra cui una serata/evento, l'apertura straordinaria della sede di Via Asiago in collaborazione con il FAI e la mostra *Guglielmo Marconi. Prove di Trasmissione* allestita nel Palazzo della Radio.

Inoltre, sono state organizzate una serata evento dedicata a Petrolini, scritta e interpretata dall'artista Dario Ballantini; le dirette del concorso *Voci in barcaccia. Largo ai giovani*; le dirette dedicate al giorno della memoria ed al caso Navalny; il concorso di *Musicultura*; la consueta conferenza stampa ASVIS per la presentazione del *Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024*; l'evento organizzato con Rai Radio Kids *Giornata alla Radio* per la consegna del premio *Fosse Ardeatine* in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio.

Podcast

Molti i podcast realizzati nel primo semestre del 2024. Tra questi si rammenta *Prima che lo uccidano*, dedicato a Pippo Fava – lo storico giornalista, sceneggiatore e saggista ucciso dalla mafia nel 1984 – e realizzato con gli audio originali del suo programma radiofonico *Voi ed io: punto e a capo* del 1977. E poi, nel centenario della nascita, *Archivi della follia. In cerca di Franco Basaglia*, un omaggio al celebre psichiatra e al percorso che ha condotto alla riforma psichiatrica e all'approvazione della legge 180. Nell'anniversario della tragedia di Superga è stato pubblicato *Il Grande Torino. Cartolina da un paese diverso*, una ricostruzione storica appassionata e coinvolgente oltre il mito calcistico, un affresco dell'Italia del dopoguerra attraverso i ricordi sulla leggenda Granata. Per il tema comedy è stata pubblicata la seconda serie dei podcast *Non c'è niente da ridere* che racconta in dieci puntate la vita e la carriera di icone della comicità mondiale, personaggi indimenticabili che hanno fatto divertire e ridere il pubblico, ma tutti con alle spalle un vissuto caratterizzato da instabilità e dolore. E poi, i racconti dei ragazzi di Radioimmaginaria che con *Stonati a Sanremo* e *Stonati ad Eurovision* hanno raccontato il dietro le quinte di entrambe le competizioni. A fine giugno è stato pubblicato *Rivoluzione Dolci* per ricordare Danilo Dolci, una delle figure più importanti nell'Italia del secondo dopoguerra per il suo impegno politico, sociale e educativo.

I Canali Generalisti

Rai Radio 1

Per il primo semestre 2024 Rai Radio1 ha proseguito la propria inclinazione di emittente all'news, attendibile e qualificata con una informazione che ha il suo punto centrale nei giornali radio ogni ora (la mattina anche alle 05:30 e la domenica alle 06:30) con ben 5 edizioni principali (07:00, 08:00 13:00, 19:00 e mezzanotte). Rai Radio1 ha raccontato ciò che è accaduto in Italia e nel mondo anche con programmi come *Radio anch'io*, *Zapping*, *Tra poco in edicola*, *L'edicola di Radio1*, *Il caffè di Radio1*, *Giù la maschera*, *Ping pong* e *Il rosso e il nero*. Grande rilevanza anche all'informazione economica (*Sportello Italia*, *Oggi Economia* e *Cantiere Italia*) e alle tematiche di cronaca, all'occupazione e al lavoro, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla criminalità, alla violenza di genere.

Inoltre, l'attenzione si è concentrata sui principali avvenimenti in Italia e nel mondo con servizi nei giornali radio, approfondimenti, filii diretti e speciali: dalla guerra in Ucraina e la crisi in Medio Oriente a Pesaro capitale della cultura; dalla giornata mondiale della Radio alle lunghe dirette con le elezioni europee e quelle regionali; dalla relazione del governatore di Bankitalia ai consueti speciali sul 25 aprile e sul 2 giugno. Inoltre, non sono mancati gli speciali in occasione di eventi religiosi –quali la giornata di indizione del Giubileo e quella mondiale dei Bambini dallo stadio Olimpico di Roma – e musicali, come nel caso di *Musicultura 2024*.

Ampio spazio nel palinsesto di Rai Radio1 hanno avuto le numerose rubriche che affrontano un'ampia gamma di tematiche: attualità (*Madeleine*), tecnologia e innovazione (*Eta Beta*), il mare (*Radio di bordo*), approfondimenti legati agli esteri (*Voci dal mondo* e *Caffè Europa*), scuola e famiglia (*Tutti in classe* e *Formato famiglia*), ambiente (*L'aria che respiri*), motori (*Pit stop*), attualità e web (*Hastag Radio1*) cultura, spettacoli e società (*Prima Fila*, *Te la do io l'arte*, *Plot machine*, *Incontri d'autore*, *Mary pop Live*), storie (*Inviato speciale*, *Il pescatore di perle*, *Numeri primi*, *Vittoria* e *Re-Noir*) e un programma, *Serial*, dedicato alle serie tv. A queste si aggiungono i tradizionali appuntamenti religiosi: *Ascolta si fa sera*, *Babele*, *Culto evangelico*, *In viaggio con Francesco*, *La finestra su San Pietro*.

In vista dell'anniversario dei 100 anni della Radio è proseguito il programma *Cento, un secolo di radio* con la serata evento a Via Asiago del 19 aprile: *Un secolo di radio. Radio1 racconta i 100 anni della radio*.

La vasta offerta sportiva si è confermata colonna portante del canale: il calcio con la Serie A, la Serie B e tutte le Coppe Europee, gli Europei di calcio in Germania, i Mondiali di nuoto di Doha, la Formula1, il MotoGp, il ciclismo con il Giro d'Italia, e le grandi classiche, il tennis con le vittorie di Sinner. Senza dimenticare le trasmissioni storiche: *Tutto il calcio minuto per minuto*, *Zona Cesarini*, *Extratime*, *Sabato Sport* e *Domenica Sport*.

A supporto dell'informazione, ha svolto un ruolo fondamentale la musica, che trova ampio spazio in vari momenti della giornata (*Stereonotte*, *Disco sveglia*, *Sette su Sette*, *La nota del giorno* e *Radio1 Streaming*).

Molte anche le media partnership tra cui: World Radio Day, Libri Come, Vinitaly, la Borsa Internazionale del Turismo, il Festival dei due Mondi di Spoleto, il Premio Strega, il Salone del Libro di Torino, il Festival dell'Economia di Torino, Musicultura, FAI, Pesaro capitale Italiana della Cultura.

Per quanto riguarda i social network, Rai Radio1 ha confermato il proprio impegno su tutti i suoi profili promuovendo le proprie trasmissioni, rilanciando le notizie, gli ospiti, i momenti più importanti andati in onda, alimentando così l'interazione con i propri ascoltatori.

Nell'offerta editoriale hanno trovato sempre più spazio i podcast con molte nuove proposte su RaiPlay Sound, tra cui *Io, medico e mafioso*, *Matteotti. Chi era*, *Il paese dei pazzi*, *Sopravvissuti*, *Codice Beta*, *1944. La Partita*, *Un Paese Senza Cura*, *Lago. Veleni e resistenza*, *Ratline*, *La Mia Fede*, *Il Delatore*, *La Colazione In Giro (d'Italia)*.

Rai Radio 2

Rai Radio2, sempre più crossmediale e multiplatforma, vince ancora la sfida di tenere costantemente il ritmo delle innovazioni mediatiche e si conferma come la radio dell'intrattenimento intelligente e della musica dal vivo in FM, DAB, on line e in televisione con il canale HD 202 in diretta 24h su 24.

Nel corso del primo semestre 2024 Rai Radio2 ha confermato la sua programmazione giornaliera all'insegna del divertimento, della musica live e del racconto collettivo che nasce dall'alternarsi delle voci dei conduttori con quelle degli spettatori, anche grazie agli account social attivi su Facebook, Instagram, X, Tik Tok ed alle linee telefoniche sempre aperte.

La visual radio di Rai Radio2 sul canale 202 del digitale terrestre e su RaiPlay ha rilanciato la sfida alle emittenti private concorrenti, offrendo una modalità ulteriore di fruizione dell'offerta radiofonica al passo con i tempi. Il palinsesto ha mantenuto un'offerta distinta tra giorni feriali e week end. All'alba il canale ha proposto una lettura divertente delle principali novità del giorno con *Caterpillar AM* e, a seguire, i programmi di punta della rete *Il Ruggito del Coniglio*, *Radio2 Social Club* – del quale è stata realizzata una versione televisiva personalizzata per Rai 2 – per poi approdare a *Non è un Paese per Giovani*. Il pomeriggio: *Viva Rai2! ...e un po' anche Radio2*, la trasposizione radiofonica del programma televisivo del mattino, *La Versione delle Due*, l'umorismo dei *Numeri Uni*, lo show *Radio2 Happy Family*, *Caterpillar*, *Decanter*, primo programma enogastronomico nel panorama radiofonico italiano. Ma anche gli approfondimenti musicali di *Back2Back* e *Rock and Roll Circus*, *Ti sento*, *Sogni di Gloria*, una vera vetrina per giovani talentuosi.

Molte le voci che hanno animato il week end con *Grazie dei Fiori* e *Touché*. L'attualità sportiva è stata raccontata con *Campioni del Mondo* e non sono mancati i programmi cult che hanno dato ampio spazio alla comicità e al buon umore come *Blackout* e *Lillo e Greg 610*. Anche la tarda serata è stata piuttosto dinamica con *I Lunatici*, più che mai accanto al popolo della notte.

Rai Radio2 ha trasmesso in diretta semifinali e finale dell'Eurovision Song Contest, il Concerto del Primo Maggio, il Premio David di Donatello e tanti altri eventi radiotelevisivi. Importanti sinergie editoriali sono state attivate in collaborazione con la programmazione televisiva di Rai 1 e Rai 2, trasmettendo – con inserti e contributi originali – i maggiori eventi musicali e non della stagione (*Ciao 2024*, *Rassegna Lucio Dalla*, *Una Nessuna Centomila in Arena*, *Tim Summer Hits*, ecc.). Imponente l'impegno editoriale e produttivo in occasione della 74ª edizione del Festival della Canzone Italiana, di cui Rai Radio2 è stata unica radio ufficiale, con oltre 100 ore di programmazione dedicata e dirette on field.

Tra gli appuntamenti on the road, in diretta da piazze e teatri, spesso grazie all'attivazione di media partnership o convenzioni con enti territoriali rivolte ad intercettare appassionati e nuovo pubblico sul territorio, è spiccato il *CaterRaduno*, giunto alla sua 25ª edizione, tra dirette e concerti live che si sono svolti nella città di Pesaro, proclamata Capitale italiana della Cultura 2024 e la presenza a Vinitaly e Cartoons on the Bay. Anche quest'anno Rai Radio2 è stata partner del Vasco Tour negli stadi.

La rete è stata come sempre in prima linea per incentivare la sostenibilità con la 20ª edizione di *M'illumino di meno*, la storica campagna lanciata nel 2005 da *Caterpillar* e diventata giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili. Con una diretta esclusiva dal Quirinale, il progetto ha ottenuto il patrocinio delle più alte cariche dello Stato e il coinvolgimento dei principali monumenti italiani ed europei come gesto simbolico di risparmio energetico. Inoltre, Rai Radio2 è fortemente e costantemente impegnata nelle campagne sociali, di sensibilizzazione e di sostegno riguardo tutte le più importanti realtà.

Numerose le iniziative speciali promosse anche attraverso la realizzazione dei *Radio2 Live* (appuntamenti esclusivi in cui il racconto della musica italiana è protagonista attraverso le esibizioni di artisti di punta della scena nazionale) realizzati in diretta dagli studi di Via Asiago e, quest'anno, anche con il nuovo format *Unplugged*.

Intrattenimento, allegria, eventi esclusivi e tanta bella musica. Con questi elementi di forza Rai Radio2 ha prodotto format spendibili on air, sulle piattaforme e in televisione facendo registrare dati soddisfacenti: i numeri parlano di un grande riscontro anche televisivo come nel caso di *Radio2 Social Club*, *Radio2 Happy Family* e *I Lunatici*, che si sono 'affacciati' tutti su Rai 2.

Ottimi risultati anche sul fronte dell'offerta social dove Rai Radio2 si conferma tra le radio nazionali più seguite sulle piattaforme.

Rai Radio 3

Anche nel corso del primo semestre 2024 Rai Radio 3 ha continuato a dedicare molta attenzione ai grandi temi del dibattito culturale e civile, consolidando il suo legame con gli ascoltatori e rafforzando l'ampiezza e la qualità della sua proposta musicale, in particolare quella dal vivo. È continuata la messa in onda dei live dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e dei maggiori festival italiani e internazionali, come *Euroradio* e i *Concerti del Quirinale* di Rai Radio 3, la prestigiosa rassegna in diretta tutte le domeniche mattina e giunta alla 23a edizione. Ma, soprattutto, Rai Radio 3 ha scelto di puntare sui giovani talenti attraverso *Voci in Barcaccia. Largo ai giovani!* la terza edizione del primo concorso internazionale per giovani voci liriche dopo lo storico Premio Callas degli anni Ottanta. Il format, che è stato anche candidato al Prix Italia, ha richiamato l'attenzione di giurati che rappresentano le più importanti istituzioni musicali italiane e che si è concluso a maggio con un live dal Teatro dell'Opera di Roma. Oltre i concerti, Rai Radio 3 ha continuato a offrire una costante proposta di approfondimenti grazie alle apprezzatissime *Lezioni di Musica*.

Per quanto riguarda i progetti speciali, il sostegno e la collaborazione di Rai Radio 3 con il Salone del Libro di Torino si sono rafforzati, con *Castelli in aria. Diventare qualcun altro fantasticando*, il concerto di apertura in diretta dall'Auditorium Rai di Torino. La rete ha confermato il suo supporto alle più importanti manifestazioni culturali, tra cui il Festival Internazionale dell'Economia di Torino e la 74a edizione della Berlinale. A giugno ha avuto luogo un nuovo appuntamento dal vivo in Puglia con *Trani in Onda*, per una tre giorni di spettacolo e informazione: un caleidoscopio di proposte culturali, con musicisti, attori, scrittori, giornalisti e storici dell'arte, tutti live dal Castello di Trani. L'attenzione ai temi e ai linguaggi è stata caratteristica di tante giornate speciali: una diretta presso l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani per inaugurare il nuovo format di *Wikiradio*, con importanti voci dal vivo e repertori d'archivio. Per il giorno della memoria una diretta dalla Sala A di via Asiago con lo spettacolo *La fisarmonica verde* e per il giorno del ricordo a *Piazza Verdi* c'è stata una commemorazione tra cinema e teatro con Andrea Pennacchi e Simone Cristicchi oltre al consueto Concerto del Quirinale dedicato. Venti puntate sono state dedicate al *Museo dei futuri*, una serie di appuntamenti in collaborazione con ASviS-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile all'interno di *Radio3 Scienza*. Per celebrare i cento anni della nascita della radio italiana è andato in onda *L'Italia alla radio!* una serie in sei episodi in diretta dal Teatro Comunale di Bolzano. Per il 25 aprile, sono state raccontate le figure di dieci donne che hanno combattuto il nazifascismo, dieci ritratti di partigiane che hanno punteggiato le trasmissioni della giornata. Con *Primo maggio: il lavoro secondo me* è andato in onda il racconto di cosa pensano i giovani del lavoro, tra desideri e aspettative. E poi, il 18 aprile, la festa *Hollywood party 30 anni dopo*, per i primi trent'anni della trasmissione: una serata con tantissimi ospiti, musica dal vivo e mille storie di cinema, in diretta dalla Sala A di Via Asiago e in streaming video. Il 31 maggio è stato inaugurato *Cose che succedono la notte*, la magia della letteratura che incontra il buio, in diretta dall'Ambasciata di Francia. E, ancora, molta attenzione per le ricorrenze: a gennaio, a dieci anni dalla morte di Claudio Abbado, una serata speciale per ricordare il maestro fatta di ascolti e ricordi. A febbraio, a due anni dall'invasione dell'Ucraina, una puntata speciale di *Tutta la Città ne Parla* con *Radio3 Mondo*, con collegamenti dalle aree in conflitto. Il 16 marzo, a un mese dalla morte di Aleksej Navalny, una serata in diretta dalla sala A di Via Asiago; a maggio, a cinquant'anni dalla strage di Piazza della Loggia a Brescia, è andato in onda il progetto *Come eravamo Anni '70. La ferocia. La speranza*, una giornata speciale per restituire la complessità della temperie politica, sociale, culturale e umana di quegli anni. Una speciale programmazione ha ricordato il rapimento e la morte di Giacomo Matteotti e il suo ultimo discorso alla Camera dei Deputati: da *Wikiradio. Le voci della storia*, che ha dedicato una puntata speciale al deputato socialista e a quel cruciale intervento, alle testimonianze di Filippo Turati, Rita Levi Montalcini, Leonardo Sciascia e Antonio Scurati in *Giacomo Matteotti. Cent'anni dopo*, fino al radiodramma *10 giugno 1924. Morte di una democrazia*.

Accanto alle tradizionali forme di messa in onda, particolare cura è riservata ai programmi in differita e ai podcast originals, come testimoniano i risultati ottenuti dalle trasmissioni *Ad Alta Voce* e *Wikiradio*.

I Canali Tematici

Rai Isoradio

Rai Isoradio ha rafforzato la sua vocazione legata all'infomobilità e al viaggio, valorizzando il racconto del territorio italiano e delle sue peculiarità. Con una copertura informativa e d'intrattenimento musicale sempre in diretta, il palinsesto ha raccontato – anche nel primo semestre 2024 – un'Italia che viaggia, in movimento su strade e autostrade, grazie ai puntuali e dettagliati interventi di Società Autostrade, Anas, Polizia Stradale, Protezione civile.

Ricca e variegata l'offerta editoriale: *Il vangelo sulla strada* di Monsignor Paglia per una riflessione sui fatti del giorno; *Scatto matto. Nella camera oscura della notizia* per un'analisi di attualità, economia, cronaca e costume; *L'Italia che lavora*, con le storie d'imprenditoria del territorio; *Cambiare si può* con i ritratti di leadership al femminile; *In viaggio con Elisabetta* avventure, disavventure e curiosità dell'Italia che viaggia con i racconti in diretta dei radioascoltatori; *Sabina Style*, luogo di incontro, confronto e dialogo sulla moda, sul cinema, sul teatro e sulle novità editoriali; *Io Chiara e il green*, dedicato al tema dell'ambiente e della sostenibilità; *Ben..detto*, il commento ai fatti del giorno con ospiti e l'interazione dei radioascoltatori; *Le storie di Antonella Boralevi*, vite di donne e di uomini che hanno saputo credere nel loro sogno e realizzarlo oltre ogni ostacolo; *IsoEstate* che ha celebrato, con concerti e ricordi di grandi artisti, la ricorrenza dei 100 anni della radio. Tra le rubriche: *Viaggiare in sicurezza*, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; *Sulle strade degli ultimi*, racconto dedicato a dare voce a chi opera nel terzo settore; *Sante Parole*, la comunicazione dell'arte, della cultura e della bellezza; *Giorno per Giorno*, la striscia quotidiana dedicata a meteo, almanacco, bollettino dei mari e dei venti.

Il tema del viaggio e di chi si mette in cammino è stato raccontato da programmi quali *Camminando l'Italia con Isoradio*, itinerari, strade, percorsi di chi viaggia, a piedi o in bicicletta, per passione, per sport, per devozione; *Camionisti* con il mondo dell'autotrasporto e la voce di tanti autotrasportatori; *Aggiungi un posto in macchina*, alla scoperta di tradizioni culinarie antiche che raccontano l'identità di un territorio; *Le Casellanti*, viaggio alla scoperta dei borghi, degli angoli più suggestivi, dei dialetti e delle località meno note; *Face to face*, in viaggio con un personaggio che ha scritto la storia artistica, sportiva e musicale del nostro Paese.

Con *Sicuri si parte* e *In viaggio con la Polizia di Stato*, è stato affrontato il tema della sicurezza stradale con campagne di sensibilizzazione alla guida sicura, alla prevenzione dei rischi sulle dipendenze, al contrasto delle truffe online.

Il viaggio è stato anche declinato come teatro, cinema, spettacolo, comicità in *Cinema on air* con le novità cinematografiche e televisive; *Cultura on the road*, le anticipazioni su spettacoli, concerti, mostre, eventi della settimana; *Il Marzulliere*, canzoni, incontri, parole; *Avanti tutta*, alla scoperta degli italiani che per passione e naturale talento comico danno voce alla gente comune e alle loro aree geografiche.

Molto ricca anche l'offerta musicale con: *Incroci*, tra le canzoni del passato e quelle di oggi; *Pamela viaggia in latin* dedicata al mondo latino americano; *Crossover*, un itinerario lungo la storia della musica, dall'opera al pop, dal musical al rap, canzoni e protagonisti oltre il mainstream.

Molte le media partnership realizzate con il claim *Sicuramente Isoradio*: da quella con la Polizia di Stato al *Festival di Sanremo* con l'aula multimediale denominata Pullman Azzurro e dedicata all'educazione stradale, alle fiere quali *Vinitaly* e *Cibus*, fino a *Transpotec* e *Next Mobility*, grandi eventi dedicati al mondo dell'autotrasporto.

Rai GR Parlamento

L'informazione parlamentare è al centro della programmazione di Rai Gr Parlamento, la radio delle Istituzioni e nelle Istituzioni. 16 ore al giorno di dirette e differite, Aule e Commissioni, dibattiti, sedute, interpellanze, question time: l'informazione parlamentare ma anche interventi di tutte le alte cariche dello Stato. E poi, interviste e approfondimenti, giornali radio e notiziari parlamentari.

Ogni giorno il punto con i relatori dei testi, il confronto tra maggioranza e opposizione. E le rubriche: sulle leggi ancora in Commissione, su nuovi libri, su tecnologia e social, sulle politiche europee, su geopolitica e scenari internazionali, sullo sport e il calcio con le istituzioni sportive. Senza dimenticare uno sguardo alle imprese di successo, alla solidarietà, al terzo settore e alla storia politico parlamentare del Paese.

I Canali Specializzati

Rai Radio 1 Sport

L'offerta sportiva di Rai Radio si è sviluppata anche su Rai Radio1 Sport, il canale digitale disponibile su RaiPlay Sound su app, web, dab+, satellite e digitale terrestre. Tutti i giorni Rai Radio1 Sport è andato in onda, in simulcast con Rai Radio1, dalle ore 07:15 alle 19:00 con un'offerta dedicata al calcio ma anche agli altri sport, con approfondimenti in diretta al mattino (*Palla al centro*) e al pomeriggio (*Tempi supplementari*). Tra le rubriche: *Tutto il calcio minuto per minuto vintage*, *Extratime*, *Numeri primi* e le radiocronache storiche. In occasione di particolari eventi Rai Radio1 Sport ha trasmesso contenuti in esclusiva non in onda su Rai Radio1

Rai Radio 3 Classica

Il palinsesto di Rai Radio 3 Classica spazia dal Medioevo al XXI secolo nel repertorio strumentale, operistico, sinfonico, concertistico e cameristico, dedicando particolare attenzione alle nuove generazioni di compositori e interpreti e alle più significative novità discografiche.

Nel corso del 2024 il canale ha destinato spazi monografici a ricorrenze di personaggi eminenti della storia della musica – da Luigi Nono a Nikolaj Andreevič Rimskij-Korsakov, da Claudio Abbado a Antonín Dvořák – ha festeggiato il 90° compleanno della compositrice Teresa Procaccini, i cento anni dalla nascita di Marlon Brando in *Film music star*, ha ricordato la scomparsa del Maestro Maurizio Pollini e ha dedicato lo speciale *Alamire. La musica al tempo di Vasari* al poliedrico artista.

In occasione delle ricorrenze delle prime esecuzioni assolute sono state programmate la *Rhapsody in Blue* di Gershwin, *La Passione secondo Giovanni* di J.S. Bach e la *Nona Sinfonia* di Beethoven. Ampio spazio è stato dato alla programmazione musicale di concerti di istituzioni e rassegne in media partnership con Rai Radio3 Classica.

Rai Radio Kids

Rai Radio Kids è la radio dedicata ai più piccoli. Il palinsesto prevede programmi di intrattenimento, musica e letture con i grandi classici e tante produzioni originali con una grande attenzione ai temi legati al sociale, alla sostenibilità, alla storia, alla disabilità. Nel primo semestre 2024 è andato in onda con successo crescente *Buongiorno Radio Kids*, dalle 7:30 alle 8:30 tutti i giorni feriali dal Metastudio di Via Asiago, uno spazio per accompagnare con leggerezza e gioia i bambini nel tragitto casa-scuola. Durante il giorno, spazio a *Big Bang*, il programma con Armando Traverso e i pupazzi; *Kids Magazine* con le segnalazioni di eventi, mostre, festival, attività culturali e ricreative da fare insieme alla famiglia; *Krud dal pianeta Cott* e *The new Krud* e tanti altri format sempre improntati al buon umore e al gioco. Si ricordano, inoltre, i cicli sulla mitologia (*Odissea, Re Artù*), sul corpo umano, le puntate sulla disabilità, sul concetto di diversità e sul rispetto per l'altro, sul bullismo, sull'uso delle parole e sulla tolleranza. E ancora, grande attenzione al mondo della corretta alimentazione e tante letture con le produzioni interne di Rai Radio Kids.

Anche nel 2024, Rai Radio Kids è stata protagonista della manifestazione *Il microfono d'oro*, con un premio assegnato a *Buongiorno Radio Kids*.

No Name Radio

No Name Radio è il canale dedicato ai ragazzi dai 15 ai 24 anni. Inaugurato il 19 dicembre 2022, propone un'offerta musicale incentrata su rap/trap/hip hop/indie ed elettronica. In onda in diretta dal nuovo Metastudio di Via Asiago a Roma, è condotto da giovani speaker emergenti nati prevalentemente dopo il 2000. Durante il primo semestre 2024 il canale è stato partner di molti festival ed eventi della scena musicale attuale e grande attenzione, in tutta la programmazione, è stata dedicata al tema del body shaming, dell'inclusione e della sostenibilità.

Close friends, condotto da Federica Longo, si è aggiudicata un premio al *Microfono d'oro*.

Rai Radio Live Napoli

Rai Radio Live Napoli è la radio nata il 31 marzo 2023 e dedicata al grande patrimonio musicale e culturale di Napoli e della Campania. Un canale di flusso che alla programmazione musicale ha affiancato diversi formati originali. Tra questi: *Diretta Live*, in diretta dagli studi della sede Rai di Napoli, un talk in cui si sono susseguiti ospiti musicali e animatori della scena culturale campana; *Around Naples* con i format sul calcio napoletano, sulla poesia e sulla valorizzazione del territorio.

Rai Radio Techetè

La memoria della radio italiana è affidata a Rai Radio Techetè, la radio che fa rivivere i materiali delle Teche Rai, riproponendoli in chiave moderna. Con *Gli Speciali*, Rai Radio Techetè ha celebrato i grandi eventi storici, i compleanni e le ricorrenze raccontate basandosi anche sui materiali d'archivio e con *I grandi personaggi* ha ricordato le voci e le storie che hanno fatto grande la radio. Un'attenzione significativa è stata riservata a *I Teatri alla Radio*, con uno spazio rinnovato e dedicato al teatro, che dà voce ai più grandi registi, attori e drammaturghi delle nostre scene. Le storie della musica, con una serie di programmi che fanno riferimento, di volta in volta, agli anniversari di cantanti, band e musiche che sono diventati leggenda. Le emozioni dello sport alla Radio con tanti racconti di eventi, atleti e grandi imprese, nell'area *Storie di sport*. Il radiodramma e le storie da raccontare sono state rilanciate ex novo dalla serie *La fiction alla radio*, mentre nell'area *Via Asiago 10* sono stati inseriti nuovi programmi che hanno fatto la storia della radio italiana.

Rai Radio Tutta Italiana

Rai Radio Tutta Italiana è la radio di flusso dedicata alla musica italiana. Nel primo semestre 2024 è proseguita la diffusione in simulcast di *Viva Rai 2!* seguita da una offerta in diretta ampia e variegata. Hanno arricchito la programmazione *Music club*, con le interviste ai cantanti italiani del momento, e i format musicali ormai storici come *Mi ritorni in mente* o *Profilì*. Rai Radio Tutta Italiana è anche in Fm sulle frequenze di Rai Gr Parlamento nella fascia serale e notturna.



RaiPlay e Digital

5,3

milioni di
nuovi
download



RaiPlay

“RaiPlay è un punto di riferimento del mercato OTT grazie a un'offerta multigenere, fruibile su tutti i device, in grado di intercettare tutti i target dell'audience digitale e tradizionale”



1



RaiPlay Yoyo

“RaiPlay Yoyo è la app a misura di bambino, senza pubblicità, con i cartoni amati dai più piccoli e vari programmi per divertirsi e imparare. Emozioni e gioco a portata di click tramite un’offerta video sempre rinnovata, in compagnia dei beniamini animati di oggi”

2

16,2
milioni di
visualizzazioni
video

80 mila
nuovi
download

1 Play Books
2 Gli Smei e gli Smufi



211 mila
nuovi
download



Rai Play Sound

*“Per chi le emozioni le sente.
Lanciato a fine 2021, RaiPlay Sound
è il portale dell’offerta radio e audio
del servizio pubblico. Canali radiofonici
in live streaming, programmi
radio on demand e audiolibri,
Rai Play Sound si rivolge a una
audience giovane e dinamica.”*

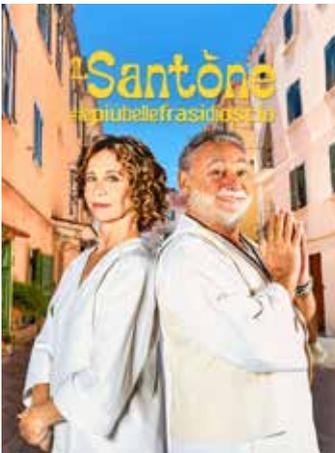
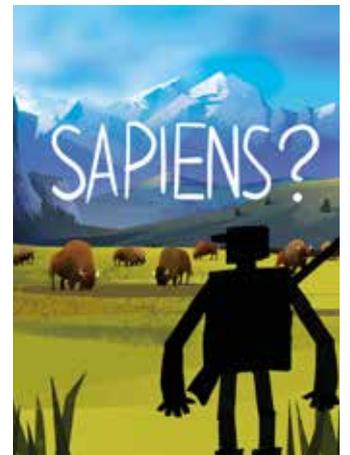




RaiNews.it



82 mila
nuovi
download



RaiPlay e Digital

RaiPlay e Digital presidia, in raccordo con Marketing e Distribuzione, la strategia distributiva dei contenuti Rai sulle piattaforme IP – sia proprietarie che terze – individuando e definendo le caratteristiche dei prodotti distributivi (portali, siti, app, etc.) da realizzare ed evolvere. Inoltre, declina il fabbisogno di genere relativo al prodotto digital-only e digital-first e garantisce la distribuzione su piattaforme IP dei contenuti multimediali derivati dall'offerta televisiva e radiofonica lineare e da quella digital-only e digital-first.

In raccordo con Comunicazione e le Direzioni di Genere interessate, RaiPlay e Digital definisce altresì le strategie di promozione dell'offerta editoriale Rai sui social media; gestisce le campagne digitali, i profili social Rai relativi al prodotto televisivo, radio e digital e le campagne di traffic building su profili terzi.

RaiPlay

RaiPlay è la piattaforma di intrattenimento video che dà accesso all'offerta Rai, proponendo l'offerta lineare e original sia in diretta che on demand.

L'offerta di cinema, serie tv, fiction e documentari

Nel primo semestre 2024 l'offerta cinema, serie tv, fiction e documentari di RaiPlay è stata connotata da una strategia di continuità e consolidamento delle linee editoriali e produttive, proponendo prodotti originali e titoli provenienti dal palinsesto lineare. Il prodotto scripted originale è uno dei punti chiave per la piattaforma OTT Rai e RaiPlay ha puntato su titoli di forte impatto per il target millennials, per intercettare un pubblico non avvezzo al consumo lineare ma a quello on demand.

L'offerta seriale, alimentata dai titoli di grande successo provenienti dalla messa in onda televisiva, continua a rappresentare il principale driver del traffico generato da RaiPlay. I prodotti sono disponibili in piattaforma anche con audiodescrizione e, per quanto riguarda le serie internazionali, in versione sia doppiata che originale con sottotitoli.

Nel primo semestre 2024 il catalogo è stato arricchito dalle anteprime esclusive dei primi episodi dei principali titoli di fiction Rai: *Doc 3*, *Màkari 3*, *Le indagini di Lolita Lobosco 3*, *Studio Battaglia 2*, *Il clandestino*, *Gloria*. Quanto al prodotto internazionale e a quello original, sono stati rilasciati i seguenti titoli: *Based on a true story*, una dark comedy che ironizza sull'ossessione degli americani per i podcast true crime; *Letà dell'ira*, teen drama spagnolo; la seconda stagione della serie italiana *Il Santone*. #*epiubellefrasi* *dioscio*; *LED. L'Effetto Dorothy*, vincitore del Premio Solinas Experimenta Serie.

La valorizzazione crossmediale del prodotto seriale è stata rafforzata con proposte adattive ai nuovi stili di consumo del pubblico, quali la pubblicazione di box set in anteprima o alla messa in onda televisiva e la pubblicazione di contenuti arricchiti (backstage e produzioni specifiche) legati ai titoli di grande successo. Tra questi, *Mare fuori*, serie televisiva giunta alla sua quarta stagione, ha visto i suoi risultati moltiplicarsi grazie al traino dell'online con la pubblicazione dell'intero boxset e della seconda stagione di *Mare fuori* #*confessioni*. In tal modo Rai, andando incontro ad ogni pubblico, ha colto il meglio da ciascun canale distributivo lineare e on demand e rafforzato il titolo, fino a renderlo il caso della stagione. Allo stesso modo, su RaiPlay e in contemporanea con la prima trasmissione lineare, sono stati distribuiti i boxset di *Marconi. L'uomo che ha connesso il mondo*, *Mameli. Il ragazzo che sognò l'Italia*, *La lunga notte. La caduta del Duce*, *The Swarm. Il quinto giorno*, *La Storia*.

Altro asset chiave della piattaforma RaiPlay è l'offerta cinema, proposta con un catalogo di oltre 1.500 titoli on demand, inclusi i 100/150 film disponibili settimanalmente in modalità catch-up sulla base della messa in onda sui canali televisivi. Di questi, oltre 700 film sono disponibili con audiodescrizione e, laddove possibile, anche in versione originale con sottotitoli.

RaiPlay è presente nel racconto della storia del cinema e offre retrospettive e percorsi tematici che interessano anche il pubblico più giovane. Nel primo semestre 2024 l'offerta è stata arricchita con numerosi titoli, tra cui: *Il patto del silenzio*, *Adolfo*, *La folle vita*, *The Quiet Girl*, *Quando tutto tornerà ad essere come non è mai stato*. Non sono mancati appuntamenti esclusivi, come *Sabato Cinema*, la collana di film di qualità tra prime visioni originali, blockbuster internazionali e il grande cinema italiano. Prosegue la collaborazione con *Fuori Orario*, a cui è riservato uno spazio con le pellicole selezionate insieme alla redazione della storica rubrica cinematografica.

Grazie alla sinergia con Rai Cinema, l'offerta filmica è stata arricchita con grandi titoli in esclusiva o in prima visione, tra cui: i corti per la giornata della memoria *Tales of the March* e *Una nuova prospettiva*; *L'ultimo spegne la luce* di Tommaso Santambrogio; *Amare affondo* di Matteo Russo; *À la Recherche* di Giulio Base; *Fortuna* di Nicolangelo Gelormini; *Anima bella* di Dario Albertini; *Percoco. Il primo mostro d'Italia* di Pierluigi Ferrandini; *My soul summer* di Fabio Mollo.

Come per il prodotto seriale, anche per quello filmico RaiPlay ha rafforzato la strategia crossmediale di valorizzazione come nel caso della collezione *Roberto Rossellini. I capolavori restaurati* – 13 film restaurati dalle principali cineteche italiane disponibili in box set su RaiPlay e in onda su Rai Storia – e la raccolta *In corto d'opera*, 36 cortometraggi in box set su RaiPlay e in onda su Rai 3 e Rai 5.

Grande rilevanza per RaiPlay rivestono anche i documentari, tra contenuti singoli e docuserie, con il meglio dell'offerta documentaristica Rai proposta attraverso percorsi didattici e tematici suddivisi per genere: arte, sport, cinema, letteratura, musica, natura, storia, società e viaggi. Oltre ai titoli provenienti dalla messa in onda televisiva, RaiPlay offre titoli esclusivi per il pubblico della piattaforma digitale. Tra i prodotti di maggiore rilievo dell'offerta del primo semestre 2024 si ricordano: *Le città del futuro*, docu-serie in 4 puntate che racconta come i centri urbani dovranno cambiare per trasformarsi da parte attiva del climate change in fonti di soluzioni e dialogo costruttivo; *Controvento. In viaggio con BluElena*, un'avventura per i mari del mondo alla scoperta di una vita alternativa.

L'offerta sportiva

La ricchissima offerta sportiva propone gli eventi trasmessi sui canali lineari e un'ampia scelta di appuntamenti esclusivi per tutte le discipline sportive. Nel primo semestre 2024, quindi, non solo calcio – con gli highlights di tutte le partite del Campionato italiano di Serie A, i grandi appuntamenti con gli Europei 2024 in Germania, le fasi finali dell'Europa League, il trionfo continentale della Nazionale Under 17 e gli incontri delle altre rappresentative femminili e giovanili – ma anche un ampio ventaglio di manifestazioni di altre discipline: la coppa del mondo di sci alpino, le classiche di ciclismo e lo storico appuntamento con il Giro d'Italia, gli Europei di atletica e gli Internazionali di tennis di Roma, l'appuntamento mondiale del nuoto con i World Aquatics, ecc..

Nel mese di maggio sono stati lanciati su RaiPlay 3 nuovi canali di dirette streaming dedicati agli eventi sportivi e denominati RaiPlay Sport 1, RaiPlay Sport 2 e RaiPlay Sport 3. Tra le dirette esclusive si evidenziano gli eventi di equitazione, motocross, rally, scherma, judo e ginnastica ritmica, con il percorso preolimpico di alcune delle medaglie azzurre di Parigi 2024.

L'offerta digital-only e digital-first

L'offerta RaiPlay è caratterizzata dalla pubblicazione di prodotti digital-only e digital-first, diversificati per target e genere, con titoli scelti in un'ottica di sperimentazione dei linguaggi della quotidianità e di tecniche di racconto immersive ed emozionali, funzionali al coinvolgimento della generazione Z e dei Millennials. Tra i titoli resi disponibili nel primo semestre 2024 si evidenziano: *Faccende complicate*, dieci reportage in cui Valerio Lundini affronta col suo stile ironico temi sociali di grande attualità; *Le confessioni di Mare Fuori*, con le interviste esclusive al cast; *Gli Autogol. Missione Sanremo*, programma realizzato dal trio comico de Gli Autogol nei giorni della kermesse canora; *SkillZ. competenze per il futuro*, format realizzato in collaborazione con il Fondo per la Repubblica Digitale che guida gli spettatori alla scoperta delle nuove competenze digitali; *Le città del futuro*; *Voci fuori dal coro*, otto donne che hanno cambiato la storia della musica; *Newsroom*, dedicato a grandi temi della geopolitica internazionale; *Gli EuroPlay. L'Altra Nazionale* trasmesso in occasione degli Europei di calcio, che per 7 puntate, ha raccontato il grande evento sportivo con una chiave di intrattenimento comico.

Inoltre, si evidenziano le nuove stagioni dei magazine *Play Books. Innamorati dei libri*, dedicato a chi ama la lettura in tutte le sue forme; *Touch. Impronta Digitale*, con reportage dall'Italia e dal mondo sulle innovazioni digitali che stanno cambiando le nostre vite; *I Mestieri di Mirko*, programma dedicato alla riscoperta di antichi mestieri del nostro Paese.

Le dirette

Nel primo semestre del 2024 sono state trasmesse 315 dirette esclusive (per un totale di oltre 660 ore) di cui 235 relative a eventi sportivi. Quanto alle dirette dedicate a contenuti editoriali non sportivi, si rammentano quelle realizzate in occasione del 54^{mo} Earth Day Italia; la campagna nazionale di Rai Radio 1 e Gr sul tema della violenza sulle donne *Come un'onda, contro la violenza sulle donne*; il concerto *Sound Sensation. Musica senza barriere*, trasmesso in occasione della giornata mondiale dell'udito; *Cento. Un secolo di Radio* per celebrare i 100 anni della Radio. Ma anche i concerti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, le versioni in LIS delle serate del Festival di Sanremo, della finale dell'Eurovision Song Contest, del Concerto del 1° maggio, delle puntate di *Dribbling* dedicate al Campionato Europeo di Calcio e le 7 puntate della produzione original *EuroPlay. L'altra nazionale*.

A partire dal mese di maggio il numero dei canali di diretta disponibili in piattaforma è stato aumentato a 6, di cui 3 riservati all'offerta sportiva e 3 ai contenuti non sportivi.

Rai Radio2 Live

Oltre ai canali televisivi e a quelli in esclusiva, la piattaforma RaiPlay rende disponibile in diretta streaming anche il canale visual di Rai Radio2.

L'offerta Teche Rai

Valore aggiunto dell'offerta RaiPlay è l'ampia selezione di programmi, varietà, sceneggiati e inchieste realizzati negli oltre 70 anni di storia della televisione e disponibili sulla piattaforma digitale grazie alla sinergia con le Teche Rai, una collaborazione sviluppata nel pieno spirito del servizio pubblico con l'obiettivo di costruire un vero patrimonio della memoria multimediale del Paese. Tra i titoli pubblicati nel primo semestre 2024 si evidenziano: *70x70 Lo sapevate che...*, 70 storie di televisione raccontate in 3 minuti per celebrare i 70 anni dall'inizio delle trasmissioni televisive Rai; *Bruno Vespa. Una vita per il giornalismo*, una collezione di materiali dedicati alla carriera del giornalista in occasione dei suoi 80 anni; *Una serata con Domenico Modugno*, a 30 anni dalla scomparsa del grande cantautore; lo speciale *Antonello Venditti: Che fantastica storia*, che ripercorre la carriera del cantautore romano attraverso prezioso materiale d'archivio; *1974: La Lazio dello scudetto*, uno speciale che ripercorre la vittoria del primo scudetto biancoceleste a 50 anni dalla conquista; *Vi parla Ruggero Orlando*, dedicato ad uno dei giornalisti più amati della storia Rai; *Ago Di Bartolomei: capitano per sempre*, antologia dedicata al capitano giallorosso a 30 anni dalla sua morte; la raccolta *Italia '68: il primo europeo azzurro* per ripercorrere la storica vittoria della Nazionale italiana agli Europei di calcio del 1968.

L'offerta per bambini, teen e learning

Asset strategico dell'offerta digital Rai è il segmento dedicato a bambini e ragazzi, a cui RaiPlay dedica le sezioni *Bambini*, *Teen*, *Learning* e l'app RaiPlay Yoyo.

Sezione Bambini. L'offerta si rivolge ad un target allargato che comprende bambini e famiglie e spazia fra i diversi generi di intrattenimento: cartoni animati, serie, film, cortometraggi, documentari e programmi. La sezione presenta una ricchissima offerta tematica con oltre 15 mila video pubblicati, più di 300 titoli di prodotto on demand fra serie animate, live action e programmi, circa 120 corti e mediometraggi di animazione e film per ragazzi e circa 200 titoli fruibili in download, distinti per target e genere e disponibili su tutti i device.

Nel primo semestre del 2024 è proseguita la sinergia con la Direzione Kids e la pubblicazione in digital first di molti titoli. In particolare, l'offerta si è arricchita con prodotti in esclusiva RaiPlay (tra cui *Learning Time with Timmy*, *Winx Club Time*, *Le piccole scoperte di Bing*, *Brave Bunnies 2*, *Hello Kitty*, ecc.), in boxset e in anteprima (come: *Masha e Orso 6*, *Mystery Lane*, *Bing e i suoi amici al cinema*, *Clorofilla*, *Il mondo di Leo*, *I Ronfi Quando batte il cuore*, *Agent 203*, *Nina e Olga 2*, *La banda della natura*, *Ogm Travel*, *Pablo 2*, *Coop Troop*, *La famiglia Skrokkiazeppi*) o in prima visione (tra cui *Sapiens?*, *Non scendo*, *Gli Smei e gli Smufi*, *L'anello ritrovato*, *Pierino il lupo*, ecc.) che vanno ad aggiungersi alla ricca programmazione proveniente dal palinsesto lineare.

Molte anche le offerte tematiche per celebrare le più importanti ricorrenze e festività. Inoltre, i temi dell'amore per la natura, dell'inclusione e della sostenibilità sono stati centrali in tutta l'offerta. Molti, infatti, i programmi disponibili in LIS o con audiodescrizioni e sottotitoli, ma anche i prodotti specificatamente ideati per bambini con diversi tipi di difficoltà (quali la seconda stagione di *Pablo*, *Il mondo di Leo*, *Lampadino* e *Caramella nel MagiRegno degli Zampa 2*), quelli che accompagnano alla scoperta della natura (come nel caso di *La banda della natura*) o affrontano il tema della crisi ambientale (*OGM Travel Agency*) a cui è stata dedicata la campagna di comunicazione *Weather Kids*.

L'offerta finalizzata all'apprendimento delle lingue conta oltre 40 titoli in lingua inglese fra programmi, cartoni animati e film per imparare la lingua in modo divertente (tra cui *Peppa Pig 9*, *Fumbleland SOS* e *Bing*) e la sezione *Hello Kids!* propone canzoni, filastrocche e tantissimi cartoni.

È proseguita la programmazione dedicata ai piccoli rifugiati ucraini in Italia, *Benvenuti bambini-Вітаємо дітей*, con centinaia di cartoni animati e alcuni film in lingua italiana e ucraina.

Sezione Teen. L'offerta della sezione, ricca e articolata, si avvale di una programmazione mirata ad intercettare il pubblico dei nativi digitali abituati fin da piccoli al consumo on demand e spazia dalle serie italiane a quelle internazionali dove i protagonisti sono proprio i ragazzi, dai cartoon ai film, dai documentari alla musica. Anche nel primo semestre del 2024 si è consolidata la linea editoriale che prevede la pubblicazione in digital first di molti titoli. Tra questi molti titoli in esclusiva RaiPlay (tra cui *Silverpoint*, *Le stelle di Dora*, *Clan*, *Pensaci un minuto*, *Malory Tower 2 e 3*) in boxset e in anteprima (*Snow Black 2*, *Behind the Beats*, *S-Fidiamoci*, *Oblò. Notizie da smacchiare*, *Crush. La storia di Diego*, *Katy*, *Effetto Giò*, *Dove sta scritto*, ecc.) oltre a numerosi film e original.

Sezione Learning. RaiPlay, in base all'accordo tra la Rai e il MIM - Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha aderito fin dall'inizio di marzo 2020 al progetto *#LaScuolaNonSiFerma*, mettendo a disposizione un'offerta dedicata alle giovani generazioni, ai genitori e agli insegnanti per arricchire l'esperienza della didattica a distanza e in classe. Una sezione nata per supportare bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, che si è arricchita negli ultimi quattro anni di collezioni tematiche che hanno consolidato una proposta molto ricca, ormai un punto di raccordo dei contenuti più interessanti di RaiPlay. La sezione *Learning* rappresenta una sorta di magazine digitale di approfondimento e orientamento delle tematiche vicine ai ragazzi raccontate attraverso:

- programmi suddivisi per materia: letteratura&teatro, storia, scienze, scienze umane, geografia, storia dell'arte, lingue straniere e musica & performing arts, mondo digitale;
- 110 collezioni tematiche costantemente aggiornate con nuovi video, di cui circa 10 realizzate nel 2024;
- playlist video dedicate alle ricorrenze e alle materie scolastiche che si rinnovano di settimana in settimana, creando una sorta di magazine digitale dedicato al mondo della scuola e a chi ama continuare ad approfondire ed imparare;
- nuovi programmi creati ad hoc, con audio descrizioni, sottotitoli e, in alcuni casi, traduzione in LIS;
- nuove fasce dedicate all'orientamento universitario e lavorativo, al benessere psicofisico, al tema dell'inquinamento e del surriscaldamento globale, al futuro, fra invenzioni e scoperte, e all'approfondimento, nonché al teatro, alla musica, alla letteratura, ai personaggi storici e politici e persone comuni di grande coraggio che possono essere di ispirazione ai ragazzi;
- un'intera sezione, *Speciale Maturità*, dedicata ai programmi di maturità di licei e istituti tecnici, aggiornata costantemente con nuovi video.

Nel corso del primo semestre, in occasione della campagna di comunicazione *Fermati. Pensaci un minuto* sui rischi legati alle dipendenze e proposta in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state realizzate le pillole video *Resta Indipendente* per sensibilizzare e informare sulle conseguenze derivanti dall'uso di sostanze.

App RaiPlay Yoyo. L'applicazione, protetta e interamente dedicata ai bambini, prevede un ricco palinsesto tematico on demand declinato su due differenti target, definiti per fascia d'età e aggiornato settimanalmente. Nel corso del primo semestre del 2024, sono stati resi disponibili a rotazione circa 95 titoli per un totale di 7mila episodi da vedere online di cui 4.500 da fruire anche offline. L'offerta, inoltre, accompagna i più piccoli con proposte speciali pensate per tutte le ricorrenze.

Cartoons on the Bay. Nel 2024, RaiPlay è stata partner della 28esima edizione di *Cartoons on the Bay* per il quale è stato realizzato uno speciale i cui contenuti – declinati in una offerta tematica verticale attenta allo sport, tema portante dell'edizione 2024, e alla valorizzazione della Spagna, paese ospite – sono stati diversificati per fasce d'età e tipologie di prodotto.

RaiPlay Sound

RaiPlay Sound è la piattaforma multimediale dedicata all'ascolto in live streaming e on demand dell'offerta radiofonica. Lanciata nel 2021 in sostituzione di RaiPlay Radio, la piattaforma OTT – oltre all'offerta lineare declinata su 14 canali – propone numerosi podcast e audiolibri.

Offerta original

Con un catalogo di circa 300 titoli, i podcast original rappresentano un asset chiave della piattaforma con una offerta dedicata a giovani e adulti che spazia tra tutti i generi: documentari, inchieste, reportage, biografie, sport, musica e intrattenimento, letteratura, giallo e crime.

Tra i titoli pubblicati nel primo semestre del 2024 si segnalano quelli dedicati a figure chiave della cultura italiana. Come con *Archivi della follia. In cerca di Franco Basaglia*, che ripercorre le tappe fondamentali dell'esperienza professionale e umana del grande psichiatra, e con *Rivoluzione Dolci*, per ricordare il centenario della nascita del sociologo, poeta, educatore e attivista della nonviolenza Danilo Dolci.

Nell'offerta, grande rilievo è stato dato alle storie legate a momenti storici, a eventi e a personaggi da ricordare. Tra questi: *Giacomo Matteotti. Chi era*, pubblicato per l'anniversario dell'assassinio del deputato socialista; *Prima che lo uccidano. La storia di Pippo Fava* dedicato al giornalista assassinato dalla mafia il 5 gennaio del 1984; *L'ambasciatore straordinario. Storia di Luca Attanasio*, un viaggio tra Europa e Africa, tra passato e presente, per ricordare il giovane ambasciatore italiano ucciso nel 2021 in Congo.

I due maggiori eventi musicali italiani ed europei – *Il Festival di Sanremo* e *Lo Eurovision Song Contest* – sono stati raccontati dai ragazzi di Radioimmaginaria attraverso i podcast daily *Stonati a Sanremo. 40 adolescenti senza pass* e *Stonati a Eurovision. 40 adolescenti ancora senza pass*.

I temi di rilievo sociale sono stati affrontati con *Ansia 2.0* e *Io sono io* e quelli geopolitici con i podcast weekly *MappaMondi* e *America7*. L'offerta a tema letterario si è arricchita con *I Capolavori della letteratura italiana*, un podcast realizzato in collaborazione con la Fondazione De Sanctis, e con *SalTo in Camper. Vita Immaginaria*, un racconto on the road, a bordo di un camper, attraverso l'Italia, con destinazione il Salone del libro di Torino, in compagnia di artisti ed ospiti della manifestazione.

Quanto allo sport, *Il Grande Torino. Una cartolina da un paese diverso*, ha ripercorso, intrecciandole, la storia della squadra scomparsa nella tragedia di Superga con quella dell'Italia appena uscita dalla guerra; *Agostino Di Bartolomei. Il capitano silenzioso*, ha reso omaggio alla leggenda del calcio italiano in occasione del trentennale della sua morte; il settimanale *Zero a Zero*, dedicato al mondo del calcio, e *Palla A2*, realizzato in collaborazione con la Lega Nazionale Pallacanestro, hanno fornito le notizie di più stretta attualità.

Offerta audiolibri

Il catalogo degli audiolibri conta circa 200 titoli e si è arricchito di proposte prevalentemente dedicate ai numerosi anniversari letterari. In particolare, per il centenario della morte di Franz Kafka sono stati resi disponibili, oltre a un grande classico come *La metamorfosi*, anche *Il disperso*, romanzo attribuito al grande scrittore e pubblicato postumo con il titolo di *Amerika*. Con *Il Milione* sono stati celebrati i 700 anni dalla morte di Marco Polo e con *La linea d'ombra* sono stati ricordati i cento anni dalla scomparsa di Joseph Conrad. Tra gli altri titoli si segnalano *Il sergente nella neve* di Mario Rigoni Stern, *Il mistero di Edwin Drood*, romanzo incompiuto e postumo di Charles Dickens, *L'ora di tutti*, opera di Maria Corti che si colloca nel solco della tradizione del grande romanzo storico italiano.

Offerta sport

Su RaiPlay Sound è fruibile la grande offerta sportiva di Rai Radio 1 e Radio 1 Sport. Non solo calcio, con tutte le partite del Campionato di Calcio di serie A, di Serie B e delle Coppe Europee, ma anche i più importanti eventi sportivi come il Giro d'Italia, la Formula 1 e il Motomondiale.

Offerta programmi televisivi

Il ricco catalogo di programmi televisivi da fruire in versione solo audio comprende tutti i generi e ha proposto molte produzioni recenti come *Il cavallo e la torre*, *Belve*, *Tv7*, *Cinque minuti*, *Check-up*, ecc.. Accanto a questa offerta, e in occasione di ricorrenze e anniversari, sono stati proposti titoli dedicati. Tra questi si segnalano: *La scelta. I partigiani raccontano*, *Chiedi chi era Giovanni Falcone*, *Il delitto Matteotti*, *Enzo Tortora. Ho voglia di immaginarmi altrove*, ecc..

Dirette

Anche nel primo semestre del 2024, RaiPlay Sound ha trasmesso numerose dirette dedicate all'approfondimento giornalistico tra cui gli *Speciali Gr1* e *Radio3 Mondo*. Sono state proposte le dirette di Formula 1 e del Moto GP, del Giro d'Italia e delle Coppe Europee. Altrettanto numerose le dirette dedicate alla cultura e all'intrattenimento, tra cui spiccano la consueta copertura in occasione de *Il Festival di Sanremo*, i concerti della Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e quelli di *Radio2Live* con i più noti artisti della scena musicale italiana, le inaugurazioni delle stagioni liriche dei principali teatri italiani e gli spettacoli dalla Sala A di via Asiago come *Voci in Barcaccia. Largo ai giovani!*, il concorso internazionale dedicato ai giovani talenti della lirica. Attenzione all'ambiente è stata dedicata seguendo in diretta le iniziative di *Caterpillar* e *M'illumino di meno*.

Offerta Regionale

Da segnalare il consolidamento dell'offerta, in italiano e nelle lingue delle minoranze linguistiche locali, di Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Valle d'Aosta e Sud Tirolo sia in streaming (sulla diffusione regionale) che on demand.

Altre piattaforme digitali

L'offerta digitale della Rai è declinata anche su altre piattaforme. Qui di seguito gli ambiti d'offerta più significativi.

Rai.it

Il portale che aggrega e rende facilmente accessibile la vasta offerta digitale del Gruppo, che promuove e dà accesso a tutta la programmazione televisiva e radiofonica, nonché ai contenuti informativi e multimediali delle testate giornalistiche, proponendo direttamente le notizie più rilevanti di Rai News e Rai Sport. Propone, inoltre, una serie di servizi di grande importanza e interesse per il pubblico, quali la guida alla programmazione dei canali Rai e l'accesso alle informazioni corporate dell'Azienda.

Rai Cultura.

Il portale dell'offerta culturale della Rai, con contenuti e servizi dedicati, organizzato in aree tematiche e alimentato con titoli originali, con programmi della messa in onda televisiva, tematica e generalista, e con il grande patrimonio delle Teche Rai.

Rai News

Il portale unico che raccoglie, organizza ed espone al pubblico in modo organico l'informazione Rai.

You Tube e MSN

La strategia distributiva dell'offerta Rai sul canale ufficiale YouTube ha confermato la complementarità dell'asset Google rispetto alla piattaforma proprietaria RaiPlay. Nel 2024 si evidenzia l'importante riscontro di pubblico ottenuto da nuovi segmenti editoriali proposti su YouTube, in particolare sport e attualità con la selezione *Playlist24*. Anche l'offerta MSN ha consentito l'ampliamento delle modalità di ingaggio dell'audience raggiungendo, in forma gratuita, un'ampia platea di utenti.

Social media e traffic building

Nel primo semestre 2024 sono stati realizzati piani di comunicazione social progettati e implementati sulle piattaforme più dinamiche e con target più giovani – in particolare Instagram e TikTok – che, grazie all'ampliamento dei ped, a nuovi prodotti social e all'apertura di profili tematici e di programma, hanno determinato incrementi significativi in tutte le principali metriche digitali, allargato i pubblici di riferimento e posizionato in maniera innovativa il brand Rai. La crescita più interessante, confrontata con il primo semestre 2023, è stata quella dell'engagement che ha fatto segnare complessivamente un +10,6%, a dimostrazione dell'efficacia di una offerta che non è solo passivamente vista ma genera attenzione e interazione da parte degli utenti.

Rispetto allo stesso periodo del 2023, i profili Rai su Instagram hanno aumentato la propria fanbase del +14,4% e i contenuti pubblicati hanno ottenuto 3,18 miliardi di impressions (+27%) e 68,6 milioni di interazioni (+57,3%).

Complessivamente, al 30 giugno 2024 Rai conta 444 pagine e profili social e una community di 52,8 milioni di fan base (+3,5% rispetto al primo semestre 2023). L'ottimizzazione dei piani editoriali, rispetto al primo semestre 2023, ha permesso di pubblicare meno contenuti che hanno generato però più interazioni: 278mila contenuti pubblicati, più di 1,5mila al giorno (-9,2%) con 138,4 milioni di interazioni equivalenti a 760mila al giorno (+9,3%) e 6,3 miliardi di visualizzazioni equivalenti a 35,1 milioni al giorno (-7,6%). I dati complessivi risultano ancora più positivi se si considera il venir meno dal bacino Rai dei profili di *Che Tempo Che Fa* (fan base di circa 4 milioni); se si compara il primo semestre 2024 con il medesimo periodo 2023 senza considerare i profili di *Che Tempo Che Fa*, le performance risultano essere: +9,2% fan base, -8% post, +47% interazioni, +13,8% impressions.

Nel corso del primo semestre del 2024 sono state consolidate le strategie di costruzione di nuove community con target giovane, con un tone of voice innovativo e con piani editoriali che hanno valorizzato al massimo i contenuti audiovisivi più adeguati, anche con prodotti original. Inoltre, sono stati ideati e realizzati format e contenuti innovativi per adattare sempre più il contenuto lineare ai linguaggi delle piattaforme social. Ciò ha consentito di intercettare nuovi pubblici con l'aumento dei fan complessivi e del dato dell'engagement, ovvero la somma delle interazioni degli utenti con i contenuti postati. Una strategia che ha permesso un più efficace posizionamento del marchio Rai nel panorama social. In tale contesto il canale Whatsapp ha raggiunto i 600 mila utenti iscritti.

I contenuti sono stati veicolati verso pubblici diversi e complementari con una vera e propria attività di storytelling

crossmediale integrata con prodotti televisivi lineari e non lineari, eventi premium, ricorrenze istituzionali e aziendali, e portata avanti quotidianamente grazie alla collaborazione tra gli account verticali dei programmi, quelli di rete, aziendali e gli stakeholders esterni. Centro di tale attività comunicativa sono stati gli account di RaiPlay e RaiPlay Sound, e, intorno ad essi, l'attività declinata sui diversi account e piattaforme grazie a piani di comunicazione integrati, pensati non più per canale ma studiati sul prodotto e sul genere. Un'attività che ha portato ad una media giornaliera di circa 1.500 post sugli account social.

Di seguito i risultati raggiunti nel corso del primo semestre 2024 sui principali KPI social organici confrontati con il primo semestre 2023:

	Facebook	Instagram	X	TikTok
Community	26,6 milioni (-8,3%)	11,9 milioni (+14,4%)	9,8 milioni (-6,7%)	2,1 milioni (+90,9%)
Posting	100mila (+2%)	33,2mila (+1,2%)	142mila (-18,4%)	2,7mila (+170%)
Post impressions	2,1 miliardi (-43,2%)	3,18 miliardi (+27%)	-	767 milioni (+119,8%)
Interazioni	37,2 milioni (-35,1%)	68,6 milioni (+57,3%)	3 milioni (-16,7%)	29,6 milioni (+43,7%)

(Fonte: FanpageKarma, Meta Insight e ADV)

Mare Fuori 4. La quarta stagione della serie ha conquistato il pubblico grazie a una strategia di comunicazione integrata e multicanale. La serie è stata lanciata in esclusiva su RaiPlay ed è stata supportata da una campagna social che, con l'apertura di canali dedicati su Instagram, Threads e TikTok, ha saputo intercettare le esigenze e i gusti del target più giovane. Le attività dedicate di community management hanno permesso di creare un legame profondo tra i fan e i personaggi, costruendo una community coesa. Contenuti originali e coinvolgenti, come *L'intervista scomoda con Frax* e le dirette Instagram con il cast, hanno alimentato l'engagement creando un legame profondo con i fan. La sinergia tra i canali social ufficiali e gli account del cast ha amplificato la portata della campagna, massimizzando la visibilità e generando un vero e proprio fenomeno di costume. I profili verticali di *Mare Fuori* hanno prodotto 207 post e 94 stories per un totale di 128,6 milioni di impressions e 8,1 milioni di interactions.

Il Festival di Sanremo 2024. Considerando i dati alla fine della settimana della manifestazione canora, con 28,9 milioni di interazioni e 736 milioni di impressions, prodotti da oltre 6,5mila contenuti pubblicati, l'edizione 2024 de *Il Festival di Sanremo* si attesta come la più social di sempre. L'engagement dei soli account di Sanremo con 21,5 milioni di interazioni segna un +230% rispetto all'edizione 2023 e cresce notevolmente anche la community delle pagine e dei profili Rai dedicati al racconto del festival con +697mila nuovi follower. La crescita, rispetto alla precedente edizione, si polarizza principalmente su Instagram +60% e su TikTok +33%. In evidenza l'attività su TikTok – a cui da quest'anno è stata agganciata la monetizzazione di TikTok Pulse – che sui profili ufficiali di Sanremo, RaiPlay e Rai Radio2 ha generato 149 milioni di visualizzazioni nella settimana dell'evento. I 78,4mila contenuti pubblicati dagli utenti con hashtag *#Sanremo2024* hanno invece ottenuto oltre 2 miliardi di impressions (+66% rispetto a Sanremo 2023).

TikTok, WhatsApp e Threads. La strategia di progressiva espansione su TikTok è proseguita nel primo semestre del 2024, con l'obiettivo di raggiungere sempre i target più giovani, intensi fruitori della piattaforma. In quest'ottica dopo quelli di RaiPlay, *Il Festival di Sanremo*, *Il Collegio*, *Ballando con le stelle* e *Mare Fuori* sono stati aperti gli account di *È sempre mezzogiorno*, *Stasera tutto è possibile*, *Made in Italy*, *La volta buona* e *I Migliori Anni*. Account strategici che si configurano come progetti "verticali" sperimentali, con un'offerta tarata sui temi di maggiore viralità e interesse per i pubblici giovani che abitano il social network: food, comicità, spettacolo, ecc. Il tutto con un taglio editoriale che segue i trend della piattaforma e produce, oltre a estratti di puntata, molti contenuti originali. RaiPlay è presente sui canali broadcast di WhatsApp e su Threads con gli account RaiPlay, *Il Festival di Sanremo*, Rai Teche, Rai Cultura e *Mare Fuori*.

Di seguito gli insight delle metriche più rilevanti della presenza Rai per singola piattaforma social confrontati con i dati del primo semestre 2023 (Fonte: FanPageKarma - dati estratti al 1.7.2024):

Instagram. Nel primo semestre 2024 i profili Rai su Instagram, piattaforma in netta crescita nel target giovani, sono arrivati a 109 (+3,8%). La fan base totale ha raggiunto gli 11,9 milioni di follower (+14,4%), gli oltre 33mila post e stories pubblicate arrivano a oltre 3,18 miliardi di impressions dei post, delle storie, delle reels (+27%), generando 68,6 milioni di interazioni (+57,3%).

TikTok. Crescono i profili che diventano 18 (+200%), i follower raggiunti sono oltre 2,1 milioni (90,9%), una crescita notevole ma che non mostra pienamente la misura del successo del contenuto Rai su questa piattaforma. TikTok è il social dove l'importanza dell'algorithm di raccomandazione dei contenuti è maggiore rispetto a quella degli altri social, il contenuto è "centrale", l'algorithm lo valuta e ne decide fortemente il successo a prescindere dal numero di fan del profilo. Gli oltre 2,7mila contenuti pubblicati nel corso del primo semestre 2024 sono stati valutati positivamente dall'algorithm che li ha distribuiti e fatti vedere agli utenti 767 milioni di volte (+119,8%). Altro dato eccezionale è l'engagement generato: 29,6 milioni di interazioni che segna un +43,7%, segnale che TikTok si conferma come la piattaforma dove i profili Rai crescono in maniera più evidente.

Facebook. Nel primo semestre del 2024 è stata avviata una riduzione delle pubblicazioni a vantaggio di Instagram e TikTok e i dati rispecchiano questa tendenza: calano lievemente le pagine Facebook (170 pagine -5,6%) e, di conseguenza, la fan base complessiva di 26,6 milioni (-8,3%). I 100mila post pubblicati sono stati visti 2,17 miliardi di volte (-43,8%), e le interazioni sono state 37,2 milioni (-35,1%).

X. I profili Rai della piattaforma X, con la chiusura di quelli meno performanti, scendono a 136 (-7,5%) e i follower a 9,8 milioni (-67%); rispetto al periodo analogo del 2023 sono stati pubblicati 142mila tweet (-18,4%) e generate 3 milioni di interazioni (-16,7%).

Digital Marketing e Campagne Media

È proseguita l'attività di promozione pubblicitaria su canali digitali finalizzata a consolidare i brand RaiPlay e RaiPlay Sound, a incrementare l'esposizione dei palinsesti e dei prodotti presenti sulle piattaforme, a stimolare il download e l'utilizzo delle app. Con riferimento ai diversi canali di pianificazione, nel corso del primo semestre 2024 sono state realizzate attività su Google, Meta, X, TikTok, Amazon Adv, Italia On Line.

Di seguito i dati comparati con lo stesso periodo dell'anno precedente:

- Impression: 450.801.102 (+0,11%)
- Click verso le piattaforme Rai: 4.541.198 (-13,85%)
- Download App: 627.094 (+252%)

Il lieve calo sull'attività diretta di traffic building – in presenza di un modesto aumento dell'esposizione delle Impression – è ricollegabile alla sempre maggiore propensione dei contesti social media a contrastare l'uscita degli utenti dalle loro piattaforme e, l'utilizzo sempre più ampio di TikTok – piattaforma che ancora più delle altre respinge l'attività di link esterno – favorisce il posizionamento del brand più che il traffic building.

Molto positivo l'incremento del download app che sostiene positivamente i dati di performance diretta; tale risultato è da imputare principalmente alle attività in ambiente Google.

Piattaforme terze non a pagamento

In continuità con il passato, anche per il primo semestre del 2024 si è continuato a pianificare su piattaforme terze in contesti che non prevedono investimenti pubblicitari.

Su Amazon Fire stick TV sono stati proposti sul *Featured Rotator* 42 titoli RaiPlay di genere diverso, inclusi original e iniziative speciali. Su Google Search Box il solo Campionato europeo di calcio 2024 ha generato oltre 3 milioni di click, 1,8 milioni di visite con almeno una media views ed un impatto su tutta l'offerta in piattaforma che ha avuto un contributo diretto medio al consumo vod del 32%, con picchi su singole clip di oltre il 50%.

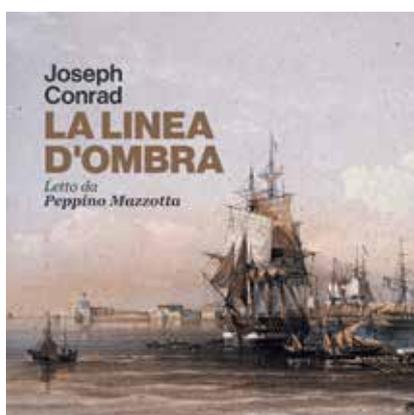
Su Apple Store sono stati proposti una ventina di titoli che hanno generato una esposizione degli annunci pari a quasi 25 milioni di Impression, oltre 220mila download e più di 750mila aperture dell'app RaiPlay.

Attività di Design UX (User Experience), UI (User Interface), Visual e Interactive Storytelling

Nel corso del primo semestre 2024, sono state implementate diverse attività di evoluzione e aggiornamento delle piattaforme Rai per potenziarne l'usabilità, migliorarne l'accessibilità e la fruibilità. Di seguito, gli interventi più rilevanti.

RaiPlay. È proseguita la progettazione di importanti aggiornamenti evolutivi, il debug grafico dell'interfaccia su tutte le piattaforme ed è continuata la progettazione UX/UI del progetto Parental Control, per un controllo personalizzato dell'accesso ai contenuti da parte dei minori. È inoltre proseguita la produzione quotidiana degli asset grafici per RaiPlay con locandine speciali per piattaforme terze.

In particolare, nel primo semestre del 2024, sono stati realizzati 1.539 set e 9.234 asset grafici per locandine, 99 set e



297 asset grafici per MAB (Marketing Automation Banner), 17 set e 51 asset grafici per Lancio Hero; 102 set e 408 asset grafici per Sky Q, 82 set e 164 asset grafici per altre piattaforme (Google Tv, Fire Tv, LG, PS4-PS5 ecc.), 50 set e 200 asset grafici per Rai Teche.

RaiPlay Sound. L'evoluzione della piattaforma si è concentrata su attività micro-evolutive e bug fix. Inoltre, è stata avviata la progettazione UX/UI per la registrazione e accesso obbligatoria nel caso di fruizione di contenuti on demand long form. La produzione quotidiana degli asset grafici per RaiPlay Sound, con locandine speciali per piattaforme terze, nel primo semestre 2024 ha generato 855 set e 3.420 asset grafici.

RaiNews. Numerose le attività evolutive e micro-evolutive realizzate per migliorare la fruibilità e creare nuove funzionalità. Tra queste, si rammentano l'aggiornamento del design delle breaking news, l'ottimizzazione della palette cromatica per rendere i contenuti fruibili anche ai principali tipi di daltonismo e lo sviluppo del *Quiz di RaiNews* per offrire agli utenti l'opportunità interattiva di testare le conoscenze sulle notizie di attualità o di argomenti specifici. Inoltre, è stata migliorata l'integrazione dei contenuti multimediali presenti all'interno degli articoli e realizzati prodotti di motion, visual, interactive e data journalism, per una narrazione composta da molteplici elementi di formato differente. In occasione di particolari eventi sono state interamente riprogettate le pagine interne e realizzate testate speciali.

Tra i progetti realizzati del primo semestre 2024 si rammentano *Verso le elezioni europee 2024*, *Olimpiadi di Parigi 2024*: scopri quali sono i nuovi sport e *Sanremo 2024*. *Crea il tuo Sanremo*. *Naviga il Festival con la macchina del tempo*.

Rai Corporate. Il riposizionamento dell'offerta contenutistica corporate di Rai sul digitale prevede la realizzazione di un nuovo portale unico, progettato per offrire un'esperienza più moderna, chiara e trasparente e per adattare la comunicazione alle specifiche esigenze informative dei vari gruppi di utenti che visitano il network di Rai.it. Dopo aver completato la progettazione UX/UI del portale e le attività di debug, prosegue il supporto alla Direzione Comunicazione per la creazione e valorizzazione dei contenuti attraverso la realizzazione grafica di pagine e di asset grafici come foto ed infografiche: per il visual design sono stati realizzati 74 asset con immagini originali dedicate alla valorizzazione dei contenuti stessi.

Content Management Platform - CMP. Sono stati apportati degli aggiornamenti continui in linea con gli standard IAB e, al fine di procedere alla realizzazione di una interfaccia in ambiente Smart TV, è stato rivisto e ristrutturato l'impianto della piattaforma per permettere una fruizione più semplice e fluida dei contenuti tra i diversi dispositivi, garantendo un'esperienza utente uniforme e ottimizzata.

Rai TV+. Le attività micro-evolutive e bug fix hanno riguardato l'esperienza immersiva in una nuova app per Smart TV che offre le funzioni caratteristiche della televisione lineare con servizi aggiuntivi ibridi broadcast/broadband e l'accesso al servizio OTT RaiPlay. Nel 2024, dopo il lancio dell'app RaiPlay Sound per Smart TV, sono stati inseriti i punti di accesso che consentono di scegliere se accedere a RaiPlay o RaiPlay Sound su HbbTv2. Inoltre, è in corso la progettazione del progetto Parental Control.

Sono proseguite le attività per la realizzazione del nuovo Portale Embedding, la piattaforma dedicata ad una utenza registrata di tipo business, del Contact Center, per la creazione di un unico punto di accesso per la richiesta di assistenza e supporto, e del Prix Italia, per allinearli all'evoluzione degli altri siti Rai e dei principali competitor e comparable. Inoltre, sono state realizzate specifiche pagine su Rai.it dedicate ad eventi particolari (la *Presentazione dei Palinsesti Rai 2024/2025*, la mostra *Guglielmo Marconi. Prove di trasmissione*, la XXma edizione della manifestazione *M'illumino di Meno, Borgo dei Borghi*, ecc.).

Promozione e comunicazione

Il rafforzamento dei brand RaiPlay e RaiPlay Sound e i loro contenuti sono supportati da specifiche attività di comunicazione. Nel corso del primo semestre 2024, in collaborazione con la Direzione Comunicazione, sono stati realizzati 21 promo, 45 comunicati stampa e oltre 800 gli articoli cartacei per la promozione di prodotti e podcast original, contenuti fiction, film, kids, teen e learning disponibili in esclusiva o in anteprima. L'attività di comunicazione ha

privilegiato per lo più la stampa online al fine di raggiungere target più giovani e in linea con le piattaforme digitali Rai. Tra i titoli RaiPlay che hanno suscitato maggiore interesse della stampa si rammentano i film in esclusiva del ciclo *Sabato al Cinema* tra cui *Il patto del Silenzio*, *Collezione Rossellini*, *The quite girl* e le serie internazionali quali *Based on the true story*, *L'età dell'ira*, *Silverpoint*. Tra i titoli RaiPlay Sound di maggior interesse per la stampa: *Prima che lo uccidano*, *La storia di Pippo Fava*, *L'ambasciatore straordinario*, *Storia di Luca Attanasio*, *Archivi della follia*, *In cerca di Franco Basaglia* e *Il Grande Torino*. *Una cartolina da un paese diverso*.

RaiPlay, RaiPlay Sound e i loro prodotti hanno partecipato a numerosi eventi in occasione di festival e fiere. Oltre alla ormai consueta presenza al Salone del Libro di Torino e al Comicon a Napoli, nel primo semestre 2024 le piattaforme hanno promosso i loro brand agli Internazionali di Tennis di Roma, al Festival dei Due Mondi di Spoleto e al Festival di Giffoni.

È sempre attiva la comunicazione diretta con gli utenti per la partecipazione e il miglioramento dell'offerta e per la raccolta di segnalazioni ed eventuali reclami. Dal mese di maggio è disponibile un form unico di accesso per l'invio di segnalazioni, con FAQ e suggerimenti operativi, che hanno ottimizzato il flusso e ridotto in parte il numero di segnalazioni giornaliera degli utenti. Complessivamente, nel primo semestre 2024 sono state ricevute circa 89 mila segnalazioni, con un decremento di circa il 39% rispetto allo stesso periodo del 2023. Anche nel 2024, così come nel 2023, il picco massimo di segnalazioni ricevute si è registrato in occasione della pubblicazione in esclusiva su RaiPlay del boxset della nuova stagione di *Mare Fuori*, che ha generato un forte incremento di accessi e nuove registrazioni.

Prodotti distributivi digitali

Nel corso del primo semestre 2024 è continuata l'attività di analisi e gestione dei progetti digitali, il monitoraggio qualitativo e funzionale di quelli già in produzione e dei sistemi informativi per la gestione degli stessi, nonché delle richieste di mini-upgrade e di bug-fixing.

Gestione Progetti

Su RaiPlay sono stati resi disponibili tre nuovi canali in diretta streaming dedicati alla distribuzione di eventi sportivi (RaiPlay Sport1, RaiPlay Sport2 e RaiPlay Sport3) e la nuova funzionalità *Trailer di piattaforma* per la visione dei trailer video associati alla presentazione del prodotto on demand.

Quanto al posizionamento del catalogo RaiPlay su piattaforme terze, sono state realizzate le attività previste negli accordi stipulati con Samsung, LG, Sony Playstation e Sky per promuovere l'offerta live e on demand di RaiPlay sulle interfacce native distribuite da tali partner sui loro ecosistemi televisivi. Inoltre, è proseguita l'evoluzione dell'app televisiva RaiPlay Sound ed è stato ampliato il perimetro delle piattaforme/sistemi operativi su cui è distribuita (tra cui, i sistemi VIDAA e Vestel Linux).

In ambito Corporate, sono state realizzate le attività correlate al lancio del nuovo sito di *M'illumino di Meno*, al progetto CRM e quelle relative al piano di comunicazione Rai/Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il passaggio al nuovo standard tv DVB-T2 con la realizzazione di uno specifico sito informativo.

Digital rights e compliance

Rai è sempre attenta alla verifica e alla tutela dei diritti anche in ambito digital. Nel primo semestre 2024 è proseguita l'attività di supporto nella negoziazione e acquisizione diritti per la definizione delle condizioni ottimali di utilizzazione delle produzioni sulle piattaforme RaiPlay e RaiPlay Sound e l'identificazione delle opportune finestre di protezione per consentirne le diffusioni esclusive.

È continuata l'attività di supporto alla risoluzione di controversie/diffide e alla definizione delle politiche per Content ID di YouTube, nonché quella di supervisione per la verifica dei diritti. Inoltre, è sensibilmente aumentata l'attività antipirateria condotta con l'intermediazione della FAPAV. Nell'ambito della tutela sono state ampliate le piattaforme monitorate, alla già attenzionata YouTube si sono aggiunte Dailymotion e la cinese Bilibili.

L'avvio del progetto Sviluppo Targeted Advertising ha comportato un'ampia attività sul tema di data protection, in particolare, nell'analisi della privacy by design e privacy by default per l'implementazione della c.d. Vegan Adv ossia della pubblicità non profilata.



II Cinema





Il Cinema

L'acquisizione, produzione e distribuzione dei contenuti cinematografici e audiovisivi del Gruppo Rai sono realizzati da Rai Cinema, società controllata al 100% da Rai.

Il primo semestre 2024 ha evidenziato luci e ombre: il mercato della distribuzione theatrical continua a dare segni di ripresa ma con valori ancora lontani da quelli pre-pandemia (235 milioni di incassi e 33,5 milioni di biglietti venduti di questo semestre rispetto a 310 milioni di incassi e 48 milioni di biglietti venduti del primo semestre 2019), mentre per quanto riguarda l'attività di produzione cinematografica, il settore è in attesa delle nuove regole sul sistema di finanziamento pubblico dei film, in particolare tax credit di produzione e contributi selettivi, che rappresentano la principale fonte di finanziamento per i produttori cinematografici. L'avvio di tante produzioni è, dunque, in stand by o comunque rinviato al momento in cui saranno chiare le risorse disponibili.

In tale contesto, Rai Cinema ha continuato a supportare i produttori indipendenti, ricoprendo un ruolo di primo piano nell'attività di produzione cinematografica nazionale ed europea e nell'attività di sfruttamento commerciale attraverso la direzione 01 Distribution. Accanto a queste attività, ha proseguito ad acquisire prodotto di film e fiction con l'obiettivo di rifornire adeguatamente il magazzino per la programmazione delle reti e della piattaforma RaiPlay.

Acquisti

Per ciò che riguarda l'attività di approvvigionamento di prodotto cinematografico per le reti si segnalano l'acquisizione da MGM di 22 titoli, tra prime visioni e library, tra film destinati prioritariamente alla programmazione di prime time dei canali generalisti ed altri ad uso esclusivo dei canali specializzati. A questi si aggiungono i pacchetti di film di prima visione e re run, current e library, dai distributori indipendenti italiani (102 Distribution, Bim, Eagle Pictures, Europictures, I Wonder, Lucky Red, Minerva Pictures, Plaion).

Relativamente al contenuto più specificatamente televisivo, un'ampia selezione di prodotto è stata acquisita dalla major europea Beta a cui si aggiungono le serie Paramount, prosecuzioni e rinnovi, e la miniserie *I leoni di Sicilia* di The Walt Disney Company Italia, oltre a pacchetti mirati dai partner BBC, Fremantle Media Limited, Newen Connect, ZDF. Per i canali kids è stato formalizzato un accordo con The Walt Disney Company per un pacchetto di titoli di animazione, sia nuovi che in rinnovo, destinati alla programmazione di Rai Yoyo e Rai Gulp.

Produzione cinematografica

Anche nel primo semestre 2024 Rai Cinema ha contribuito alla realizzazione di molti titoli che compongono un'ampia e differenziata offerta di prodotto capace di incontrare gli interessi e i gusti di un pubblico eterogeneo e multiforme e sempre più difficile da soddisfare.

Tra i film in post-produzione o pronti, in attesa di essere presentati al pubblico: *Il tempo che ci vuole* di Francesca Comencini; *L'orto americano* di Pupi Avati; *La storia del Frank e della Nina* di Paola Randi; *Ho visto un re* di Giorgia Farina; *Taxi monamour* di Ciro De Caro; *Per amore di una donna* di Guido Chiesa; *L'isola degli idealisti* di Elisabetta Sgarbi; *Duse* di Pietro Marcello; *Una figlia* di Ivano De Matteo; *Il prigioniero* del premio Oscar Alejandro Amenabar; *Nelle migliori famiglie* di Paolo Costella; *Supereroi* di Stefano Chiantini; *Hungry Bird* di Antonio Capuano.

Tra le opere prime e seconde: *Coppia aperta quasi spalancata* di Federica Di Giacomo con Chiara Francini; *Sulla terra leggeri* di Sara Fgaier; *Basileia* di Isabella Torre; *Paternal leave* di Alissa Jung, con Luca Marinelli; *Nottefonda* di Giuseppe Miale Di Mauro; *Il grande Boccia* di Karen Di Porto.

Tra i film che hanno iniziato le riprese nel corso di questo primo semestre: *Io e te dobbiamo parlare*, la nuova commedia di Alessandro Siani in cui il comico partenopeo fa coppia con Leonardo Pieraccioni; *Le bambine*, opera prima di finzione delle sorelle Nicole e Valentina Bertani; *Fuori* di Mario Martone sulla storia di Goliarda Sapienza.

Produzione di documentari

Per quanto riguarda il cinema del reale e i documentari, nel primo semestre 2024, Rai Cinema ha attivato 15 progetti in continuità con le proprie linee editoriali e con il mandato di supporto nei confronti dei produttori e degli autori indipendenti. Tra gli autori si segnalano: Jonas Carpignano con *Da boys of Italian Neorealism*, Pippo Delbono con *Bobò. L'angelo che mi ha salvato la vita*, Enrico Maisto con *Mia*, Barbara Cupisti con *Ni primera ni dama. L'ultima first lady*, Alessandro Preziosi con *Aspettando re Lear*.

Sempre numerosa la presenza alle principali manifestazioni italiane ed internazionali che garantiscono grande visibilità e massima diffusione ai prodotti documentaristici: al Festival di Dublino è stato presentato *Posso entrare? An ode to Naples* di Trudie Styler; al Festival Cinéma du Réel di Parigi *Le fardeau* di Elvis Sabin Ngaibino; al FIPADOC *Toxicity* di François-Xavier Destors e *Touché* di Martina Moor; agli Hot Docs *L'avamposto* di Edoardo Gubino; il documentario *Tempo d'attesa* di Claudia Brignone ha partecipato al Trieste Film Festival e al Bolzano Film Festival, mentre *Across* di Irene Dorigotti al Bolzano Film Festival e al Trento Film Festival.

Tra i riconoscimenti: *Wartime Notes* di Barbara Cupisti si è aggiudicato una Menzione Speciale al Primo Piano Festival Pianeta Donna; *Un paese ci vuole* di Nene Grignaffini e Francesco Conversano ha ottenuto il riconoscimento speciale Gaetano Capizzi al CinemAmbiente; *Amor* di Virginia Eleuteri Serpieri ha vinto il Premio UnArchive per il miglior riuso creativo e il Premio come Miglior Lungometraggio dalla Giuria degli studenti all'UnArchive - Found Footage Fest; ad *Horkos* di Marta Anatra è stato assegnato il Premio Gabbiano per l'innovazione cinematografica e il Premio distribuzione del cinema Beltrade di Milano al Bellaria Film Festival.

Presenza ai Festival

A inizio anno, l'Academy of Motion Picture Arts and Sciences ha annunciato *Io Capitano* di Matteo Garrone tra i cinque titoli in nomination all'Oscar nella categoria Miglior film internazionale, un risultato che conferma il talento di uno dei nostri autori più apprezzati in Italia e all'estero e la forza del cinema italiano nel mondo.

Per quanto riguarda l'attività di promozione del cinema italiano, Rai Cinema ha partecipato ai due eventi internazionali che caratterizzano la prima parte dell'anno, presentando 4 film alla Berlinale (*Another end* di Piero Messina e *Gloria!*, opera prima di Margherita Vicario, nel concorso principale; *Quell'estate con Irene*, opera seconda di Carlo Sironi, nella sezione Generation Plus; il film documentario *Il cassetto segreto* di Costanza Quatriglio in Forum) e 3 film al Festival di Cannes (*Marcello mio* di Christophe Honoré in concorso nella selezione ufficiale; il film documentario *The falling sky* di Eryk Rocha e Gabriela Carneiro da Cunha alla Quinzaine des Cinéastes; *I dannati* di Roberto Minervini che si è aggiudicato il premio per la migliore regia nella sezione Un certain regard).

Nell'ambito dei premi ottenuti, sono stati 15 i David di Donatello assegnati a prodotti di Rai Cinema: ben 7 a *Io Capitano* di Matteo Garrone, tra i quali miglior film, regia e produttore, 5 a *Rapito* di Marco Bellochio e 3 a *Palazzina Laf*, film d'esordio di Michele Riondino.

Innumerevoli i Nastri d'Argento assegnati anche quest'anno dal sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani. Tra tutti: *Io Capitano* di Matteo Garrone con 7 nastri, tra cui miglior film e migliore regia, e *Palazzina Laf* di Michele Riondino, con 5 nastri tra cui miglior esordio e migliore sceneggiatura. Tra i documentari si ricorda il Premio speciale assegnato a *Roma, santa e dannata* di Roberto D'Agostino, Marco Giusti e Daniele Cipri, il riconoscimento, come Miglior Docufilm, a *Enigma Rol* di Anselma Dell'Olio e il Nastro d'Argento a Monica Bellucci, "Protagonista dell'anno" per l'intensa interpretazione di *Maria Callas: Lettere e Memorie* di Yannis Dimolitsas e Tom Volf.

Distribuzione

Nel primo semestre del 2024, il mercato cinematografico italiano ha registrato un incasso complessivo di circa 235 milioni di euro con 33,5 milioni di biglietti venduti (rispettivamente +14 milioni di incassi e +2 milioni di presenze rispetto al 1° semestre 2023).

O1 Distribution ha distribuito in sala 14 titoli (compresa la riedizione di *Dogman* di Matteo Garrone), posizionandosi al sesto posto nella classifica dei distributori, con oltre 20 milioni di euro di incasso ed una quota di mercato pari al 9%.

I migliori risultati al Box Office sono stati: *Succede anche nelle migliori famiglie* di Alessandro Siani, che grazie ad un box office di 5,8 milioni di euro, è stato il più alto incasso italiano tra i titoli usciti durante le vacanze natalizie, seguito dalla commedia di Leonardo Pieraccioni *Pare Parecchio Parigi* con 3,3 milioni di euro, *Un altro ferragosto* di Paolo Virzi con 1,8 milioni di euro, e i due titoli internazionali *Civil war*, thriller distopico firmato da Alex Garland, con 1,8 milioni di euro ed *Emma e il giaguaro nero* di Gilles de Maistre con 1,7 milioni di euro.

Con riguardo all'home video, il primo semestre dell'anno evidenzia un mercato stabile rispetto allo stesso periodo del 2023 grazie alla presenza di forti blockbuster come: *Oppenheimer*; *Dune. Parte due* e *Aquaman e il regno perduto*.

Rai Cinema evidenzia una crescita del fatturato pari al 20%, viste le ottime performance ottenute da *Killers of the flower moon*, *Diabolik. Chi sei?*, *Io capitano* e *Ferrari*, con una market share del 4,5% in crescita del 30% rispetto al primo semestre 2023.

È stata avviata l'attività di distribuzione internazionale sotto il nuovo marchio Rai Cinema International Distribution. Rai Cinema e Rai Com, infatti, nell'ottica di ottimizzare, nell'ambito del Gruppo Rai, le attività di distribuzione all'estero del prodotto cinematografico, hanno condiviso un nuovo assetto di competenze al fine di aumentare la visibilità del cinema italiano nel mondo: da febbraio 2024, Rai Cinema si occupa della distribuzione internazionale dei film nuovi che, poi, continueranno ad essere gestiti da Rai Com per gli sfruttamenti di library.

L'avvio dell'attività sui mercati esteri è avvenuto in occasione dell'European Film Market della Berlinale, dove è stata presentata una line-up composta da 7 titoli di opere già realizzate e pronte ad incontrare i potenziali buyers e 3 titoli in fase di realizzazione, per poi proseguire a Le Marché du Film del Festival di Cannes con due nuovi titoli inseriti nella line-up, e infine, a giugno, a Trieste per gli Italian Screenings organizzati da FilmItalia.

Tra i titoli che hanno registrato numerose vendite all'estero e la partecipazione a molti festival ed eventi ricordiamo *Gloria!* di Margherita Vicario, che è stato venduto in oltre 40 Paesi e ha partecipato a oltre 10 festival internazionali (tra questi Berlino, Seattle dove si è aggiudicato il Gran Premio della Giuria, Istanbul, Karlovy Vary) e *An Ode to Naples* di Trudie Styler, che è stato venduto in 19 territori e ha partecipato a 5 festival internazionali.

Accordi commerciali

Nell'ambito della partnership strategica con Sky sono stati ceduti in first pay i film cinematografici co-prodotti da Rai Cinema e usciti in sala tra fine 2023 e inizio 2024. Tra i titoli ceduti: *Io Capitano* di Matteo Garrone, *Felicità* di Micaela Ramazzotti, *Pare parecchio Parigi* di Leonardo Pieraccioni, *Ve l'avevo detto* di Ginevra Elkann.

In linea con gli anni precedenti i risultati commerciali del segmento transazionale (sfruttamenti EST e TVoD) e buoni risultati provengono anche dai diritti ancillary, grazie alle cessioni verso Ita Airways, e Trenitalia.



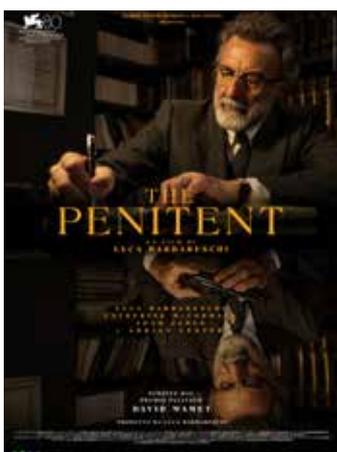
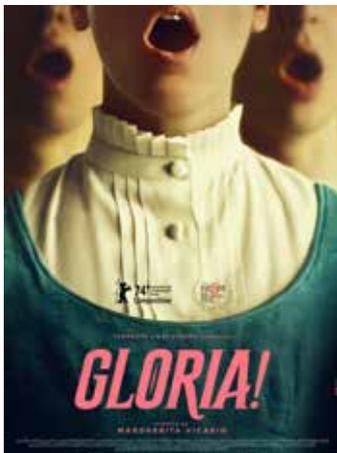
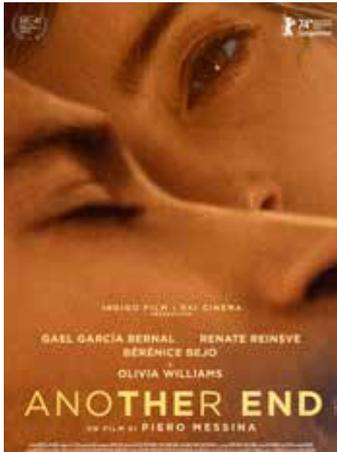
Attività digital

Si sono consolidate le attività di marketing, innovazione e comunicazione digital attraverso l'implementazione di nuovi progetti legati alle nuove tecnologie e, in particolare, all'intelligenza artificiale generativa, lo sviluppo di progetti transmediali e crossmediali, il presidio di festival ed eventi, nonché la promozione dei prodotti cinematografici destinati allo sfruttamento digitale, grazie alla collaborazione con RaiPlay.

Il progetto legato all'intelligenza artificiale generativa è proseguito su molteplici direttrici: analisi e ricerca, sperimentazione, accordi di partnership e produzioni originali. Tra i nuovi progetti il cortometraggio *The prompt*, presentato all'AI Forum di Milano.

In continuità con gli ultimi anni, sono stati realizzati i progetti transmediali e multiplatforma *Cabria Experience*, assieme al Museo Nazionale del Cinema di Torino per ridare vita al primo colossal del cinema italiano attraverso le nuove tecnologie, *Tales of the March* lanciato in occasione della Giornata della Memoria e l'ormai consueta produzione transmediale collegata al contest *La Realtà che non esiste*.

Inoltre, a conferma del posizionamento di Rai Cinema come azienda innovativa e all'avanguardia sono arrivati due importanti riconoscimenti: il Premio John McCarthy ricevuto durante l'AI Week 2024, per l'impegno verso l'innovazione nel campo cinematografico attraverso l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, e il Premio Speciale *Startupitalia* come "hub creativo per la sperimentazione e il rinnovamento del settore cinematografico".



Attività tecnologiche

Chief Technology Officer – Infrastrutture Tecnologiche

L'Area CTO - Infrastrutture Tecnologiche definisce le esigenze tecnologiche aziendali nel campo della produzione, trattamento e distribuzione di contenuti audio, video e dati sulla base degli obiettivi del Piano Industriale, di specifiche esigenze di business e delle best practices tecnologiche nazionali e internazionali. Stabilisce, inoltre, le architetture e le dotazioni di sistemi, reti e servizi necessari allo sviluppo tecnologico del Gruppo Rai. In uno scenario particolarmente complesso per le forti pressioni competitive nazionali ed internazionali ed in un contesto macroeconomico che evidenzia rilevanti tensioni, le attività di sviluppo tecnologico sono indirizzate verso progetti in grado di proseguire il percorso di innovazione, garantire la continuità e l'affidabilità dei servizi, migliorare la qualità tecnica dei programmi trasmessi.

Nel primo semestre del 2024 sono state condotte attività tecnologiche in vista del passaggio allo standard televisivo DVB-T2 di uno dei multiplex nazionali, secondo quanto disposto dal Contratto di Servizio con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (art. 15 comma 3). A tal fine, in collaborazione con le competenti Direzioni aziendali, si è formulata una proposta per il MIMIT per il passaggio al DVB-T2 di Rai Storia, Rai Scuola e Rai Radio 2 Visual a partire dal 28 agosto e la ricezione nel nuovo standard anche di Rai 1 HD, Rai 2 HD e Rai 3 HD nazionale sui canali 501, 502 e 503, a vantaggio di alcune limitate aree in sofferenza di ricezione del Mux-Macroregionale.

Sono stati inoltre realizzati interventi mirati al miglioramento della ricezione televisiva nelle aree in cui sono state riscontrate problematiche riconducibili al funzionamento in DVB-T della rete di impianti di diffusione che, per mezzo della consociata Rai Way, è stata progettata e realizzata in standard DVB-T2 in coerenza con la pianificazione AGCOM. Sono pertanto stati implementati a giugno 2024 interventi in Veneto, con il potenziamento degli impianti di M. Lagusella (VI), Rovolon (PD) e M. Venda (PD) ed in Puglia, con l'integrazione nella rete dei tre impianti di Cassano-Murge (BA), Corato-M.Ripanno (BA) e Martina Franca-Trazzonara (TA).

Per quanto concerne la radio digitale DAB+, a gennaio 2024 Rai ha preso parte ad una procedura comparativa indetta dal MIMIT per l'assegnazione del diritto d'uso della Rete Nazionale (denominata RN3) che possiede il miglior grado di decomponibilità tra quelle pianificate dalla AGCOM per gli operatori nazionali. Allo stato attuale, infatti, tale rete è l'unica che, anche in presenza di obblighi di cd. *must carry* (ovvero l'obbligo di riservare una parte della capacità trasmissiva Rai ai fornitori di contenuti radiofonici indipendenti), consente l'articolazione macroregionale dell'offerta radiofonica e quindi la possibilità di trasmettere tutte le edizioni regionali del Giornale Radio ed i programmi delle regioni a Statuto Speciale, ad oggi disponibili esclusivamente in Modulazione di Frequenza.

A marzo 2024 Rai ha presentato istanza di partecipazione alla gara, e, contestualmente, la ha impugnata innanzi al TAR Lazio ritenendo che fosse impostata su criteri sfavorevoli a Rai. All'esito della procedura, Rai ha avuto in assegnazione il diritto d'uso della rete RN1 che non consente la regionalizzazione dell'offerta radiofonica e, pertanto, nel mese di giugno 2024, ha dato indicazioni a Rai Way per la realizzazione di circa 100 impianti che consentano l'estensione del servizio lungo le autostrade A27, A24, A25, A2, A20, SS1 e su circa 20 capoluoghi di provincia, così da conseguire una copertura fino al 75-80% della popolazione nazionale.

Sono proseguite le attività relative all'analisi e monitoraggio dei progetti tecnologici Rai ed alla gestione del Contratto di fornitura di servizi tra Rai e Rai Way, comprensiva delle richieste di attivazione di servizi per esigenze infrastrutturali, di Produzione TV o di Radio e della partecipazione ai tavoli tecnici per la gestione delle collaborazioni con Autostrade per l'Italia e San Marino RTV. Sono state portate avanti anche le numerose collaborazioni con organismi tecnici nazionali e internazionali, pubbliche amministrazioni, università, enti di ricerca e aziende. Tra le iniziative più rilevanti si citano le partnership con UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) e ANFOV (Associazione Nazionale per la convergenza nei servizi di comunicazione), finalizzate a sperimentare forme innovative di distribuzione del segnale televisivo nelle aree più isolate; con aziende produttrici di terminali telefonici e sistemi di connessione per la sperimentazione del 5G Broadcasting; con varie amministrazioni comunali, al fine di monitorare la qualità del segnale televisivo nel territorio di riferimento.

Information and Communication Technology

Le tecnologie digitali ICT costituiscono un asset strategico che, sempre più rilevante e pervasivo per l'Azienda, contribuisce a rafforzare Rai nel suo ruolo di Servizio Pubblico. In quanto agenti di trasformazione offrono opportunità per disegnare scenari di innovazione di modelli e processi, in linea con gli obiettivi di una Digital Media Company. In quest'ottica si inserisce il contributo della Direzione ICT al Piano Industriale 2024-2026, facendo leva sul concetto che l'infrastruttura tecnologica non è una opzione, ma è parte integrante delle strategie di business.

Le azioni di change sono state finalizzate in modo particolare al rinnovamento delle soluzioni a supporto degli ambiti editoriale e corporate, adottando per quanto possibile modelli data-driven, integrati ed efficienti, e sulla progressiva digitalizzazione, automazione e remotizzazione dei processi operativi. Tali azioni sono state sostenute dal costante adeguamento delle piattaforme tecnologiche indicate come abilitanti, poiché concorrono alla concretizzazione dei profili di innovazione di medio e lungo periodo e devono essere capaci di conformarsi ad un contesto, aziendale e del mercato IT, in costante trasformazione.

Riguardo alla valorizzazione del patrimonio informativo, in virtù dell'accordo tra Rai e l'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale-Digital Library, che promuove i programmi di valorizzazione dei beni nell'ambito del Ministero della Cultura, è proseguito l'impegno sul progetto *Digitalizzazione Pellicole* per la realizzazione degli strumenti di metadattazione, nonché per la progettazione e lo sviluppo di un portale integrato di accesso ai contenuti.

Per garantire la continuità e affidabilità nell'erogazione dei servizi sono stati pianificati ed effettuati interventi di upgrade sulle componenti dell'infrastruttura tecnologica (applicative, di elaborazione e storage, di connettività) in prossimità delle scadenze di out of support e gestendo il roll out degli apparati. Il piano della manutenzione delle piattaforme tecnologiche è stato guidato sia da un approccio reattivo, per rispondere efficacemente e celermente rispetto al verificarsi di situazioni critiche, sia da una visione di prospettiva, orientata alla prevenzione di incidenti e condizioni di fragilità infrastrutturale.

Per quanto concerne il tema strategico della governance della cybersecurity, è proseguito l'impegno per potenziare la sicurezza perimetrale dei Data Center, anche con strumenti di analisi del traffico, e per rafforzare le architetture di firewall delle sedi regionali a beneficio della protezione dei servizi, in particolare di quelli di ambito giornalistico. Inoltre, sono state avviate iniziative per il progressivo aggiornamento degli apparati della rete dati e fonia IP con l'obiettivo di migliorarne la qualità della performance e la resilienza rispetto a fattori potenzialmente rischiosi. La fase pilota del *Processo di rilevazione, classificazione e trattamento degli incidenti di cyber sicurezza* è entrata a regime e potrà fornire indicazioni e misure sulla adeguatezza delle logiche definite per affrontare eventuali violazioni della confidenzialità, integrità e disponibilità dei sistemi informativi o dei dati sensibili della organizzazione.

In occasione dei più importanti eventi, tra i quali *Il Festival di Sanremo*, la fornitura dei servizi è stata garantita in stretto coordinamento con la Polizia Postale e il CNAIPIC-Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche, vigilando sui potenziali attacchi informatici, in considerazione della criticità dei servizi esposti tramite la rete aziendale.

Ricerca e Sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo della Rai sono svolte dal Centro Ricerche, Innovazione Tecnologica e Sperimentazione (CRITS), il principale complesso di laboratori presente in Italia nel campo della radiodiffusione e dei media, e hanno come punto focale lo sviluppo e la sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche nel campo della produzione, della distribuzione e dei servizi multiplatforma, con l'obiettivo di supportare, in coerenza con il Piano Industriale 2024-2026, il miglioramento dei processi produttivi aziendali e dei servizi offerti all'utenza.

Il CRITS opera avendo come riferimento il contesto tecnologico e legislativo che caratterizza il mondo dell'audiovisivo sia in ambito nazionale che internazionale. Le attività sono sviluppate in stretta sinergia con le altre Direzioni aziendali ed anche in collaborazione con enti terzi, all'interno di progetti finanziati e nell'ambito degli organismi internazionali. Inoltre, il CRITS presidia l'evoluzione della tecnologia nel settore radiotelevisivo e dei servizi al cittadino, ponendo attenzione alla promozione della trasformazione digitale, guidando e stimolando la transizione digitale dell'industria audiovisiva e degli organi decisori italiani e internazionali.

Sistemi di produzione, codifica audio-video e intelligenza artificiale

Nell'ottica della transizione verso la tecnologia IP sono stati analizzati nuovi sistemi per la codifica ed il trasporto di segnali televisivi con bassissima latenza per applicazioni di produzione remota e distribuita. Nel campo delle tecnologie di grafica computerizzata e animazione utilizzate nella produzione televisiva, è stato fornito supporto al Centro di Produzione di Milano. È stata migliorata la catena tecnologica per la realtà aumentata in ambito televisivo

introducendo la piattaforma di game engine Unreal, che è stata impiegata per la produzione del programma *Macondo* di Rai 3. Sono stati creati modelli 3D concordati con il team editoriale, dimostrando la capacità di realizzare anche produzioni televisive complesse. Inoltre, è stato organizzato un corso sulla produzione virtuale e la modellazione 3D presso il Centro di Produzione di Roma.

Con riferimento alla digitalizzazione massiva degli archivi in pellicola della Rai è proseguito, nell'ambito di un'iniziativa finanziata dal Ministero della Cultura per il recupero del patrimonio audiovisivo, lo sviluppo di sistemi automatici di metadateazione basati su intelligenza artificiale a supporto della documentazione. Sono stati avviati sviluppi sperimentali per l'integrazione di tecnologie di ricerca semantica e svolte attività di sperimentazione su sistemi automatizzati a supporto dei processi di controllo qualità e di collaudo dei materiali.

Il CRITS collabora ad ampio spettro e in maniera continuativa con le diverse strutture aziendali sulla tematica dell'introduzione delle tecnologie di intelligenza artificiale, attraverso sperimentazioni e sviluppo di prototipi dimostrativi che possono poi sfociare in servizi di utilità aziendale. Sono da menzionare due iniziative di particolare rilievo: lo sviluppo e messa in produzione di un sistema automatico per la taggatura di articoli web della testata regionale, e un progetto sperimentale per il tracciamento delle tematiche ESG nei flussi radiotelevisivi. Tra le molte altre sperimentazioni e progetti in atto si citano in particolare: un sistema per la metadateazione automatica dei contenuti di RaiPlay; un progetto per l'analisi semantica dei programmi per migliorare i processi di content recommendation e di analisi delle interazioni d'utente; sistemi per l'identificazione dei volti e dei luoghi d'interesse funzionali alla documentazione automatica dei contenuti audiovisivi; l'ottimizzazione e integrazione di un motore open source, alternativo ai sistemi commerciali, per la trascrizione del parlato; la sperimentazione della piattaforma Hyper Media News, per l'analisi e classificazione di contenuti giornalistici e telegiornalistici provenienti da televisione e web; le sperimentazioni nel campo della generazione di immagini e dei large language models con lo sviluppo di alcuni dimostrativi in area giornalistica e in area archivi.

Servizi interattivi e multiplatforma

Nell'ambito della piattaforma interattiva RaiTv+, disponibile sui ricevitori HbbTV-DTT e TivùSat connessi ad internet, sono costantemente aggiornate le funzionalità che facilitano l'accesso ai servizi. Tra queste si riportano i canali ibridi, per l'accesso diretto tramite LCN a tutti i canali Radio e TV in HD della Rai (incluso il canale Rai 4K) indipendentemente dal numero di multiplex ricevuti, e quella REA Regional Exchange Action, per la fruizione automatica del notiziario regionale scelto tra tutte le redazioni della testata giornalistica TgR, anche se non disponibile da antenna DTT. Inoltre, è stata rilasciata l'applicazione RaiPlay Sound accessibile da Rai Tv+ e anche direttamente come canale ibrido al numero LCN 203.

È stata completata l'attività di progettazione dell'infrastruttura tecnica per abilitare l'erogazione di servizi di pubblicità personalizzata targeted advertising su smart TV a standard HbbTV ed è attualmente in corso lo sviluppo di segnali di test per consentire la verifica di conformità dei televisori messi a disposizione dai costruttori.

In vista del passaggio delle trasmissioni DTT allo standard DVB-T2 sono stati predisposti e messi a disposizione dei costruttori opportuni segnali di prova per consentire la verifica e l'aggiornamento dei ricevitori e le nuove configurazioni dei canali ibridi con i relativi cartelli informativi per gli utenti.

Sistemi e reti di distribuzione

È proseguito lo studio delle tecnologie 5G Broadcast per la diffusione dell'offerta Rai ai terminali mobili, attraverso la partecipazione alle attività del gruppo 5G-MAG e la sperimentazione della tecnologia nel test-bed della Valle d'Aosta. È stato inoltre avviato un progetto su larga scala per trasmettere il 5G Broadcast in 5 tra le maggiori città italiane: nel 2024 inizieranno le trasmissioni a Roma e Torino e nel 2025 saranno estese a Palermo, Napoli e Milano. Inoltre, il CRITS è coinvolto nelle attività DVB per estendere il DVB-I alle tecnologie 5G broadcast e broadband sui dispositivi mobili e guida la definizione del nuovo standard DVB-Home Broadcasting che prevede la conversione presso l'utente dei segnali broadcast tradizionali (digitale terrestre o satellitare) in formato IP per consentirne la fruizione domestica su dispositivi quali smartphone o tablet.

Il CRITS ha anche contribuito alla definizione del nuovo standard DVB-NIP (DVB-Native IP) per la distribuzione su piattaforme terrestri e satellitari direttamente in formato IP nativo. In questo contesto è stata avviata una attività sperimentale in collaborazione con Eutelsat per la diffusione di alcuni programmi Rai via satellite per la fruizione sui terminali mobili. Nello stesso ambito, si è conclusa in collaborazione con UNCEM un'iniziativa volta a ridurre il digital divide e permettere la ricezione dei segnali Rai nelle aree montane non raggiunte dal digitale terrestre, con la sperimentazione di un sistema basato sull'utilizzo della tecnologia FWA (Fixed Wireless Access) su protocollo IP.

Infine, nell'ottica di completare l'offerta di contenuti della radiofonia digitale sono proseguite le attività del progetto di introduzione dei contenuti regionali all'interno della piattaforma DAB+, attualmente disponibili solo sul segnale analogico FM.

Brevetti e progetti finanziati

Nell'ambito delle proprie attività, CRITS sviluppa invenzioni che vengono depositate come brevetti nazionali ed internazionali, con potenziali significative ricadute in termini di ricavi: della valorizzazione commerciale è incaricata Rai Com, cui CRITS fornisce il necessario supporto. Tra i progetti finanziati attualmente in corso si citano: *Ai4Media*, nell'ambito del programma Horizon 2020, per lo studio e lo sviluppo di tecnologie e sistemi di intelligenza artificiale a supporto del settore media; il progetto *ESA 5G-EMERGE*, finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana, per l'utilizzo delle tecnologie 5G integrate satellitari e terrestri per fornire in modo efficiente contenuti video di alta qualità nei diversi scenari di ricezione; *IDMO-Italian Digital Media Observatory*, nell'ambito del programma Connecting Europe Facility, per sviluppare tecnologie e processi per il contrasto alla disinformazione e per il quale, in occasione del Salone del Libro di Torino, è stato organizzato il panel AI-generativa e deep fake; il progetto *XRECO-eXtended Reality mEdia eCOsystem*, nell'ambito del programma Horizon Europe, per lo sviluppo, basato sull'integrazione di tecnologie di AI, di un ecosistema distribuito per la produzione di contenuti di extended reality.

Reti e Piattaforme

Lo sviluppo della distribuzione dei contenuti Rai su tutte le reti, le piattaforme e i ricevitori è realizzato in osservanza degli obblighi derivanti dal Contratto di Servizio e in funzione degli obiettivi di posizionamento aziendale nel mercato della comunicazione, secondo una visione integrata delle strategie distributive.

Partendo dalla distribuzione dell'offerta Rai tramite protocollo IP, sono continuati i miglioramenti nella stabilità ed affidabilità dei servizi web e di streaming live e on demand con il rafforzamento dei sistemi redazionali di lavorazione e di editing dei prodotti audiovideo e quello delle funzioni delle infrastrutture. La progettualità è stata principalmente indirizzata a supportare i principali eventi sportivi e di intrattenimento dell'offerta Rai arricchiti con dirette aggiuntive e produzioni specifiche rispetto alla programmazione lineare. Inoltre, particolare attenzione è stata dedicata alla produzione, lancio ed esercizio dei prodotti esclusivi o in anteprima in offerta su RaiPlay (come per la fiction *Mare fuori*, ad esempio) con integrazioni ed efficientamenti nelle catene di realizzazione della codifica IP e della relativa delivery.

È proseguita l'attività di posizionamento delle applicazioni RaiPlay, RaiPlay Sound e Rai News negli ecosistemi e nelle piattaforme OTT più diffuse sul mercato, per favorire la penetrazione dell'offerta web presso l'utenza finale. Rai continua a lavorare di concerto con le Istituzioni nazionali, comunitarie e con EBU alla definizione di strumenti sia tecnici che regolamentari atti a garantire adeguata visibilità ai servizi di interesse generale, fra cui quelli ascrivibili al Servizio Pubblico radiotelevisivo e multimediale.

Quanto alle piattaforme DTT, sono state effettuate verifiche di fattibilità della gestione dinamica della banda trasmissiva e nel monitoraggio dell'attuazione del progetto nelle sedi aziendali. Inoltre, è stato definitivamente messo a punto il sistema di controllo remoto delle piattaforme DTT che, da un lato, offre la possibilità di gestire al meglio il processo di messa in onda della programmazione locale con l'utilizzo della tecnica di ottimizzazione dinamica della capacità trasmissiva, dall'altro, consente un monitoraggio costante e centralizzato dei processi di messa in onda.

Prosegue la distribuzione delle smartcard gratuite Rai – come prescritto dal Contratto di Servizio Rai-MIMIT – per garantire la copertura dei contenuti del Servizio Pubblico sul territorio italiano e la valutazione delle performance delle reti, anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza, tema particolarmente significativo durante il refarming DTT.

Nell'ambito dello sviluppo delle applicazioni multimediali, è proseguita la realizzazione di una piattaforma di rilevazione censuaria del traffico per il tramite di librerie di raccolta dei dati di traffico per tutti gli ambienti operativi. È stato avviato un progetto per il monitoraggio delle curve di ascolto lineare in tempo reale che, con il supporto di sistemi basati su intelligenza artificiale, saranno arricchiti di metadati aggiuntivi che abiliteranno ulteriori strumenti di analisi. Proseguono le attività di manutenzione correttiva ed evolutiva della Consent Management Platform (CMP) per far fronte all'adeguamento delle direttive del Garante della Privacy e alle modifiche dello IAB.

Sempre nell'ottica di favorire la penetrazione dell'offerta Rai presso l'utenza finale, sono in corso attività per consentire e migliorare la fruizione di RaiPlay sui set top box Sky e su Sony PlayStation e di RaiPlay Sound per Apple Car Play e Android Auto, nonché la realizzazione di applicazioni per sistemi di infotainment.

Tecnologie

Prosegue il processo di innovazione tecnologica degli impianti coerente con il contesto industriale di innovazione del mercato con l'obiettivo di completare il passaggio della produzione in HD, affrontare in modo strutturato l'avvio della produzione in UHD e migrare gradualmente alle tecnologie IT e IP nel trattamento e trasporto dei contenuti audio video, sia file che live, in un'ottica multiplatforma. Il primo semestre del 2024, che si è aperto con l'approvazione del Piano Industriale Rai 2024-2026, ha consentito di sistematizzare i progetti di rinnovo tecnologico in un'ottica di digital media company, perseguendo contemporaneamente il miglioramento continuo della qualità tecnica e la convergenza verso tecnologie IT allo stato dell'arte.

In questo contesto, è proseguita la progettazione per la realizzazione progressiva di piattaforme di contribuzione full IP per il superamento della tecnologia tradizionale SDI. Contestualmente prosegue il potenziamento continuo dell'infrastruttura di networking IP ad uso delle infrastrutture di produzione per supportare le crescenti esigenze in termini di prestazioni e sicurezza informatica. Nell'ambito delle piattaforme di emissione sono continuati i test per la realizzazione di un sistema di disaster recovery dei canali televisivi Rai anche in ambiente cloud e l'implementazione delle funzionalità per la pubblicità personalizzata. Per i servizi di Pubblica Utilità è in corso il progetto di potenziamento del servizio di sottotitolazione multiplatforma anche per il tramite di modelli di intelligenza artificiale.

È proseguito il processo di mantenimento ed evoluzione dell'infrastruttura informatica di supporto alla produzione televisiva. In tale ambito sono stati avviati importanti interventi di aggiornamento della tecnologia utilizzata per l'archiviazione dei programmi televisivi digitalizzati. È in fase di realizzazione il nuovo sistema per la gestione dei programmi televisivi digitalizzati che supporterà, nella seconda metà del 2024, i processi per il *Progetto Digitalizzazione Pellicole News*. In collaborazione con la Direzione Radiofonia, è in corso l'adeguamento del sistema di *Media Asset Management (MAM)*, per abilitarlo a ricevere i media digitali della radio, in un'ottica di convergenza degli archivi, per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi digitali. Infine, è proseguita la sperimentazione dell'utilizzo dei servizi disponibili in cloud pubblico per la realizzazione di una piattaforma, dedicata all'ambito produttivo, per la gestione dei contenuti televisivi digitalizzati.

Nell'ambito del progetto di messa in sicurezza e rinnovo dei sistemi news nazionali, è stato rilasciato in produzione a Roma e Milano il nuovo sistema *Avid Media Central Cloud UX* per il Tg3 e, con il rilascio in produzione presso le redazioni TgR Umbria, Basilicata, Marche, Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna, è stato completato l'aggiornamento dei sistemi Dalet.

È proseguito il processo di transizione HD e UHD delle fasi di ripresa e regia in ogni ambito della produzione televisiva. Quanto all'innovazione dei modelli produttivi si segnala l'inizio della realizzazione di un nuovo automezzo predisposto per la remote production; la progettazione della regia di backup per Rai News 24 con sperimentazione dell'automazione e della robotizzazione delle telecamere; l'installazione di sistemi per la produzione integrata tra studi e montaggio nei centri di produzione i cui primi utilizzi sono stati effettuati in occasione del G7 di Bari e del programma *Donne sull'orlo di una crisi di nervi*.

Attività trasmissiva e diffusiva

Rai Way è la società del Gruppo Rai provider leader di infrastrutture e servizi di rete integrati per broadcaster, operatori di telecomunicazioni, aziende private e pubblica amministrazione; la Società utilizza i propri asset e le proprie competenze per garantire al servizio pubblico radiotelevisivo e ai propri clienti il trasporto e la diffusione di contenuti televisivi e radiofonici, in Italia e all'estero, facendo leva su un eccellente patrimonio di know how tecnologico, ingegneristico e gestionale, oltre che di infrastrutture.

Rai Way è quotata dal 2014 sul Mercato Telematico Azionario (MTA) della Borsa Italiana a seguito dell'Offerta Globale di Vendita, promossa dall'azionista Rai, che ha permesso alla Società di confermare il percorso di apertura al mercato già avviato, rafforzando la propria immagine di società indipendente.

Nell'esercizio della propria attività, Rai Way gestisce oltre 2.300 siti dotati di infrastrutture ed impianti per la trasmissione e la diffusione dei segnali televisivi e radiofonici sull'intero territorio nazionale, dispone di 21 sedi operative e si avvale di un organico altamente specializzato.

I servizi offerti dalla Società includono:

- Servizi di Diffusione, intesi come servizi di diffusione terrestre e satellitare dei segnali televisivi e radiofonici presso gli utenti finali all'interno di un'area geografica e servizi di vendita di capacità trasmissiva;
- Servizi di Trasmissione dei segnali televisivi e radiofonici attraverso la rete di collegamento (ponti radio, satelliti, fibra ottica) e, in particolare, la prestazione di Servizi di Contribuzione, intesi come servizi di trasporto unidirezionale;
- Servizi di Tower Rental, intesi come ospitalità (o hosting) di impianti di trasmissione e diffusione di terzi presso i siti della Società inclusiva, ove previsto, di servizi di manutenzione nonché di altre attività complementari;
- Servizi di Rete (c.d. "network services"), che includono una vasta gamma di servizi eterogenei relativi alle reti di comunicazione elettronica e di telecomunicazioni in generale quali, ad esempio, attività di progettazione e servizi di consulenza.

I servizi citati sono offerti da Rai Way a diverse categorie di clientela: Broadcaster (categoria che include anche operatori di rete e player radiotelevisivi locali e nazionali, tra i quali rientra Rai), operatori di telecomunicazioni (prevalentemente MNO, ovvero Mobile Network Operator), amministrazioni pubbliche e aziende private.

Nel corso del primo semestre 2024 le iniziative commerciali di Rai Way si sono focalizzate, in continuità con gli anni passati, sul supporto al cliente principale Rai e sull'analisi e scouting di nuovi mercati potenziali, in un'ottica di ampliamento dei servizi e di diversificazione dell'offerta.

Attività commerciali

Pubblicità

La vendita degli spazi pubblicitari di Rai – sui canali televisivi e radiofonici, generalisti e specializzati, digitali e satellitari in chiaro, sul dominio Rai, sul product placement, sul televideo e su altri mezzi minori – è gestita in esclusiva da Rai Pubblicità, controllata al 100% da Rai.

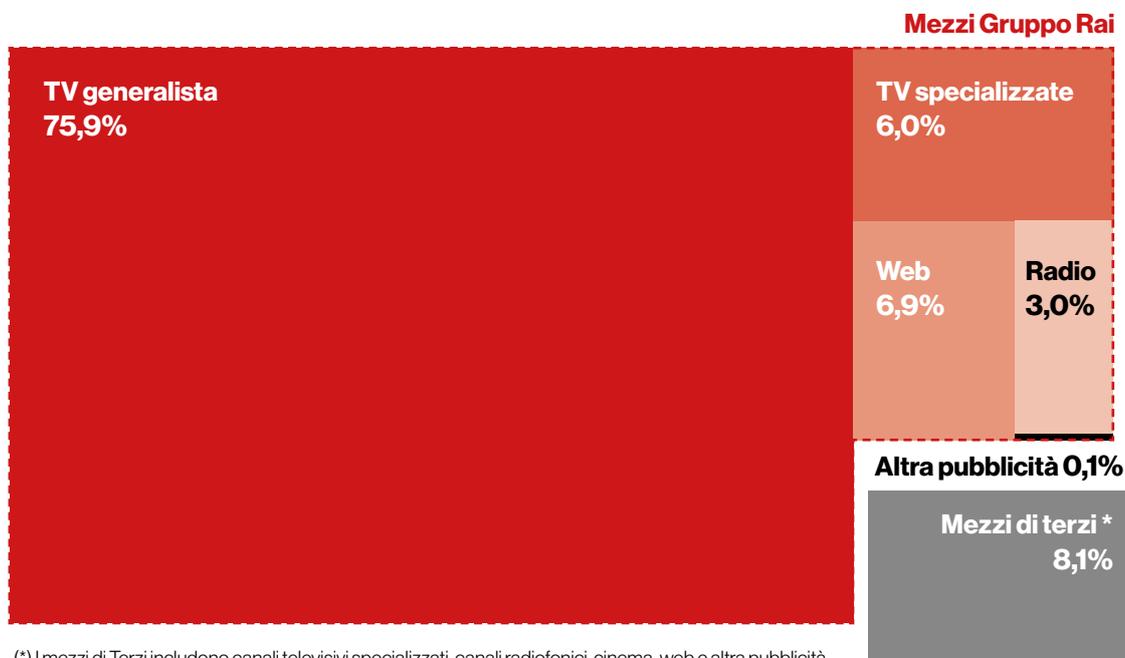
In un contesto globale caratterizzato da un ritmo di crescita positivo, seppur con andamenti differenti tra le varie aree geografiche, e un processo disinflazionistico proseguito anche nel corso del 2024, il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia ha chiuso la raccolta del primo semestre dell'anno – secondo quanto riportato da Nielsen – a +6,7% rispetto allo stesso periodo 2023 (+5,7% se si considera anche la raccolta digital sul search, social, classified e OTT), con il mezzo televisivo in aumento del +8,6% e un segno positivo su quasi tutti gli altri mezzi. In tale contesto – sempre secondo le stime Nielsen – gli investimenti pubblicitari televisivi di Rai sono cresciuti del 13,4%, con una performance ben superiore a quella del mercato di riferimento.

Tale risultato straordinario, a cui si aggiunge la significativa crescita della pubblicità sul web, in particolare grazie all'ottima performance della CTV (tv connessa come device utilizzato nella fruizione dei contenuti di RaiPlay) e la raccolta derivante dagli eventi sul territorio, è riferibile al successo derivante dai principali eventi del primo semestre 2024, in particolare *Il Festival di Sanremo* e gli Europei di Calcio iniziati nel mese di giugno. Risultati positivi anche per il mezzo radio e il cinema, quest'ultimo in ripresa dopo gli anni della pandemia.

Quanto alle prospettive relative alle previsioni per il prosieguo dell'anno, secondo le stime Nielsen rilasciate a giugno, si ipotizza un andamento del totale anno 2024 in crescita dello 3,5% con performance positive per la televisione, il web, la radio e il cinema. Su tali proiezioni, condivise anche dai principali istituti di settore, è opportuna una doverosa cautela, legata alle tensioni presenti nello scenario geopolitico mondiale e all'elevata incertezza del quadro internazionale.

Raccolta pubblicitaria

Composizione per mezzo - 1° semestre 2024



Commerciale

L'attività commerciale del Gruppo Rai è gestita da Rai Com, società controllata al 100% da Rai.

Accordi, bandi e partnership

Sono sempre molti i soggetti che investono sulla qualità e la visibilità del prodotto Rai, e, nel corso del primo semestre 2024, sono state numerose le attività di comunicazione e valorizzazione realizzate, sia per il consolidamento dei rapporti in essere che per iniziative sviluppate con nuovi committenti.

Tra i progetti di maggior rilievo si rammentano quelli realizzati con Sport e Salute SpA nell'ambito del programma *Linea Verde Illumina* e dedicati all'attività sportiva e ai corretti stili di vita; con l'Università degli Studi Roma Tre per la realizzazione di un programma in onda su Rai Scuola di introduzione scientifico-divulgativa sulle tematiche del progetto Rome Technopole; il potenziamento dei piani di comunicazione offerti alle Regioni Umbria, Liguria e Calabria e alla Provincia Autonoma di Bolzano; la continuazione della collaborazione con Cinecittà per la realizzazione della serata speciale dei David di Donatello; gli accordi di scambio di servizi, in particolare a supporto della Radio e del programma *Kilimangiaro*. Quanto agli eventi sul territorio, si rammentano il festival *Cartoons On The Bay* a Pescara in Convenzione con la Regione Abruzzo; la *Festa di Rai Radio 3* a Trani in collaborazione con la Regione Puglia e Pugliapromozione; *Caterraduno* di Radio 2 e *Catercapodanno* in collaborazione con il Comune di Pesaro; gli *Screenings* di Rai Com in convenzione con il Comune di Palermo.

Inoltre, si evidenziano il rinnovo delle convenzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la tutela delle minoranze linguistiche di lingua slovena, friulana, francese e sarda, quelle per l'offerta televisiva e multimediale per l'estero – con un incremento delle ore di programmazione originale passate da 1.120 a 1.400 ore – e un aumento dell'offerta non lineare in lingua inglese su RaiPlay nella sezione *Rai Italy*, passata da 300 a 460 ore.

Vendite Italia ed estero

Proseguono gli accordi di collaborazione in essere e l'avvio di nuovi sfruttamenti digitali.

Il prodotto fiction continua a riscuotere successo, con un particolare interesse da parte del mercato europeo per i titoli *Il Commissario Montalbano*, *I Bastardi di Pizzofalcone*, *Imma Tataranni* e *Jams*, per i quali sono stati conclusi accordi con la televisione spagnola RTVE e, in Francia, con Canal + con cui è stato anche rinnovato l'accordo per l'81° Mostra del Cinema di Venezia.

Sul territorio italiano si segnalano le nuove collaborazioni commerciali con la Nove, per la vendita di prodotto documentaristico di genere crime e biografico, Rete Blu/TV 2000, per quella di programmi di tipo religioso, nonché con il Ministero degli Affari Esteri per la divulgazione della cultura italiana attraverso emittenti televisive estere. Sono continuati gli accordi con le emittenti regionali Canale 21 e Televomero aventi ad oggetto il prodotto Titanus e di archivio Rai.

Al di fuori del territorio Europeo, si mantengono costanti le collaborazioni con i paesi anglofoni e con l'America Latina, cui si aggiunge, prima volta in assoluto, il lancio del canale tematico Google de *Il Paradiso delle Signore*.

Rai Libri

Molte le pubblicazioni del primo semestre 2024. Tra queste: *Il nemico ideale* di Nathania Zevi, *Il sole all'alba* di Dario Carraturo e Paolo Terracciano, *Mameli* di Giulio Leoni, *Tempesta su Mussolini* di Andrea Frediani, *Verso le stelle. 150 canzoni per sentirsi vivi* di Ernesto Assante, *Goldrake dalla A alla U* di Marco Pellitteri, *Il Paese azzurro* di Beppe Convertini, *Cent'anni di compagnia* di Savino Zaba che celebra il centenario della radio italiana. Inoltre, è stato pubblicato *Accessibilità comunicativa. Progettare contenuti per tutti*, volume di Rai Pubblica Utilità realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano.



Distribuzione canali Rai all'estero

I canali Rai sono distribuiti all'estero anche attraverso numerosi accordi commerciali.

In ambito europeo, in aggiunta ai rapporti contrattuali consolidati, si evidenziano l'inserimento del canale Rai Italia come add-on nei bouquet dell'offerta di molti partner – in Germania con l'operatore Vodafone, in Francia con Orange, in Portogallo con Meo e NOS, a Malta con Melita e GO, in Lussemburgo con Eltrona e Post, negli hotel ungheresi con Vodafone – e all'avvio della partnership con Il Globo Tv che ha ampliato il ventaglio dei paesi europei coinvolti dalla ritrasmissione dei segnali televisivi Rai e che, per la prima volta, ha portato nel Regno Unito e in Spagna i canali del Gruppo.

In ambito extra-europeo, ad eccezione di Canada, Africa, Asia e Australia, ha pesato l'impatto negativo generato dalla contrazione del mercato pay tv dei canali lineari a livello globale (con particolare accentuazione negli Stati Uniti) a cui si sono aggiunti il mancato rinnovo di alcuni accordi (come nel caso dell'operatore panregionale sudamericano Millicom) e dei diritti del Campionato di calcio di Serie A.

Altre attività commerciali

Tra le altre attività commerciali si rammentano quelle in ambito diritti sportivi, con gli accordi per le retrocessioni delle Library calcistiche; le edizioni musicali, per le quali si evidenzia la vendita legata a *Believe* per la distribuzione digitale e lo straordinario successo della colonna sonora della serie *Mare Fuori*; la vendita di licenza di brand legati ai prodotti Rai; la commercializzazione dei brevetti, in particolare quelli DVBT2, AV1, S2 e S2x, e del materiale di archivio delle Teche Rai; l'on-line advertising (AVOD) e la valorizzazione dei diritti Svod.

Progetti speciali

Tra i progetti più di rilievo del primo semestre 2024 si rammenta *Cartoons on the Bay International Festival of Animation, Transmedia and Meta-Arts*, giunto alla sua 28esima edizione che ha avuto luogo dal 29 maggio al 2 giugno a Pescara. Il festival è stato caratterizzato da workshop, tavole rotonde, masterclass, mostre (tra cui *Stop-Motion e altre scienze inesatte*), proiezioni, anteprime ed eventi live e ha coinvolto non solo i professionisti del settore, ma anche bambini, studenti e famiglie. Non sono mancati incontri con personaggi del mondo dell'animazione e – per raccontare ai più giovani come si realizzano videogiochi e fumetti – sono state organizzate lezioni in collaborazione con la Scuola Internazionale di Comics.

Altre attività

Pubblica Utilità

Rai Pubblica Utilità, con quotidiani appuntamenti sulle reti radiofoniche e televisive e con una ricca offerta sul Televideo e sul web, propone un'ampia gamma di informazioni di servizio utili al cittadino costantemente aggiornate e ampliate in tema di meteo, clima, mobilità, traffico e ambiente.

La quasi totalità della programmazione delle reti generaliste è accessibile ai disabili sensoriali con sottotitoli, lingua italiana dei segni (LIS) ed audiodescrizioni, servizi che si stanno gradualmente estendendo ai palinsesti degli altri canali lineari ed al web per un'offerta di Servizio Pubblico sempre più inclusiva.

Meteo, Clima, Ambiente e Grandi Rischi

L'offerta, che si avvale della collaborazione con Istituzioni ed Enti – tra cui Aeronautica Militare, Protezione Civile, Carabinieri di Meteomont, Guardia Costiera ecc. – per l'acquisizione e distribuzione dei contenuti, è presente su tutte le piattaforme Rai.

Sui canali televisivi sono numerosi gli appuntamenti sia sulle reti generaliste (per un totale di circa 70 contributi settimanali) – anche nel corso di numerosi programmi, tra cui *La Vita in Diretta*, *UnoMattina* e *Buongiorno Italia* – che nei telegiornali regionali (con un centinaio di contributi settimanali), nel palinsesto di Rai News 24 (con 46 passaggi settimanali), nella programmazione di Rai Sport e su Rai Gulp con *Green Meteo* e *Meteo Spazio*.

Sulle reti radiofoniche, oltre ai quotidiani bollettini meteo cadenzati nelle diverse ore del giorno, l'offerta si declina anche con le previsioni per il weekend, il bollettino del mare, quello della montagna in estate e della neve in inverno per un totale di circa 150 interventi settimanali. Su Rai Isoradio appuntamenti con interviste ai meteorologi regionali e dell'Aeronautica Militare per circa 50 interventi settimanali.

L'offerta è presente anche sul web e sui canali social con costanti aggiornamenti e approfondimenti.

Mobilità e Traffico

Molto ricca l'offerta informativa in tema di traffico, viabilità stradale, mobilità, mobilità sostenibile e sicurezza stradale: sono state circa 800 le edizioni di *Viaggiare Informati* realizzate per le reti televisive nazionali e le testate giornalistiche regionali, alle quali si sono aggiunte 10 edizioni straordinarie realizzate per le TgR in occasione delle festività di Pasqua, del 25 Aprile e del 1° maggio; 3.900 circa sono state le edizioni di *Onda Verde*. L'offerta si completa con la pubblicazione di 182 edizioni sulle previsioni di traffico, di circa 500 approfondimenti per il Televideo Nazionale e 2.500 edizioni pubblicate per il Televideo Regionale.

Televideo

Televideo, il servizio teletext Rai inaugurato nel 1984, è un punto di riferimento stabile nel panorama informativo e nelle abitudini degli italiani, capace di raggiungere tutti attraverso il televisore. È disponibile nel suo formato nazionale su tutti i canali Rai e in quello regionale su Rai 3 per un totale di circa 17 mila pagine al giorno e oltre 70 rubriche che trattano di ambiente, inclusione sociale, alfabetizzazione digitale, libri, cultura e tempo libero, cucina, territorio, ragazzi.

Televideo, disponibile anche in versione web, si conferma come uno dei prodotti di maggior fruibilità e supporto alla vita quotidiana del cittadino.

Accessibilità

Rai, in coerenza con il suo costante impegno verso la realizzazione di una reale inclusione, offre una programmazione accessibile – anche sul web e sui social – grazie a sottotitolazioni, audio descrizioni, traduzioni nella lingua italiana dei segni (LIS) e produzioni dedicate.

Nel corso del primo semestre 2024 sono state realizzate 9 mila ore di prodotto sottotitolato in italiano e circa 300 ore in lingua inglese per i canali generalisti; circa 600 ore per i canali tematici Rai Premium, Rai Movie e Rai Sport; 1.600 ore circa di programmi sottotitolati sul web; 1.500 ore circa di sottotitolazione per i telegiornali regionali; 150 ore circa in lingua inglese sono state realizzate per la messa in onda su Rai Italia e la presentazione di prodotti a festival internazionali.

Quanto alle audiodescrizioni, sono state circa 850 le ore di prodotto audio descritto sulle reti generaliste – superando ampiamente l'obbligo della copertura dei tre quarti della programmazione di film e fiction di prima serata così come previsto nel Contratto di Servizio – a cui si sono aggiunte le 1.500 ore circa su canali Rai Premium, Rai Movie e Rai Gulp. Tra le audiodescrizioni realizzate in diretta si ricordano le 5 serate de *Il Festival di Sanremo*, *l'Eurovision Song Contest*, il Concerto da Assisi *Con il Cuore, nel nome di Francesco* e, per la prima volta, in occasione degli Europei 2024 è stata realizzata – in collaborazione con Rai Sport – l'audiodescrizione delle partite dell'Italia.

Parte della programmazione è resa accessibile anche in LIS con una edizione giornaliera dei telegiornali sulle reti generaliste, due spazi informativi al giorno su Rai News 24, tutte le dirette da Camera e Senato in occasione dei *Question Time* e di ulteriori appuntamenti istituzionali, le tribune politiche, le dirette liturgiche presiedute dal Santo Padre ed il programma *O anche no*. Sono stati realizzati in diretta – e disponibili su RaiPlay – numerosi programmi di intrattenimento quali il *Festival di Sanremo*, il *Concerto del 1° maggio*, la serata finale dello *Eurovision Song Contest*, il Concerto di Assisi *Con il cuore, nel nome di Francesco* e il programma di approfondimento sportivo *Dribbling*. L'accessibilità in LIS è stata garantita anche in occasione di eventi di cui Rai Pubblica Utilità è stata Media Partner, quali gli *Accessibility Days* e *WMF*, con panel trasmessi anche in diretta sulle pagine social di Rai accessibilità.

Sul web i servizi di accessibilità sono disponibili anche per il tramite di Rai Easy Web, il portale progettato e implementato sulla base delle indicazioni della Legge 4/2004 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici". Su tale sito trovano spazio contenuti di intrattenimento culturale e di svago per tutte le fasce di età in forma interamente accessibile anche ai ciechi e/o ipovedenti mediante barra braille e sintesi vocale. L'offerta del primo semestre 2024 ha riguardato le classiche opere multimediali, favole e filastrocche per bambini, riflessioni sull'attualità, contenuti di critica cinematografica e di anticipazioni rispetto all'uscita di film e fiction, informazioni aggiornate su eventi e manifestazioni culturali e/o settoriali e notizie di interesse particolare per i disabili visivi e uditivi. Tra i video disponibili nel primo semestre 2024 si evidenziano quelli relativi ai *XXXV Giochi Nazionali Invernali - Special Olympics* e alla mostra *Teatro, Autori, Attori e Pubblico nell'Antica Roma* in esposizione presso il Museo Dell'Ara Pacis.

Accordi, Partnership e Convenzioni

In osservanza degli obblighi derivanti dal Contratto di Servizio e per assolvere ai compiti di pubblico interesse, garantire contenuti mediali e promuovere iniziative per lo sviluppo di servizi ai cittadini – con particolare riferimento agli obiettivi dell'agenda ONU2030 – sono state perfezionate collaborazioni con enti istituzionali e associativi, tra cui: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile-ASVIS, CENSIS, CNR, Croce Rossa Italiana, FAI, FAND-Associazione Italiana Diabetici, Fondazione CIMA, Fondazione Italiana Cuore, ISTAT, Museo Omero, Politecnico di Milano, UNIAMO-Federazione della Associazioni di Persone con Malattie Rare d'Italia, Touring Club Italiano, WWF Italia; AIPD-Associazione Italiana Persone Down; Università Bicocca; Utilitalia, Università di Messina.

Inoltre, sono state autorizzate media partnership con manifestazioni ed eventi, tra cui: Pesaro Capitale della Cultura 2024, Festival Internazionale della Cinematografia Sociale Tulipani di Seta Nera, Fantasanremo, Giornata dell'udito, Acqua Film Festival, Uniamo-Giornata delle Malattie Rare, Romics 2024, ASVIS-Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024, Mostra Teatro Museo Ara Pacis-Sovrintendenza Capitolina, Vinitaly 2024, la Biennale di Venezia, Accessibility Days 2024, la Giornata Nazionale Braille, la Fiera di Lettori alla Pari 2024, ITACA-festival del turismo responsabile, ecc..

Comunicazione

Le attività di comunicazione della Rai sono svolte in un'ottica di presidio, valorizzazione e rafforzamento del brand sia come Servizio Pubblico che quale maggiore media company del Paese. Anche nel primo semestre 2024, come nel recente passato, le iniziative di comunicazione sono state intraprese per sostenere l'immagine e la reputation della Rai e valorizzarne le caratteristiche di qualità ed eccellenza. Ciò è stato realizzato attraverso numerosi piani di comunicazione (ben 36 nel primo semestre 2024 rispetto ai 17 dello stesso periodo dell'anno precedente) volti alla valorizzazione del prodotto, delle iniziative e dei progetti strategici aziendali.

Tra le iniziative più significative si rammentano il piano di comunicazione per le celebrazioni della ricorrenza dei 100 anni della TV e i 70 della Radio, quello dedicato alla *Presentazione dei palinsesti 2024-2025* e quello per la promozione della mostra *Guglielmo Marconi, prove di trasmissione*, inaugurata ad aprile in Via Asiago. Le attività di comunicazione hanno riguardato anche temi sociali e istituzionali, come quelle dedicate ai rischi legati alle dipendenze, realizzata in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri; alle competenze e ai lavori del futuro con la promozione di *Skillz*, in onda su RaiPlay e realizzato con il Fondo per la Repubblica Digitale; alla sostenibilità, in collaborazione con Trenitalia e Grandi Stazioni, con lo speciale viaggio in treno in occasione de // *Festival di Sanremo*.

Non sono mancate, come di consueto, le iniziative realizzate in occasione di ricorrenze e celebrazioni quali la giornata internazionale della donna, la giornata in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie, la giornata della legalità, ecc..

Grande attenzione è stata dedicata alla valorizzazione del prodotto di fiction (tra cui *Mameli*, *Mare fuori 4*, *Gloria*, *Folle d'amore-Alda Merini*), di intrattenimento (*A tutto cuore-Claudio Baglioni*, *Eurovision Song Contest*, *Forte e Chiara*, ecc.), alla programmazione realizzata in occasione di speciali ricorrenze (*La nostra Raffaella*, *Bella Rai 2*, *Evviva!*) e per programmi innovativi (*Faccende complicate*, *La fisica dell'amore*, *Newsroom*, ecc.). Uno spazio significativo è stato dedicato al cinema italiano in occasione della consegna dei *David di Donatello*; alla danza, con la promozione del programma di Roberto Bolle *Viva la danza*; alla musica seria, con un progetto dedicato all'Orchestra Sinfonica Nazionale; alla divulgazione scientifica, con il sostegno alla nuova edizione di *Nòos*.

Grande rilievo è stato dedicato anche allo sport dall'*Europa League*, al *Giro d'Italia* e al *Tour de France*, dagli *Internazionali d'Italia BNL* di tennis, ai campionati europei di calcio e di atletica leggera.

Tra gli strumenti di autopromozione si evidenzia l'uso degli squeeze o cornici (oltre 170 nel semestre considerato), dei bumper countdown e dei banner mail in uscita dalla posta Rai che si aggiungono alle affissioni digitali, agli spazi web e ai consueti canali pubblicitari di cinema e stampa periodica.

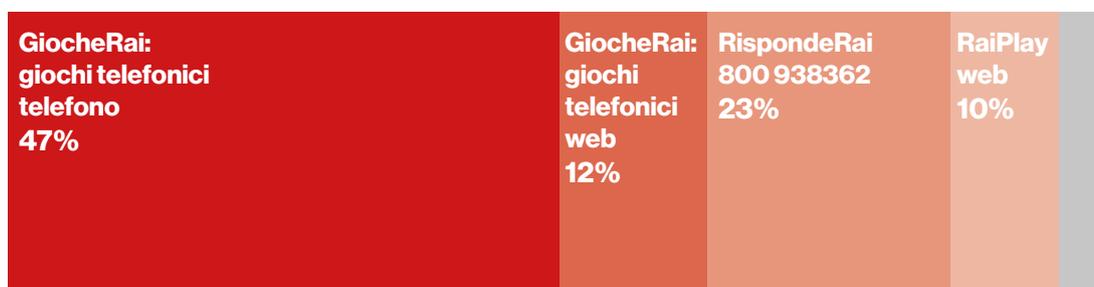
Quanto alla partecipazione a premi e festival, nel primo semestre 2024 sono state ben 87 le iscrizioni di prodotti Rai (con un totale di 69 nomination e 11 premi) in 18 festival nazionali. Tra questi si segnalano i premi vinti al Diversity Media Awards da *Il Cercasuoni*, *Splendida Cornice* e dal reportage *Famiglie omogenitoriali: storia di due mamme*, *Sara ed Elisa*; quelli del Festival di Spello e dei Borghi Umbri con *Mare Fuori 3* e *Un Professore 2* premiato anche ai Nastri d'Argento e al Premio Biagio Agnes.

Rai mantiene sempre aperto un canale di comunicazione diretto con il proprio pubblico attraverso il Contact Center, raggiungibile telefonicamente tramite il Numero Verde 800.93.83.62 o via web con il servizio *ScrivereR@i*, che grazie ad un restyling significativo sia in termini estetici che funzionali si avvia a diventare l'unico *touch point* dedicato alla gestione delle interazioni via web tra la Rai e i cittadini. Molto intensa anche l'attività di supporto alle redazioni di programmi che prevedono giochi in studio o telefonici, tramite il servizio *GiocheRai*.

Nei primi sei mesi del 2024 sono stati oltre 884 mila i contatti complessivi su tutti i canali di comunicazione attivi.

Composizione % dei servizi - 1° semestre 2024

Pronto la Rai
6%



ScrivereR@i e
RaiPlay Telefonate
2%

L'ufficio stampa (consultabile all'indirizzo www.ufficiostampa.rai.it), oltre alla quotidiana preparazione della rassegna stampa e alla realizzazione del Radiocorriere, dei NewsRai e della Newsletter aziendale, si occupa di numerose attività di promozione istituzionale, di prodotto e di comunicazione di contenuti di Servizio Pubblico. Complessivamente, nel corso del primo semestre del 2024 sono stati realizzati quasi 2.300 comunicati, 27 NewsRai, 150 servizi fotografici, 26 edizioni del Radiocorriere e 78 conferenze stampa.

Tra gli eventi organizzati si rammentano quelli in occasione di: la presentazione della serie *Mare Fuori 4* conclusasi a bordo della nave MSC Fantasia; l'Udienza papale del 23 maggio 2024 per i dipendenti del Gruppo Rai in occasione delle celebrazioni per i 100 anni della Radio e i 70 anni della Televisione; la partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino con incontri dedicati sia ai più piccoli che a tematiche sull'accessibilità nel servizio pubblico radiotelevisivo; l'offerta sui canali Rai degli Internazionali BNL d'Italia.

Nell'ambito dei progetti speciali, la Rai, anche per l'anno scolastico 2023-2024, nell'ambito della collaborazione pluriennale con l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, per la undicesima edizione dell'iniziativa speciale *Educazione alla conoscenza del linguaggio radiotelevisivo, attraverso il ruolo del Servizio Pubblico* – rivolta a tutti i docenti e agli studenti delle classi che partecipano al progetto *Il Quotidiano in Classe* – ha collaborato all'impostazione del progetto di formazione nelle scuole che ha portato alla realizzazione di 6 schede didattiche relative ad altrettante tematiche.

Da segnalare, inoltre, le 229 visite e i tre eventi realizzati per Porte Aperte, il progetto per raccontare agli studenti di tutte le età le professionalità e le eccellenze che lavorano ogni giorno alla realizzazione dei programmi.

Numerose anche le iniziative realizzate nell'ambito delle celebrazioni dei 100 anni della TV e i 70 della Radio, con la mostra allestita a febbraio presso il forte di Santa Tecla in occasione de *Il Festival di Sanremo*, quella su Guglielmo Marconi in esposizione a Roma a Via Asiago e i murales dei volti dei personaggi della storia della televisione realizzati sulle facciate dei Centri di Produzione Rai.





Relazioni Internazionali e Affari Europei

Il posizionamento dell'Azienda a livello globale passa anche per il rafforzamento della sua dimensione internazionale. In ambito europeo, è sempre intenso il dialogo, l'approfondimento e il confronto sui dossier che maggiormente coinvolgono Rai in quanto operatore di servizio pubblico, quali sono stati, ad esempio, l'European Media Freedom Act; le tematiche in materia di intelligenza artificiale, dall'AI Act, approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE, alle interconnessioni con il diritto d'autore e le policy adottate dagli altri broadcaster; la sostenibilità, con il supporto – con il gruppo EBU dedicato – alla campagna *Millumino di meno* ed il Summit 2024; il finanziamento dei PSM; il Digital Markets Act, in vista di un riequilibrio nei rapporti con le piattaforme; la prominence, per la quale AGCOM ha prorogato al 28 ottobre 2024 il termine per la pubblicazione delle Linee Guida; la Audiovisual Media Services Directive, con uno specifico studio sul tema dei FAST Channels; il Rule of Law con un incontro con la Commissione europea.

Con riferimento alle attività di cooperazione internazionale, Rai è presente nelle associazioni di categoria più rilevanti (quali EBU, COPEAM, CMCA, CIRCUM, ABU, ASBU, CRI, AUB, ATEI, LA RED MEXICO, TAL) e prosegue nel consolidamento del suo brand in varie aree geografiche anche attraverso accordi, come quello di rinnovo con COPEAM in corso di formalizzazione; quello con UA PBC, il broadcaster pubblico ucraino, per una licenza gratuita relativa alla serata finale de *Il Festival di Sanremo*; con ATEI, Associazione di broadcaster pubblici Ibero Latino Americani, per lo scambio di contenuti. È stato dato un forte contributo alla diffusione nel mondo del magazine di Rai Com *Italiana*, prodotto in convenzione con le Regioni e con varie istituzioni nazionali.

Si rammenta, inoltre, la conferenza annuale COPEAM, dal titolo *Nuove generazioni ed educazione ai media: rafforzare la consapevolezza e il pensiero critico tra i giovani* organizzata a Napoli ad aprile; l'*Audio Storytelling Festival*, con la partecipazione di oltre 100 delegati da tutto il mondo; gli *ABU-Rai Days* in collaborazione con Asia-Pacific Broadcasting Union, incentrati sul tema dell'intelligenza artificiale; la *EBU Technical Assembly*, focalizzata sui trend attuali e futuri della tecnologia nei media.

Sempre rilevante il coinvolgimento della Rai nelle grandi co-produzioni internazionali quali l'*Eurovision Song Contest 2024*, tenutosi a Malmö in Svezia a maggio; il *Kids' documentary series 2024*; il *Weather Kids*, in collaborazione con UN Development Programme (UNDP), con la customizzazione italiana della versione internazionale di uno spot, diffuso sulle reti Rai a partire dal 21 marzo ed inteso a sensibilizzare il pubblico sulla crisi climatica. Nell'ambito della parità di genere, prosegue l'adesione all'iniziativa *BBC 50:50*, con la partecipazione di 77 programmi.

Proseguono le attività per la promozione della lingua e della cultura italiana in collaborazione con la Comunità Radiotelevisiva Italoфона (CRI), tra le quali si segnalano *Radio Miniature-Storie di altre frequenze in lingua italiana*, la prima serie podcast della CRI con la partecipazione di molte emittenti internazionali, e l'organizzazione di un seminario sull'intelligenza artificiale.

Significative le iniziative in ambito di formazione internazionale, tra le quali 4 webinar – realizzati su richiesta di AUB (African Union of Broadcasting) – che hanno affrontato il tema *Gender Equality-Women Empowerment* e le due giornate dedicate al *Mondo del Festival di Sanremo*.

È in corso la preparazione della nuova edizione del Prix Italia dal titolo *Loud and Clear*, in programma a Torino ad ottobre e dedicata alla doppia ricorrenza del Servizio Pubblico e ai 150 anni della nascita di Guglielmo Marconi, che, ripercorrendo i 70 anni di Televisione e i 100 anni della Radio, si propone di fornire una visione dei prossimi cento. Sono oltre 240 i programmi iscritti al concorso dai broadcaster di 60 paesi.

Continua la partecipazione al Progress per la Sostenibilità, con la segnalazione delle misure, delle policy, dei progetti e delle best practice a livello internazionale.

Rai per la Sostenibilità - ESG

Rai per la Sostenibilità - ESG definisce e coordina il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità nell'ambito delle strategie societarie e del Gruppo Rai, redigendo il Piano di Sostenibilità, promuovendo la narrazione delle tematiche di interesse sociale e ambientale all'interno del prodotto editoriale, proponendo raccolte fondi, erogazioni liberali e campagne di sensibilizzazione, gestendo i rapporti con l'associazionismo no profit.

Dopo l'approvazione delle Linee Guida a ottobre 2023, il 22 febbraio 2024 il CdA ha approvato il Piano di Sostenibilità 2024-2026. Tale Piano – le cui iniziative sono coerenti con l'impostazione strategica del Piano Industriale e del

Contratto di Servizio – definisce le direttrici che orienteranno la strategia della Rai per il prossimo triennio in tema di sviluppo sostenibile e stabilisce le aree prioritarie di azione: ambiente, inclusione e pari opportunità, giovani, qualità dell'informazione, capitale umano, trasformazione digitale, etica e trasparenza. Il primo semestre 2024 ha visto dunque l'avvio del relativo percorso di attuazione, a partire dall'ampia campagna di comunicazione – sia all'interno che all'esterno dell'azienda – volta a ottenere l'adesione più ampia possibile al percorso di sostenibilità intrapreso da Rai. Nei paragrafi che seguono sono illustrati i progetti specifici realizzati nel primo semestre 2024.

Ambiente. Tra le attività di sensibilizzazione on screen, si segnalano: la realizzazione di nuove puntate de *Il Glossario della sostenibilità* – in onda nell'ambito del programma *UnoMattina In Famiglia* e interamente disponibili su RaiPlay – realizzate in collaborazione con ASviS e Ferpi sui 17 goals dell'Agenda Onu 2030; la sinergia editoriale con produzioni di successo per l'inserimento nella narrazione di riferimenti a temi attinenti alla tutela dell'ambiente, in onda in concomitanza con le giornate nazionali/mondiali dedicate alla sostenibilità ambientale, come nel caso della fiction *Un Posto al Sole*, o l'uso di scenografie e costumi a basso impatto ambientale come avvenuto con *Viva Rai2!*.

Tra le attività off screen si segnala l'evento *Le buone pratiche in Rai. L'esperienza del virtual set nella produzione del programma Cloroflla*, presentato in occasione del Salone del Libro di Torino e inserito nel programma della seconda tappa del Festival della Sostenibilità ASviS; le attività di sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti sui temi legati alla sostenibilità ambientale e alle buone pratiche con la pubblicazione su Rai Place di comunicazioni dedicate in occasione di speciali ricorrenze (dalla giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare a quella mondiale dell'acqua, dalla giornata internazionale delle foreste a quella nazionale del mare, ecc.); il progetto per la misurazione della Carbon Footprint.

Diritti Umani. Molteplici sono le iniziative, i convegni, gli eventi e i progetti patrocinati riguardanti la lotta alle disuguaglianze, il lavoro, la famiglia, le dipendenze, la legalità, la salute, l'immigrazione, la disabilità, la povertà educativa, la parità di genere, le mafie, il bullismo. Temi messi in risalto con finestre/dirette televisive, inserimenti nella narrazione, streaming e social, in raccordo con l'associazionismo e con altre Direzioni Rai.

Di particolare rilievo il progetto *La cultura rompe le sbarre* finalizzato alla promozione e al sostegno delle attività culturali all'interno degli istituti penitenziari italiani e che è proseguito anche nel corso del primo semestre 2024. In questo ambito sono state sviluppate diverse iniziative, tra cui: nell'ambito del progetto *Scuola esercizio di libertà* – presentato il primo febbraio presso la Casa circondariale di Civitavecchia alla presenza del Ministro della Giustizia Carlo Nordio e della Presidente Rai Marinella Soldi – per rendere fruibili agli studenti detenuti delle carceri italiane le oltre 1.800 video-lezioni di Rai Scuola *La Scuola in Tivù*, è iniziata la consegna di 400 PC aziendali dismessi e rigenerati ai 190 istituti penitenziari; il workshop organizzato all'Istituto Penale per Minorenni di Nisida nell'ambito del progetto *Rai Porte Aperte. Alla scoperta dei mestieri dell'audiovisivo* per la sperimentazione delle tecniche della tv e la realizzazione di un servizio giornalistico; il laboratorio di cucina *Sapori ed emozioni* – da cui è stato tratto un docufilm presentato al Festival dei Due Mondi di Spoleto – a cui hanno partecipato gli studenti dell'Istituto Alberghiero G. De Carolis di Spoleto sia liberi che detenuti presso il carcere di Maiano; il podcast *Quando la cultura rompe le sbarre* – presentato al Festival dei Due Mondi di Spoleto e disponibile su RaiPlay Sound – quattro puntate dedicate al racconto del carcere, dove lo spazio è pieno, il tempo è vuoto e la cultura è un esercizio di libertà.

Tra gli altri progetti in corso si segnalano: il *Progetto Beethoven*, per una musica accessibile anche agli ipoudenti, grazie all'anello a induzione magnetica installato nella platea dell'Auditorium di Torino che consente un perfetto ascolto dei concerti alle persone sorde con impianto cocleare e apparecchio acustico. In tale ambito è stata possibile la realizzazione di *Sound sensation. Musica senza barriere*, il concerto-evento completamente accessibile agli ipoacusici a cui hanno partecipato numerosi artisti sordi, svoltosi in occasione della Giornata Mondiale dell'Udito; il convegno *Parole, voci, storie per una società plurale e inclusiva* organizzato in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale e nell'ambito delle iniziative del *Tavolo Rai per l'Inclusione Culturale*; il corso di formazione giornalistica *Le parole per dirlo. Media e salute mentale* promosso in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma 2 per proporre una riflessione sul rapporto tra i media e salute mentale.

Campagne Sociali. Nel primo semestre 2024 sono state realizzate 18 campagne di raccolta fondi, tra cui quella collegata al concerto contro la violenza sulle donne promosso dall'associazione *Una. Nessuna. Centomila*, in onda su Rai 1, Rai Radio 2 e RaiPlay dall'Arena di Verona la sera dell'8 maggio.

Le campagne di sensibilizzazione sono state 16 e altrettanti sono stati gli spot di comunicazione sociale, di cui 2 con il patrocinio della Fondazione Pubblicità Progresso e 2 in favore di Agenzie Sovranazionali. Inoltre, sono stati 44 gli spot di comunicazione istituzionale realizzati su indicazione del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria - Presidenza del Consiglio.

Governance. Nell'ambito del *Progress per la Sostenibilità*, report settimanale che raccoglie tutte le iniziative del Servizio Pubblico che a vario titolo e da diverse prospettive affrontano i temi del sociale, dell'inclusione e della coesione, dell'ambiente, dei diritti umani e, in generale, degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030, è in corso di sperimentazione un content tracker basato su un software di intelligenza artificiale per analizzare e mappare i contenuti sulla sostenibilità presenti nell'offerta Rai e ricondurla ai 17 goals dell'agenda ONU e alle tematiche della Matrice di Sostenibilità Rai. L'analisi, inizialmente limitata ai soli palinsesti televisivi lineari, sarà progressivamente estesa all'intera offerta multiplatforma della Rai.

In tema di parità di genere nei luoghi di lavoro, sono in corso le verifiche dei prerequisiti abilitanti alla certificazione ai sensi della prassi UNI/PDR 125.

È in corso la redazione di un Codice di Condotta Fornitori per estendere a questi ultimi gli standard del Codice Etico di Rai in materia di diritti umani, condizioni di lavoro, tutela dell'ambiente, etica negli affari e lotta alla corruzione.

A rinforzare l'impegno dell'Azienda nel processo di sostegno alla transizione digitale, a gennaio 2024 Rai per la Sostenibilità-ESG è entrata a far parte della Fondazione per la Sostenibilità Digitale, organizzazione dedicata alla promozione di un uso responsabile e sostenibile delle tecnologie digitali attraverso la ricerca, la formazione e progetti di sensibilizzazione.

Progetto No Women No Panel. Il progetto – nato in seno alla Commissione europea per promuovere una partecipazione bilanciata e plurale di donne e uomini negli eventi di comunicazione e fatto proprio dalla Rai con il sostegno speciale della Presidenza della Repubblica – nel corso del primo semestre 2024 ha visto aggiungersi l'accordo di collaborazione scientifica con il Consiglio Nazionale delle Ricerche a quelli già sottoscritti da Rai con numerosi enti e istituzioni. Complessivamente, infatti, al 30 giugno 2024 hanno aderito al progetto *No Women No Panel* con Rai 61 firmatari: 14 istituzioni nazionali e internazionali, 8 regioni, 22 enti e soggetti locali (comuni, province e città metropolitane) e 17 università.

I primi risultati del progetto, insieme a un'analisi socio-statistica, sono stati pubblicati nel report *Le cifre della parità. Monitoraggio di genere nella comunicazione pubblica* e presentati al Salone Internazionale del Libro di Torino.

Tavolo Giovani. Tra le numerose iniziative in corso nel primo semestre 2024 si evidenziano la definizione di un'offerta informativa social con linguaggi e temi in grado di attrarre il pubblico giovane e il progetto *Ascolto Giovani* per la mappatura dei bisogni dei dipendenti under 40.

Accordi Istituzionali con la Pubblica Amministrazione Centrale

Le Convenzioni con la Pubblica Amministrazione Centrale sono gestite direttamente dalla Capogruppo. Molte le attività svolte nel corso del primo semestre 2024, sia per la prosecuzione di campagne di comunicazione avviate in precedenza che per la definizione di nuovi accordi. Tra le attività più rilevanti, si segnalano le collaborazioni con: il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sui temi della sicurezza sul lavoro, dell'inclusione sociale e del contrasto alla povertà tra cui si ricorda la realizzazione del programma *Il Posto Giusto* per il quale è in corso la produzione della decima stagione; il Fondo Repubblica Digitale con il programma *Skillz*, pubblicato su RaiPlay con declinazione sui social; il Ministero della Cultura per numerose iniziative tra cui un evento di prima serata in occasione della giornata mondiale della danza, pillole video dedicate ai luoghi della cultura nella Regione Sardegna, uno speciale sugli Istituti Storici Nazionali e una campagna per la valorizzazione dell'educazione al patrimonio culturale e paesaggistico nell'ambito del programma *Officina Patrimonio*; il Parlamento Europeo con la realizzazione delle *Tribune elettorali* e di pillole sul tema del PNRR; la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la campagna *Pensaci un Minuto* per la prevenzione dei rischi derivanti dall'utilizzo delle droghe, la realizzazione di spot andati in onda in occasione della giornata mondiale contro l'abuso ed il traffico illecito nonché collaborazioni per la gestione dei servizi televisivi e di host broadcasting in occasione del G7 Italia, iniziative dedicate ai temi dello sport e per la promozione delle politiche giovanili; il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con la nuova edizione del programma *Storie in movimento* e collaborazioni per la valorizzazione del turismo regionale enogastronomico e la promozione della cultura italiana nel mondo.

Sono in essere altresì numerosi protocolli d'intesa tra cui si evidenziano quelli con: INAIL sui temi della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali; l'Accademia di Belle Arti di Napoli per la promozione di attività di alta formazione nel settore delle arti visive e delle discipline dello spettacolo, nonché per la promozione di scambi culturali nell'ambito della ricerca scientifica e della terza missione.

Quadro normativo e regolamentare

EMFA

In data 7 maggio 2024 è entrato in vigore il Regolamento comunitario 2024/1083 (Legge europea per la libertà dei media "European Media Freedom Act"), applicabile a partire dall'8 agosto 2025.

Obiettivo del Regolamento, oltre all'istituzione di un quadro comune per i servizi di media nell'ambito del mercato comunitario, è l'introduzione di misure volte a proteggere i fornitori di servizi di media e i giornalisti da ingerenze politiche. Di particolare interesse sono le previsioni dettate dall'art. 5 del Regolamento in tema di garanzie per il funzionamento indipendente dei fornitori di media di servizio pubblico: gli Stati membri saranno obbligati a provvedere affinché i servizi pubblici siano indipendenti dal punto di vista editoriale e dal punto di vista funzionale, al fine di poter assicurare informazioni e approfondimenti imparziali e plurali, conformemente alla loro missione di servizio pubblico.

In particolare, le procedure di finanziamento dei fornitori di media di servizio pubblico dovranno garantire che i fornitori di media di servizio pubblico dispongano di risorse finanziarie adeguate, sostenibili e prevedibili corrispondenti all'adempimento della loro missione di servizio pubblico e alla capacità di sviluppo nell'ambito di tale missione.

Contratto di servizio

Il vigente Contratto di Servizio 2023-2028, pubblicato GU n. 121 del 25/05/2024, ha durata quinquennale a decorrere dalla data di entrata in vigore (26 maggio 2024).

Il Contratto ha per oggetto l'attività che la Società concessionaria svolge ai fini dell'espletamento del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale e, in particolare, l'offerta diffusa attraverso le diverse piattaforme, in tutte le modalità, la realizzazione dei contenuti editoriali, l'erogazione dei servizi tecnologici per la produzione e la trasmissione del segnale in tecnica analogica e digitale, la predisposizione e gestione dei sistemi di controllo e di monitoraggio. Il Contratto stabilisce un insieme di obiettivi, di indirizzi operativi, di parametri di qualità, di tipologie di programmi la cui realizzazione è affidata all'autonoma capacità editoriale della Società concessionaria nel rispetto dei principi e dalla normativa di riferimento e in coerenza con le risorse economiche riconosciute.

Finanziamento del servizio pubblico

Il comma 19 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 ha stabilito la riduzione della misura del canone ordinario da 90 a 70 euro per il solo anno 2024.

Il comma 20 del citato articolo 1 ha previsto, per il 2024, una integrazione di 430 milioni del finanziamento destinato a Rai, erogato in tre rate di pari importo (gennaio, marzo e giugno), volto al miglioramento della qualità del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale su tutto il territorio nazionale, nell'ambito delle iniziative previste dal Contratto di servizio, all'ammodernamento, sviluppo e gestione infrastrutturale delle reti e delle piattaforme distributive, nonché alla realizzazione delle produzioni interne, radiotelevisive e multimediali.

Sotto altro profilo, si segnala che il decreto del MIMIT del 28 dicembre 2023 ha previsto che, per il 2024, i canoni di abbonamento speciale dovuti per la detenzione di apparecchi radiofonici o televisivi nei cinema, teatri e in locali a questi assimilabili rimangano fissati secondo le misure nelle tabelle 3 e 4 allegate al DM 29 dicembre 2014.

Correttivo TUSMA

In data 2 maggio 2024 è entrato in vigore il decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 50 *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208*, recante disposizioni integrative e correttive al Testo unico dei servizi di media audiovisivi (TUSMA) di cui al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 (c.d. Correttivo TUSMA).

Il provvedimento in argomento rivolge particolare attenzione alle modalità di fornitura e distribuzione dei contenuti, attraverso l'introduzione di nuove norme o la modifica delle esistenti in materia di servizi di media audiovisivi, radiofonici e di programmi-dati, anche ad accesso condizionato, estendendo l'applicazione di diverse disposizioni di principio a tutti i fornitori di servizi di media, sia audiovisivi sia solo audio, indipendentemente dalla tecnologia di trasmissione utilizzata. La riforma mira anche alla tutela degli utenti attraverso la promozione di un accesso equo e non discriminatorio ai servizi di media, nel rispetto dei principi di libertà e pluralismo dei mezzi di comunicazione radiotelevisiva e della libertà

di espressione di ogni individuo, nonché dell'obiettività, completezza, lealtà e imparzialità dell'informazione, prevedendo specifiche norme a protezione dei diritti d'autore e della diversità culturale.

Il comma 35 dell'art. 1 modifica l'articolo 50 del TUSMA, relativo alla gestione dello spettro radioelettrico e alla assegnazione delle frequenze. Le modifiche sostanziali riguardano l'esenzione quinquennale dai contributi e dai diritti amministrativi per l'utilizzo dello spettro radio per gli operatori titolari di diritti d'uso delle frequenze radiofoniche digitali come Rai (5 anni a partire dalla data di pubblicazione del PNAF-DAB di cui alla delibera AGCOM n. 286/22/CONS).

Il comma 37 dell'art. 1 apporta alcune modifiche agli articoli del TUSMA da 52 a 57, che riguardano la promozione della produzione audiovisiva europea e indipendente e stabiliscono l'obbligo per tutti i fornitori di servizi di media audiovisivi di contribuire attivamente alla crescita e alla visibilità delle opere europee e indipendenti. Nello specifico, è prevista per Rai una ricalibratura sia delle quote di programmazione sia delle quote di investimento.

Rai, dovrà riservare alle opere di espressione originale italiana, una quota di programmazione pari alla metà (anziché almeno pari alla metà, come nella previgente formulazione), art. 53. In relazione agli obblighi di investimento la sotto-quota che dovrà essere riservata a opere di espressione originale italiana prodotte da produttori indipendenti negli ultimi cinque anni, pari alla metà e non ad almeno la metà della quota destinata alle opere europee (art. 54).

Accesso ai canali della televisione digitale terrestre

Nel mese di luglio 2024, si sono conclusi i lavori del Tavolo tecnico, istituito da AGCom per assicurare l'immediata, agevole e chiara accessibilità dei contenuti della televisione digitale terrestre, così come previsto dal TUSMA; in data 15 luglio 2024 è stata emanato il Regolamento che definisce l'icona di accesso ai canali della televisione digitale terrestre, che, secondo quanto stabilito dalla delibera n. 294/23/CONS, deve essere identica su tutti i dispositivi e su tutte le interfacce utente.

Tutela del pluralismo

Nel mese di marzo 2024 è stata pubblicata la delibera AGCOM n. 66/24/CONS recante adozione delle linee guida volte alla verifica dell'esistenza di posizioni di significativo potere di mercato lesive del pluralismo, ai sensi dell'art. 51, comma 5, TUSMA, con la quale è stata definita la metodologia specifica per la verifica, da parte di AGCOM dell'esistenza di posizioni di significativo potere di mercato lesive del pluralismo.

Regolarità del servizio e qualità delle immagini

Con la delibera AGCom n. 74/24/CONS, si è concluso il procedimento per la definizione di parametri di regolarità del servizio e qualità delle immagini, che devono essere assicurati dai fornitori di servizi media audiovisivi che trasmettono gli "eventi di interesse sociale o di grande interesse pubblico", ai sensi dell'articolo 33, comma 4, TUSMA; oltre alle condizioni e ai parametri di regolarità del servizio e qualità delle immagini, sono stati definiti adeguati, efficaci e tempestivi strumenti di assistenza tecnica, nonché idonee procedure di gestione di reclami, istanze e segnalazioni degli utenti, singoli o associati.

Radiofonia digitale

È pendente il giudizio promosso da Rai avverso l'obbligo di cessione di capacità trasmissiva, stabilito da AGCOM, da ultimo, con delibera n. 292/23/CONS: ritiene infatti la Concessionaria che l'obbligo di must carry in argomento pregiudichi l'esatto adempimento degli obblighi di trasmissione regionale e nazionale da parte della Concessionaria, in ragione della diminuita capacità trasmissiva disponibile.

Sotto altro profilo, è altresì pendente il giudizio avviato da Rai per l'annullamento Piano nazionale provvisorio di assegnazione delle frequenze in banda VHF-III per il servizio di radiodiffusione sonora in tecnica digitale DAB+ (PNAF-DAB), adottato dalla Autorità nel 2022 (delibera n. 286/22/CONS), che non recepisce gli elementi di ordine tecnico

rappresentati da Rai in considerazione dell'esigenza di diffondere un servizio articolato anche a livello macro-regionale.

In merito alla disponibilità concreta delle risorse, si segnala che Rai ha adito nel 2024 il Giudice amministrativo per l'annullamento degli atti relativi alla procedura di assegnazione delle reti nazionali, anche alla luce dell'attribuzione della rete RN3, unica rete tecnicamente idonea ad ospitare la programmazione nazionale e regionale che deve essere offerta dalla concessionaria, ad un operatore privato invece che a Rai, che l'aveva richiesta.

Corporate governance

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione Rai

Con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023, avvenuta in data 28 maggio 2024, è giunto a scadenza il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Come è noto, è la legge speciale a disciplinare il rinnovo dell'organo gestorio della Concessionaria del servizio pubblico (art. 63, D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 208 – *Testo unico dei servizi di media audiovisivi – TUSMA*), stabilendo che i membri del Consiglio di amministrazione siano così individuati:

- a) due eletti dalla Camera dei deputati e due eletti dal Senato della Repubblica;
- b) due designati dal Consiglio dei ministri;
- c) uno designato dall'assemblea dei dipendenti.

In ossequio a quanto stabilito dal TUSMA, nel mese di marzo 2024, sono stati pubblicati dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica gli avvisi per la presentazione di candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione; le candidature sono pervenute nel termine del 20 aprile 2024.

Nel mese di aprile 2024 si è svolta altresì l'elezione del componente del Consiglio di Amministrazione espresso dall'assemblea dei dipendenti.

La Presidente della Rai si è dimessa dal proprio ruolo a decorrere dal 10 agosto 2024. Dalla predetta data, l'Amministratore Delegato, in qualità di Consigliere più anziano di età, ha assunto anche le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Area economico-finanziaria

Nella seduta del 18 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione, considerato il contesto di evoluzione dello scenario di riferimento caratterizzato da profondi cambiamenti strutturali nell'ecosistema mediatico e nelle modalità di consumo degli utenti, orientate ad un progressivo spostamento verso i consumi on-demand e da un forte aumento della competitività, che rende necessaria la completa trasformazione di Rai in *digital media company*, ha approvato il Piano Industriale 2024-2026 del Gruppo Rai e il Budget 2024.

Nella seduta del 22 febbraio 2024 il Consiglio ha esaminato e approvato il nuovo Piano di Sostenibilità ESG aziendale, che definisce le linee che orienteranno per il prossimo triennio la strategia di Rai in tema di sviluppo sostenibile e che stabilisce aree prioritarie di azione: ambiente, inclusione e pari opportunità, giovani, qualità dell'informazione, capitale umano, trasformazione digitale, etica e trasparenza. Si precisa che le iniziative definite nel Piano di sostenibilità 2024-26 sono coerenti con l'impostazione strategica del Piano Industriale e del Contratto di Servizio.

Nella seduta del 17-18 aprile 2024 il Consiglio ha approvato il progetto di Bilancio Separato e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 nonché il Bilancio di Sostenibilità comprensivo della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 30/12/2016 n. 254 per l'anno 2023. L'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio è avvenuta nella seduta assembleare del 28 maggio 2024.

Nella seduta del 14 maggio 2024 il Consiglio ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile fino a 300 milioni di euro, collocato nel mese di luglio presso investitori istituzionali italiani ed esteri e quotato presso il mercato regolamentato Euronext Dublin. Tale prestito, che consente il rifinanziamento dello strumento finanziario di pari importo in scadenza a fine esercizio, garantirà anche una adeguata struttura finanziaria di Gruppo a supporto delle iniziative del Piano Industriale 2024-2026.

Nel corso del primo semestre del 2024 è stato altresì elaborato ed esaminato il piano di interventi finalizzato all'ottimizzazione e allo sviluppo del patrimonio immobiliare dell'azienda.

Anticorruzione

In tema di whistleblowing, il 10 gennaio 2024 è stato approvato il processo “*Gestione delle Segnalazioni*”, elaborato in coerenza con la Policy “*Gestione delle Segnalazioni*” dell’11 luglio 2023, che individua le principali fasi e attività in materia, allocando le relative responsabilità delle strutture aziendali coinvolte.

Nella seduta del 18 gennaio 2024 il Consiglio ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2024-2026 ed ha preso atto della Relazione Annuale 2023 del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione; nella seduta del 30 luglio 2024 ha preso atto della relazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione riferita al primo semestre 2024.

Controllo interno e gestione dei rischi

Nella seduta del 22 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento delle linee di indirizzo sulle attività di Internal Audit, che descrivono l'attività di assurance e consulenza che la Direzione Internal Audit della Capogruppo svolge ai fini del presidio del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Rai e del Gruppo.

Nel documento si contempla la presenza in ciascuna delle Società Controllate non quotate di un presidio di Internal Audit (Rai Way, quotata, è già dotata di autonomo presidio) e l'attribuzione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di Rai delle responsabilità in materia di gestione delle segnalazioni (whistleblowing e irregolarità).

Area tecnologica

Nella seduta del 19 marzo 2024 il Consiglio ha approvato l'esercizio della facoltà cosiddetta di “*opt out*” rispetto alle piattaforme di Intelligenza Artificiale; Rai intende infatti proteggere i propri contenuti da un lato attraverso l'utilizzo di tecnologie specifiche e dall'altro segnalando esplicitamente con un disclaimer la volontà di Rai – in quanto titolare dei contenuti – di vietarne la riproduzione o l'utilizzo alle piattaforme di Intelligenza artificiale, in linea con i principali servizi pubblici europei.

Società consociate

Nella seduta del 22 febbraio 2024 il Consiglio ha deliberato di autorizzare Rai Com, ai sensi del Contratto di mandato tra la Capogruppo e Rai Com, alla formalizzazione della Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'offerta televisiva e multimediale per l'estero.

Rai Cinema e Rai Com, nell'ottica di ottimizzare nell'ambito del Gruppo Rai le attività di distribuzione all'estero del prodotto cinematografico, hanno condiviso un nuovo assetto di competenze: Rai Cinema, operando con il nuovo marchio Rai Cinema International Distribution, da febbraio 2024 si occupa della distribuzione internazionale dei film nuovi, che poi continuano ad essere gestiti da Rai Com per gli sfruttamenti di library.

Nei mesi di marzo e aprile 2024 si è proceduto al rinnovo del Collegio Sindacale di Rai Way, del Collegio Sindacale di Rai Com, del Consiglio di Amministrazione di Auditel e del Consiglio di Amministrazione di TER (Tavolo Editori Radio), che, nel 2024, ha cambiato la denominazione in Editori Radiofonici Associati (ERA) con l'obiettivo di curare la posizione degli editori radiofonici all'interno della neo costituita Audiradio Srl, il nuovo JIC (Joint Industry Committee) creato con UNA-Aziende della Comunicazione Unite (in rappresentanza delle agenzie media) e UPA-Utenti Pubblicità Associati (in rappresentanza degli investitori pubblicitari) per la rilevazione degli ascolti radiofonici in Italia per i prossimi anni.

Relazione sul governo societario – Il Modello di Control Governance di Rai e il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR)

Le società del Gruppo si sono dotate di un proprio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) che per struttura, ruoli e meccanismo di funzionamento si presenta simile in tutte le consociate, come previsto dal Codice Etico, ed ispirato dal sistema vigente nella Capogruppo.

Il SCIGR è costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della società.

Il SCIGR è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario ed è strutturato su tre livelli: *Management* (I livello), *Management* con funzioni di monitoraggio (II livello), *Internal Audit* (III livello).

Un efficace SCIGR favorisce l'assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti nonché dello Statuto Sociale e degli strumenti normativi interni. Il Sistema ha quale obiettivo la mitigazione del rischio attraverso la gestione dello stesso in ciascun processo.

Rai utilizza il *Committee of Sponsoring Organizations Report* quale framework di riferimento, riconosciuto a livello sia nazionale che internazionale, per l'implementazione, l'analisi e la valutazione del SCIGR.

Il quadro regolamentare e dispositivo del SCIGR della Rai è rappresentato principalmente da:

- Statuto Sociale dell'Azienda;
- Contratto di Servizio;
- Regolamento dell'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rai nei confronti delle società da essa controllate;
- Codice Etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Sistema normativo, organizzativo e dei poteri di Rai SpA;
- Policy e processo di gestione delle segnalazioni;
- Linee di indirizzo sulle attività di Internal Audit;
- Sistema disciplinare.

Il Codice Etico

Il Codice Etico regola il complesso dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che Rai espressamente assume nei confronti degli stakeholder con i quali interagisce nello svolgimento delle proprie attività. Esso è destinato agli Organi sociali, all'Amministratore Delegato, ai dirigenti, ai dipendenti, ai collaboratori e a tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e/o finanziari di qualsiasi natura con Rai o che agiscono per suo conto sulla base di specifici mandati.

Il Codice Etico è stato redatto per l'intero Gruppo Rai ed è pertanto vincolante per tutte le Società direttamente o indirettamente controllate dalla Capogruppo. Esso ha validità sia in Italia che all'estero, con gli eventuali adattamenti in ragione delle diverse realtà dei Paesi in cui Rai si trovi ad operare, anche per il tramite di società controllate.

Il Codice è articolato in tre macroaree:

1. inizialmente, a sottolinearne l'importanza, sono esposti i principi considerati fondamentali dal Gruppo: correttezza e trasparenza; onestà; osservanza della legge; pluralismo; professionalità; imparzialità; valore delle risorse umane; integrità delle persone; riservatezza; responsabilità verso la collettività; lealtà nella concorrenza;
2. successivamente, sono descritti i principi generali di condotta che devono concretamente orientare l'attività di Rai: diligenza, correttezza, buona fede e lealtà, anche con riferimento all'utilizzo dei presidi digitali (ad esempio siti internet, blog, forum, social network); informazione e trasparenza; tutela del patrimonio aziendale; rispetto della privacy; prevenzione del conflitto d'interessi; politica per i regali e gli atti di cortesia;
3. infine, sono indicati i vari ambiti ritenuti rilevanti e "critici" dal punto di vista della correttezza comportamentale, nonché specifiche modalità di attuazione e il programma di vigilanza.

Il Modello di Control Governance di Rai



CCE: Commissione Stabile per il Codice Etico
 RASA: Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante
 RPC: Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
 DPO: Data Protection Officer

In particolare, all'interno del Codice Etico sono disciplinati:

- il rapporto con il personale, con particolare attenzione alla valorizzazione del merito, le pari opportunità, la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale;
- la gestione amministrativa e finanziaria, che pone in risalto il ruolo essenziale di un sistema di controllo interno;
- i rapporti con la Pubblica Amministrazione, per quanto riguarda i conflitti d'interesse, il rischio di corruzione e l'abuso di potere;
- il rapporto con i fornitori e i collaboratori, sottolineando gli obblighi di trasparenza, correttezza e non discriminazione in fase di selezione del fornitore ed esecuzione del contratto, nonché l'impegno a tutelare gli aspetti etici della catena di fornitura;
- il rapporto con i clienti e gli utenti, in particolare gli obblighi richiesti dal Contratto di Servizio quali la tutela dei minori e delle minoranze, una funzione socioculturale, una programmazione varia e di qualità;
- la tutela del capitale sociale e dei creditori;
- i rapporti con gli altri interlocutori, evidenziando l'obbligo di indipendenza rispetto a soggetti critici quali partiti politici od organizzazioni sindacali.

La Commissione Stabile per il Codice Etico – che riporta all'Amministratore Delegato – svolge il monitoraggio di tali ambiti e la valutazione delle segnalazioni ricevute in merito a presunte violazioni del Codice Etico; assicura inoltre flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza Rai ex D.Lgs. 231/2001 in merito alle suddette segnalazioni e ai relativi esiti.

La Commissione è composta dai responsabili delle Direzioni Internal Audit, Affari Legali e Societari, Distribuzione, Risorse Umane e Organizzazione e dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che è entrato a farne parte nel 2023, in concomitanza con l'adozione della nuova Policy sulla Gestione delle segnalazioni.

Altri aspetti da evidenziare, quali elementi del Codice Etico di Gruppo, sono la previsione di un sistema sanzionatorio e di un indirizzo mail dedicato alle segnalazioni alla Commissione Stabile per il Codice Etico

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Tutte le società facenti parte del Gruppo Rai sono formalmente autonome nell'adozione di propri meccanismi di controllo e gestione del rischio, essendo vincolate soltanto relativamente al Codice Etico, valido per tutte le società del Gruppo. Fondamentale, però, è la funzione di indirizzo che svolge il sistema della Capogruppo, al quale le altre società si ispirano.

Nello svolgimento della propria attività di direzione e coordinamento, Rai SpA promuove e favorisce lo svolgimento in autonomia, da parte delle società controllate, singolarmente destinatarie dei precetti del D.Lgs. 231/2001, delle attività di predisposizione e aggiornamento del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (MOGC), fornendo indicazioni anche in considerazione dell'assetto organizzativo e operativo di Gruppo. Promuove inoltre l'adozione di principi generali a presidio della legalità anche presso le società collegate.

L'ultimo aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato da Rai SpA ai sensi del citato Decreto in materia di responsabilità amministrativa degli enti, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 luglio 2023. Il Modello è stato strutturato in logica di processo con l'obiettivo di facilitare l'integrazione della gestione della compliance al D.Lgs. n. 231/2001 con il modello di business e l'operatività aziendale.

Nella revisione si è tenuto conto degli esiti della mappatura dei rischi di compliance alla normativa in materia di anticorruzione e di responsabilità amministrativa degli enti, derivante dal progetto di risk assessment integrato, che include i più recenti reati presupposto (delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti, reati tributari e di contrabbando, delitti contro il patrimonio culturale, riciclaggio dei beni culturali, devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici).

Gli standard di controllo previsti nel Modello 231 sono costituiti da standard di controllo generali che sono applicabili a tutte le attività sensibili e da standard di controllo specifici applicabili a determinate attività sensibili. Essi sono stati elaborati, oltre che sulla base dei principi e delle indicazioni contenute nelle più recenti linee guida di Confindustria, sulla base delle migliori pratiche internazionali.

Il Modello contiene anche la descrizione delle modalità e delle responsabilità di approvazione, recepimento ed aggiornamento dello stesso. Le proposte di aggiornamento e/o adeguamento, presentate dall'Amministratore Delegato al Consiglio di Amministrazione, sono istruite da un team apposito, denominato Team 231, ottenuto il parere dell'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza di Rai SpA è un organo costituito ai sensi dello Statuto Sociale, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo per l'esercizio delle proprie funzioni, che riferisce all'organo di amministrazione (Titolo IX, art. 32 dello Statuto). È un organo a composizione plurisoggettiva che prevede la presenza di due membri esterni, uno dei quali ne assume la presidenza, e del Direttore Internal Audit pro tempore, in ragione della funzione svolta.

L'Organismo di Vigilanza effettua specifici interventi e monitoraggi per verificare l'adeguatezza del Modello e per accertare il livello di efficace attuazione ed efficienza del sistema di prevenzione, nonché attività di approfondimento ed istruttorie in tema di conformità alle disposizioni.

Particolare attenzione viene riservata alle risultanze degli audit svolti dalla Direzione Internal Audit e al monitoraggio dell'attuazione delle conseguenti azioni individuate ai fini del processo di miglioramento del sistema di controllo interno e di rafforzamento dei presidi posti a prevenzione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti.

L'Organismo di Vigilanza ha dato impulso all'attività di risk assessment in riferimento ai *rischi 231* e all'aggiornamento del Modello, con l'obiettivo di mantenere aggiornato il quadro dei rischi con impatto sul Modello e sulle relative misure di prevenzione e di promuovere l'individuazione e l'attuazione di ulteriori azioni di mitigazione dei rischi di commissione di reati presupposto. L'Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, trasmette con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e all'Amministratore Delegato una Relazione sull'attività svolta e sugli altri contenuti informativi previsti dal Modello, esprimendo raccomandazioni per la migliore idoneità e l'efficace attuazione del sistema di prevenzione dei reati indicati dalla disciplina.

Inoltre, periodicamente e ad ogni aggiornamento del Modello, sono promosse iniziative di formazione per i dipendenti, seminari per il management e la pubblicazione di rassegne sulla normativa e giurisprudenza. In riferimento al Modello aggiornato si è già tenuto un seminario di formazione dei dirigenti apicali ed è in corso di predisposizione un corso e-learning destinato a tutto il personale.

Nel quadro della attività di vigilanza dell'Organismo sui processi e attività sensibili al rischio di commissione di reati, sul presidio dei rischi, sulle procedure e sulle eventuali criticità, viene dato particolare rilievo ai rischi di commissione di reati presupposto della responsabilità amministrativa degli Enti connessi alle ipotesi di reato colposo richiamate dall'art. 25 septies del D.Lgs. n. 231/2001 (omicidio colposo e lesioni gravi in violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro), vigilando a rotazione sugli ambiti di rischio e sulle misure di prevenzione e protezione. Nel corso del primo semestre dell'anno sono stati effettuati monitoraggi specifici su due centri di Produzione TV e in relazione alle missioni del personale in zone di guerra.

Le funzioni di Organismo di Vigilanza delle società controllate sono svolte da organi di controllo autonomi e separati dai rispettivi Collegi Sindacali.

Periodicamente, su impulso dell'Organismo di Vigilanza della Capogruppo, si tengono incontri congiunti con gli Organismi di Vigilanza delle società controllate, dedicati all'approfondimento dei temi di interesse trasversale all'interno del Gruppo mediante reciproci scambi informativi e metodologici, ad esempio sull'aggiornamento dei Modelli, sul programma di vigilanza, sulla formazione e sulla gestione delle segnalazioni rilevanti ai sensi del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs 231/01, nel rispetto delle relative autonomie, responsabilità e prerogative.

Il sistema di prevenzione e di contrasto alla corruzione

Il sistema di prevenzione e di contrasto alla corruzione, anche considerato il contesto in cui Rai opera e il business di riferimento, risulta particolarmente rilevante ai fini di una corretta gestione aziendale, secondo principi di etica e legalità. A tale riguardo Rai ha adottato nel tempo presidi procedurali e organizzativi atti a gestire e monitorare quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Tali misure concorreranno, inoltre, al raggiungimento del goal 16 degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 *"Pace, giustizia e istituzioni solide. Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli"* e, in particolare del target 16.5 *"Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme"*.

Dal 2015, il Consiglio di Amministrazione di Rai SpA, in ottemperanza alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, ha istituito la funzione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) e ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) di Rai SpA aggiornato, di norma, annualmente.

Il PTPC di Rai – aggiornato da ultimo a gennaio 2024 e valido per il triennio 2024-2026 – prosegue nel dare attuazione alle previsioni della Legge Anticorruzione n. 190/2012, con l'obiettivo di rafforzare il sistema di controllo interno e di prevenzione della corruzione, rendendolo sempre più evoluto ed integrato con gli altri strumenti già adottati dall'Azienda (quali, in particolare, il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, il Piano per la Trasparenza e la Comunicazione Aziendale).

Il vigente PTPC, quindi, definisce la strategia di Rai e descrive il processo finalizzato alla prevenzione dei fenomeni corruttivi, prevedendo linee guida e attività programmatiche e propedeutiche all'adozione, sviluppo ed implementazione di concreti presidi e misure anticorruzione, delineando il cronoprogramma delle attività. Il documento è stato elaborato in una logica di semplificazione e maggiore fruibilità da parte dei destinatari, con l'obiettivo di realizzare un testo che risultasse più comprensibile, pur nel rispetto dei vincoli lessicali imposti dalla natura dello stesso.

A tale obiettivo si è unito l'intento di realizzare un raccordo di tipo strutturale e lessicale con il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 approvato nella seduta del CdA del 25 luglio 2023.

Il profilo di maggiore novità è costituito dall'avvio del recepimento delle risultanze del nuovo Risk Assessment Integrato, come previsto nel cronoprogramma del PTPC 2023-2025.

In particolare, è stata già inserita nel PTPC la nuova mappatura dei rischi anticorruzione, riferiti ai processi della catena del valore ed alle relative attività sensibili, superando la precedente articolazione in aree di rischio. Il recepimento delle risultanze del Risk Assessment è proseguito nel corso del primo semestre 2024 – e proseguirà anche nel corso del secondo – sulla base degli approfondimenti e delle valutazioni che verranno svolti, ai fini dell'aggiornamento del PTPC 2025-2027.

Nel corso del primo semestre 2024 si è provveduto a svolgere le attività previste dal PTPC vigente nonché a monitorare lo stato di avanzamento delle iniziative e delle attività avviate negli anni precedenti. In particolare, si è proceduto con:

- l'implementazione nonché l'analisi e il controllo dei flussi informativi periodici e ad evento previsti dai Protocolli sulla base di Note Metodologiche scambiate con le Direzioni interessate, al fine di rilevare eventuali carenze di conformità rispetto alle normative, anche interne, di riferimento e suggerendo, quando necessario, strategie di gestione e/o minimizzazione dei rischi, anche d'intesa con i Referenti anticorruzione, in ottica di prevenzione e di verifica di idoneità dei presidi in essere, nonché di miglioramento del PTPC, con particolare riguardo ai processi, alle attività e ai correlati indicatori di anomalia;
- l'analisi dei Rapporti di Audit e dei Rapporti di Follow Up, in ottica anticorruzione per valutare l'idoneità dei presidi di prevenzione e delle attività sensibili contenuti nel PTPC e l'analisi dei flussi informativi spot in merito alle risultanze del Risk Assessment, al fine di monitorare gli opportuni aggiornamenti della mappatura dei processi a rischio corruzione e delle attività sensibili;
- l'aggiornamento, d'intesa con la Direzione Risorse Umane e Organizzazione, del Piano annuale di rotazione del personale del 2024, verificando l'attuazione delle previsioni delle Linee Guida per la rotazione del personale, attraverso la rilevazione delle posizioni organizzative correlate a processi ed attività sensibili a rischio di corruzione. Le rilevazioni sono state svolte sulla base dei valori di rischio risultanti dalla mappatura del nuovo Risk Assessment Integrato 190/231, aggiornando le valutazioni inerenti ai valori di rischio per la successiva elaborazione, in collaborazione con la Direzione Risorse Umane e Organizzazione, del nuovo piano di rotazione del personale per il 2025;
- l'analisi delle Schede Informative Annuali dei Referenti Anticorruzione contenenti l'indicazione di eventuali anomalie, segnalazioni, suggerimenti utili per promuovere ulteriori iniziative formative e per procedere ad eventuali aggiornamenti del PTPC, dei protocolli, nonché valutazioni aggiornate sui rischi connessi alla attività di competenza;
- la collaborazione, in raccordo con la Direzione Risorse Umane e Organizzazione, alla definizione di iniziative appropriate per formare ed informare i dipendenti, in particolare quelli destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione, nonché ulteriori specifiche iniziative in materia di prevenzione della corruzione mediante la predisposizione del materiale formativo e/o informativo destinato ai dipendenti, ai Referenti Anticorruzione e ai RPC o Referente anticorruzione del Gruppo;
- la collaborazione per le interlocuzioni e le informative con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e altre Autorità e/o Organi di controllo, per gli aspetti di competenza;
- l'aggiornamento dei dati di competenza stabiliti dal Piano per la Trasparenza e la Comunicazione Aziendale nella apposita sezione *Anticorruzione* del sito internet istituzionale *Rai per la Trasparenza*.

Come di consueto, il RPC ha fornito alle diverse Direzioni aziendali, in raccordo con le Direzioni Risorse Umane e Organizzazione e Affari Legali e Societari per quanto di competenza, consulenza e contributi specialistici per la gestione di fattispecie di conflitto di interesse, inconferibilità e incompatibilità, anche solo potenziale, proponendo e definendo, caso per caso, misure prudenziali, cautelative e/o compensative nonché supporto alle richieste di valutazione del rispetto e/o conformità alle previsioni del PTPC e dei suoi protocolli, anche per il riscontro da parte

delle Direzioni competenti a richieste di Autorità/Organi esterni. Inoltre, il RPC ha fornito supporto specialistico al Management in materia di presidi e misure anticorruzione, in un'ottica di integrazione finalizzata al miglioramento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (SCIGR).

Sempre nel corso del primo semestre 2024 è proseguita la partecipazione al progetto di realizzazione di un sistema di Continuous Monitoring¹ e si è proseguito nelle iniziative di ottimizzazione dei flussi informativi.

Per ciò che concerne la formazione del personale, è proseguito il piano di formazione già avviato negli anni precedenti, finalizzato alla copertura della totalità dei dipendenti di Rai mediante il corso e-learning *Anticorruzione* rivolto ai neoassunti e alle unità di organico non formate in precedenti campagne. È in fase di definizione, in collaborazione con Rai Academy, un nuovo corso e-learning sulla prevenzione della corruzione rivolto a tutti i dipendenti in merito agli aggiornamenti normativi (quali il whistleblowing) e aziendali (in particolare con riferimento ai processi sensibili della catena del valore di cui al vigente PTPC), con l'obiettivo di sensibilizzazione dei dipendenti, a partire dal management, sull'importanza del ruolo attivo di ciascuno e sulla necessità di diffondere una cultura sempre più orientata alla buona amministrazione. Inoltre, sempre con Rai Academy, sono in fase di studio iniziative formative da destinare ai nuovi assunti nell'ambito delle giornate di presentazione dell'Azienda.

Con Rai per la Sostenibilità-ESG sono state avviate iniziative formative su tematiche comuni ed in linea con i valori fondamentali identificati da Rai nelle Linee Guida del Piano ESG (trasparenza, etica, integrità) per fornire una solida comprensione delle regole e delle criticità legate a tali tematiche nei diversi contesti professionali.

Oltre al consueto aggiornamento tramite newsletter periodiche ai Referenti Anticorruzione sulle principali novità e attività/iniziative intraprese, nel corso del primo semestre 2024, si sono svolti web meeting con i RPC delle Società del Gruppo e il Referente Anticorruzione di Rai Way per esaminare ed approfondire specifiche tematiche, tra le quali le linee evolutive dei rispettivi Piani Anticorruzione (PTPC/MOGC integrato/Policy Anticorruzione), lo stato di avanzamento dei cronoprogrammi e le novità legislative in tema di whistleblowing.

Gli Organi di Vertice, come di consueto, sono aggiornati sulle attività svolte attraverso specifiche informative semestrali e annuali predisposte dal RPC e portate all'attenzione del CdA.

Per completezza, si evidenzia che nel mese di maggio è stata formalizzata la nuova Disposizione Organizzativa della funzione Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che aggiorna ruoli e responsabilità anche a seguito dell'affidamento alla RPC della gestione delle segnalazioni.

La gestione delle segnalazioni (whistleblowing)

La gestione delle segnalazioni è un sistema di prevenzione della corruzione attraverso il quale una persona fisica può segnalare illeciti o irregolarità di cui sia venuta a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro, beneficiando di un ampio regime di tutela. Le segnalazioni possono costituire uno strumento utile alla emersione della corruzione e di situazioni pregiudizievoli per l'Azienda, in quanto aiutano a identificare le aree maggiormente esposte al rischio di corruzione e, dunque, rappresentano un'importante misura volta al rafforzamento del sistema dei controlli aziendali. Rai da tempo ne ha previsto la relativa gestione anche alla luce degli aggiornamenti normativi sul tema, tra cui il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023. In particolare, successivamente all'adozione della *Policy sulla Gestione delle Segnalazioni* nel 2023, è stato approvato un nuovo *Processo Gestione delle Segnalazioni*, diffuso con comunicazione dell'Amministratore Delegato del 10 gennaio 2024 e pubblicato sul sito intranet aziendale. Tale processo individua le principali fasi e attività in materia, recependo i termini temporali, definiti dalla normativa sul whistleblowing, e allocando le relative responsabilità, al fine di fornire chiare indicazioni sulle modalità di gestione, oltre che della trasmissione, delle segnalazioni interne.

Tenendo conto degli aggiornamenti normativi e regolamentari si è pertanto proceduto nell'attività di gestione delle istruttorie – che ha, peraltro, fatto registrare nel primo semestre 2024 un incremento del numero delle segnalazioni (tanto di whistleblowing che di irregolarità) rispetto al secondo semestre 2023 – con il coinvolgimento delle Direzioni aziendali interessate a cui possono essere destinate raccomandazioni per le valutazioni di competenza e l'adozione di eventuali conseguenti iniziative anche ai fini del miglioramento dello SCIGR. All'esito di ciascuna istruttoria sono predisposti i relativi report finali corredati dalle valutazioni degli impatti in materia anticorruzione. Il processo prevede, inoltre, flussi informativi verso i Vertici aziendali, gli Organi di Controllo e la Direzione Internal Audit, con diverse modalità e periodicità, in merito alle segnalazioni ricevute, allo stato delle stesse e agli esiti dei relativi accertamenti.

¹ Il sistema si basa sull'attivazione automatica di alert (collegati ad indicatori chiave progettati ad hoc), che segnalano - in caso di superamento di soglie di tolleranza prefissate - la presenza di potenziali anomalie nel processo Acquisti.

Altre informazioni

Risorse Umane e Organizzazione

Nell'ottica di sostenere e incentivare la creazione di valore e la realizzazione degli obiettivi aziendali, particolare attenzione è posta alla ricerca, selezione, gestione e valorizzazione del capitale umano, promuovendo: i) la sostenibilità dei risultati e il pieno coinvolgimento del personale, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e imparzialità; ii) una cultura improntata ai valori delle pari opportunità e dell'inclusione; iii) il rispetto delle diversità di genere, dell'orientamento e identità sessuale, di fede religiosa, di nazionalità, di età e di abilità, delle diversità linguistiche e culturali; iv) il contrasto ad ogni forma di discriminazione.

In tale ottica, l'Azienda:

- adotta strategie di gestione e sviluppo del capitale umano aziendale, dell'assetto organizzativo, del disegno e del funzionamento dei processi coerenti con la visione, i valori e la cultura del Gruppo Rai;
- realizza attività di selezione, gestione, sviluppo e compensation delle risorse umane in un'ottica di HR business partner, garantendo la correttezza delle relazioni industriali e assicurando il rispetto della normativa del lavoro;
- garantisce lo sviluppo dei sistemi informativi di supporto nonché il presidio delle attività di amministrazione e gestione delle retribuzioni, delle dinamiche del costo del lavoro e delle funzioni di ottimizzazione e controllo connesse alle attività del personale;
- assicura, attraverso la struttura Rai Academy, le attività di selezione e formazione del personale nonché lo sviluppo del "polo della conoscenza" e l'allineamento delle competenze alle strategie aziendali;
- promuove lo sviluppo di un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute dei dipendenti;
- valorizza le diversità in chiave inclusiva affinché ciascuno possa esprimersi al meglio, secondo gli obiettivi condivisi.

In linea con il forte radicamento dell'Azienda sul territorio nazionale, il presidio dei processi relativi alla gestione delle risorse umane è parzialmente delegato a specifiche Direzioni, in coerenza con le norme e le procedure amministrative definite a livello centrale.

Organico e turnover

Nel corso del primo semestre 2024, l'organico Rai ha registrato un decremento di 206 unità, passando da 11.373 dipendenti di inizio anno (di cui 62 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato) a 11.167 di fine semestre (di cui 27 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato).

Il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ha fatto registrare un decremento di 171 unità, passando da 11.311 dipendenti di inizio anno a 11.140 di fine semestre. Tale variazione è stata determinata dall'assunzione di 117 risorse di cui: i) 47 per nuovi contratti di apprendistato; ii) 38 per trasformazione a tempo indeterminato di personale con precedente contratto a tempo determinato; iii) 23 altre assunzioni (sede di Bolzano, Professori d'Orchestra, stabilizzazione di lavoratori autonomi, profili specialistici); iv) 6 per ingressi da società del Gruppo; v) 3 per contenzioso e dall'uscita di 288 risorse.

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato si segnala un saldo netto negativo di 35 unità, passando da 62 dipendenti di inizio anno a 27 di fine semestre.

Selezione del personale

Le attività relative alla ricerca e selezione del personale in Rai vengono condotte sulla base di una specifica procedura operativa ("*Criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi di collaborazione*") coerente con il Piano Triennale di prevenzione e Corruzione.

Preventivamente all'avvio del processo di reclutamento di personale sul mercato, viene effettuata una ricognizione della disponibilità di risorse interne, adeguate in termini qualitativi e quantitativi, a ricoprire le posizioni ricercate.

Il reclutamento del personale avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità per oggettive, motivate e tracciate esigenze della Società. I criteri di selezione e di valutazione dei candidati sono individuati preventivamente, adeguatamente documentati, specifici e oggettivi, legati alle effettive esigenze della Società, coerenti con le caratteristiche richieste per il ruolo da ricoprire. Tutte le fasi del processo sono motivate, documentate e tracciate, con sistematicità ed omogeneità.

Gli avvisi di selezione per il reclutamento di candidature esterne vengono pubblicati sul sito internet istituzionale della Società e/o su altri canali o social. La selezione dei candidati, gestita direttamente o con il supporto di società esterne specializzate, consiste generalmente nella valutazione di titoli ed esperienze di studio e professionali, nella

Unità d'organico per macrocategorie



Ripartizione organico per genere



Ripartizione assunzione per genere



Ripartizione cessazioni per genere



somministrazione di prove (test, elaborati scritti, prove pratiche, ...), nello svolgimento di colloqui professionali e/o conoscitivo-motivazionali adeguati e coerenti con i profili ricercati.

Per il reclutamento di profili manageriali e/o specialistici, stante la loro peculiarità e il contesto fortemente competitivo che caratterizza il settore radiotelevisivo e multimediale, Rai, verificata preventivamente l'assenza al suo interno di tali professionalità, può affidare la ricerca di personale a società specializzate in alternativa alle procedure di selezione concorsuali, garantendo comunque pubblicità, trasparenza e tracciabilità del percorso selettivo.

Con riferimento alle politiche di recruiting, nel corso del primo semestre 2024:

- si sono concluse le attività di ricerca e selezione per: i) Giornalisti di lingua ladina per la Testata Giornalistica Regionale di Bolzano; ii) Professori d'Orchestra nel ruolo di I Violoncello, I Violino di fila, I Violino dei Secondi e Contrabbasso di fila per l'Orchestra Sinfonica Nazionale; iii) Specializzati dei Costumi; iv) Truccatori-Parrucchieri; v) Costumisti; vi) Arredatori; vii) Tecnici della Produzione per la Sede di Trieste; viii) profili manageriali e specialistici per la Funzione Responsabile Prevenzione della Corruzione e per le Direzioni Radio, Acquisti e Marketing;
- sono state avviate le attività di ricerca e selezione per: i) Giornalisti di lingua tedesca per la Testata Giornalistica Regionale di Bolzano; ii) Professori d'Orchestra nel ruolo di Viola di fila e Violino di fila; iii) Operatori di Ripresa per il Centro di Produzione TV di Torino; iv) Montatori per il Centro di Produzione TV di Napoli; v) Tecnici della Produzione per la Sede di Aosta; vi) Specializzati della Produzione per i Centri di Produzione TV di Roma, Milano, Napoli e Torino e per le Sedi di Pescara e Venezia; vii) Agenti Abbonamenti Speciali per la Direzione Canone, Beni Artistici e Accordi Istituzionali; viii) profili manageriali e specialistici per le Direzioni Asset Immobiliari e Servizi e Marketing;
- sono proseguite le attività di valutazione dell'idoneità di risorse, per diverse figure professionali, in ottemperanza agli obblighi di assunzione obbligatoria derivanti dalla Legge 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e dal cd. Accordo Vedove Orfani dei dipendenti deceduti in costanza di rapporto di lavoro.

Sotto il profilo delle attività legate all'employer branding, sono state avviate una serie di iniziative volte a promuovere l'immagine Rai presso i giovani (partecipazione a Career Day, definizione dell'EVP, avvio delle certificazioni sui processi HR, strategie multicanale volte a raggiungere la più ampia platea di potenziali candidati). Sono inoltre proseguite le collaborazioni con le università e con gli enti di formazione italiani volti ad attivare tirocini aziendali (a riguardo, sono stati ospitati circa 100 studenti in diverse direzioni e testate giornalistiche).

Nella generalità dei casi, le nuove risorse sono assunte a tempo indeterminato, con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 10 del Contratto Collettivo di Lavoro Rai per quadri, impiegati e operai. Il ricorso ad assunzioni con contratto a termine è applicato prevalentemente: i) ai lavoratori appartenenti al collocamento obbligatorio, nei confronti dei quali sussistono obblighi di assunzione in rapporto al personale in servizio, e a quelli assunti in applicazione della convenzione sottoscritta con il Servizio Inserimento Lavoro Disabili della Regione Lazio; ii) a vedove/i ed orfani di dipendenti deceduti in costanza di rapporto di lavoro.

Gestione, valorizzazione e sviluppo del personale

Le attività di gestione del personale si basano su un'attenta pianificazione delle esigenze di organico stabilite in relazione a specifici obiettivi di business e previsioni di crescita. In tale contesto, nel primo semestre 2024, le principali attività di HR management poste in essere da Rai si sono concentrate:

- sulla prosecuzione del cd. piano ingressi dei candidati risultati idonei nell'ambito delle iniziative selettive effettuate nell'anno in corso e/o negli anni precedenti. In particolare, al fine di fronteggiare criticità di organico di carattere produttivo/organizzativo presenti sul tutto il territorio, si segnala l'inserimento dei seguenti profili professionali: Assistente di Redazione, Tecnico della Produzione, Operatore di Ripresa, Impiegato, Specializzato dei Costumi, Aiuto Regista-Assistente alla Regia, Grafico Operatore Animatore, Videografico, Consulente Musicale, Montatore, Programmista Multimediale, Costruttore e Professore d'Orchestra;
- sulle stabilizzazioni in servizio a tempo indeterminato delle risorse precedentemente utilizzate con contratto di lavoro a tempo determinato (in applicazione della vigente normativa sul lavoro a termine, cd. Decreto Dignità) e di quelle impegnate da lungo tempo in Azienda con contratto di lavoro autonomo e/o alle dipendenze di società di appalto in Rai;
- sull'inserimento di figure specialistiche reperite dal mercato esterno, nel rispetto dei criteri e delle modalità di reclutamento del personale e del conferimento degli incarichi di collaborazione;
- sulle attività di ricognizione interna volte a individuare, anche mediante lo strumento del job posting, le risorse richieste dalle diverse Strutture aziendali.

In continuità con gli anni precedenti, per tutte le risorse neoassunte, al fine di promuovere una corretta integrazione all'interno del contesto aziendale e accelerare il processo di inserimento, sono stati predisposti programmi di formazione specifica e, con particolare riferimento al personale assunto con contratto di apprendistato, sono stati nominati dei referenti aziendali, cd. tutor, allo scopo di facilitare l'apprendimento del giovane.

Al tempo stesso, per quanto riguarda i dipendenti con un certo livello di seniority, si segnalano i seguenti principali interventi di valorizzazione e sviluppo:

- attuazione di un piano di politica retributiva espletato attraverso la formalizzazione di provvedimenti gestionali (promozioni, incrementi retributivi e gratifiche);
- valutazione accurata delle skills tecniche e trasversali delle risorse coinvolte nel processo di cambio mansione al fine di favorire la mobilità interna e garantire un adeguato progresso di carriera delle persone;
- prosecuzione dell'attività di ricognizione interna nell'ottica di valorizzazione delle risorse operanti in Azienda ed in linea con il processo di affidamento degli incarichi di lavoro autonomo. A supporto di tale processo è previsto l'utilizzo della cd. scheda fabbisogni la cui compilazione consente di determinare gli specifici fabbisogni delle diverse strutture aziendali soddisfacendo, al tempo stesso, alle esigenze di trasparenza e tracciabilità delle informazioni e di identificare il personale interno prima di accedere a professionalità esterne;
- nomina di nuovi inviati per le Redazioni regionale e le Testate nazionali e, al contempo, il riconoscimento del trattamento economico di Vice Capo Redattore, di Capo Redattore e di Inviato esperto in favore dei dipendenti in possesso dei requisiti stabiliti (in linea con quanto stabilito dall'Accordo sindacale del 3 maggio 2022);
- nomina di nuovi inviati per la Direzione Approfondimento (in base all'Accordo sindacale del 30 marzo 2023);
- conclusione della prima fase del progetto *People 4 Transformation*, finalizzato a supportare l'Azienda all'interno dell'ampio quadro trasformativo e delle sollecitazioni evolutive in cui Rai è coinvolta, con riferimento ad alcuni importanti driver di cambiamento (nuovo assetto organizzativo per generi, smart working, desk sharing, sostenibilità e digitalizzazione). Il progetto, nato con l'obiettivo di definire un prospetto di competenze e comportamenti organizzativi di riferimento, nonché di introdurre un mindset e nuovi approcci utili ad affrontare le sfide poste dal cambiamento e dai driver indicati, si articola su tre principali direttrici:
 - conoscenza e comprensione delle ragioni profonde del cambiamento in corso e creazione dell'ingaggio necessario per attivarlo e portarlo a buon fine;
 - nuova cultura della leadership coerente con il nuovo contesto operativo e le nuove sfide poste, attraverso la definizione di un nuovo Modello di Leadership Rai, rispetto al quale coinvolgere in modo pervasivo tutto il management aziendale;
 - sviluppo presso il personale interessato delle competenze e del mindset necessari per governare le sfide poste dalle nuove modalità di lavoro (smart working, desk sharing, ecc.).

Nella prima fase del progetto sono stati definiti il nuovo Modello di Leadership Rai e gli strumenti di indirizzo correlati. Nel 2025 saranno implementate le prime azioni di supporto di natura formativa propedeutiche all'introduzione del suddetto Modello e dei nuovi modelli di azione manageriale:

- avvio di *Ascolto Giovani*, iniziativa volta a presidiare il tema delle nuove generazioni al fine di conoscerne le criticità e gli aspetti sociali in un'ottica off screen con particolare attenzione alle dinamiche professionali della popolazione aziendale. Il progetto prevede la realizzazione di gruppi di ascolto interni composti da dipendenti Rai di età inferiore a 40 anni allo scopo di acquisire informazioni aggiuntive e ulteriori elementi utili al monitoraggio e al miglioramento dell'employee experience delle c.d. Generazioni Y e Z, secondo le prospettive e gli obiettivi dell'Azienda;
- prosecuzione delle iniziative di mappatura delle competenze del personale aziendale, allo scopo di acquisire informazioni aggiuntive e attuali in relazione alle competenze professionali al fine di attivare azioni interne di eventuale upskilling, reskilling o recruiting, in funzione delle esigenze organizzative e in linea con gli obiettivi strategici aziendali.

In particolare:

- è stata completata l'iniziativa di mappatura delle competenze rivolta a tutto il personale inquadrato nel profilo di Assistente di Redazione (circa 400 risorse complessive). La rilevazione ha consentito di acquisire una vista di dettaglio delle competenze professionali possedute dal personale interessato ottenendo ulteriori specifici elementi utili alla comprensione delle aree in cui investire in formazione, addestramento e altri interventi, in modo mirato e calibrato su ruoli e competenze specifiche. Nel secondo semestre 2024 è prevista la definizione del piano operativo di azioni interne di formazione e sviluppo connesso alle esigenze di intervento individuate per la popolazione interessata;
- sono state completate le attività di progettazione operativa di una ulteriore iniziativa di mappatura delle competenze dedicata al personale appartenente all'area Finance, nell'ambito della Direzione CFO-Finanza e Pianificazione.

Nei primi mesi del 2024 è stata, inoltre, data attuazione all'iniziativa di incentivazione all'esodo – deliberata a dicembre 2023 – rivolta al personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato appartenente alle categorie quadri, impiegati, operai e dirigenti.

Formazione del personale

Il Piano della Formazione 2024 presenta sia attività in continuità con l'anno precedente, sia nuove iniziative finalizzate al self empowerment e si caratterizza per il consolidamento del presidio delle attività di onboarding ed il costante ampliamento dei titoli presenti in catalogo.

Nell'ambito delle iniziative destinate a potenziare le soft skill, si evidenziano in particolare:

- la progettazione e attivazione della terza ed ultima fase del percorso formativo *ConversAzioni*, destinato ai dirigenti nominati a partire dal luglio 2021, con l'avvio di un ciclo di interviste strutturate finalizzate alla costruzione di piani di formazione individuali aventi come obiettivo il miglioramento della propria efficacia personale;
- la realizzazione del progetto *Self Empowerment per Quadri (Points of YOU)*, con il coinvolgimento di 30 partecipanti inquadrati al livello Funzionario F1/Fsuper, candidati dalle rispettive Direzioni di appartenenza e scelti dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di consolidare le competenze manageriali che hanno un ruolo strategico nel contesto organizzativo, quali ad esempio la fiducia, la leadership, la gestione del conflitto e dell'errore, la capacità di cogliere ogni opportunità nel cambiamento, mirando ad aiutare il/la partecipante a sviluppare maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie potenzialità.

L'ambito delle attività formative dedicate all'onboarding ha visto l'ampliarsi del perimetro dei destinatari, storicamente identificati con il personale assunto con contratto di apprendistato, per allargarsi anche agli altri neoassunti. Come primo passo si è proceduto alla ri-progettazione dell'evento di benvenuto, *Vivi la Rai*, durante il quale direttrici e direttori si alternano, in qualità di relatori, per fornire alla platea una vista d'insieme dei diversi contesti aziendali. A beneficio di 250 partecipanti, nel corso del primo semestre, sono stati realizzati quattro appuntamenti, caratterizzati dall'utilizzo di una sede iconica Rai (Sala A di via Asiago e Studio 3 del CPTV Fabrizio Frizzi), dalla partecipazione di un talent Rai – a cui viene chiesto di sottolineare, attraverso la narrazione di episodi di vita vissuta, l'importanza dell'impegno, dell'esempio e della tenacia per portare innovazione e risultati – e dalla premiazione di un contest video, per il quale si chiede ai partecipanti di realizzare un breve video per raccontare qualche aspetto della loro esperienza in azienda.

Il Piano della Formazione per la Sicurezza, che riassume tutte le iniziative di formazione obbligatoria e non in tema di salute e sicurezza sul lavoro, si è rafforzato, nel primo semestre 2024, sul versante della travel security; l'attenzione è stata portata, in particolare, su due iniziative:

- la pubblicazione del corso e-learning *Travel Security*, destinato a tutto il personale viaggiante Rai. Il corso, alla luce delle policy aziendali, si propone di illustrare i comportamenti da tenere e le procedure da seguire in caso di trasferta in paesi esteri, fornendo un ampio ventaglio di elementi su salute in viaggio, rischi e minacce durante una trasferta, prevenzione e soluzione delle criticità legate ai contesti di riferimento. I contenuti formativi sono stati oggetto di supervisione da parte di un gruppo di lavoro dedicato, guidato dalla Direzione Safety & Security;
- la prosecuzione dei corsi HEAT-Hostile Environment Awareness Training, con la realizzazione di due edizioni nei mesi di marzo e maggio. Il corso è dedicato al personale Rai, da inviare in trasferta all'estero in paesi o in contesti ad elevato indice di rischio, sia sotto l'aspetto geopolitico sia per la natura della missione stessa. Si svolge prevalentemente in outdoor, privilegiando le simulazioni di contesti critici, allo scopo di attivare comportamenti efficaci per la propria protezione. Gli argomenti trattati riguardano intelligence, primo soccorso, terrorismo, scenari di guerra, attività embedded, cybersecurity, scenari e situazioni critiche.

A supporto della trasformazione organizzativa avviata lo scorso anno, nel comparto editoriale, si segnala la prosecuzione della formazione nell'ambito della linea di azione *Esplorare il Futuro*, avviata nel 2022 con la serie di iniziative *Immersive Takeover & Metaverse*, finalizzate a fornire conoscenze sui trend evolutivi in corso nella produzione di contenuti audiovisivi e dell'entertainment ad opera delle nuove tecnologie immersive digitali. Più in dettaglio, le attività formative hanno riguardato approfondimenti specifici sulle tecnologie XR e Web 3.0 e sull'esplorazione delle funzionalità dei dispositivi immersivi.

A sostegno dell'aggiornamento professionale del mondo editoriale giornalistico, inoltre, sono state attivate diverse iniziative di formazione, sia di ampio respiro su tematiche di rilievo trasversali ai presidi informativi Rai, sia iniziative specifiche per soddisfare i fabbisogni formativi rilevati per singola testata, con particolare attenzione al processo di aggiornamento dei modelli produttivi. In particolare, si segnalano:

- un nuovo ciclo di corsi realizzati in collaborazione con Banca d'Italia che, nel periodo aprile/maggio, ha messo a disposizione delle redazioni economiche i propri esperti. Il percorso si è articolato in cinque incontri di circa due ore;
- l'avvio di corsi di aggiornamento, sia in remoto, sia in presenza, sull'utilizzo dei social media per le attività informative delle redazioni regionali della testata giornalistica regionale, con lo svolgimento della formazione per le redazioni della TgR Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio e Sicilia. Le attività proseguiranno nel secondo semestre 2024 con ulteriori redazioni regionali;
- la conclusione del piano di formazione a supporto delle innovazioni tecnologiche che hanno riguardato il modello di produzione delle news della testata giornalistica regionale e l'avvio del percorso formativo dedicato alle testate nazionali.

A supporto delle azioni di cambiamento organizzativo attuate a seguito della entrata in vigore del Codice dei Contratti, D.Lgs. 36/2023, sono stati avviati i corsi di formazione destinati ad accompagnare tutti coloro che si trovano a rivestire incarichi legati al processo di approvvigionamento, che prevede una diversa distribuzione, rispetto al recente passato, di ruoli e responsabilità. I primi corsi, organizzati nel mese di giugno hanno coinvolto oltre 100 partecipanti. La pianificazione dei corsi con tematica generale è stata anticipata, nel mese di aprile, dalla predisposizione di una sessione dedicata specificatamente ai requisiti e ai compiti dei membri del Collegio Consultivo Tecnico, organo definito nella nuova normativa.

La formazione specialistica ha riguardato, come di consueto, sia gli applicativi aziendali, sia l'aggiornamento delle competenze per ciascuna professionalità, con sessioni periodiche continuative e utilizzo – ogni volta che ciò si sia rivelato opportuno – di docenza interna; si fa menzione, tra gli altri, del corso *Le immagini: quadro normativo, processi e strumenti* realizzato con l'ausilio di docenti inquadrati nella direzione Teche, nella direzione Tecnologie e nella direzione Intrattenimento Day Time, finalizzato a valorizzare ed accrescere le competenze del personale che opera in ambito editoriale, sia sull'utilizzo dei principali applicativi utilizzati, sia sull'allineamento delle diverse fasi che compongono il processo di ricerca immagini, ed esempio particolarmente efficace di co-progettazione interdirezionale sulla base di un'analisi condivisa dei fabbisogni dell'area editoriale.

Da ultimo, merita di essere menzionata la prosecuzione dell'articolato piano di formazione per l'apprendimento della lingua inglese, che ha visto il suo rilancio nella primavera del 2023, rispetto ai 3 filoni lungo i quali si articola il progetto formativo:

- e-learning: assegnato a tutte le risorse operanti nel Gruppo Rai, fruibile secondo una modalità di apprendimento continua e personalizzata;
- blended: destinato a chi vuole rafforzare le proprie competenze linguistiche possedendo già una conoscenza della lingua inglese, con lezioni individuali in distance learning affiancate ai contenuti su piattaforma on-line;
- one-to-one: rivolto a chi ha la necessità di acquisire un alto livello di competenza linguistica.

Al 30 giugno 2024 sono oltre 200 i titoli presenti nel catalogo accessibile da RaiPlace, comprensivi delle iniziative fin qui descritte; la maggior parte dei corsi sono fruibili in modo autonomo, da remoto, da parte di tutto il personale.

Comunicazione interna

Per favorire una cultura aziendale condivisa, attraverso RaiPlace – un portale sofisticato e polifunzionale capace di dialogare con i diversi sistemi aziendali e di creare una user experience unica e gradevole per i dipendenti – Rai, pianifica strumenti e azioni di comunicazione interna per diffondere la conoscenza delle strategie e coinvolgere le persone nel raggiungimento degli obiettivi societari. Attraverso questo strumento viene offerta ai dipendenti la possibilità di fruire delle dirette streaming di conferenze, news corporate, anteprime, media partnership, canali tv e radio, nonché dei programmi del palinsesto settimanale.

Al tempo stesso, sulla intranet aziendale sono pubblicate e costantemente aggiornate: i) le informazioni relative alle iniziative di selezione e formazione; ii) le comunicazioni per il personale impiegato in smart working; iii) le notizie di pubblica utilità (meteo, mobilità, ecc.) e delle convenzioni aziendali in essere.

Infine, Rai Place risulta essere anche uno strumento:

- utile alla promozione di attività ricreative dedicate ai dipendenti, di iniziative in tema di volontariato, sostenibilità e compliance;
- funzionale a diversi progetti aziendali quali la mappatura delle competenze dei programmisti multimediali e dei giornalisti;
- di indagine, attraverso la pubblicazione di questionari essenziali all'Azienda per individuare bisogni, criticità ed eventuali buone prassi da utilizzare;
- di valorizzazione del personale mediante l'invito ad un aggiornamento costante del proprio curriculum vitae online.

Welfare e Sostenibilità

La strategia di welfare adottata da Rai ha l'obiettivo di garantire, con una visione intergenerazionale, la centralità della persona e dei suoi bisogni, la vicinanza ai territori e alle realtà sociali, l'attenzione alle famiglie e l'inclusione delle persone. In linea con l'anno precedente, Rai ha riconosciuto ai propri dipendenti un credito spendibile attraverso l'utilizzo di una piattaforma welfare che assicura l'accesso ad un ampio spettro di prestazioni e provvidenze (rimborso di spese "sociali" anticipate dal dipendente; servizi/prestazioni a voucher; buoni acquisto, buoni spesa e buoni carburante fruibili presso esercizi convenzionati).

Il credito welfare si aggiunge ad altre tutele tradizionalmente presenti in Azienda da diversi decenni e che, in una prospettiva ricostruttiva, alla luce delle finalità sottese alle stesse, sono annoverabili in una concezione più moderna tra le prestazioni di welfare, vale a dire:

- la previdenza complementare a favore delle diverse categorie di dipendenti, allo scopo di assicurare una prestazione pensionistica integrativa in aggiunta a quella riconosciuta dal sistema previdenziale pubblico. Rientrano in questo ambito due fondi negoziali delle aziende del Gruppo (CRAIPI per il personale appartenente alle categorie quadri, impiegati, operai e orchestrali; FIPDRAI per il personale dirigente) ed un fondo negoziale nazionale di categoria (Fondo previdenza complementare dei giornalisti italiani);
- l'assistenza sanitaria integrativa a favore delle diverse categorie dei dipendenti, allo scopo di assicurare prestazioni aggiuntive rispetto a quelle del sistema sanitario pubblico. Anche in questo caso, esistono in Rai due fondi aziendali (FASI per il personale appartenente alle categorie quadri, impiegati, operai e orchestrali; FASDIR e ASSIDAI per il personale dirigente) ed un fondo negoziale nazionale di categoria (CASAGIT per il personale giornalistico).

A completare il quadro, vale la pena segnalare l'esistenza di tutele assicurative, integrative delle tutele legali, per precisa previsione contrattuale che Rai garantisce alle diverse categorie di personale (assicurazione ex art. 23 CCL per infortuni professionali ed extra professionali per quadri, impiegati, operai e orchestrali; assicurazione art. 38 e 39 CCNLG per i giornalisti; assicurazione art. 12 CCNLD per il personale dirigente).

Inoltre, al fine di creare un ambiente lavorativo che valorizzi il benessere dei dipendenti e promuova un equilibrio tra vita lavorativa e personale, nel corso del primo semestre 2024, in continuità con gli anni passati, l'Azienda ha continuato a garantire:

- le misure di maggior favore previste dalla contrattazione collettiva riguardo la tutela della genitorialità assicurando: i) per tutta la durata del congedo di maternità e di paternità, cd. periodo di astensione obbligatoria dal lavoro, il 100% della retribuzione lorda fissa mensile (rispetto all'80% coperto dall'INPS); ii) per una mensilità nell'ambito della durata del congedo parentale, cd. periodo di astensione facoltativa dal lavoro, il 90% della retribuzione lorda fissa mensile (rispetto al 30% coperto dall'INPS);
- la concessione del part-time a fronte di esigenze familiari o personali o condizioni di disabilità dei figli;
- l'incentivazione del lavoro agile, dimostratosi strumento utile durante il periodo di emergenza pandemica in termini di maggiore produttività, riduzione dei costi, sostenibilità ambientale e miglioramento del benessere dei dipendenti, prevedendo la prosecuzione della prestazione lavorativa in modalità smart fino al 30 novembre 2024, anche in considerazione del verbale di accordo tra Rai e le OO.SS. del 18 settembre 2023;
- la realizzazione di un ambiente di lavoro inclusivo, attraverso iniziative di supporto ai dipendenti con disabilità mediante un monitoraggio continuo delle specifiche esigenze manifestate in occasione di incontri individuali pianificati per tutte le risorse neoassunte mediante collocamento obbligatorio e l'implementazione dei necessari accomodamenti ragionevoli;
- l'integrazione di pratiche eco-sostenibili sul posto di lavoro, come la riduzione dei rifiuti, il riciclo e l'uso efficiente delle risorse anche attraverso la gestione digitale dei workflow finalizzati alla dematerializzazione dei documenti.

Relazioni Sindacali

Rai da anni ha instaurato e costruito un sistema di relazioni sindacali ed industriali consolidato ed efficace, a tutti i livelli di rappresentanza. L'attività sindacale è resa particolarmente complessa a causa della considerevole eterogeneità di mansioni, inquadramenti e processi riconducibili ai quattro differenti Contratti Collettivi di Lavoro attivi in Azienda: Dirigenti; Giornalisti; Quadri, Impiegati e Operai; Orchestrali.

In tale contesto, con riferimento al personale appartenente alle categorie Quadri, Impiegati ed Operai, in data 27 marzo 2024, le OO.SS. hanno presentato la piattaforma per il rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro (scaduto il 31 dicembre 2022), relativa al triennio 2023-2025 e avente ad oggetto sia gli istituti di parte normativa che quelli di parte economica. Considerati i livelli di inflazione registrati nel periodo di riferimento, la trattativa sindacale, avviata nel mese di maggio, è stata circoscritta agli aspetti strettamente economici, al fine di verificare la possibilità di giungere ad una definizione in tempi rapidi del rinnovo contrattuale.

Sul versante giornalistico, in seguito alla formale disdetta dell'accordo sul premio di risultato per i Giornalisti, è stato avviato con l'USiGRai il confronto per una nuova configurazione dell'istituto, coerente con i risultati di produttività e redditività dell'Azienda e con la disciplina prevista per tutte le altre categorie di lavoratori.

Nel mese di aprile, è stato sottoscritto con l'UniRai il Protocollo di Relazioni Industriali e Sindacali, in base al quale è stata prevista – nel quadro dei principi di libertà sindacale di cui all'art. 39 della Costituzione e all'art. 14 dello Statuto dei Lavoratori – l'attivazione di un'interlocuzione sui temi di interesse generale per il personale appartenente alla categoria Giornalisti.

Nel corso del primo semestre 2024 sono stati infine sottoscritti, con i Sindacati rappresentativi delle diverse categorie di personale, accordi di proroga della disciplina sul lavoro agile che hanno esteso la durata della sperimentazione fino al 30 novembre 2024 per Quadri, Impiegati, Operai, fino al 31 marzo 2025 per i Dirigenti e fino al 31 maggio 2025 per i Giornalisti.

Organizzazione, Processi e Sistemi

L'attività organizzativa del primo semestre 2024 è stata caratterizzata da interventi organizzativi mirati a rafforzare le funzioni di supporto al vertice aziendale, ad ottimizzare le funzioni corporate e garantire l'ulteriore sviluppo, in ambito editoriale, dell'offerta digitale e transmediale.

In tale contesto, nell'ambito dei perimetri organizzativi a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, si segnala la riorganizzazione della Direzione Marketing finalizzata a garantire la diversificazione e specializzazione degli ambiti dedicati al servizio pubblico e, al tempo stesso, ritenuta necessaria per una migliore analisi e segmentazione dei target di riferimento e una maggiore attenzione all'ambiente interno ed esterno al fine di formulare strategie efficaci.

Per quanto riguarda le attività di supporto al top management e le attività di compliance, si segnalano le revisioni strutturali delle Direzioni Governance e Segreteria Societaria (in particolare l'ambito del Data Protection Officer) e Internal Audit (per gli aspetti legati ai rapporti con le Società Controllate e agli interventi di audit extra piano), nonché l'aggiornamento dell'assetto organizzativo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione attraverso l'istituzione di un presidio dedicato alle attività di gestione del canale delle segnalazioni.

Per quanto attiene all'ambito della Direzione Generale Corporate si riportano i seguenti principali interventi organizzativi:

- definizione della mission, dell'assetto e delle responsabilità della Direzione Affari Fiscali e Tax Compliance nell'ambito dell'area Chief Financial Officer-Finanza e Pianificazione;
- ridefinizione dei presidi organizzativi tecnologici in ottica di specializzazione e rafforzamento delle attività della Direzione Tecnologie nell'ambito dell'area Chief Technology Officer-Infrastrutture Tecnologiche.

In linea con gli sviluppi e le ottimizzazioni previste dal piano immobiliare Rai, nell'ambito dell'area Infrastrutture Immobiliari e Sedi Locali si segnala, in particolare, la riorganizzazione della Direzione Asset Immobiliari e Servizi attraverso il rafforzamento delle funzioni trasversali, di supporto normativo e amministrativo e l'istituzione di una specifica area dedicata al coordinamento delle attività di gestione dei sistemi energetici, di collaudo lavori, di sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente.

In riferimento al comparto editoriale, si evidenzia:

- l'istituzione di un'area dedicata alla costruzione e armonizzazione dell'offerta complessiva della Direzione Cinema e Serie TV con contestuale rafforzamento delle attività di line mediante la creazione di presidi specialistici dedicati alle attività di analisi del mercato di riferimento, di valutazione e scouting dei prodotti in acquisto, di composizione del palinsesto stagionale, di pianificazione pluriennale, annuale e stagionale dei fabbisogni di prodotto nonché di gestione e monitoraggio del magazzino diritti di competenza;
- l'aggiornamento dell'assetto organizzativo della Direzione Rai Play & Digital in qualità di player centrale della distribuzione dei contenuti destinati alle piattaforme IP e della definizione del relativo fabbisogno di genere (funzione complementare a quella della Direzione Distribuzione per i canali televisivi);
- la modifica della configurazione organizzativa della Direzione Offerta Estero articolata in ambiti specialistici di line dedicati all'offerta editoriale generica e di approfondimento e alle attività di sviluppo digitale anche attraverso il rafforzamento delle funzioni trasversali e di staff;
- la revisione dell'assetto organizzativo della Direzione Radio mediante l'istituzione di un Vice Direttore Vicario, l'abolizione formale della struttura denominata Sviluppo Radio Digitali Specializzate e Promotion su Territorio, l'ottimizzazione delle attività trasversali, di supporto e di coordinamento, nonché l'individuazione di specifici presidi specialistici dedicati alle attività di marketing, di gestione del palinsesto e a quelle tecnico produttive e di esercizio.

L'attività di compliance è stata impegnata nella supervisione e gestione delle azioni di miglioramento normativo in seguito a specifici interventi di audit. Di seguito i principali interventi realizzati:

- aggiornamento della normativa in materia di liberalità che stabilisce indirizzi e modalità operative per la gestione delle erogazioni liberali e definisce ruoli, responsabilità e relativi flussi documentali atti a garantire la tracciabilità dell'iter;
- formalizzazione di un processo ad hoc per la gestione delle dirette digital only su piattaforma RaiPlay che stabilisce attività e responsabilità (editoriali e tecniche) correlate alle dirette esclusive via web;
- aggiornamento della normativa in materia di gestione quotidiani e periodici. La nuova disciplina introduce misure di razionalizzazione dei costi, in coerenza con il quadro generale, e si prefigge di limitare in maniera sensibile il ricorso agli esemplari cartacei (in favore della fruizione digitale), in attuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale perseguiti dall'Azienda.

Con riferimento, infine, ai sistemi informativi del personale, l'azione evolutiva si è indirizzata, in generale, sulle seguenti principali direttrici:

- prosecuzione del progetto per l'implementazione di un nuovo sistema informativo del personale (anagrafica centralizzata, payroll, gestione delle presenze);
- avvio del progetto per la gestione del costo del lavoro;
- consolidamento dell'applicativo sviluppato internamente per la gestione dei workflow documentali finalizzati alla dematerializzazione dei documenti;
- finalizzazione del progetto di rifacimento del sistema di gestione e delle trasferte e delle note spesa, con particolare attenzione al tema della dematerializzazione;
- rilascio delle funzioni di gestione in modalità self-service sul portale Rai per Me e implementazione in chiave digitale di modulistica aziendale;
- consolidamento del processo di gestione dello smart working ed automazione delle attività ricorrenti;
- finalizzazione del nuovo sistema di gestione per il controllo degli accessi con l'introduzione di tecnologie di prossimità (RFID) in luogo della tradizionale banda magnetica in modo da aumentare i livelli di sicurezza e consentire in futuro l'introduzione di badge virtuali.

Sul fronte della normativa interna e dei processi sono stati formalizzati numerosi Regolamenti (riferiti principalmente al piano di adeguamento correlato al nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, cd. MOGC 231) e, al tempo stesso, è stata aggiornata la normativa interna in materia di protezione dei dati personali e del processo di gestione degli incidenti di sicurezza informativa.

Asset Immobiliari e Servizi

La Direzione Asset Immobiliari e Servizi ha il compito di valorizzare il patrimonio immobiliare a livello di Gruppo, ottimizzandone la gestione e pianificando interventi sia di tipo ordinario che straordinario ed è responsabile dello sviluppo e del controllo dei servizi connessi agli immobili e delle dotazioni individuali e di ufficio.

Nel corso del primo semestre 2024 è proseguita l'attuazione del Piano Strategico Immobiliare, articolato progetto che prevede una complessa serie di interventi finalizzati all'ottimizzazione del footprint immobiliare mediante riqualificazione o sostituzione degli asset esistenti, in un'ottica di riduzione dei costi e di adeguamento delle infrastrutture alle nuove modalità di lavoro e agli obiettivi ESG.

In tale ambito sono continuate le attività propedeutiche alla riqualificazione del fabbricato di Roma-Viale Mazzini 14 con la conclusione della progettazione esecutiva dei lavori di bonifica e ristrutturazione; inoltre, è stato individuato l'immobile in cui trasferire temporaneamente gli uffici di tale sede con la sottoscrizione del relativo contratto preliminare di locazione.

Lo sviluppo del nuovo Centro di Produzione di Milano – che si prefigge di concentrare le attività Rai in un'unica sede condotta in locazione, di concezione innovativa e di notevole impatto architettonico – è proseguito con l'avvio da parte di Fondazione Fiera Milano della progettazione definitiva del complesso immobiliare presso l'area oggi destinata al centro congressi MiCo Nord, così come previsto nell'Accordo Quadro stipulato con la stessa.

La Direzione Generale Rai di Roma – Viale Mazzini



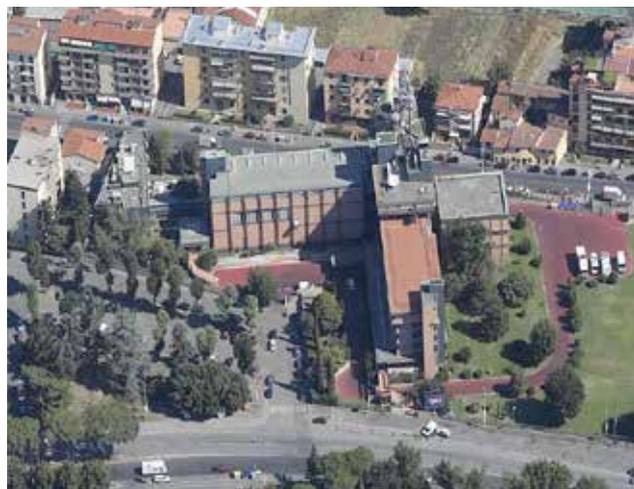
Il Centro di Produzione di Roma - Via Teulada



La Sede Regionale Rai di Genova – Corso Europa



La Sede Regionale Rai di Firenze – Via Bernabei



In ambito locale, è in corso la ricerca di immobili di dimensioni adeguate alle attuali esigenze e tecnologicamente più avanzati in termini di funzionalità e sostenibilità ambientale nelle città di Firenze, Genova e Venezia per la rilocalizzazione delle sedi regionali di Toscana, Liguria e Veneto.

Il Piano Immobiliare prevede altresì la diffusione delle metodologie di desk sharing con l'allestimento progressivo degli immobili secondo logiche di smart office finalizzate alla razionalizzare delle superfici e alla riduzione dei costi immobiliari. In tale quadro, presso il Centro di Produzione TV di Via Teulada sono stati creati di nuovi spazi in open space sia nella palazzina Servizi che in quella Uffici e altre aree sono in corso di ristrutturazione.

Quanto alle attività di carattere ordinario, nel corso del primo semestre 2024 sono stati realizzati numerosi interventi di adeguamento, manutenzione e innovazione del patrimonio immobiliare. Tra questi, si rammentano quelli che hanno riguardato il Centro di Produzione di Saxa Rubra – dove proseguono i lavori di sviluppo infrastrutturale con la realizzazione di due nuovi edifici adibiti a studi televisivi da 600 e 800 mq e i relativi servizi –, il Centro Studi TV Nomentano e i Centri di Produzione di Milano C.so Sempione, di Torino Via Verdi e di Napoli V.le Marconi.

Nell'ambito della campagna di valutazione e adeguamento degli edifici rispetto al rischio sismico, sono in fase di ultimazioni quelli per le Sedi di Bologna e Ancona.

Prosegue l'attività di implementazione della tecnologia BIM (Building Information Modeling) che consentirà la gestione condivisa delle informazioni durante tutte le fasi del processo edilizio e l'ottimizzazione degli interventi infrastrutturali e del Facility Management.

Safety & Security

Rai sviluppa e promuove una solida cultura della sicurezza per un ambiente di lavoro sano, sostenibile e privo di pericoli per tutti coloro che lavorano con e per il Gruppo.

Anche nel corso del primo semestre 2024 è proseguito il miglioramento dei livelli di tutela della salute e sicurezza di lavoratori sia in occasione degli eventi e delle produzioni esterne, sia attraverso la definizione dei contenuti dei corsi di formazione obbligatoria. In particolare, sono stati messi a punto specifici piani di sicurezza, di tutela sanitaria e di primo soccorso per lo svolgimento degli eventi di maggior rilievo, tra cui si rammentano *Il Festival di Sanremo* e *Viva Rai 2!*

È stata aggiornata la procedura per la gestione degli infortuni ed emanata quella per la gestione dei registri antincendio. Inoltre, nell'ottica di un costante aggiornamento della valutazione del rischio, sono proseguite le campagne nazionali sulle valutazioni dei rischi incendio, rumore, campi elettromagnetici e scariche atmosferiche e sono state messe a punto le linee guida per la qualifica dei fornitori da un punto di vista della sicurezza sul lavoro; è stato avviato l'aggiornamento della valutazione del rischio stress lavoro correlato ed è proseguita l'attività per la definizione degli adempimenti sulle malattie professionali e per le richieste degli organi ispettivi.

È proseguito il progetto Rai Cardio Protetta, nell'ambito del quale le sedi di Torino e Palermo sono state dotate di defibrillatori, in aggiunta a quelli già forniti nel 2023 agli insediamenti di Bolzano e Trieste.

Con riferimento all'invio di personale nelle aree di conflitto, in particolare Ucraina e Medio Oriente, è proseguita la collaborazione con l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nonché la formazione specifica e la fornitura degli adeguati dispositivi di protezione. Sono state aggiornate le procedure per la tutela del personale in missione all'estero con la previsione del Security Provider per la valutazione dei "rischi paese" e l'eventuale assistenza alle risorse in trasferta.

Sono state effettuate le verifiche per il mantenimento delle certificazioni secondo lo Standard UNI ISO 45001:2018 per la salute e sicurezza sul lavoro e ISO 14001:2015 per il sistema di gestione ambientale. Tali certificazioni hanno rilevanza anche ai fini della sostenibilità, in quanto contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Sono state rafforzate le misure di sicurezza tecniche organizzative per assicurare adeguati livelli di protezione in ambito cybersecurity. A tale scopo, sono stati censiti gli asset e i sistemi informativi necessari al funzionamento dei servizi di primaria importanza, individuate le principali minacce e i rischi correlati, adeguati i processi di gestione degli incidenti di sicurezza e le procedure per il governo del rischio collegato alla supply chain. Inoltre, è stata avviata la classificazione del patrimonio informativo aziendale anche come attività prodromica alla digitalizzazione degli archivi cartacei. Sono state affinate le procedure di security sia a protezione degli eventi che degli insediamenti aziendali, tra cui quelle per il controllo degli accessi.

Rapporti intersocietari

Nel primo semestre 2024 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo che prevede che alcune attività siano gestite da società appositamente costituite.

I rapporti con le imprese controllate, collegate e in joint venture sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti e di mercato.

Per i dettagli riguardanti i rapporti commerciali e finanziari con le società del Gruppo si rinvia a quanto evidenziato alla nota 12.4 "Rapporti con parti correlate" delle note illustrative al Bilancio separato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024.

Highlights società controllate

Rai Cinema

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023
Ricavi	129,6	274,4	119,1
Risultato operativo	8,8	20,4	0,6
Risultato dell'esercizio	3,6	11,0	(1,1)
Risultato complessivo dell'esercizio	3,7	11,0	(1,1)
Patrimonio netto	269,4	276,2	264,1
Posizione finanziaria netta	(150,4)	(173,7)	(202,2)
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	(148,6)	(170,5)	(198,3)
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	93,4	209,9	99,6
Organico	163	156	158
<i>di cui a tempo determinato</i>	4	2	5


Rai Com

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023
Ricavi	19,8	41,0	19,4
Risultato operativo	6,8	12,6	5,7
Risultato dell'esercizio	6,7	12,1	5,0
Risultato complessivo dell'esercizio	6,8	12,0	5,0
Patrimonio netto	113,1	118,4	111,3
Posizione finanziaria netta	147,3	139,4	139,5
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	148,9	141,4	142,0
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	0,6	2,1	0,6
Organico	122	123	120
<i>di cui a tempo determinato</i>	1	4	3

Rai Corporation in liquidazione

(in milioni di USD)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023
Ricavi	-	-	-
Risultato operativo	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-
Risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-
Patrimonio netto	(5,1)	(5,1)	(5,0)
Posizione finanziaria netta	3,5	3,5	3,5
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	3,5	3,5	3,5
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	-	-	-
Organico	-	-	-
<i>di cui a tempo determinato</i>	-	-	-

Rai Pubblicità

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023
Ricavi	425,1	672,5	349,6
Risultato operativo	12,2	8,8	6,5
Risultato dell'esercizio	8,7	6,2	4,6
Risultato complessivo dell'esercizio	8,8	6,1	4,6
Patrimonio netto	38,5	35,9	34,3
Posizione finanziaria netta	-	(17,6)	(4,8)
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	5,7	(11,3)	2,3
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	0,7	6,0	1,4
Organico	376	373	373
<i>di cui a tempo determinato</i>	3	4	6

Rai Way

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023
Ricavi	137,8	274,0	137,5
Risultato operativo	68,8	126,0	64,5
Risultato dell'esercizio	47,2	86,8	44,9
Risultato complessivo dell'esercizio	47,4	86,0	44,5
Patrimonio netto	149,7	188,7	147,1
Posizione finanziaria netta	(145,9)	(104,9)	(138,6)
Posizione finanziaria netta al netto delle passività per leasing operativi	(113,2)	(67,1)	(100,7)
Investimenti (inclusi i diritti d'uso per leasing)	17,9	68,5	21,0
Organico	591	580	588
<i>di cui a tempo determinato</i>	24	23	26



Saldi patrimoniali di Rai SpA con società controllate al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023

(migliaia di Euro)	Rai Cinema	Rai Com	Rai Corporation in liquidazione	Rai Pubblicità	Rai Way	Totale controllate
Diritti d'uso per leasing						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	442	442
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-	475	475
Attività finanziarie non correnti						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2023	11	-	-	-	-	11
Crediti commerciali						
Al 30 giugno 2024	2.456	81.264	-	168.231	5.743	257.694
Al 31 dicembre 2023	2.053	68.832	-	181.937	6.902	259.724
Attività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2024	153.548	-	-	-	-	153.548
Al 31 dicembre 2023	170.789	-	-	11.330	-	182.119
Altri crediti e attività correnti						
Al 30 giugno 2024	6.608	4.710	-	22.578	45.584	79.480
Al 31 dicembre 2023	2.803	2.909	-	2.410	31.195	39.317
Passività finanziarie non correnti						
Al 30 giugno 2024	-7	-	-	-	-	-7
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-	-	-
Passività per leasing non correnti						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-365	-365
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-	-397	-397
Debiti commerciali						
Al 30 giugno 2024	-43.551	-3.944	-	-255	-63.919	-111.669
Al 31 dicembre 2023	-49.044	-3.419	-	-281	-63.440	-116.184
Passività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2024	-5.334	-148.869	-3.143	-5.567	-9	-162.922
Al 31 dicembre 2023	-1.060	-141.405	-3.135	-	-39	-145.639
Passività per leasing correnti						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-95	-95
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-	-105	-105
Altri debiti e passività correnti						
Al 30 giugno 2024	-	-601	-	-6.737	-	-7.338
Al 31 dicembre 2023	-	-160	-	-10.077	-	-10.237

Saldi patrimoniali di Rai SpA con joint venture e collegate al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023

(migliaia di Euro)

	Auditel	Player Editori Radio	San Marino RTV	Editori Radiofonici Associati Srl (già Tavolo Editori Radio)	Tivù	Totale joint venture e collegate
Diritti d'uso per leasing						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali						
Al 30 giugno 2024	-	-	100	-	394	494
Al 31 dicembre 2023	-	-	298	-	213	511
Attività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2024	-	-	585	-	1.044	1.629
Al 31 dicembre 2023	-	-	2.210	-	-	2.210
Altri crediti e attività correnti						
Al 30 giugno 2024	5	-	-	-	-	5
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-	-	-
Passività per leasing non correnti						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali						
Al 30 giugno 2024	-89	-21	-	-244	-447	-801
Al 31 dicembre 2023	-327	-21	-	-244	-444	-1.036
Passività finanziarie correnti						
Al 30 giugno 2024	-	-	-1	-	-	-1
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-	-	-
Passività per leasing correnti						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-	-	-
Altri debiti e passività correnti						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-	-	-


Saldi economici di Rai SpA con società controllate al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023

(migliaia di Euro)	Rai Cinema	Rai Com	Rai Corporation in liquidazione	Rai Pubblicità	Rai Way	Totale controllate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
Al 30 giugno 2024	7	31.734	-	329.569	-	361.310
Al 30 giugno 2023	-	30.348	-	275.635	-	305.983
Altri ricavi e proventi						
Al 30 giugno 2024	1.928	1.969	-	1.826	4.719	10.442
Al 30 giugno 2023	1.653	1.939	-	1.912	5.094	10.598
Costi per acquisto di materiale di consumo						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-	-
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi						
Al 30 giugno 2024	-113.557	-2.931	-	-880	-124.500	-241.868
Al 30 giugno 2023	-103.169	-2.244	-	-29	-123.491	-228.933
Altri costi						
Al 30 giugno 2024	-	-200	-	-1	-	-201
Al 30 giugno 2023	-	-186	-	-	-	-186
Costi per il personale						
Al 30 giugno 2024	718	571	-	675	-	1.964
Al 30 giugno 2023	556	372	-	706	7	1.641
Svalutazioni di attività finanziarie						
Al 30 giugno 2024	-	-108	-	-	-	-108
Al 30 giugno 2023	-	-266	-	-	-	-266
Ammortamenti e svalutazioni						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-34	-34
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-34	-34
Proventi finanziari						
Al 30 giugno 2024	14.380	12.057	-	6.207	56.939	89.583
Al 30 giugno 2023	14.606	8.650	-	8.228	48.510	79.994
Oneri finanziari						
Al 30 giugno 2024	-46	-2.232	-	-204	-7	-2.489
Al 30 giugno 2023	-46	-1.394	-	-111	-8	-1.559

Saldi economici di Rai SpA con joint venture e collegate al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023

(migliaia di Euro)	Auditel	Player Editori Radio	San Marino RTV	Editori Radiofonici Associati Srl (già Tavolo Editori Radio)	Tivù	Totale joint venture e collegate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
Al 30 giugno 2024	-	-	350	-	370	720
Al 30 giugno 2023	-	-	510	-	353	863
Altri ricavi e proventi						
Al 30 giugno 2024	-	-	15	-	45	60
Al 30 giugno 2023	-	-	13	-	45	58
Costi per acquisto di materiale di consumo						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-	-
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi						
Al 30 giugno 2024	-4.324	-	1	-	-895	-5.218
Al 30 giugno 2023	-5.190	-18	-	-354	-887	-6.449
Altri costi						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-	-
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Costi per il personale						
Al 30 giugno 2024	-	-	42	-	-	42
Al 30 giugno 2023	-	-	19	-	-	19
Svalutazioni di attività finanziarie						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-	-
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni						
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-	-	-
Al 30 giugno 2023	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari						
Al 30 giugno 2024	-	-	20	-	-	20
Al 30 giugno 2023	-	-	55	-	-	55
Oneri finanziari						
Al 30 giugno 2024	-	-	-1	-	-	-1
Al 30 giugno 2023	-6	-	-	-	-	-6



Fatti di rilievo occorsi dopo il 30 giugno 2024

Emissione di un prestito obbligazionario

In data 10 luglio 2024 la Capogruppo ha proceduto all'emissione di un prestito obbligazionario per un ammontare nominale pari a 300 milioni di Euro, di durata quinquennale, interamente sottoscritto da investitori istituzionali, quotato presso l'Irish Stock Exchange-Euronext Dublin, con cedola a tasso fisso pari al 4,375% e prezzo di emissione 99,6%. La società Moody's ha assegnato all'obbligazione il rating Baa3.

Il prestito consentirà il rifinanziamento del titolo di pari importo in scadenza a fine 2024, oltre a garantire una adeguata struttura finanziaria di Gruppo a supporto delle iniziative del piano industriale 2024-2026.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il quadro macroeconomico complessivo, caratterizzato da un processo di riduzione inflattiva e da una debole crescita, risulta fortemente influenzato da elementi di estrema incertezza derivanti dall'evoluzione della situazione geopolitica mondiale interessata da situazioni bellifiche suscettibili di imprevedibili ripercussioni.

In tale contesto, le previsioni economico finanziarie a livello di Gruppo prefigurano per il 2024 un miglioramento rispetto alle ipotesi formulate in sede di budget che prospettavano una perdita tendenziale di importo comunque contenuto. Tale miglioramento della gestione poggia sia sul prosieguo di una stringente disciplina finanziaria sia sull'intonazione positiva dei ricavi, specie quelli legati alla raccolta pubblicitaria che, nel 2024, beneficia degli effetti indotti dalla messa in onda dei grandi eventi sportivi, in particolare Europei di calcio e Olimpiadi, e del successo di alcuni importanti programmi di Rai.

Quanto alla posizione finanziaria negativa netta del Gruppo, essa rimarrà attestata su livelli di sicura sostenibilità.

Sebbene le previsioni del mercato pubblicitario 2024 rilasciate dai principali istituti siano favorevoli e ipotizzino un andamento in crescita anche nel prosieguo dell'anno, è opportuna una doverosa cautela, legata alle tensioni presenti nello scenario geopolitico mondiale e all'elevata incertezza del quadro internazionale.

Rai





**Bilancio separato
semestrale abbreviato
al 30 giugno 2024**



Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria del primo semestre 2024

Prospetti riclassificati

Conto economico

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Ricavi	1.324,2	1.273,7	50,5
Costi esterni al netto dei grandi eventi sportivi	(683,3)	(663,4)	(19,9)
Grandi eventi sportivi	(67,8)	0,0	(67,8)
Costi esterni	(751,1)	(663,4)	(87,7)
Costo del personale	(476,1)	(474,8)	(1,3)
Margine Operativo Lordo	97,0	135,5	(38,5)
Ammortamenti e svalutazioni	(159,2)	(151,9)	(7,3)
Accantonamenti	(0,3)	(0,7)	0,4
Risultato operativo	(62,5)	(17,1)	(45,4)
Proventi (Oneri) finanziari netti	79,5	68,6	10,9
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	0,3	0,0	0,3
Risultato ante imposte	17,3	51,5	(34,2)
Imposte sul reddito	16,4	1,4	15,0
Risultato del periodo	33,7	52,9	(19,2)
Altre componenti del risultato complessivo	6,6	1,2	5,4
Risultato complessivo del periodo	40,3	54,1	(13,8)

Struttura patrimoniale

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Immobilizzazioni	2.201,8	2.232,4	(30,6)
Capitale circolante netto	(1.155,8)	(625,8)	(530,0)
Fondi rischi e oneri	(166,8)	(184,4)	17,6
Benefici ai dipendenti	(247,7)	(268,1)	20,4
Capitale investito netto	631,5	1.154,1	(522,6)
Capitale proprio	670,4	630,1	40,3
Indebitamento/(Disponibilità) finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	(99,9)	464,0	(563,9)
Passività per leasing operativi	61,0	60,0	1,0
Indebitamento/(Disponibilità) finanziario netto	(38,9)	524,0	(562,9)
Totale	631,5	1.154,1	(522,6)

Il consuntivo del primo semestre 2024 presenta un utile netto di 33,7 milioni di Euro, in flessione rispetto al risultato dell'analogo periodo del 2023 (utile di 52,9 milioni di Euro).

Nel seguito sono esposte alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del conto economico e della struttura patrimoniale, con le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto ai dati del periodo di riferimento.

L'andamento non lineare di alcune voci di conto economico, quali i ricavi pubblicitari, i costi operativi e i proventi finanziari, caratteristico del settore di appartenenza, comporta un risultato di periodo che non concorre in modo uniforme alla formazione del risultato dell'intero esercizio.

Conto economico

Ricavi

Sono composti da canoni, da introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale, ammontano nel complesso a 1.324,2 milioni di Euro, in crescita di 50,5 milioni di Euro (+4,0%) rispetto al primo semestre 2023.

Ricavi

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Canoni	926,2	928,2	(2,0)
Pubblicità	329,3	275,6	53,7
Altri ricavi	68,7	69,9	(1,2)
Totale	1.324,2	1.273,7	50,5

Canoni

La voce, pari a 926,2 milioni di Euro, è sostanzialmente invariata (diminuzione di 2,0 milioni di Euro, pari allo -0,2%) rispetto allo stesso periodo del 2023.

La sua composizione, dettagliata nel prospetto che segue, risente delle disposizioni contenute nella legge 30 dicembre 2023, n. 213 che al capitolo 1, commi 19 e 20 ha stabilito, per il solo anno 2024:

- una riduzione della misura del canone ordinario da 90 a 70 Euro;
- un contributo destinato a Rai pari a 430 milioni di Euro su base annua (413,5 milioni di Euro al netto dell'IVA), a finanziamento del miglioramento della qualità del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale.

Gli effetti di tale norma hanno pertanto riguardato i canoni dell'esercizio – utenze private (cosiddetti canoni ordinari), che presentano una riduzione di 210,9 milioni di Euro (-24,9%), non integralmente compensata dalla quota parte riferita al primo semestre 2024 del sopra citato Contributo integrativo del canone, pari a 206,7 milioni di Euro.

Canoni

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Canoni dell'esercizio - utenze private	635,1	846,0	(210,9)
Esenzioni canoni ordinari	5,0	5,5	(0,5)
Canoni dell'esercizio - ordinari	640,1	851,5	(211,4)
Canoni dell'esercizio - utenze speciali	38,8	37,7	1,1
Esenzioni canoni speciali	0,2	0,2	0,0
Canoni dell'esercizio - speciali	39,0	37,9	1,1
Contributo L. 30/12/2023 n. 213 art. 1 c. 20 integrativo del canone	206,7	0,0	206,7
Canoni da riscossione coattiva - canoni ordinari riscossi dallo Stato nel periodo di riferimento	1,7	1,0	0,7
Canoni da riscossione coattiva - canoni speciali	1,2	1,0	0,2
Canoni da riscossione coattiva	2,9	2,0	0,9
Canoni di esercizi precedenti - utenze private	37,5	36,8	0,7
Totale	926,2	928,2	(2,0)

Pubblicità

Il mercato complessivo degli investimenti pubblicitari in Italia nel primo semestre 2024 registra un incremento rispetto all'analogo periodo del 2023 del 5,7% (dati Nielsen comprensivi della stima degli OTT).

Al netto degli OTT, la variazione complessiva degli investimenti si attesta al 6,7% rispetto al primo semestre 2023, con il mezzo TV in crescita dell'8,6%, la Radio del 10,4% e Internet (Digital) del 5,4%.

In questo contesto gli introiti pubblicitari di Rai, pari a 329,3 milioni di Euro, dettagliati nella sottostante tabella, sono in crescita di 53,7 milioni di Euro (+19,5%) principalmente per l'ottima performance del Festival di Sanremo, ma anche grazie a una solida tenuta nei mesi che non prevedevano particolari eventi di intrattenimento o sportivi e all'evento Campionati europei di calcio 2024 iniziato nel mese di giugno.

Di questo scenario hanno beneficiato soprattutto gli andamenti della Tv generalista (+47,8 milioni di Euro, +20,6%), della radio (+1,3 milioni di Euro, +13,1%) e del web (+6,0 milioni di Euro, +50,4%).

Pubblicità

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Pubblicità televisiva su canali generalisti:			
– tabellare	158,1	138,3	19,8
– promozioni, sponsorizzazioni e altre iniziative	121,2	93,2	28,0
	279,3	231,5	47,8
Pubblicità televisiva su canali specializzati	22,3	22,7	(0,4)
Pubblicità radiofonica	11,2	9,9	1,3
Pubblicità su web	17,9	11,9	6,0
Quote spettanti a terzi	(1,1)	(0,6)	(0,5)
Sopravvenienze	(0,3)	0,2	(0,5)
Totale	329,3	275,6	53,7

Altri ricavi

Ammontano a 68,7 milioni di Euro, in lieve contrazione rispetto al periodo di riferimento (-1,2 milioni di Euro, -1,7%) come dettagliato nella sottostante tabella.

In merito si evidenzia la riduzione di 1,4 milioni di Euro dei Contributi determinata dal venir meno del credito d'imposta per energia e gas presente nel primo semestre 2023.

Altri ricavi

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Servizi speciali da convenzione	21,4	21,0	0,4
Service e altre prestazioni a partecipate	9,9	9,9	0,0
Commercializzazione diritti	2,8	3,0	(0,2)
Distribuzione e commercializzazione canali	20,8	21,0	(0,2)
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	4,5	3,6	0,9
Contributi in conto esercizio	4,6	6,0	(1,4)
Altro	3,8	4,5	(0,7)
Quote competenza terzi su vendite	(0,2)	(0,3)	0,1
Soppravvenienze	1,1	1,2	(0,1)
Totale	68,7	69,9	(1,2)

In relazione alle dinamiche sopra esposte si evidenzia una crescita rispetto al primo semestre 2023 di 3,3 p.p. dell'incidenza della pubblicità sul totale dei ricavi, a scapito dei canoni (-3,0 p.p.) e degli altri ricavi (-0,3 p.p.), come indicato nella sottostante tabella.

Incidenza percentuale dei ricavi

	Giugno 2024	Giugno 2023
Canoni	69,9%	72,9%
Pubblicità	24,9%	21,6%
Altri ricavi	5,2%	5,5%
Totale	100,0%	100,0%

Costi operativi

Sono costituiti dai costi esterni e dal costo del personale, vale a dire i costi sia interni che esterni attinenti all'ordinaria attività dell'impresa, ad eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria.

Ammontano complessivamente a 1.227,2 milioni di Euro e presentano, rispetto al primo semestre 2023, un incremento di 89,0 milioni di Euro (+7,8%) le cui motivazioni sono nel seguito illustrate.



Costi esterni

Ammontano a 751,1 milioni di Euro e includono gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi ad utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche, ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i servizi resi da società controllate, i costi di funzionamento e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributi da corrispondere alle Autorità di controllo, ecc.).

La voce presenta un incremento di 87,7 milioni di Euro (+13,2%) da ascrivere principalmente ai costi per i Grandi Eventi sportivi (Europei di Calcio) la cui incidenza nel primo semestre 2024 è pari a 67,8 milioni di Euro.

Al netto dei Grandi Eventi sportivi i costi esterni presentano un incremento di 19,9 milioni di Euro (+3,0%), il cui dettaglio è esposto nel sottostante prospetto.

Costi esterni per beni e servizi al netto dei grandi eventi sportivi

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Acquisti di materiali	5,5	4,9	0,6
Costi per servizi			
Prestazioni di lavoro autonomo	77,7	76,6	1,1
Servizi per acquisizione e produzione programmi	102,7	99,9	2,8
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	20,1	18,1	2,0
Diffusione e trasporto segnale - RAI Way	124,6	123,5	1,1
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	20,7	19,7	1,0
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	26,1	27,1	(1,0)
Altri servizi esterni (telefonia, servizi di erogazione, pulizia, postali, assicurazioni, ecc.)	43,3	46,2	(2,9)
Acquisto passaggi da società controllate	111,8	101,8	10,0
Affitti passivi e noleggi	14,1	12,4	1,7
Diritti di ripresa (principalmente Diritti sportivi)	50,6	53,5	(2,9)
Diritti di utilizzazione	61,0	55,2	5,8
Recuperi di spesa	(1,2)	(1,1)	(0,1)
Sopravvenienze	1,5	0,5	1,0
	653,0	633,4	19,6
Altri costi	24,8	25,1	(0,3)
Totale	683,3	663,4	19,9

Tra le principali voci in aumento si evidenzia l'Acquisto di passaggi da società controllate (+10,0 milioni di Euro), principalmente da riferire al mix più pregiato di film e di prodotti seriali acquisiti da Rai Cinema.

Costo del personale

La voce, pari a 476,1 milioni di Euro, è in aumento di 1,3 milioni di Euro (+0,3%) rispetto al primo semestre 2023, come evidenziato nel prospetto sottostante.

In dettaglio si evidenzia l'andamento della voce Retribuzioni ed oneri sociali che risulta sostanzialmente in linea con il valore del primo semestre 2023, questo grazie agli interventi di ottimizzazione che hanno consentito di compensare la fisiologica crescita del costo del lavoro.

In evidenza, inoltre, l'incremento della voce Altri in relazione a maggiori accantonamenti per il fondo contenziosi con il personale e la riduzione della voce Sopravvenienze per l'adeguamento di alcuni accantonamenti pregressi.

Costo del personale

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Retribuzioni e oneri sociali	455,8	455,3	0,5
Accantonamento TFR	19,4	19,3	0,1
Trattamenti di quiescenza e simili	6,0	6,0	0,0
Altri	4,0	1,8	2,2
	485,2	482,4	2,8
Incentivazioni all'esodo	0,3	0,0	0,3
Recuperi di spesa	(2,1)	(1,8)	(0,3)
Costi del personale capitalizzati	(6,5)	(6,3)	(0,2)
Sopravvenienze	(0,8)	0,5	(1,3)
	(9,1)	(7,6)	(1,5)
Totale	476,1	474,8	1,3

Il **numero medio dei dipendenti** in servizio nel periodo, comprensivo del personale a tempo determinato, è pari a 11.176 unità, in incremento di 48 unità rispetto al 30 giugno 2023; in dettaglio si assiste a una diminuzione del personale a T.D. di 80 unità e a un aumento di 128 unità del personale a T.I..

Il **personale in servizio** al 30 giugno 2024 è pari a 11.167 unità di cui 11.140 unità con contratto a tempo indeterminato (incluse 3 unità di personale apicale assunte a termine) e 27 unità di personale a tempo determinato.

La diminuzione di 171 unità del personale a tempo indeterminato rispetto al 31 dicembre 2023 è determinata dall'uscita di 288 unità, di cui 160 incentivate e dall'assunzione di 117 unità delle quali 47 per nuovi contratti di apprendistato, 38 per stabilizzazione di personale con contratto a tempo determinato, 3 per contenziosi e 6 per ingressi da società del Gruppo.

Con riferimento al personale con contratto a tempo determinato, si registra una diminuzione di 35 unità rispetto al 31 dicembre 2023.

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra evidenziate il Margine Operativo Lordo è positivo per 97,0 milioni di Euro, in diminuzione di 38,5 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2023.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a 159,2 milioni di Euro è in aumento di 7,3 milioni di Euro (+4,8%) rispetto al primo semestre 2023 e si riferisce ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti come dettagliato nel sottostante prospetto.

Ammortamenti e svalutazioni

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Ammortamenti			
Dei programmi			
Fiction	59,5	61,2	(1,7)
Cartoni animati	7,9	6,8	1,1
Library sportive	0,0	1,1	(1,1)
Altri	2,4	1,4	1,0
	69,8	70,5	(0,7)
Delle attività materiali			
Fabbricati	7,3	7,2	0,1
Impianti e macchinario	27,3	26,0	1,3
Attrezzature industriali e commerciali	1,0	1,1	(0,1)
Altri beni	3,3	3,4	(0,1)
	38,9	37,7	1,2
Delle attività immateriali			
Software	5,6	4,8	0,8
Frequenze Digitale Terrestre	0,4	0,4	0,0
	6,0	5,2	0,8
Dei diritti d'uso per leasing			
Terreni e Fabbricati	7,0	7,1	(0,1)
Altri beni	1,3	0,8	0,5
	8,3	7,9	0,4
Totale ammortamenti	123,0	121,3	1,7
Svalutazioni (ripristini di valore)			
Delle attività immateriali			
Programmi in ammortamento	36,3	30,7	5,6
	36,3	30,7	5,6
Delle partecipazioni valutate al costo			
	0,2	(0,1)	0,3
Delle altre attività non correnti			
	(0,1)	0,0	(0,1)
Dei crediti commerciali e delle altre attività correnti			
	(0,2)	0,0	(0,2)
Totale svalutazioni	36,2	30,6	5,6
Totale ammortamenti e svalutazioni	159,2	151,9	7,3

Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri e relativi assorbimenti non classificabili in voci specifiche del conto economico, presenta un saldo negativo di 0,3 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nel primo semestre 2023), determinato da accantonamenti per 0,7 milioni di Euro e da assorbimenti di fondi stanziati in precedenti esercizi divenuti eccedenti per 0,4 milioni di Euro.

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata ha determinato un risultato operativo negativo di 62,5 milioni di Euro, con una variazione di 45,4 milioni di Euro rispetto ai -17,1 milioni di Euro del primo semestre 2023.

Proventi finanziari netti

La voce, dettagliata nella seguente tabella, presenta un risultato positivo di 79,5 milioni di Euro, in aumento di 10,9 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2023 ed evidenzia gli effetti economici derivanti dalla distribuzione dei dividendi da parte delle società controllate, dalla rilevazione degli interessi attuariali relativi alle obbligazioni per beneficiari dipendenti, dagli effetti propri della gestione finanziaria, quali interessi attivi/passivi verso banche, società del Gruppo e obbligazionisti, gli oneri/proventi di cambio e gli interessi passivi per leasing determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Proventi e oneri finanziari

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Dividendi			
Rai Cinema	10,5	11,6	(1,1)
Rai Way	56,9	48,5	8,4
Rai Com	12,0	8,7	3,3
Rai Pubblicità	6,2	8,2	(2,0)
Altri	0,1	0,1	0,0
	85,7	77,1	8,6
Altri proventi (oneri) finanziari			
Interessi attivi (passivi) netti v/ banche	2,0	(0,1)	2,1
Interessi attivi (passivi) netti v/controllate e collegate	1,5	1,4	0,1
Interessi passivi su contratti di leasing	(0,9)	(0,7)	(0,2)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(3,7)	(3,7)	0,0
Interessi su obbligazioni per beneficiari dipendenti	(3,8)	(4,6)	0,8
Proventi (oneri) di cambio netti	(0,1)	0,0	(0,1)
Altri	(1,2)	(0,8)	(0,4)
	(6,2)	(8,5)	2,3
Proventi finanziari netti	79,5	68,6	10,9

I dividendi registrano un incremento di 8,6 milioni di Euro per il maggior contributo di Rai Way e Rai Com.

Gli altri proventi/oneri finanziari sono in miglioramento di 2,3 milioni di Euro in conseguenza principalmente del miglior profilo finanziario del semestre e dei maggiori rendimenti originati dall'impiego della liquidità infrannuale. Invariato il costo del finanziamento obbligazionario, emesso a tasso fisso.

In tale contesto, il costo medio dei finanziamenti aziendali, costituiti da linee di credito uncommitted, linee revolving, nonché dal prestito obbligazionario con scadenza dicembre 2024, si è attestato al 2,9%, in modesto incremento rispetto al primo semestre 2023 (2,7%).



Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce, derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate e joint venture, presenta un saldo positivo di 0,3 milioni di Euro (nulla per il primo semestre 2023) determinato dalla rivalutazione della partecipazione in Tivù Srl.

Imposte sul reddito

La voce presenta un valore positivo di 16,4 milioni di Euro (1,4 milioni di Euro nel primo semestre 2023) ed è determinata dal saldo tra fiscalità corrente e differita dettagliato nella tabella seguente:

Imposte sul reddito

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
IRES	0,0	0,0	0,0
IRAP	0,0	(3,7)	3,7
Imposte differite passive	1,0	0,9	0,1
Imposte differite attive	15,4	4,2	11,2
Totale	16,4	1,4	15,0

Le dinamiche economiche presentatesi nel periodo non hanno determinato redditi imponibili per IRES e, diversamente dal primo semestre 2023, per IRAP.

Le imposte differite passive determinano un effetto economico positivo pari a 1,0 milioni di Euro, in relazione al rientro delle differenze temporanee di reddito rilevate nei precedenti esercizi.

Le imposte differite attive determinano un effetto economico positivo pari a 15,4 milioni di Euro, derivante dall'iscrizione della perdita fiscale del periodo che trova compensazione con i redditi apportati dalle società del Gruppo in sede di consolidato fiscale.

Struttura patrimoniale

Immobilizzazioni

Ammontano a 2.201,8 milioni di Euro, in riduzione di 30,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto seguente:

Immobilizzazioni

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Immobilizzazioni materiali	896,0	912,5	(16,5)
Diritti d'uso per leasing	58,4	58,1	0,3
Immobilizzazioni in programmi	297,7	307,4	(9,7)
Immobilizzazioni finanziarie	918,4	919,2	(0,8)
Altre	31,3	35,2	(3,9)
Totale	2.201,8	2.232,4	(30,6)

Le **immobilizzazioni materiali**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano una diminuzione di 16,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni materiali

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Terreni	360,4	360,4	0,0
Fabbricati	279,1	281,6	(2,5)
Impianti e macchinari	161,4	170,3	(8,9)
Attrezzature industriali e commerciali	4,8	5,5	(0,7)
Altri beni	23,1	22,4	0,7
Immobilizzazioni in corso e acconti	67,2	72,3	(5,1)
Totale	896,0	912,5	(16,5)

I **diritti d'uso per leasing** ammontano a 58,4 milioni di Euro, in aumento di 0,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Diritti d'uso per leasing

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Terreni e fabbricati	50,9	51,1	(0,2)
Altri beni	7,5	7,0	0,5
Totale	58,4	58,1	0,3

Le **immobilizzazioni in programmi**, in diminuzione di 9,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023, esposte in dettaglio nella sottostante tabella, sono per lo più rappresentate dal genere Fiction, sul quale, come nel seguito evidenziato, si concentra la maggior parte degli investimenti del periodo.



Immobilizzazioni in programmi

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Fiction	237,1	245,0	(7,9)
Cartoni animati	49,9	53,3	(3,4)
Diritti di utilizzazione library	0,0	0,0	0,0
Altro	10,7	9,1	1,6
Totale	297,7	307,4	(9,7)

Le **immobilizzazioni finanziarie**, composte da partecipazioni societarie e da altre attività finanziarie scadenti oltre i 12 mesi, presentano una riduzione di 0,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Nella tabella sottostante è esposto il dettaglio della voce.

Immobilizzazioni finanziarie

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate			
Rai Cinema SpA	267,8	267,8	0,0
Rai Com SpA	107,1	107,1	0,0
Rai Way SpA	506,3	506,3	0,0
Rai Pubblicità SpA	31,1	31,1	0,0
	912,3	912,3	0,0
Partecipazioni in imprese collegate			
Auditel Srl	1,5	1,5	0,0
Editori Radio Associati Srl (ex Player Editori Radio)	0,1	0,1	0,0
Tivù Srl	1,0	1,8	(0,8)
San Marino RTV SpA	0,0	0,0	0,0
	2,6	3,4	(0,8)
Altre partecipazioni	1,0	1,0	0,0
Titoli a reddito fisso	2,4	2,4	0,0
Altro	0,1	0,1	0,0
Totale	918,4	919,2	(0,8)

Le **altre immobilizzazioni**, dettagliate nel prospetto sottostante, sono in diminuzione di 3,9 milioni di Euro.

Altre immobilizzazioni

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Software	24,8	28,4	(3,6)
Frequenze DVBT2	6,3	6,6	(0,3)
Diritti commerciali con club calcio	0,2	0,2	0,0
Totale	31,3	35,2	(3,9)

Gli **investimenti** del periodo ammontano a 129,8 milioni di Euro, in diminuzione di 2,9 milioni di Euro rispetto al dato del primo semestre 2023 (-2,2%).

In dettaglio, nel prospetto sottostante si evidenziano:

- incrementi degli investimenti in programmi per 16,7 milioni di Euro (+21,0%);
- minori investimenti tecnici per 4,9 milioni di Euro (-16,6%);
- minori investimenti in diritti d'uso per leasing per 14,7 milioni di Euro (-62,8%), più consistenti nel primo semestre 2023 in relazione al rinnovo dei contratti di affitto di alcuni insediamenti aziendali e di noleggio della flotta auto.

Investimenti

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Fiction	87,9	73,8	14,1
Cartoni animati	4,5	3,6	0,9
Altro	4,0	2,3	1,7
Investimenti in programmi	96,4	79,7	16,7
Investimenti materiali	22,5	26,5	(4,0)
Software	2,2	3,1	(0,9)
Investimenti tecnici	24,7	29,6	(4,9)
Investimenti diritti d'uso per leasing	8,7	23,4	(14,7)
Totale investimenti	129,8	132,7	(2,9)

Capitale circolante netto

La voce si dettaglia come segue:

Capitale circolante netto

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Rimanenze di magazzino	0,1	0,1	0,0
Crediti commerciali	270,5	275,2	(4,7)
Altri crediti	263,3	208,8	54,5
Debiti commerciali	(604,1)	(589,1)	(15,0)
Altri debiti	(1.051,7)	(504,1)	(547,6)
Passività nette per imposte differite	(33,9)	(16,7)	(17,2)
Totale	(1.155,8)	(625,8)	(530,0)

Le variazioni più significative rispetto al 31 dicembre 2023 riguardano le seguenti voci:

- **altri crediti** in aumento di 54,5 milioni di Euro principalmente verso società controllate per consolidato fiscale e IVA di Gruppo e per maggiori risconti attivi connessi alla rilevazione per competenza dei costi del personale, il cui rientro è previsto nel secondo semestre;
- **altri debiti** in crescita di 547,6 milioni di Euro principalmente per l'iscrizione di risconti passivi su canoni originati dalla differenza tra gli importi liquidati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispetto al valore di competenza economica, il cui rientro è previsto nel secondo semestre e verso il personale per effetto della stagionalità delle ferie non fruite;
- **passività nette per imposte differite** in aumento di 17,2 milioni di Euro per minori crediti per imposte differite attive.



Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi e oneri, pari a 166,8 milioni di Euro, è in diminuzione di 17,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023 principalmente per l'utilizzo degli appostamenti connessi con la gestione del personale dipendente.

Benefici ai dipendenti

La voce Benefici ai dipendenti, pari a 247,7 milioni di Euro, presenta una riduzione di 20,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023 determinata dalle erogazioni ai beneficiari e da elementi di valutazione attuariale connessi ad assunzioni finanziarie e demografiche dettagliatamente esposte nello specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio separato.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio degli appostamenti e le relative variazioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Benefici ai dipendenti

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Trattamento di fine rapporto	(122,3)	(135,0)	12,7
Fondo pensionistico integrativo aziendale	(68,4)	(74,2)	5,8
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	(44,3)	(45,8)	1,5
Fondo assistenza FASDIR pensionati	(12,5)	(12,9)	0,4
Altro	(0,2)	(0,2)	0,0
Totale	(247,7)	(268,1)	20,4

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta determinata secondo i criteri stabiliti da ESMA, sintetizzata nella sottostante tabella, presenta una disponibilità netta di 38,9 milioni di Euro, in miglioramento di 562,9 milioni di Euro rispetto all'indebitamento di 524,0 milioni di Euro registrato al 31 dicembre 2023.

Al netto delle passività per leasing operativi, la disponibilità finanziaria netta è pari a 99,9 milioni di Euro, in miglioramento di 563,9 milioni di Euro rispetto all'indebitamento di 464,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2023.

Posizione finanziaria netta

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 30 giugno 2024/ 31 dicembre 2023	30 giugno 2023
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	404,8	5,6	399,2	207,0
Altre attività finanziarie correnti				
Depositi bancari vincolati	3,6	0,9	2,7	0,8
Crediti verso imprese controllate/ collegate	155,2	184,3	(29,1)	203,9
Strumenti derivati di copertura	0,2	0,0	0,2	0,0
Altri crediti finanziari	1,9	0,6	1,3	1,5
	160,9	185,8	(24,9)	206,2
Indebitamento finanziario corrente				
Debiti verso banche	0,0	(208,4)	208,4	0,0
Debiti verso imprese controllate/ collegate	(162,9)	(145,6)	(17,3)	(150,1)
Strumenti derivati di copertura	0,0	0,0	0,0	(0,1)
Passività per leasing	(18,4)	(17,6)	(0,8)	(18,4)
Altri debiti finanziari	(3,0)	(1,6)	(1,4)	0,0
Prestito obbligazionario - quota corrente	(299,9)	(299,8)	(0,1)	0,0
	(484,2)	(673,0)	188,8	(168,6)
Indebitamento finanziario non corrente				
Prestito obbligazionario	0,0	0,0	0,0	(299,7)
Passività per leasing	(42,6)	(42,4)	(0,2)	(46,1)
	(42,6)	(42,4)	(0,2)	(345,8)
Disponibilità (Indebitamento) finanziario netto	38,9	(524,0)	562,9	(101,2)
<i>di cui:</i>				
– verso controllate/collegate	(7,7)	38,7	(46,4)	53,8
– verso terzi	46,6	(562,7)	609,3	(155,0)
	38,9	(524,0)	562,9	(101,2)
<i>di cui passività per leasing operativi</i>	(61,0)	(60,0)	(1,0)	(64,5)
Disponibilità (Indebitamento) finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	99,9	(464,0)	563,9	(36,7)

L'annullamento dell'indebitamento rilevato al 31 dicembre 2023, con la creazione di significative disponibilità liquide, è determinato dai flussi di cassa ordinari del primo semestre, caratterizzati dalla liquidazione di rate di acconto canoni per 996 milioni di Euro (pari al 70% del valore annuo) e dalla completa liquidazione nel semestre del sopra citato Contributo integrativo del canone pari a 430 milioni di Euro.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2024 (escluse le passività per leasing operativi) è altresì inferiore di 136,6 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2023. Tale risultato è determinato da una posizione debitoria iniziale inferiore di circa 87 milioni rispetto a quella dell'anno precedente e da un miglioramento del cash flow del primo semestre 2024 di circa 50 milioni, grazie alla liquidazione del predetto Contributo integrativo del canone. Tale apporto è parzialmente compensato dai maggiori esborsi per grandi eventi sportivi e addebiti infragruppo da Rai Cinema per i corrispettivi dovuti per passaggi tv di film e prodotti audiovisivi.



La posizione finanziaria media (escluse le passività per leasing operativi e le attività/passività per derivati) è negativa per 153 milioni di Euro, in riduzione rispetto al primo semestre 2023 (-249 milioni di Euro), grazie al miglior cash-flow del periodo.

In data 28 novembre 2023 Moody's ha pubblicato una credit opinion che conferma il Long-Term Issuer Baa3 per Rai (Investment Grade), con outlook stabile.

I rischi finanziari ai quali è esposta la Società sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Una policy regola la gestione finanziaria secondo le migliori pratiche, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura, anche per conto delle società del Gruppo (ad eccezione di Rai Way).

Le informazioni di dettaglio sui rischi finanziari sono riportate nella specifica sezione della nota illustrativa al Bilancio separato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, alla quale si rimanda.

Prospetti contabili di Rai SpA

Situazione patrimoniale-finanziaria

(migliaia di Euro)	Nota	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Attività materiali	6.1	895.960	912.495
Diritti d'uso per leasing	6.2	58.425	58.053
Attività immateriali	6.3	328.964	342.702
Partecipazioni	6.4	916.048	916.806
Attività finanziarie non correnti	6.5	2.388	2.416
Attività per imposte differite	6.6	-	-
Altre attività non correnti	6.7	22.774	16.343
Totale attività non correnti		2.224.559	2.248.815
Rimanenze	7.1	65	60
Crediti commerciali	7.2	270.509	275.237
Attività finanziarie correnti	7.3	160.890	185.834
Attività per imposte sul reddito correnti	7.4	79	881
Altri crediti e attività correnti	7.5	240.420	191.561
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.6	404.849	5.586
Totale attività correnti		1.076.812	659.159
Totale attività		3.301.371	2.907.974
Capitale sociale		242.518	242.518
Riserve		401.324	439.012
Utili (perdite) portati a nuovo		26.594	(51.428)
Totale patrimonio netto	8	670.436	630.102
Passività finanziarie non correnti	9.1	7	11
Passività per leasing non correnti	9.2	42.567	42.369
Benefici per i dipendenti	9.3	247.688	268.132
Fondi per rischi e oneri non correnti	9.4	166.838	184.375
Passività per imposte differite	9.5	33.899	16.664
Altri debiti e passività non correnti	9.6	68.005	72.335
Totale passività non correnti		559.004	583.886
Debiti commerciali	10.1	604.062	589.133
Passività finanziarie correnti	10.2	465.775	655.444
Passività per leasing correnti	9.2	18.422	17.643
Passività per imposte sul reddito correnti	10.3	18.466	35.937
Altri debiti e passività correnti	10.1	965.206	395.829
Totale passività correnti		2.071.931	1.693.986
Totale passività		2.630.935	2.277.872
Totale patrimonio netto e passività		3.301.371	2.907.974



Prospetto di conto economico

(migliaia di Euro)	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2024	30 giugno 2023
Ricavi da vendite e prestazioni	11.1	1.307.596	1.255.130
Altri ricavi e proventi	11.2	16.623	18.544
Totale ricavi e proventi		1.324.219	1.273.674
Costi per acquisto di materiale di consumo	11.3	(5.533)	(4.933)
Costi per servizi	11.3	(720.795)	(633.316)
Altri costi	11.3	(24.796)	(25.152)
Costi per il personale	11.4	(476.067)	(474.786)
Svalutazione di attività finanziarie	11.5	87	140
Ammortamenti e altre svalutazioni	11.6	(159.297)	(152.101)
Accantonamenti	11.7	(292)	(680)
Totale costi		(1.386.693)	(1.290.828)
Risultato operativo		(62.474)	(17.154)
Proventi finanziari	11.8	93.101	81.916
Oneri finanziari	11.8	(13.669)	(13.315)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	11.9	287	10
Risultato prima delle imposte		17.245	51.457
Imposte sul reddito	11.10	16.429	1.439
Risultato del periodo – Utile (perdita)		33.674	52.896

Prospetto di conto economico complessivo

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Risultato del periodo	33.674	52.896
Voci che possono essere riclassificate a conto economico:		
Utile (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	1.573	1.564
Totale	1.573	1.564
Voci che non possono essere riclassificate a conto economico:		
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	5.087	(403)
Totale	5.087	(403)
Risultato complessivo del periodo	40.334	54.057

Rendiconto finanziario

(migliaia di Euro)	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2024	30 giugno 2023
Utile (perdita) prima delle imposte		17.245	51.457
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	11.5 11.6	159.210	151.960
Accantonamenti e (rilasci) di fondi relativi al personale e altri fondi		27.975	32.113
Oneri (proventi) finanziari netti	11.8	(79.432)	(68.601)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	11.9	(287)	(10)
Altre poste non monetarie		21	330
Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		124.732	167.249
Variazione delle rimanenze		(5)	8
Variazione dei crediti commerciali	7.2	4.815	98.571
Variazione dei debiti commerciali	10.1	14.929	69.766
Variazione delle altre attività e passività		504.945	254.077
Utilizzo dei fondi rischi	9.4	(4.182)	(3.817)
Pagamento benefici ai dipendenti e ai fondi esterni	9.3	(38.938)	(32.180)
Imposte pagate		-	-
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa		606.296	553.674
Investimenti in attività materiali	6.1	(22.520)	(26.490)
Dismissioni di attività materiali	6.1	100	-
Investimenti in attività immateriali	6.3	(98.541)	(82.835)
Dismissioni di attività immateriali	6.3	120	11
Alienazione partecipazioni	6.4	-	-
Dividendi incassati		86.767	77.230
Interessi incassati netti		295	157
Variazione delle attività finanziarie	6.5 7.3	26.201	(69.988)
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento		(7.578)	(101.915)
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	9.1 10.2	-	(3)
Incremento (decremento) di finanziamenti a breve e altri finanziamenti	10.2	(192.082)	(240.428)
Rimborsi di passività per leasing	9.2	(7.373)	(8.706)
Interessi pagati netti (*)		-	-
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria		(199.455)	(249.137)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		399.263	202.622
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	7.6	5.586	4.421
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	7.6	404.849	207.043

(*) Riferiti ad attività/passività di natura finanziaria.



Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale patrimonio netto
Saldi al 1° gennaio 2023	242.518	12.042	453.654	(34.309)	673.905
Destinazione del risultato	-	-	(29.839)	29.839	-
Risultato del periodo - Utile (perdita)	-	-	-	52.896	52.896
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1.564	(403)	1.161
Risultato complessivo del periodo	-	-	1.564	52.493	54.057
Saldi al 30 giugno 2023	242.518	12.042	425.379	48.023	727.962
Saldi al 1° gennaio 2024	242.518	12.042	426.969	(51.427)	630.102
Destinazione del risultato	-	-	(39.260)	39.260	-
Risultato del periodo - Utile (perdita)	-	-	-	33.674	33.674
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1.573	5.087	6.660
Risultato complessivo del periodo	-	-	1.573	38.761	40.334
Saldi al 30 giugno 2024	242.518	12.042	389.282	26.594	670.436

Note illustrative al Bilancio separato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024

Rai Radiotelevisione italiana SpA (di seguito "Rai", la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Roma in Viale Mazzini 14, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2017, recante "Affidamento in concessione del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ed approvazione dell'annesso schema di convenzione" (di seguito "Servizio Pubblico") Rai è stata costituita quale concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale per un decennio, a far data dal 30 aprile 2017. Tale ruolo è svolto dalla Società e dalle sue controllate (congiuntamente il "Gruppo").

La Capogruppo, in forza di apposite fonti normative, nazionali e comunitarie, è tenuta ad adempiere a precise obbligazioni in tema di qualità e quantità della programmazione, ulteriormente dettagliate nel Contratto di Servizio (di seguito "Contratto") quinquennale stipulato con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 25 maggio 2024.

Il Contratto ha per oggetto l'attività che la Rai svolge ai fini dell'espletamento del Servizio Pubblico e, in particolare, l'offerta radiofonica, televisiva e multimediale diffusa attraverso le diverse piattaforme in tutte le modalità, la realizzazione dei contenuti editoriali, la gestione delle infrastrutture, degli impianti e della distribuzione, la ricerca e sviluppo, la manutenzione dei sistemi necessari per il controllo e il monitoraggio delle attività.

Il capitale della Società è detenuto rispettivamente da:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze (99,5583%)
- SIAE Società Italiana Autori Editori (0,4417%).

Il Bilancio separato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 (di seguito "Bilancio separato") è sottoposto a revisione limitata da parte della società EY SpA (di seguito "Società di Revisione") alla quale l'Assemblea degli Azionisti Rai, su proposta motivata del Collegio Sindacale, nell'adunanza del 27 aprile 2023 ha affidato l'incarico per gli esercizi 2024 - 2032, in relazione allo status di Ente di Interesse Pubblico di Rai.

Il Bilancio separato, come di seguito descritto, è redatto in applicazione di quanto previsto dal principio contabile IAS34 – Bilanci intermedi, facente parte degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS").

In merito ai criteri di redazione, di valutazione e utilizzo di stime utilizzati per la redazione del Bilancio separato si rinvia a quanto evidenziato negli specifici paragrafi delle note illustrative al Bilancio separato del documento Relazione e bilanci al 31 dicembre 2023 in quanto immutati.

In relazione all'utilizzo di stime si precisa che la redazione del Bilancio separato e delle relative note richiede, in applicazione degli IFRS, l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime, riviste anche in sede di predisposizione delle presenti note illustrative, hanno effetto sui valori delle attività e delle passività, sui ricavi e sui costi del periodo e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento; i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito dei possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stesse. Per quanto riguarda le stime contabili più significative, si rimanda a quanto illustrato in sede di Bilancio separato al 31 dicembre 2023.

La Società ha predisposto il Bilancio separato sulla base del presupposto della continuità aziendale per cui non si sono ravvisati elementi contrari.

1

**Informazioni
generali**

2

**Principi
contabili,
di valutazione
e utilizzo
di stime**

Principi contabili di recente emanazione

Nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2024 che non hanno prodotto impatti sul Bilancio separato

I nuovi principi contabili e le relative modifiche e interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2024, non hanno determinato impatti sul Bilancio separato. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Di seguito viene riportato un elenco dei nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni applicabili alla Società, a far data dal 1° gennaio 2024:

- Amendment to IFRS 16 *Leases: Lease Liability in a Sale and Lease Back* – emesso il 22 settembre 2022, ed omologato il 20 novembre 2023. Tali modifiche richiedono di specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di sale & lease back, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.
- Amendment to IAS 1 *Classification of Liabilities as current or non-current* – emesso il 23 gennaio 2020, ed omologato il 19 dicembre 2023. Con tale modifica lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti necessari per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza, che tale diritto deve esistere alla chiusura dell'esercizio, e che la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione. Viene infine chiarito che solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale, la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione. Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.
- Amendment to IAS 7 *Statements of Cash Flows* and IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements* – emesso il 25 maggio 2023, omologato il 15 maggio 2024. Le modifiche riguardano i requisiti di informativa riferiti agli accordi di reverse factoring, richiedendo indicazione di termini e condizioni relativi a tali accordi. I requisiti di informativa inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring. I requisiti di transizione chiariscono che un'entità non deve fornire informativa nei bilanci intermedi relativi al primo esercizio di applicazione delle modifiche.

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche efficaci per periodi successivi al 31 dicembre 2024 e non adottati dalla Società in via anticipata

Di seguito viene riportato un elenco dei nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni che saranno applicati dalla Società negli esercizi successivi all'esercizio 2024 di cui la Società ne valuterà eventuali impatti attesi in sede di prima adozione:

- Amendment to IAS 21 *The effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability* – emesso il 15 agosto 2023, in attesa di omologazione. L'emendamento chiarisce quando una valuta non può essere convertita in un'altra, come stimare il tasso di cambio e l'informativa da fornire in nota illustrativa. La modifica entra in vigore dal 1° gennaio 2025.
- Amendment to IFRS 9 and IFRS 7 *Classification and Measurement of Financial Instruments* – emesso il 30 maggio 2024, in attesa di omologazione. Tali modifiche hanno principalmente la finalità di chiarire la classificazione delle attività finanziarie con caratteristiche ESG e simili, in quanto i fattori ESG potrebbero influenzare i prestiti quando gli stessi sono misurati al costo ammortizzato o al fair value, fornendo delle indicazioni su come dovrebbero essere valutati i flussi contrattuali su tali tipologie di finanziamento. Inoltre, sono state introdotte alcune linee guida per il regolamento delle passività tramite l'uso di sistemi di pagamento elettronici, chiarendo la data in cui è possibile procedere con la derecognition di un'attività e/o di una passività. Sono stati inoltre ampliati i fabbisogni di disclosure atti a garantire la trasparenza verso gli stakeholder relativamente agli strumenti rappresentativi di capitale valutati al fair value through OCI con caratteristiche contingenti, quali gli investimenti connessi ad obiettivi ESG. Le suddette modifiche saranno applicabili, previa omologazione, a partire dal 1° gennaio 2026 ed è concessa l'adozione anticipata.
- IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements* – emesso il 9 aprile 2024, in attesa di omologazione. Si tratta dello standard che sostituirà lo IAS 1, con lo scopo di fornire informazioni più trasparenti e comparabili sulla performance finanziaria della società. In particolare, gli interventi sono atti a migliorare la comparabilità nel conto economico, favorendo la standardizzazione di subtotali e parziali definiti, maggiore trasparenza nella definizione

degli indicatori alternativi di performance ed un raggruppamento più utile delle informazioni nel bilancio, al fine di evitare informativa eccessivamente sintetica o dettagliata. Il nuovo principio sarà applicabile, previa omologazione, a partire dal 1° gennaio 2027 ed è concessa l'adozione anticipata.

- IFRS 19 *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures* – emesso il 9 maggio 2024, in attesa di omologazione. Tale principio consentirà alle controllate di ridurre i propri costi di redazione dei bilanci. Infatti, quando la Parent Company redige un bilancio consolidato conforme agli IFRS, le controllate forniranno alla stessa un reporting IFRS. Tuttavia, per i propri bilanci separati le controllate possono utilizzare gli IFRS, gli IFRS per le PMI o i principi contabili nazionali. Poiché talvolta le informazioni richieste per le controllate che utilizzano i principi IFRS potrebbero risultare sproporzionate rispetto alle esigenze informative dei propri utenti, l'introduzione di tale principio consentirà alle società controllate di utilizzare un unico set di registrazioni contabili ed una riduzione dei requisiti di informativa. Tale principio sarà applicabile dalle società controllate che non hanno responsabilità pubblica, qualora la Parent Company utilizzi gli IFRS per la redazione del Bilancio consolidato. Il nuovo principio sarà applicabile, previa omologazione, a partire dal 1° gennaio 2027.

I rischi finanziari ai quali la Società è esposta sono gestiti secondo l'approccio e le procedure definiti all'interno di una specifica policy. Tali documenti stabiliscono procedure, limiti, strumenti per il monitoraggio e la minimizzazione del rischio finanziario, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale.

I principali rischi individuati dalla Società sono:

- il rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio, connesse alle attività e passività finanziarie rispettivamente possedute/originate e assunte;
- il rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano essere insolventi;
- il rischio di liquidità, derivante dall'incapacità della Società di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.



**Gestione
dei rischi
finanziari**

3.1 Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Nella gestione dei rischi di mercato, la Società utilizza i seguenti strumenti finanziari derivati:

- Interest rate swap e opzioni su tassi a copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse, attualmente non in essere;
- Opzioni e acquisti a termine di valuta a copertura dell'esposizione al rischio di cambio, anche per conto di Rai Cinema.



Il dettaglio degli strumenti derivati in essere alla data di bilancio, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2023, è riportato nella tabella che segue, valorizzati al fair value; in entrambi i periodi tutte le posizioni sono costituite unicamente da derivati sul cambio Eur/USD a copertura di contratti Rai Cinema.

(migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Attività finanziarie non correnti		
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati - opzioni su valute	-	11
Acquisti a termine di valuta per conto Rai Cinema	7	-
	7	11
Attività finanziarie correnti		
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati - opzioni su valute	-	15
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati - acquisti a termine di valuta	-	17
Opzioni su valute per conto Rai Cinema	48	-
Acquisti a termine di valuta per conto Rai Cinema	163	-
	211	32
Passività finanziarie non correnti		
Opzioni su valute per conto Rai Cinema	-	11
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati - acquisti a termine di valuta	7	-
	7	11
Passività finanziarie correnti		
Opzioni su valute per conto Rai Cinema	-	15
Acquisti a termine di valuta per conto Rai Cinema	-	17
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati - opzioni su valute	48	-
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati - acquisti a termine di valuta	163	-
	211	32

Secondo la policy in uso gli strumenti derivati possono essere utilizzati esclusivamente per l'attività di copertura dei flussi finanziari; non è consentito l'uso con finalità di tipo speculativo.

Ulteriori informazioni sulla rilevazione in bilancio degli strumenti derivati e sulla valutazione del relativo fair value sono fornite alla nota n. 5 "Valutazione del fair value".

Per quanto riguarda i derivati su cambi, la variazione della componente spot (ovvero del cambio a pronti tra la data di acquisto e il 30 giugno) degli acquisti a termine e del complessivo fair value delle opzioni valutarie sono sospesi nella riserva di cash flow hedge fino al momento della rilevazione del diritto o bene oggetto di copertura. La componente legata al tempo degli acquisti a termine è invece imputata a conto economico lungo la durata della copertura.

Per le operazioni di copertura tassi, la variazione del fair value è sospesa nella riserva di cash flow hedge e attribuita al conto economico negli esercizi di manifestazione del flusso cedolare o per interessi relativi all'oggetto di copertura.

Rischio tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse è originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile. Al fine di limitare tale rischio la policy aziendale prevede che i finanziamenti a medio/lungo termine a tasso variabile siano convertiti a tasso fisso per un minimo del 50% tramite l'utilizzo di prodotti derivati, quali Interest rate swap e opzioni sui tassi.

Al 30 giugno 2024 l'indebitamento risulta interamente costituito da posizioni a breve termine che, ad eccezione del prestito obbligazionario in scadenza a dicembre 2024 (a tasso fisso), risentono sia della variazione dei tassi in corso d'anno che dell'andamento in termine di importo.

Sensitivity analysis

La sensitivity analysis è stata effettuata sulle posizioni finanziarie a tasso variabile al 30 giugno 2024 (escluse le passività per leasing derivanti dall'applicazione dell'IFRS16), costituite interamente da poste a breve termine, considerando uno shift della curva tassi di +/- 50 b.p. In ipotesi di incremento dei tassi, si evidenziano maggiori proventi netti annui per circa 2 milioni di Euro, in conseguenza delle significative posizioni attive verso terzi (al 31 dicembre 2023 l'effetto era negativo per circa 1 milione di Euro). In ipotesi di riduzione dei tassi di 50 b.p., si realizzerebbero invece effetti di segno opposto per importi analoghi.

Rischio di cambio

Nel corso del primo semestre 2024 Rai ha effettuato pagamenti in valuta USD per circa 3 milioni a fronte di diversi contratti (3 milioni di USD nel primo semestre 2023) ed esborsi in ulteriori valute, principalmente Franchi svizzeri e Sterline inglesi per un controvalore complessivo di circa 5 milioni di Euro. Al 30 giugno sono presenti saldi attivi su c/c in USD per 6 milioni e saldi passivi intercompany in USD per circa 9 milioni verso Rai Cinema e Rai Corporation.

In conseguenza dei limitati impegni in divisa, al 30 giugno 2024 non sono attive operazioni di copertura per Rai, ma unicamente per conto di Rai Cinema.

La gestione del rischio di cambio è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, anche di durata pluriennale e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni, così come stimati in sede di ordine o di budget. La policy vigente regola la gestione del rischio cambio secondo le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di minimizzare il rischio, perseguito attraverso il monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di strategie di copertura da parte di Rai, anche per conto delle società controllate e in particolare per conto di Rai Cinema. Rai Way è invece dotata di policy e gestione autonoma dei rischi. Le deleghe per la realizzazione degli interventi di copertura sono attribuite in via gerarchica e progressiva, con una percentuale minima di intervento del 50% dell'importo contrattuale in divisa.

Le strategie di copertura previste dalla policy sono attuabili attraverso strumenti finanziari derivati – quali acquisti a termine e strutture opzionali – senza assumere carattere di speculazione finanziaria.

Sensitivity analysis

La sensitivity analysis effettuata sulle posizioni di credito e di debito in divisa e sulle disponibilità in valuta al 30 giugno 2024 in Dollari americani, per quanto sopra illustrato, conferma le dinamiche già evidenziate al 31 dicembre 2023, per cui variazioni del cambio Eur/USD del 10% determinano effetti economici poco significativi.

3.2 Rischio di credito

L'esposizione teorica al rischio di credito per la Società è riferita principalmente al valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito commerciale sono adottate procedure di valutazione dei partner commerciali. L'analisi viene svolta periodicamente sulla situazione delle partite scadute e può portare all'eventuale costituzione in mora dei soggetti interessati dall'emersione di problemi di solvibilità. Gli elenchi delle partite scadute oggetto di analisi vengono ordinati per importo e per cliente, aggiornati alla data di analisi ed evidenziano le situazioni che richiedono maggiore attenzione.

La struttura aziendale della Società preposta al recupero del credito promuove azioni di sollecito in via bonaria nei confronti delle controparti che risultano debentrici di importi relativi a partite scadute. Qualora tali attività non conducano all'incasso delle somme, dopo aver proceduto alla formale costituzione in mora dei soggetti debitori la struttura avvia, di concerto con la funzione legale, le opportune azioni volte al recupero del credito (diffida, decreto ingiuntivo ecc.). Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica sulle posizioni creditorie che presentano elementi di rischio peculiari.

La Società valuta le perdite attese sui crediti commerciali avendo riguardo alla loro intera durata in base a una stima

ponderata delle probabilità che tali perdite possano verificarsi. A questo fine, la Società si basa sull'esperienza storica, opportunamente integrata con valutazioni previsionali circa l'evoluzione attesa delle circostanze. Le perdite, ove ne ricorrano i presupposti, sono misurate pari al valore attuale di tutte le differenze tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi di cassa che la Società si aspetta di ricevere. L'attualizzazione è effettuata applicando il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Il rischio di credito sugli impieghi di liquidità è limitato in quanto la policy aziendale prevede, per i periodi di eccedenze di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del primo semestre 2024 e dell'esercizio 2023 sono stati utilizzati unicamente depositi vincolati o a vista con controparti bancarie con rating Investment Grade.

3.3 Rischio di liquidità

In forza di specifici contratti con le società controllate, con la sola esclusione della controllata Rai Way, Rai gestisce le risorse finanziarie del Gruppo attraverso un sistema di cash-pooling che prevede il trasferimento giornaliero dei saldi bancari delle consociate sui conti correnti della Capogruppo, che concede le linee di credito intercompany necessarie per l'attività delle stesse. Rai Way, dalla data della quotazione, è dotata di tesoreria e risorse finanziarie autonome.

Nel corso del primo semestre 2024 sono state avviate le attività necessarie per il collocamento di un nuovo prestito obbligazionario, con caratteristiche analoghe a quello in scadenza a dicembre 2024 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 9.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti"), al fine di sopperire con adeguato anticipo ai fabbisogni futuri. Il collocamento si è concluso in data 10 luglio, come meglio precisato alla nota n. 14 "Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio".

Inoltre, in considerazione della significativa oscillazione dell'indebitamento infrannuale, correlata alla liquidazione periodica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei canoni, la Società ha in essere linee bancarie uncommitted per circa 410 milioni di Euro e una linea revolving con un pool di banche di 320 milioni di Euro in scadenza al 31 dicembre 2024, di cui verrà avviato – anticipatamente – il processo di rinnovo/sostituzione.

La linea revolving, non utilizzata al 30 giugno 2024, prevede il rispetto del seguente indice parametrico/patrimoniale a valere sul Bilancio consolidato annuale (ampiamente rispettato al 31 dicembre 2023):

- indebitamento finanziario netto (rettificato dai crediti verso lo Stato per canoni di abbonamento, delle poste finanziarie riferite a Rai Way e delle passività determinate dall'applicazione dell'IFRS 16 per leasing operativi)/ patrimonio netto $\leq 2,2$.

La situazione di cassa è costantemente monitorata tramite un processo di previsione finanziaria che consente di evidenziare con largo anticipo eventuali criticità finanziarie al fine di porre in atto le opportune azioni.

4

Gestione del rischio di capitale

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire un'ottimale solidità patrimoniale anche attraverso il costante miglioramento dell'efficienza operativa e finanziaria. La Società persegue l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di realizzare un ritorno economico e l'accessibilità a fonti esterne di finanziamento. La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto. Nello specifico il rapporto tra mezzi propri e il totale delle passività comprensive del patrimonio netto è evidenziato nella sottostante tabella:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Patrimonio netto	670.436	630.102
Totale patrimonio netto e passività	3.301.371	2.907.974
Indice	20,3%	21,7%

Alla nota n. 15.2 "Indebitamento finanziario netto" è riportato l'indebitamento finanziario netto della Società per i periodi oggetto di analisi.

5

Valutazione
del fair value

Gli strumenti finanziari a fair value sono costituiti dai derivati finanziari di copertura, valutati attraverso un modello finanziario che utilizza le più diffuse e accettate formule di mercato (valore attuale netto per le operazioni di acquisto valuta a termine e applicazione della formula di Black&Scholes per le opzioni), oltre ai seguenti dati di input forniti dal provider Reuters: tassi di cambio spot BCE, curve tassi Euribor e IRS, volatilità e spread creditizi delle diverse controparti bancarie e dei titoli emessi dallo Stato italiano. Il fair value degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e passivi. Per maggiori informazioni in merito agli strumenti derivati attivi e passivi si rimanda alle note n. 7.3 "Attività finanziarie correnti" e n. 10.2 "Passività finanziarie correnti".

Tutti gli strumenti presenti al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 sono stati valorizzati secondo la metodologia del c.d. Livello 2: utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da Reuters, credit spread calcolati sulla base dei *credit default swap* ecc.) diversi dai prezzi quotati del Livello 1.

6.1 Attività materiali

Le attività materiali, pari a 895.960 migliaia di Euro (912.495 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

6

Attività
non correnti

(migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	366.623	516.626	1.608.754	76.108	114.399	72.368	2.754.878
Fondo ammortamento	-	(235.021)	(1.438.487)	(70.638)	(91.979)	-	(1.836.125)
Fondo svalutazione	(6.258)	-	-	-	-	-	(6.258)
Saldo al 31 dicembre 2023	360.365	281.605	170.267	5.470	22.420	72.368	912.495
Movimentazione del periodo							
Incrementi e capitalizzazioni	69	1.692	4.170	150	322	16.117	22.520
Dismissioni (1)	(64)	-	(24)	-	(18)	(15)	(121)
Riclassifiche (2)	-	3.176	14.287	199	3.566	(21.228)	-
Trasferimenti (3)	-	-	3	-	(3)	-	-
Ammortamenti	-	(7.346)	(27.295)	(1.040)	(3.253)	-	(38.934)
Saldo al 30 giugno 2024	360.370	279.127	161.408	4.779	23.034	67.242	895.960
<i>così articolato:</i>							
Costo	366.628	521.437	1.610.979	76.066	116.716	67.242	2.759.068
Fondo ammortamento	-	(242.310)	(1.449.571)	(71.287)	(93.682)	-	(1.856.850)
Fondo svalutazione	(6.258)	-	-	-	-	-	(6.258)
Dettaglio:							
(1) Costo	(64)	(57)	(16.236)	(391)	(1.567)	(15)	(18.330)
Fondo ammortamento	-	57	16.212	391	1.549	-	18.209
	(64)	-	(24)	-	(18)	(15)	(121)
(2) Costo	-	3.176	14.287	199	3.566	(21.228)	-
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
	-	3.176	14.287	199	3.566	(21.228)	-
(3) Costo	-	-	4	-	(4)	-	-
Fondo ammortamento	-	-	(1)	-	1	-	-
	-	-	3	-	(3)	-	-



Gli investimenti nel primo semestre 2024, pari a 22.520 migliaia di Euro (26.490 migliaia di Euro nel primo semestre 2023) rientrano nell'ambito delle iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico poste in essere dalla Società, in buona parte relativi alla classe impianti e macchinari.

Si segnala che, per i primi sei mesi del 2024, l'analisi degli indicatori interni ed esterni non ha evidenziato elementi che mettano a rischio la recuperabilità dei valori delle attività materiali nonché la vita utile stimata di ciascuna attività, rimasta invariata rispetto al precedente esercizio.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari è indicato alla nota n. 12.2 "Impegni".

6.2 Diritti d'uso per leasing

I diritti d'uso per leasing, pari a 58.425 migliaia di Euro (58.053 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo (1)	93.538	9.385	102.923
Fondo ammortamento (1)	(42.458)	(2.412)	(44.870)
Saldo al 31 dicembre 2023	51.080	6.973	58.053
Movimentazione del periodo			
Incrementi	6.962	1.787	8.749
Riduzioni (2)	(48)	(1)	(49)
Ammortamenti	(7.048)	(1.280)	(8.328)
Saldo al 30 giugno 2024	50.946	7.479	58.425
<i>così articolato:</i>			
Costo	100.421	11.171	111.592
Fondo ammortamento	(49.475)	(3.692)	(53.167)

Dettaglio:

(1) Valori al netto degli importi relativi a contratti scaduti nel precedente esercizio, pari a:	12.666	2.563	15.229
(2) Costo	(79)	(1)	(80)
Fondo ammortamento	31	-	31
	(48)	(1)	(49)

Gli incrementi nel primo semestre 2024, pari a 8.749 migliaia di Euro (23.437 migliaia di Euro nel primo semestre 2023), sono riferiti principalmente a contratti d'affitto di immobili o di noleggio di mezzi di trasporto che hanno avuto decorrenza nel periodo.

Il valore dei costi per leasing di attività a breve termine e di modesto valore è riportato alla nota n. 11.3 "Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi".

I proventi da sub-affitto di beni che hanno determinato la rilevazione di un diritto d'uso sono evidenziati alla nota n. 11.2 "Altri ricavi e proventi".

6.3 Attività immateriali

Le attività immateriali, pari a 328.964 migliaia di Euro (342.702 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Programmi	Software	Digitale terrestre	Altri diritti	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo (1)	674.110	35.220	7.900	-	192.066	909.296
Fondo ammortamento (1)	(380.040)	(14.838)	(1.251)	-	-	(396.129)
Fondo svalutazione	(91.400)	-	-	-	(79.065)	(170.465)
Saldo al 31 dicembre 2023	202.670	20.382	6.649	-	113.001	342.702
Movimentazione del periodo						
Incrementi e capitalizzazioni	49.137	459	-	-	48.945	98.541
Dismissioni/Radiazioni (2)	-	(1)	-	-	(119)	(120)
Riclassifiche (3)	67.437	2.663	-	-	(70.100)	-
Svalutazioni (4)	(36.271)	-	-	-	(15)	(36.286)
Utilizzo fondo svalutazione	37.445	-	-	-	-	37.445
Ammortamenti	(107.294)	(5.629)	(395)	-	-	(113.318)
Saldo al 30 giugno 2024	213.124	17.874	6.254	-	91.712	328.964
<i>così articolato:</i>						
Costo	792.936	38.341	7.900	-	168.525	1.007.702
Fondo ammortamento	(487.334)	(20.467)	(1.646)	-	-	(509.447)
Fondo svalutazione	(92.478)	-	-	-	(76.813)	(169.291)

Dettaglio:

(1) Valori al netto dei cespiti totalmente ammortizzati nel precedente esercizio, pari a:

	177.868	13.338	-	200	-	191.406
(2) Costo	-	(1)	-	-	(119)	(120)
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	-
	-	(1)	-	-	(119)	(120)
(3) Costo	69.689	2.663	-	-	(72.352)	-
Fondo svalutazione	(2.252)	-	-	-	2.252	-
	67.437	2.663	-	-	(70.100)	-
(4) Costo	-	-	-	-	(15)	(15)
Fondo svalutazione	(36.271)	-	-	-	-	(36.271)
	(36.271)	-	-	-	(15)	(36.286)

Gli investimenti nel primo semestre 2024, pari a 98.541 migliaia di Euro (82.835 migliaia di Euro nel primo semestre 2023) sono riferiti principalmente a programmi del genere fiction per 87.888 migliaia di Euro, cartoni animati per 4.457 migliaia di Euro e opere documentaristiche per 3.975 migliaia di Euro.

L'ammontare delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce a programmi per 84.521 migliaia di Euro, a software per 6.960 migliaia di Euro e ad altri diritti per 231 migliaia di Euro.

Si segnala che, per i primi sei mesi del 2024, sulla base di quanto previsto dallo IAS 36, sono state effettuate le consuete analisi degli indicatori interni ed esterni di recuperabilità dei valori delle attività immateriali nonché la vita utile stimata di ciascuna attività; sulla base delle analisi effettuate sono state apportate le svalutazioni dei programmi, pari a 36.286 migliaia di Euro, al fine di adeguare gli asset al loro valore recuperabile stimato.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali è indicato alla nota n. 12.2 "Impegni".



6.4 Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano a 916.048 migliaia di Euro (916.806 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e si analizzano come segue:

Partecipazioni in società controllate

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023			Movimentazione del periodo	Semestre chiuso al 30 giugno 2024		
	Costo	Svalutazione	Valore a bilancio		Costo	Svalutazione	Valore a bilancio
Rai Cinema SpA	267.848	-	267.848	-	267.848	-	267.848
Rai Com SpA	107.156	-	107.156	-	107.156	-	107.156
Rai Corporation in liquidazione	2.891	(2.891)	-	-	2.891	(2.891)	- (a)
Rai Pubblicità SpA	31.082	-	31.082	-	31.082	-	31.082
Rai Way SpA	506.260	-	506.260	-	506.260	-	506.260
Totale partecipazioni in società controllate	915.237	(2.891)	912.346	-	915.237	(2.891)	912.346

(a) Il deficit patrimoniale, pari a 4.748 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

Partecipazioni in joint venture e società collegate

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023				Movimentazione del periodo		Semestre chiuso al 30 giugno 2024			
	Costo	Adegua- mento al patrimo- nio netto	Fondo svaluta- zione	Valore a bilancio	Risultato	Decre- mento per dividendi	Costo	Adegua- mento al patrimo- nio netto	Fondo svaluta- zione	Valore a bilancio
Joint venture:										
San Marino RTV SpA	258	1.228	(1.486)	-	-	-	258	1.228	(1.486)	- (a)
Tivù Srl	483	1.299	-	1.782	286	(1.044)	483	541	-	1.024
Collegate:										
Auditel Srl	10	1.515	-	1.525	-	-	10	1.515	-	1.525 (b)
Player Editori Radio Srl	1	25	-	26	-	-	1	25	-	26 (b)
Editori Radiofonici Associati Srl (già Tavolo Editori Radio Srl)	22	128	-	150	-	-	22	128	-	150 (b)
Totale partecipazioni in joint venture e società collegate	774	4.195	(1.486)	3.483	286	(1.044)	774	3.437	(1.486)	2.725

(a) La partecipazione è stata completamente svalutata al 31 dicembre 2023 in relazione allo stato di crisi economico-finanziaria della società.

(b) Valori risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2023, ultimo disponibile.

Partecipazioni in altre società

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023			Movimen- tazione del periodo	Semestre chiuso al 30 giugno 2024		
	Costo	Svalutazione	Valore a bilancio		Costo	Svalutazione	Valore a bilancio
Almaviva SpA	324	-	324	-	324	-	324
Banca di Credito Cooperativo di Roma	1	-	1	-	1	-	1
International Multimedia University Umbria Srl in fallimento	52	(52)	-	-	52	(52)	-
Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani SpA	784	(132)	652	-	784	(132)	652
Totale partecipazioni in altre società	1.161	(184)	977	-	1.161	(184)	977

Per le informazioni di dettaglio riguardanti le partecipazioni si rinvia allo specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio separato del documento Relazioni e bilanci al 31 dicembre 2023.

In aggiunta si segnala che in data 22 aprile 2024 Tavolo Editori Radio Srl ha deliberato la modifica della propria denominazione sociale in Editori Radiofonici Associati Srl, in forma abbreviata ERA Srl.

Nella medesima data ERA Srl, unitamente ad associazioni di categoria operanti nel settore pubblicitario, ha deliberato la costituzione di Audiradio Srl (il cui capitale sociale è detenuto al 50% da ERA) che opererà nell'ambito della rilevazione e della diffusione dei dati di ascolto radiofonici.

6.5 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a 2.388 migliaia di Euro (2.416 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Titoli	2.356	2.376
Crediti verso dipendenti	25	29
Attività per derivati attivati per conto Rai Cinema	7	-
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	-	11
Totale attività finanziarie non correnti	2.388	2.416

La voce titoli pari a 2.356 migliaia di Euro (2.376 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) è costituita da titoli di Stato scadenti nel giugno 2027 prestati a garanzia del Contratto e dei servizi speciali da convenzione con lo Stato, valutati con il metodo del costo ammortizzato.



La scadenza delle attività finanziarie, correnti e non correnti, si analizza come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso società controllate – rapporti di c/c	153.548	-	-	153.548
Conti correnti vincolati	3.602	-	-	3.602
Crediti verso joint venture:				
– Tivù Srl – accertamento dividendi	1.045	-	-	1.045
– San Marino RTV SpA – accertamento interessi su c/c	19	-	-	19
– San Marino RTV SpA – rapporti di c/c	565	-	-	565
Attività per derivati attivati per conto Rai Cinema	211	7	-	218
Titoli	-	2.356	-	2.356
Crediti verso dipendenti	27	25	-	52
Ratei e risconti attivi	1.873	-	-	1.873
Totale attività finanziarie	160.890	2.388	-	163.278

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso società controllate – rapporti di c/c	182.087	-	-	182.087
Crediti verso joint venture:				
– San Marino RTV SpA – rapporti di c/c	2.060	-	-	2.060
– San Marino RTV SpA – accertamento interessi su c/c	150	-	-	150
Conti correnti vincolati	857	-	-	857
Titoli	-	2.376	-	2.376
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	32	11	-	43
Crediti verso dipendenti	31	29	-	60
Ratei e risconti attivi	617	-	-	617
Totale attività finanziarie	185.834	2.416	-	188.250

La quota a breve delle attività finanziarie, pari a 160.890 migliaia di Euro è inclusa tra le componenti correnti dello schema di stato patrimoniale descritte alla nota n. 7.3 "Attività finanziarie correnti".

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 3.1 "Rischio di mercato".

6.6 Attività per imposte differite

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Attività per imposte differite	116.241	134.420
Passività per imposte differite	(150.140)	(151.084)
Passività per imposte differite nette	(33.899)	(16.664)

Al 30 giugno 2024 così come al 31 dicembre 2023 il saldo netto tra attività e passività per imposte differite evidenzia un importo negativo ed è quindi esposto nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, in quanto applicate alla medesima giurisdizione fiscale. Si rinvia pertanto alla nota n. 9.5 "Passività per imposte differite" per le relative analisi.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 11.10 "Imposte sul reddito".

6.7 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti, pari a 22.774 migliaia di Euro (16.343 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Anticipi per manifestazioni sportive	27.102	20.648
Anticipi per iniziative commerciali	7.335	7.475
Importi vincolati a cauzione presso terzi	1.604	1.590
Crediti verso il personale	379	417
– Fondo svalutazione altre attività non correnti	(13.646)	(13.787)
Totale altre attività non correnti	22.774	16.343

Le poste sopra riportate riguardano sostanzialmente quote non correnti di attività descritte alla nota n. 7.5 "Altri crediti e attività correnti", alla quale si rimanda.

Il fondo svalutazione relativo alle altre attività non correnti, pari a 13.646 migliaia di Euro (13.787 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), è di seguito analizzato:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2023	Assorbimento a conto economico	Saldi al 30 giugno 2024
Fondo svalutazione anticipi per manifestazioni sportive	(6.312)	-	(6.312)
Fondo svalutazione anticipi per iniziative commerciali	(7.475)	141	(7.334)
Totale fondo svalutazione altre attività non correnti	(13.787)	141	(13.646)

7

7.1 Rimanenze

Le rimanenze, al netto del relativo fondo di svalutazione, sono pari a 65 migliaia di Euro (60 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e si analizzano come segue:

Attività
correnti

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Rimanenze	10.462	10.414
– Fondo svalutazione rimanenze	(10.397)	(10.354)
Totale rimanenze	65	60

Le rimanenze finali di materiali tecnici si riferiscono a scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto la loro utilità si esaurisce in un periodo che in genere non eccede i 12 mesi.

7.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a 270.509 migliaia di Euro (275.237 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Verso clienti:		
Agenzia delle Entrate per servizi da convenzione	3.000	6.000
Altri crediti	24.168	23.867
– Fondo svalutazione crediti verso clienti	(14.848)	(14.866)
Verso società controllate:		
Crediti	258.331	260.542
– Fondo svalutazione crediti verso società controllata Rai Com SpA	(636)	(818)
Verso joint venture e società collegate	494	512
Totale crediti commerciali	270.509	275.237

I crediti, al netto del fondo svalutazione, verso società controllate e verso joint venture e società collegate sono riferiti a:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	2.456	2.053
Rai Com SpA	81.265	68.832
Rai Pubblicità SpA	168.231	181.937
Rai Way SpA	5.743	6.902
Crediti verso società controllate	257.695	259.724
Verso joint venture e società collegate:		
San Marino RTV SpA	100	298
Tivù Srl	394	214
Crediti verso joint venture e società collegate	494	512

L'articolazione per area geografica dei crediti commerciali evidenzia una prevalenza nazionale.

I crediti verso l'Agenzia delle Entrate per servizi da convenzione ammontano a 3.000 migliaia di Euro per la gestione dei canoni di abbonamento ordinari, riferiti al primo semestre 2024.

Gli altri crediti sono iscritti per un valore nominale di 24.168 migliaia di Euro e rappresentano crediti per cessione diritti e per prestazioni di diversa natura.

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 12.4 "Rapporti con parti correlate".

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione di 15.484 migliaia di Euro (15.684 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) di seguito dettagliato:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2023	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimento a conto economico	Saldi al 30 giugno 2024
Fondo svalutazione crediti commerciali	(14.866)	(21)	39	-	(14.848)
Fondo svalutazione crediti commerciali verso società controllata Rai Com	(818)	-	74	108	(636)
Totale fondi svalutazione crediti commerciali	(15.684)	(21)	113	108	(15.484)

Non vi sono, così come al 31 dicembre 2023, crediti in valuta diversa dall'Euro.

7.3 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono pari a 160.890 migliaia di Euro (185.834 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023). La composizione della voce e il confronto con l'esercizio precedente sono evidenziati nel dettaglio sottostante:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Crediti verso società controllate – rapporti di c/c	153.548	182.087
Conti correnti vincolati	3.602	857
Crediti verso joint venture:		
– Tivù Srl – accertamento dividendi	1.045	-
– San Marino RTV SpA – accertamento interessi su c/c	19	150
– San Marino RTV SpA – rapporti di c/c	565	2.060
Attività per derivati attivati per conto Rai Cinema	211	-
Crediti verso dipendenti	27	31
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	-	32
Ratei e risconti attivi	1.873	617
Totale attività finanziarie correnti	160.890	185.834

I crediti verso società controllate – rapporti di c/c sono così dettagliati:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Crediti verso società controllate – rapporti di c/c:		
Rai Cinema SpA	153.548	170.758
Rai Pubblicità SpA	-	11.329
Crediti verso società controllate – rapporti di c/c	153.548	182.087

I conti correnti vincolati, pari a 3.602 migliaia di Euro (857 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si riferiscono a somme pignorate su conti correnti per contenziosi legali in corso, il cui svincolo è stimato entro i 12 mesi successivi.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e i parametri di mercato alla data di redazione del bilancio, come meglio indicato alla nota n. 5 "Valutazione del fair value". Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, sono di seguito analizzati nella componente attiva, comprensiva della quota corrente e non corrente:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	-	32
Attività per derivati attivati per conto Rai Cinema	211	-
Totale strumenti finanziari derivati – Quota corrente	211	32
Crediti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	-	11
Attività per derivati attivati per conto Rai Cinema	7	-
Totale strumenti finanziari derivati – Quota non corrente	7	11
Totale strumenti finanziari derivati	218	43

Gli strumenti finanziari derivati attivi verso terzi, iscritti al fair value, al 30 giugno 2024 sono relativi alla quota corrente pari a 211 migliaia di Euro (valore nullo al 31 dicembre 2023) e alla quota non corrente pari a 7 migliaia di Euro (valore nullo al 31 dicembre 2023), attivati in forza del mandato conferito da Rai Cinema e riflessi attraverso i conti intercompany nel debito finanziario verso la controllata stessa.

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 3.1 "Rischio di mercato".

7.4 Attività per imposte sul reddito correnti

Le attività per imposte sul reddito correnti, pari a 79 migliaia di Euro (881 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), sono composte come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
IRES chiesta a rimborso per deducibilità IRAP per spese del personale dipendente e assimilato	79	79
Ritenute su cessioni a imprese estere	131	1.272
– Fondo svalutazione attività per imposte sul reddito correnti	(131)	(470)
Credito IRES	79	881
Credito IRAP	-	-
Totale attività per imposte sul reddito correnti	79	881

Le attività per imposte sul reddito correnti sono esposte al netto del fondo svalutazione di 131 migliaia di Euro (470 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) relativo a ritenute subite a rischio di recuperabilità.

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2023	Assorbimento a conto economico	Saldi al 30 giugno 2024
Fondo svalutazione attività per imposte sul reddito correnti	(470)	339	(131)

Le imposte sono commentate alla nota n. 11.10 "Imposte sul reddito".

7.5 Altri crediti e attività correnti

Gli altri crediti e attività correnti, pari a 240.420 migliaia di Euro (191.561 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) sono composti come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Anticipi per manifestazioni sportive	111.932	113.898
Crediti verso società controllate	75.571	37.764
Crediti verso enti, società, organismi ed altri	9.946	7.170
Anticipi a fornitori, collaboratori e agenti	8.018	7.763
Crediti verso il personale	7.015	6.586
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	3.377	3.055
Altri crediti tributari	2.135	7.769
Crediti per sovvenzioni e contributi da Unione Europea	510	479
Altri crediti (risconti correnti)	28.543	13.529
– Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(6.627)	(6.452)
Totale altri crediti e attività correnti	240.420	191.561

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti verso società controllate:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Rai Cinema SpA	4.108	2.803
Rai Com SpA	4.711	2.910
Rai Pubblicità SpA	22.578	2.410
Rai Way SpA	44.174	29.641
Crediti verso società controllate	75.571	37.764

Si precisa inoltre che:

- i crediti verso enti previdenziali e assistenziali si riferiscono ad anticipi erogati a fronte di contributi dovuti per collaborazioni artistiche e per altre causali;
- i crediti verso società controllate sono costituiti dall'apporto delle società al consolidato fiscale e dai crediti derivanti dal regime IVA di gruppo (si veda nota n. 12.4 "Rapporti con parti correlate");
- i crediti verso il personale sono relativi a varie fattispecie, illustrate nel dettaglio che segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Cause di lavoro	2.190	2.163
Spese di trasferta	3.048	2.455
Anticipi spese di produzione	1.258	1.493
Altri	519	475
Crediti verso il personale	7.015	6.586



Gli altri crediti tributari si compongono come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
IVA chiesta a rimborso	1.934	2.133
IVA di Gruppo	-	909
Altri crediti tributari	201	4.727
Totale altri crediti tributari	2.135	7.769

Il fondo svalutazione altri crediti e attività correnti, pari a 6.627 migliaia di Euro (6.452 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) è di seguito analizzato:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldi al 30 giugno 2024
Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(6.452)	(178)	3	(6.627)

Considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza, non si ritiene sussistano significative differenze fra il valore contabile dei crediti commerciali, degli altri crediti e delle attività finanziarie correnti e i rispettivi fair value.

7.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a 404.849 migliaia di Euro (5.586 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), sono liberamente disponibili, non soggette ad alcun vincolo e articolate nelle seguenti voci:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Depositi bancari e postali	404.564	5.320
Denaro e altri valori in cassa	285	266
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	404.849	5.586

I depositi bancari e postali ammontano a 404.564 migliaia di Euro (5.320 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) ed esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito, istituti finanziari e con l'amministrazione postale.

Il denaro e altri valori in cassa ammontano a 285 migliaia di Euro (266 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e comprendono i fondi liquidi presenti al 30 giugno 2024 presso le casse sociali.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Capitale sociale	242.518	242.518
Riserva legale	12.042	12.042
Riserva da prima adozione IFRS – non distribuibile	390.630	425.339
Riserva da prima adozione IFRS – distribuibile	-	4.551
Riserva di cash flow hedge	(1.348)	(2.921)
Totale altre riserve	389.282	426.969
Riserve attuariali per benefici ai dipendenti	(3.742)	(8.829)
Perdite portate a nuovo	(3.338)	(3.338)
Utile (perdita) del periodo	33.674	(39.260)
Totale utili (perdite) portati a nuovo	26.594	(51.427)
Totale patrimonio netto	670.436	630.102



**Patrimonio
netto**

Capitale sociale

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale è rappresentato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario pari a 1,00 Euro. Il capitale, interamente sottoscritto e versato, è di proprietà:

- del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per n. 241.447.000 azioni, pari al 99,5583%; e
- della Società Italiana Autori Editori (S.I.A.E.) per n. 1.071.100 azioni, pari allo 0,4417%.

Riserva legale

La riserva legale risulta essere pari a 12.042 migliaia di Euro.

Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo

Le altre riserve, pari a 389.282 migliaia di Euro (426.969 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

- la riserva da prima adozione IFRS, rilevata a incremento del patrimonio netto per 390.630 migliaia di Euro (429.890 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) è interamente non distribuibile; tale riserva, utilizzata per 51.933 migliaia di Euro per copertura delle perdite pregresse, è da reintegrare obbligatoriamente con gli utili futuri.
- la riserva di cash flow hedge iscritta in riduzione del patrimonio netto, per 1.348 migliaia di Euro (2.921 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si riferisce alla quota derivante dalla chiusura (nel dicembre 2019) delle coperture dal rischio di variazione del tasso di interesse, attivate nel 2017, essendosi realizzata la condizione per cui erano state accese, ovvero l'emissione del prestito obbligazionario con scadenza dicembre 2024. Tale riserva è imputata a conto economico lungo la durata del prestito mediante iscrizione di interessi finanziari, i cui effetti sono neutralizzati (senza considerare la componente fiscale) a livello di risultato complessivo.

Gli utili portati a nuovo pari a 26.594 migliaia di Euro (perdite portate a nuovo pari a 51.427 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), comprensivi dell'utile del periodo, si analizzano come segue:

- perdite da riserve attuariali per benefici ai dipendenti, iscritte per 3.742 migliaia di Euro; la variazione rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2023 (8.829 migliaia di Euro) determina effetti positivi sul conto economico complessivo pari a 5.087 migliaia di Euro;
- perdite portate a nuovo, iscritte nell'esercizio 2019 in relazione alla prima adozione dei principi contabili IFRS 9 e 15, ammontano a 3.338 migliaia di Euro;
- utile del periodo che ammonta a 33.674 migliaia di Euro.

9

9.1 Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti, sono pari a 299.900 migliaia di Euro (299.785 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e si analizzano come segue:

Passività non correnti

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Prestito obbligazionario	-	299.900	299.900	-	299.785	299.785
Totale	-	299.900	299.900	-	299.785	299.785

Le passività finanziarie sono composte al 30 giugno 2024 dal prestito obbligazionario di importo nozionale di 300.000 migliaia di Euro, iscritto con il metodo del costo ammortizzato.

Il prestito obbligazionario *senior unsecured*, emesso da Rai nel dicembre 2019 e quotato presso la Borsa di Dublino, è stato sottoscritto da investitori istituzionali nazionali e internazionali, ha un tasso nominale dell'1,375%, scadenza dicembre 2024, contiene gli usuali covenant per emissioni con rating Investment Grade, quali:

- Negative Pledge ovvero il divieto di concedere garanzie su altre emissioni obbligazionarie dell'Emittente o delle "controllate rilevanti", a meno di concedere la stessa garanzia agli obbligazionisti esistenti;
- Cross-default ovvero, in caso di default sul debito di ammontare superiore a 50 milioni di Euro dell'Emittente o di "controllate rilevanti", la possibilità per gli obbligazionisti di richiedere il default sul bond;
- Change of Control ovvero la possibilità per gli obbligazionisti di esercitare un'opzione "Put" alla pari qualora il Ministero dell'Economia e delle Finanze cessi di detenere la maggioranza dei voti dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Rai.

Nel corso del primo semestre 2024 sono state avviate le attività necessarie per il collocamento di un nuovo prestito obbligazionario, con caratteristiche analoghe a quello in scadenza a dicembre 2024, al fine di sopperire con adeguato anticipo ai fabbisogni futuri. Il collocamento si è concluso in data 10 luglio, come precisato alla nota n. 14 "Eventi successivi" alla data di riferimento del Bilancio separato.

In data 28 novembre 2023 Moody's ha pubblicato una credit opinion che conferma il Long-Term Issuer Baa3 per Rai (Investment Grade), modificando l'outlook da negativo a stabile.

La scadenza delle passività finanziarie (correnti e non correnti) è indicata nel seguente prospetto:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Prestito obbligazionario	299.900	-	-	299.900
Debiti verso società controllate – rapporti di c/c	162.711	-	-	162.711
Debiti per derivati attivati per conto Rai Cinema	211	7	-	218
Debiti verso banche a breve termine	11	-	-	11
Debiti verso joint venture San Marino RTV SpA – accertamento interessi su c/c	1	-	-	1
Ratei passivi	2.941	-	-	2.941
Totale	465.775	7	-	465.782

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Prestito obbligazionario	299.785	-	-	299.785
Debiti verso banche a breve termine	208.406	-	-	208.406
Debiti verso società controllate – rapporti di c/c	145.639	-	-	145.639
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	32	11	-	43
Ratei passivi	1.582	-	-	1.582
Totale	655.444	11	-	655.455

In ottemperanza a quanto richiesto dai principi contabili, la valutazione del fair value delle passività finanziarie significative non imputate in bilancio secondo tale criterio, evidenzia che il fair value al 30 giugno 2024 del titolo obbligazionario emesso dalla Società nel 2019, con scadenza dicembre 2024, comprensivo del rateo interessi, è pari a 99,63469.

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
Prestito Obbligazionario Euro 300 milioni – scadenza 4 dicembre 2024	299.900	298.904	299.785	292.151

9.2 Passività per leasing

Le passività per leasing non correnti, comprensive delle quote correnti, sono pari a 60.989 migliaia di Euro (60.012 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si riferiscono interamente a leasing operativi e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Passività per leasing operativi	42.567	18.422	60.989	42.369	17.643	60.012
Totale	42.567	18.422	60.989	42.369	17.643	60.012

Il valore delle passività per leasing correnti è rappresentato unicamente dalla quota corrente di passività per leasing non correnti, in quanto i leasing di attività a breve termine sono rilevati a conto economico alla voce costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi.

Il valore dei flussi finanziari in uscita per leasing del periodo è pari a 7.373 migliaia di Euro, oltre a interessi per 786 migliaia di Euro.

Gli interessi passivi maturati sulle passività per leasing sono dettagliati alla nota n. 11.8 "Proventi e oneri finanziari" alla quale si rinvia.

Le scadenze delle passività per leasing (correnti e non correnti) sono di seguito indicate:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività per leasing operativi	18.422	31.240	11.327	60.989
Totale	18.422	31.240	11.327	60.989

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività per leasing operativi	17.643	30.227	12.142	60.012
Totale	17.643	30.227	12.142	60.012



9.3 Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti, pari a 247.688 migliaia di Euro (268.132 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Fondo trattamento di fine rapporto	122.327	135.080
Fondo pensione integrativa	68.391	74.200
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	44.249	45.766
Fondo assistenza sanitaria dei dirigenti Rai (FASDIR)	12.527	12.888
Altri	194	198
Totale benefici per i dipendenti	247.688	268.132

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	135.080	74.200	45.766	12.888	198
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	(1)
Costo corrente per piani a contributi definiti	19.437	-	-	(97)	-
Interessi passivi	1.899	1.028	697	223	-
(Utili) perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(2.551)	(1.880)	(613)	-	-
(Utili) perdite attuariali da esperienza passata	566	(991)	382	-	-
Costo per prestazioni passate e (utili) perdite per estinzione	-	-	(74)	-	-
Benefici pagati	(12.682)	(3.966)	(1.909)	(487)	(3)
Trasferimenti a fondi esterni per piani a contributi definiti	(19.906)	-	-	-	-
Altri movimenti	484	-	-	-	-
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	122.327	68.391	44.249	12.527	194

I costi per benefici ai dipendenti, determinati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a conto economico si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2024				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	1
Costo corrente per piani a contributi definiti	(19.437)	-	-	97	-
Costo per prestazioni passate e utili (perdite) per estinzione	-	-	74	-	-
Interessi passivi sull'obbligazione	(1.899)	(1.028)	(697)	(223)	-
Totale	(21.336)	(1.028)	(623)	(126)	1
<i>di cui rilevato nel costo lavoro</i>	<i>(19.437)</i>	<i>-</i>	<i>74</i>	<i>97</i>	<i>1</i>
<i>di cui rilevato negli oneri finanziari</i>	<i>(1.899)</i>	<i>(1.028)</i>	<i>(697)</i>	<i>(223)</i>	<i>-</i>

I costi per piani a benefici definiti rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2024				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Rivalutazioni:					
- Utili (perdite) attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	2.551	1.880	613	-	-
- Utili (perdite) attuariali da esperienza passata	(566)	991	(382)	-	-
Totale	1.985	2.871	231	-	-



Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

**Semestre chiuso al
30 giugno 2024**

Assunzioni finanziarie:

Tasso medio di attualizzazione (1):

– Fondo trattamento di fine rapporto	3,30%
– Fondo pensione integrativa ex dipendenti	3,21%
– Fondo pensione integrativa ex dirigenti	3,19%
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	3,35%

Tasso di inflazione:

– Fondo trattamento di fine rapporto	2,00%
– Fondo pensione integrativa	2,00%
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	2,00%

Tasso atteso di incremento retributivo/incremento delle prestazioni (2):

– Fondo trattamento di fine rapporto	3,00%
– Fondo pensione integrativa	1,60%
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	2,00%

Assunzioni demografiche:

Età massima di collocamento a riposo:

– Fondo trattamento di fine rapporto	Secondo disposizioni di legge
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	Secondo disposizioni di legge

Tavole di mortalità:

– Fondo trattamento di fine rapporto	SI 2016 Modificata
– Fondo pensione integrativa	AS62
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	SI 2016 Modificata

Tavole di inabilità:

– Fondo trattamento di fine rapporto	Tavole INPS distinte per età e sesso
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	-

Percentuale media annua di uscita del personale:

– Fondo trattamento di fine rapporto	7,59%
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	12,90%

Probabilità annua di richiesta di anticipo:

– Fondo trattamento di fine rapporto	1,50%
– Fondo pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	-

(1) Ricavato come media ponderata dei tassi della curva Eur Composite AA 2024 per il 30 giugno 2024.

(2) Inflazione inclusa.

9.4 Fondi per rischi e oneri non correnti

I fondi per rischi e oneri non correnti, pari a 166.838 migliaia di Euro (184.375 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2023	Accantona- menti	Utilizzi	Assorbimenti	Altri movimenti	Saldi al 30 giugno 2024
Fondo controversie legali	60.700	3.508	(3.508)	-	-	60.700
Fondo bonifica e ristrutturazione immobili	32.400	-	(191)	-	-	32.209
Fondo contributi diritti d'uso frequenze digitali televisive	22.616	5.654	-	-	-	28.270
Fondo costi competenze maturate	44.716	-	-	-	(22.258)	22.458
Fondo svalutazione partecipazioni eccedenti	4.571	177	-	-	-	4.748
Fondo rischi di regresso perdite su crediti concessionarie Rai Pubblicità e Rai Com	4.642	-	-	(50)	-	4.592
Fondo smantellamento e ripristino	3.598	1	-	-	-	3.599
Fondo ISC ICM Agenti	737	26	(40)	(7)	-	716
Altri fondi	10.395	19	(443)	(425)	-	9.546
Totale fondi per rischi e oneri non correnti	184.375	9.385	(4.182)	(482)	(22.258)	166.838

Il fondo rischi per controversie legali, pari a 60.700 migliaia di Euro, accoglie la stima prudenziale e prognostica degli oneri conseguenti ai procedimenti giudiziari in corso, in cui la Società è a vario titolo coinvolta. Più in particolare essi si riferiscono (importi comprensivi delle spese legali) a controversie civili, amministrative e penali per 37.800 migliaia di Euro e in materia giuslavoristica e previdenziale per 22.900 migliaia di Euro.

Il fondo bonifica e ristrutturazione immobili, pari a 32.209 migliaia di Euro, accoglie la stima dei costi che la Società si attende di dover sostenere prevalentemente in relazione alla rimozione di strutture contenenti amianto presenti all'interno degli immobili di proprietà. L'obbligazione implicita a procedere alla bonifica e conseguente ristrutturazione degli immobili trova origine nelle manifestazioni di volontà a procedere in tal senso che la Società ha formulato in più di un'occasione agli organi di rappresentanza sindacale aziendale.

Il fondo contributi diritti d'uso frequenze digitali televisive, pari a 28.270 migliaia di Euro, è appostato in attesa dell'emanazione del decreto che determinerà l'importo da corrispondere per gli esercizi 2022, 2023 e primo semestre 2024. L'importo è stato accantonato in relazione a quanto disposto dal D.M. 17 aprile 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, pubblicato nella G.U. del 10 luglio 2023, in corso di revisione.

Il fondo costi competenze maturate, pari a 22.458 migliaia di Euro, accoglie la stima degli oneri complessivamente previsti in relazione ai rapporti di lavoro in essere.

Il fondo svalutazione partecipazione eccedente è totalmente riferito all'ammontare del deficit patrimoniale rilevato nel bilancio di Rai Corporation in liquidazione.

Il fondo rischi di regresso per perdite su crediti delle concessionarie Rai Pubblicità e Rai Com, pari a 4.592 migliaia di Euro, rileva gli oneri derivanti dal rischio di retrocessione di quote di provento, finanziariamente già riconosciute alla Società, a seguito del mancato incasso di crediti da parte delle stesse.

Il fondo smantellamento e ripristino, di importo pari a 3.599 migliaia di Euro, accoglie i costi stimati per lo smantellamento, la rimozione delle installazioni e modifiche effettuate e il ripristino dei locali condotti dalla Società sulla base di contratti di locazione operativa che prevedono l'obbligo, per il locatario, di ripristinare i locali assunti in locazione al termine della stessa (con ciò intendendo la circostanza del rilascio dei locali in assenza del rinnovo della locazione).

Il fondo indennità suppletiva di clientela agenti (ISC) e il fondo indennità di clientela meritocratica agenti (ICM) pari a 716 migliaia di Euro include le somme da corrispondere agli agenti all'atto dello scioglimento del contratto di agenzia per fatto non imputabile all'agente, determinato anche in base a stime che tengono conto dei dati storici della Società e in relazione allo sviluppo del portafoglio clienti o dell'incremento d'affari con i clienti già presenti nel medesimo.



Gli altri fondi sono costituiti da accantonamenti, appostati a vario titolo a fronte di specifiche passività connesse a situazioni già esistenti caratterizzate da esistenza certa, indeterminate nell'ammontare o nella data di manifestazione, o da esistenza incerta, il cui verificarsi è dipendente da eventi futuri il cui accadimento è ritenuto probabile.

9.5 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari a 33.899 migliaia di Euro sono indicate al netto delle attività per imposte differite compensabili pari a 116.241 migliaia di Euro. Il saldo netto al 31 dicembre 2023 evidenziava passività per imposte differite per 16.664 migliaia di Euro.

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato passività per imposte differite e attività per imposte differite è la seguente:

(migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2023	Variazioni		Saldi al 30 giugno 2024
		Conto economico	Patrimoniali	
Differenze civilistico fiscali attività materiali	(144.413)	947	-	(143.466)
Differenza civilistico fiscale partecipazioni	(6.671)	(3)	-	(6.674)
Passività per imposte differite	(151.084)	944	-	(150.140)
Imponibile fiscale negativo	134.420	15.485	(33.664)	116.241
Attività per imposte differite	134.420	15.485	(33.664)	116.241
Passività per imposte differite nette	(16.664)	16.429	(33.664)	(33.899)

Nella determinazione delle attività per imposte differite si è tenuto conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte differite sulle perdite fiscali portate a nuovo sono pari a 116.241 migliaia di Euro: il loro utilizzo è probabile in relazione alla possibilità di compensazione con gli imponibili apportati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale e con il riversamento a conto economico della fiscalità differita passiva.

9.6 Altri debiti e passività non correnti

Gli altri debiti e passività non correnti sono pari a 68.005 migliaia di Euro (72.335 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), interamente in Euro, sono riferiti alla componente non corrente di risconti passivi, come precisato alla nota n. 10.1 "Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti" e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Risconti misure compensative a favore degli operatori di rete:		
– per adeguamento impianti trasmissione	66.894	71.074
– per liberazione ponti radio	1.011	1.124
Risconto contributo beni strumentali (L. 160/2019, L. 178/2020 e L. 198/2022)	100	137
Totale altri debiti e passività non correnti	68.005	72.335

In merito si precisa che i risconti per misure compensative a favore degli operatori di rete si riferiscono a importi assegnati per:

- adeguamento degli impianti di trasmissione, ai sensi del Decreto MISE del 27 giugno 2022, assegnato nella misura complessiva pari a 60.082 migliaia di Euro e ai sensi del Decreto MIMIT del 13 ottobre 2023, assegnato nella misura pari a 32.132 migliaia di Euro, in relazione alle spese d'investimento effettuate da Rai Way, oggetto di remunerazione nell'ambito del contratto di servizio in essere tra le due società;
- liberazione ponti radio nelle bande 3,6-3,8 GHz, ai sensi del Decreto interministeriale MISE-MEF del 4 settembre 2019, assegnato nella misura complessiva pari a 2.514 migliaia di Euro a fronte delle spese d'investimento effettuate da Rai Way, oggetto di remunerazione nell'ambito del contratto di servizio in essere tra le due società.

Entrambi i contributi sono imputati nel conto economico di ciascun periodo in relazione alla quota di ammortamento che si sarebbe rilevata nel caso in cui l'investimento fosse stato effettuato da Rai, prendendo come riferimento il piano di ammortamento previsto da Rai Way. La quota corrente è iscritta alla voce "Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti".

10.1 Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti

I debiti commerciali e gli altri debiti e passività correnti, pari complessivamente a 1.569.268 migliaia di Euro (984.962 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

10

Passività
correnti

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Debiti verso fornitori	491.592	471.914
Debiti commerciali verso società controllate	111.669	116.184
Debiti commerciali verso joint venture e società collegate	801	1.035
Totale debiti commerciali	604.062	589.133
Debiti verso il personale	212.980	167.594
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	57.440	58.654
Altri debiti tributari	48.691	32.298
Altri debiti verso società controllate	-	716
Debiti diversi per accertamenti di competenza	3.401	5.497
Altri debiti	3.949	3.815
Acconti:		
– Canoni di abbonamento	72.611	106.899
– Altri acconti	1.079	1.046
Ratei passivi	7	106
Risconti passivi	565.048	19.204
Totale altri debiti e passività correnti	965.206	395.829
Totale debiti commerciali e altri debiti e passività correnti	1.569.268	984.962

L'articolazione dei debiti commerciali e degli altri debiti verso società controllate, joint venture e società collegate è presentata nei prospetti seguenti:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Verso società controllate:		
Rai Cinema SpA	43.552	49.044
Rai Com SpA	3.944	3.419
Rai Pubblicità SpA	254	281
Rai Way SpA	63.919	63.440
Debiti commerciali verso società controllate	111.669	116.184

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Verso joint venture e società collegate:		
Auditel Srl	88	327
Player Editori Radio Srl	21	21
San Marino RTV SpA	1	-
Editori Radiofonici Associati Srl (già Tavolo Editori Radio Srl)	244	244
Tivù Srl	447	443
Debiti commerciali verso joint venture e società collegate	801	1.035



(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Verso società controllate:		
Rai Pubblicità SpA	-	716
Altri debiti verso società controllate	-	716

I debiti verso il personale ammontano a 212.980 migliaia di Euro (167.594 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Ferie non fruita	66.512	48.135
Mancati riposi compensativi	44.976	45.137
Accertamento retribuzioni	71.183	42.486
Incentivazioni all'esodo	30.000	30.542
Altri	309	1.294
Debiti verso il personale	212.980	167.594

I debiti verso enti previdenziali e assistenziali ammontano a 57.440 migliaia di Euro (58.654 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Debito verso INPS	24.007	24.552
Debito verso INPGI	9.538	14.557
Debiti verso Fondi Integrativi Previdenza personale	11.906	8.750
Contributi su retribuzioni accertate	9.439	8.713
Debito verso CASAGIT	1.084	1.411
Altri debiti	1.466	671
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	57.440	58.654

Gli altri debiti tributari accolgono la componente dei debiti verso l'Erario non relativi a imposte sul reddito correnti e si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Trattenute su redditi da lavoro subordinato, autonomo, imposte sostitutive e ritenute diverse	24.362	31.440
Debiti per IVA in sospensione	858	858
Debiti per IVA di Gruppo	23.471	-
Altri debiti tributari	48.691	32.298

Nella voce risconti passivi, pari a 565.048 migliaia di Euro (19.204 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e analizzati in dettaglio nel sottostante prospetto, sono rilevate le quote correnti dei risconti relativi alle misure compensative a favore degli operatori di rete assegnati a Rai e dei contributi beni strumentali, di cui alla nota n. 9.6 "Altri debiti e passività non correnti".

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Risconti misure compensative a favore degli operatori di rete:		
– per adeguamento impianti trasmissione	8.403	8.449
– per liberazione ponti radio	225	225
Altri risconti:		
– canoni di abbonamento ordinari	312.950	-
– contributo Legge 30 dicembre 2023 c. 20 integrativo del canone	206.731	-
– canoni di abbonamento speciali	29.300	885
– rettifica ricavi da pubblicità	6.711	9.361
– contributo beni strumentali L. 160/2019, L. 178/2020 e L. 198/2022	100	124
– azioni informative a fini istituzionali	40	150
– diversi	588	10
Totale risconti	565.048	19.204

I debiti verso Parti correlate sono indicati alla nota n. 12.4 "Rapporti con parti correlate".

10.2 Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti, pari a 465.775 migliaia di Euro (655.444 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), accolgono il prestito obbligazionario di importo nozionale di 300.000 migliaia di Euro che andrà a scadenza il 4 dicembre 2024, illustrato alla nota n. 9.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti".

La composizione della voce e il confronto con l'esercizio precedente sono evidenziati nel dettaglio sottostante:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Prestito obbligazionario	299.900	299.785
Debiti verso società controllate – rapporti di c/c	162.711	145.639
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	211	-
Debiti verso banche a breve termine	11	208.406
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	-	32
Debiti verso joint venture San Marino RTV SpA – accertamento interessi su c/c	1	-
Ratei passivi	2.941	1.582
Totale passività finanziarie correnti	465.775	655.444

Il dettaglio per società dei debiti verso società controllate – rapporti di c/c è rappresentato nel seguente prospetto:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Rai Cinema SpA	5.123	1.060
Rai Com SpA	148.869	141.405
Rai Corporation in liquidazione	3.143	3.135
Rai Pubblicità SpA	5.567	-
Rai Way SpA	9	39
Debiti verso società controllate – rapporti di c/c	162.711	145.639

Le quote correnti di passività finanziarie non correnti sono evidenziate e commentate alla nota n. 9.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti".

Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, sono di seguito analizzati nella componente passiva, comprensiva della quota corrente e non corrente:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	-	32
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	211	-
Totale strumenti finanziari derivati – Quota corrente	211	32
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	-	11
Debiti verso società controllata Rai Cinema per strumenti derivati	7	-
Totale strumenti finanziari derivati – Quota non corrente	7	11
Totale strumenti finanziari derivati	218	43

Gli strumenti finanziari derivati passivi verso la controllata Rai Cinema, iscritti al fair value, al 30 giugno 2024 sono relativi alla quota corrente dei debiti pari a 211 migliaia di Euro (valore nullo al 31 dicembre 2023) e alla quota non corrente pari a 7 migliaia di Euro (valore nullo al 31 dicembre 2023) e fanno riferimento ai contratti attivati da Rai in forza del mandato conferito da Rai Cinema per le operazioni di copertura su cambi.

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 3.1 "Rischio di mercato".

10.3 Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti, pari a 18.466 migliaia di Euro (35.937 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), si riferiscono interamente a debiti per IRES da consolidato fiscale di Gruppo.

In merito va rilevato che la Società ha optato per la tassazione di Gruppo, con il trasferimento alla stessa, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate come evidenziato alla nota n. 12.4 "Rapporti con parti correlate – Consolidato fiscale".

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 11.10 "Imposte sul reddito".

11

Conto economico

11.1 Ricavi da vendite e prestazioni

Sono costituiti da:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Canoni	926.234	928.221
Pubblicità	329.317	275.621
Altri ricavi	52.045	51.288
Totale ricavi da vendite e prestazioni	1.307.596	1.255.130

L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza prevalentemente nazionale.

Canoni

I canoni, pari a 926.234 migliaia di Euro (928.221 migliaia di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Canoni dell'esercizio - utenze private	640.100	851.500
Canoni dell'esercizio - utenze speciali	39.000	37.900
Canoni da riscossione coattiva	2.900	2.000
Canoni di esercizi precedenti – utenze private	37.503	36.821
Contributo Legge 30 dicembre 2023 c. 20	206.731	-
Totale canoni	926.234	928.221

Nella determinazione dell'ammontare dei canoni del periodo per utenze private sono state utilizzate le informazioni e i dati resi disponibili con riferimento alle vigenti modalità di riscossione, tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2020, n. 322 che ha disposto che le entrate versate a titolo di canone di abbonamento alle radioaudizioni siano destinate:

- quanto a 110 milioni di Euro annui, al Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- per la restante quota, alla Rai, ferme restando le somme delle entrate del canone già destinate dalla legislazione vigente a specifiche finalità.

In merito si precisa che la Rai ha titolo a iscrivere i ricavi da canone in relazione alle somme versate nell'esercizio allo Stato dagli utenti dei canoni per utenze private (c.d. canoni ordinari). La rilevazione dei ricavi riferiti ai contribuenti che, pur essendo tenuti al versamento, non hanno adempiuto all'obbligo, non è effettuata in quanto non risultano fonti normative o accordi che attribuiscono a Rai il diritto di esigere un corrispettivo a fronte di importi non versati dagli utenti; l'attività di recupero delle relative somme, trattandosi di un tributo, rientra nella competenza degli organi di controllo e accertamento dello Stato.

Relativamente ai dati relativi al primo semestre 2024 si è altresì tenuto conto degli effetti determinati dalla Legge 30 dicembre 2023 n. 213, che ai commi 19 e 20 dell'art. 1 ha stabilito per il solo anno 2024:

- la riduzione della misura del canone ordinario da 90 a 70 Euro;
- l'integrazione dei corrispettivi da canone, pari a 430,0 milioni di Euro per il 2024 (413,5 milioni di Euro al netto dell'IVA), mediante l'erogazione in tre rate di pari importo nei mesi di gennaio, marzo e giugno 2024, del finanziamento destinato a Rai finalizzato al miglioramento della qualità del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale su tutto il territorio nazionale, nell'ambito delle iniziative previste dal Contratto di servizio, all'ammodernamento, sviluppo e gestione infrastrutturale delle reti e delle piattaforme distributive, nonché alla realizzazione delle produzioni interne, radiotelevisive e multimediali.

Le attuali modalità di riscossione sono state introdotte dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) che all'art. 1, comma 152 e seguenti, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2016, la riscossione del canone TV per uso privato attraverso l'addebito – con distinta voce – sulle fatture emesse dalle imprese elettriche.

Tale norma ha introdotto, al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione, il meccanismo in base al quale la detenzione di un apparecchio TV si presume nel caso in cui esista un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui un soggetto ha la sua residenza anagrafica. Tale presunzione di detenzione della TV può essere superata esclusivamente attraverso una dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la cui mendacia comporta effetti anche penali.

Inoltre, in relazione alle informazioni evidenziate nel prospetto sopra esposto, si specifica che:

- i canoni da riscossione coattiva sono riferiti a canoni riscossi in forza di un ruolo esecutivo da utenti non in regola con i pagamenti;
- i canoni di esercizi precedenti – utenze private sono relativi a canoni pregressi di cui si è avuto conoscenza nel corrente esercizio.

I conti annuali separati, finalizzati a determinare il costo di fornitura delle attività di servizio pubblico che deve essere



coperto dalle risorse da canone, evidenziano una carenza di finanziamento pubblico per il periodo 2005–2022 per un importo pari a 2,66 miliardi di Euro. I conti annuali separati relativi al 2023 sono in fase di predisposizione. Si rammenta che i conti separati sono certificati da una società di revisione selezionata attraverso una procedura pubblica su cui sovrintende l'Autorità di regolamentazione.

Publicità

I ricavi da pubblicità, pari a 329.317 migliaia di Euro (275.621 migliaia di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Publicità televisiva su canali generalisti:		
– tabellare	158.076	138.272
– promozioni, sponsorizzazioni e iniziative speciali	113.882	88.234
– product placement e branded content	7.318	4.957
Publicità televisiva su canali specializzati	22.322	22.682
Publicità su web	17.867	11.937
Publicità radiofonica	11.195	9.919
Altra pubblicità	46	47
Quote terzi	(1.106)	(596)
Sopravvenienze	(283)	169
Totale pubblicità	329.317	275.621

Altri ricavi

Gli altri ricavi da vendite e prestazioni, pari a 52.045 migliaia di Euro (51.288 migliaia di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Servizi speciali da convenzione	21.388	21.017
Distribuzione e commercializzazione canali	20.786	21.019
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	4.510	3.564
Commercializzazione diritti su programmi	2.766	2.942
Spettacoli pubblici a pagamento	1.238	949
Servizi di diffusione segnale tecnica digitale terrestre	350	576
Cessione diritti d'uso brevetti e marchi	83	267
Servizi di produzione e facilities	38	33
Distribuzione home video	18	31
Altro	38	5
Quote terzi	(229)	(290)
Sopravvenienze	1.059	1.175
Totale altri ricavi	52.045	51.288

11.2 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 16.623 migliaia di Euro (18.544 migliaia di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Altri proventi da partecipate	8.989	8.966
Contributi in conto esercizio	4.572	6.018
Proventi da sub-leasing operativi a società del Gruppo	949	904
Recuperi e rimborsi di spesa	704	493
Risarcimento danni	293	1.027
Contribuzione alla produzione programmi	198	302
Proventi degli investimenti immobiliari	132	128
Altro	777	675
Sopravvenienze	9	31
Totale altri ricavi e proventi	16.623	18.544

11.3 Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi

I costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi, complessivamente pari a 751.124 migliaia di Euro (663.401 migliaia di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Acquisti materiali di consumo	5.533	4.933
Costi per servizi	720.795	633.316
Altri costi	24.796	25.152
Totale costi per acquisto di materiale di consumo, per servizi e altri costi	751.124	663.401

I costi per servizi, il cui dettaglio è presentato nel sottostante prospetto, ammontano complessivamente a 720.795 migliaia di Euro (633.316 migliaia di Euro nel primo semestre 2023) al netto degli sconti e abbuoni ottenuti. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica e i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per 501 migliaia di Euro e ai Sindaci per 77 migliaia di Euro.

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Diffusione e trasporto segnale Rai Way	124.563	123.486
Diritti di ripresa	115.853	53.463
Acquisto passaggi	111.776	101.831
Servizi per la produzione di programmi	103.630	99.900
Prestazioni di lavoro autonomo	77.891	76.599
Diritti di utilizzazione	61.054	55.221
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	26.131	27.089
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	20.758	19.696
Affitti, noleggi e componente servizi contratti di leasing	14.343	12.381
Diarie, viaggi di servizio e costi accessori del personale	20.986	18.103
Altri servizi esterni	43.476	46.164
Recuperi di spesa	(1.181)	(1.106)
Sopravvenienze	1.515	489
Costi per servizi	720.795	633.316



Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis, del C.C. si precisa che i corrispettivi di competenza del periodo chiuso al 30 giugno 2024 per i servizi resi dalla Società di Revisione per la revisione legale annuale dei conti e per la revisione della situazione semestrale sono rispettivamente pari a 71 migliaia di Euro e 18 migliaia di Euro.

11.4 Costi per il personale

I costi per il personale pari a 476.067 migliaia di Euro (474.786 migliaia di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Retribuzioni e oneri sociali	455.801	455.247
Trattamento di fine rapporto	19.437	19.226
Trattamenti di quiescenza e simili	6.044	6.067
Altri	3.994	1.818
Costi per il personale	485.276	482.358
Oneri di incentivazione all'esodo	287	-
Recuperi di spesa	(2.150)	(1.808)
Costi del personale capitalizzati	(6.527)	(6.249)
Altri costi per il personale	(8.390)	(8.057)
Soppravvenienze e rilasci di fondi	(819)	485
Totale costi per il personale	476.067	474.786

La voce include oneri per piani a contributi definiti per 19.437 migliaia di Euro e proventi per piani a benefici definiti per 172 migliaia di Euro al netto delle prestazioni passate, come analizzati alla nota n. 9.3 "Benefici per i dipendenti".

Nella Società sono applicati quattro contratti collettivi di lavoro, rispettivamente il CCL di lavoro per i quadri impiegati e operai dipendenti, il CCL per i professori d'orchestra, il contratto nazionale di lavoro giornalistico, applicato in Rai secondo le modalità definite da una "Convenzione di estensione alla Rai del CNLG" e il relativo accordo integrativo con Usigrai per il personale giornalistico, il CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi e il relativo accordo integrativo fra Rai e ADRai.

In merito si informa che:

- il contratto collettivo di lavoro per quadri, impiegati e operai, rinnovato con accordo del 9 marzo 2022 per il periodo 2019 - 2022, è giunto a scadenza il 31 dicembre 2022;
- il contratto collettivo di lavoro per i professori d'orchestra è stato rinnovato, con accordo del 25 luglio 2023, per il periodo dal 2019 al 2024;
- per il personale giornalistico, in data 13 marzo 2018 è stata siglata tra Rai – Unindustria Roma e Usigrai – FNSI la Convenzione per l'estensione in Rai del contratto nazionale di lavoro giornalistico. L'accordo integrativo Rai Usigrai è scaduto il 31 dicembre 2013;
- per il personale con qualifica di dirigente, il contratto collettivo di lavoro è vigente per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2023 mentre l'accordo integrativo Rai ADRai è stato rinnovato per il quadriennio 2020-2023 in data 2 febbraio 2023.

Il numero medio dei dipendenti della Società, ripartito per categoria, è il seguente:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			Semestre chiuso al 30 giugno 2023		
	Personale T.I. (n. unità medie) (1)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie) (1)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
Dirigenti (2)	252	-	252	247	-	247
Quadri	1.309	-	1.309	1.277	-	1.277
Giornalisti (3)	1.967	15	1.982	1.949	68	2.017
Impiegati (4)	6.782	9	6.791	6.672	37	6.709
Operai	728	1	729	760	-	760
Orchestrai	110	3	113	115	3	118
Totale	11.148	28	11.176	11.020	108	11.128

(1) Di cui contratti di apprendistato 495

(2) Di cui personale apicale con contratto a tempo determinato 3

(3) Incluso il personale con ruolo direttivo

(4) Personale impegnato in ambito amministrativo, tecnico, editoriale e di produzione; rientrano in questa categoria i medici ambulatoriali

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica della consistenza giornaliera nel periodo considerato, ponderata in relazione all'impiego a tempo parziale del dipendente.

11.5 Svalutazione di attività finanziarie

La voce rileva le perdite per riduzione di valore (compresi i ripristini) di attività finanziarie, nelle quali sono comprese tutte le attività di origine contrattuale che danno il diritto di ricevere flussi di cassa (includendo quindi i crediti commerciali).

La voce, che evidenzia un effetto economico positivo pari a 87 migliaia di Euro (effetto positivo pari a 140 migliaia di Euro nel primo semestre 2023), si riferisce alla movimentazione dei fondi evidenziati nel dettaglio sottostante, già illustrati nella nota n. 7.2 "Crediti commerciali", cui si rinvia.

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Crediti verso clienti	(21)	(126)
Crediti verso società controllata Rai Com SpA	108	266
Totale svalutazione di attività finanziarie	87	140

11.6 Ammortamenti e altre svalutazioni

Gli ammortamenti e altre svalutazioni ammontano a 159.297 migliaia di Euro (152.101 migliaia di Euro nel primo semestre 2023) e si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Ammortamenti		
Attività materiali		
Fabbricati	7.346	7.176
Impianti e macchinari	27.295	26.050
Attrezzature industriali e commerciali	1.040	1.113
Altri beni	3.253	3.373
Totale ammortamenti attività materiali	38.934	37.712
Diritti d'uso per leasing		
Fabbricati	7.048	7.032
Altri beni	1.280	829
Totale ammortamenti diritti d'uso per leasing	8.328	7.861
Attività immateriali		
Programmi	69.849	70.551
Software	5.629	4.787
Digitale terrestre	395	395
Totale ammortamenti attività immateriali	75.873	75.733
Totale ammortamenti	123.135	121.306
Altre svalutazioni		
Programmi in ammortamento	36.271	30.658
Programmi in corso	15	8
Partecipazioni valutate al costo	178	(67)
Altri crediti e attività non correnti	(141)	(42)
Crediti per imposte correnti sul reddito	(339)	5
Altri crediti e attività correnti	178	233
Totale altre svalutazioni	36.162	30.795
Totale ammortamenti e altre svalutazioni	159.297	152.101

11.7 Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi rischi e oneri ed eventuali rilasci non classificabili in voci specifiche del conto economico, evidenzia accantonamenti netti pari a 292 migliaia di Euro (accantonamenti netti pari a 680 migliaia di Euro nel primo semestre 2023), determinati da accantonamenti per 768 migliaia di Euro compensati da rilasci per 476 migliaia di Euro.

11.8 Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti pari a 79.432 migliaia di Euro (68.601 migliaia di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Proventi finanziari:		
Dividendi da società controllate	85.625	76.991
Dividendi da altre società - Almaviva SpA	97	96
Interessi attivi da società controllate	3.958	3.003
Interessi attivi v/banche	3.141	1.339
Interessi attivi da joint venture - San Marino RTV	19	55
Interessi su titoli	4	4
Utili su cambi realizzati	117	109
Utili su cambi da valutazione	-	3
Altri	140	316
Totale proventi finanziari	93.101	81.916
Oneri finanziari:		
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(3.733)	(3.723)
Interessi su obbligazioni per beneficiari dipendenti	(3.847)	(4.651)
Interessi passivi a società controllate	(2.482)	(1.552)
Interessi passivi v/banche	(1.112)	(1.448)
Interessi passivi su contratti di leasing	(920)	(692)
Interessi passivi a società collegate	(1)	-
Perdite su cambi da valutazione	(114)	(135)
Perdite su cambi realizzate	(69)	-
Altri	(1.391)	(1.114)
Totale oneri finanziari	(13.669)	(13.315)
Proventi finanziari netti	79.432	68.601

Dettaglio dividendi:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Rai Cinema SpA	10.458	11.630
Rai Com SpA	12.057	8.650
Rai Pubblicità SpA	6.170	8.201
Rai Way SpA	56.940	48.510
Totale dividendi	85.625	76.991

11.9 Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, che evidenzia un provento pari a 287 migliaia di Euro (provento pari a 10 migliaia di Euro nel primo semestre 2023), si analizza come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
San Marino RTV SpA	-	(511)
Tivù Srl	287	521
Totale effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto	287	10



L'analisi della variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è indicata alla nota n. 6.4 "Partecipazioni".

11.10 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, positive per 16.429 per migliaia di Euro (positive per 1.439 migliaia di Euro nel primo semestre 2023) per effetto delle imposte differite, si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
IRES	-	-
IRAP	-	(3.650)
Totale imposte correnti	-	(3.650)
Imposte differite passive	944	935
Imposte differite attive	15.485	4.162
Totale imposte differite	16.429	5.097
Imposte dirette esercizi precedenti	-	(8)
Totale imposte sul reddito	16.429	1.439

Ai fini IRES, nel primo semestre 2024, così come nel primo semestre 2023, si sono rilevate perdite fiscali per le quali sono state stanziare imposte differite attive, con un effetto positivo a conto economico.

L'analisi della differenza tra la fiscalità teorica e quella effettiva è la seguente:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Utile prima delle imposte	17.245	51.457
Aliquota fiscale IRES	24,0%	24,0%
Onere fiscale teorico	(4.139)	(12.350)
Imposte relative a esercizi precedenti	-	(8)
IRAP	-	(3.650)
Differenze fiscali	20.568	17.447
Totale imposte sul reddito	16.429	1.439

La voce differenze fiscali rappresenta l'effetto economico, sulle imposte teoriche del periodo, derivante dall'applicazione delle norme fiscali italiane che regolano la determinazione della base imponibile IRES e IRAP.

Il D.Lgs. 27 dicembre 2023, n. 209, ha introdotto un regime di imposizione minima globale (c.d. Global Minimum Tax, di seguito "GMT") ricalcando le regole concepite a livello internazionale in seno all'OCSE al fine di contrastare la concorrenza fiscale dannosa tra Stati. Nel corso del primo semestre 2024, la normativa è stata integrata dal DM 20 maggio 2024, avente ad oggetto la disciplina dei regimi transitori semplificati (c.d. "Transitional Safe Harbours" o "TSH"), nonché dal DM 1° luglio 2024 sulla c.d. "imposta minima nazionale".

La GMT mira a garantire un'imposizione effettiva almeno pari al 15% per ogni giurisdizione attraverso l'applicazione di un'imposta integrativa nei casi in cui il c.d. "Effective Tax Rate" in una data giurisdizione risulti inferiore alla suddetta aliquota di tassazione minima.

Poiché a partire dall'esercizio 2024 il Gruppo Rai rientra nell'ambito soggettivo di applicazione della GMT, al fine di determinare gli impatti derivanti dalla normativa di riferimento ai fini delle scadenze di bilancio per l'esercizio 2024, si è proceduto a individuare le entità del Gruppo e le giurisdizioni di localizzazione effettuando una stima preliminare dei requisiti previsti per l'accesso ai TSH sulla base dei dati relativi al 2022 e 2023.

Tale stima preliminare ha evidenziato che in ciascuna giurisdizione in cui il Gruppo Rai è localizzato risulta possibile accedere ai TSH sia in relazione ai dati 2022 che a quelli 2023; su queste basi è ragionevole assumere che sia pari a zero l'effetto determinato dall'applicazione della GMT nel primo semestre 2024.

12.1 Garanzie

Le garanzie prestate, pari a 4.748 migliaia di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024		
	Garanzie personali Fidejussioni	Garanzie reali	Totale
Società controllate	2.514	-	2.514
Altri	-	2.234	2.234
Totale	2.514	2.234	4.748

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023		
	Garanzie personali Fidejussioni	Garanzie reali	Totale
Società controllate	2.514	-	2.514
Altri	-	2.234	2.234
Totale	2.514	2.234	4.748

12

Altre
informazioni

Tra le garanzie personali prestate da Rai risulta iscritta l'assunzione di obbligo di pagamento nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, a garanzia del rimborso anticipato di eccedenze IVA pari a 2.514 migliaia di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2023) a favore di società controllate.

La Società presenta inoltre garanzie prestate da terzi a fronte di proprie obbligazioni commerciali e finanziarie, pari a 58.304 migliaia di Euro (71.404 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023); tra le più significative si evidenziano:

- fidejussioni a fronte dell'acquisizione dei diritti televisivi relativi agli eventi calcistici UEFA EURO 2028, eventi vari UEFA;
- fidejussione rilasciata a favore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex Ministero dello Sviluppo Economico) a garanzia dei concorsi a premio.

Sono altresì presenti garanzie ricevute da banche ed enti assicurativi, prestate nell'interesse di fornitori e altri soggetti obbligati, per un valore complessivo pari a 195.361 migliaia di Euro (220.306 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), relative principalmente alla fornitura a Rai di lavori, beni e servizi.

12.2 Impegni

I principali impegni, anche di carattere pluriennale, collegati al prodotto o connessi a iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico, già sottoscritti alla data di riferimento del bilancio, sono di seguito riportati:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 31 dicembre 2023
Diritti sportivi	352,7	451,9
Investimenti in fiction, cartoni ed opere documentaristiche	77,3	96,4
Diritti e servizi per la realizzazione di altri programmi	21,5	29,4
Investimenti tecnici	63,1	45,7
Totale impegni	514,6	623,4

12.3 Passività potenziali

La Società è parte in procedimenti civili, amministrativi, giuslavoristici e previdenziali connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività.

I contenziosi in materia civile e amministrativa che riguardano la Società attengono principalmente alle attività di produzione e trasmissione al pubblico di programmi radiotelevisivi. La quasi totalità dei contenziosi civili ha ad oggetto richieste di risarcimento di danni, in larga parte connesse alla diffamazione e alla lesione di diritti della personalità e alla violazione delle norme in materia di diritto d'autore. Nell'ambito dei giudizi amministrativi la domanda risarcitoria viene di solito avanzata nelle controversie in materia di appalti in cui, tuttavia, la domanda risarcitoria per equivalente viene formulata solo in via subordinata, poiché la domanda principale ha ad oggetto l'annullamento degli atti di gara e in alcuni casi il subentro nel contratto.

Per quanto attiene alla materia giuslavoristica e previdenziale la Società è parte di un determinato numero di contenziosi aventi ad oggetto, principalmente, richieste di reintegrazione, domande di accertamento di interposizioni fittizie di manodopera, richieste di qualifiche superiori o inquadramenti, domande di risarcimento danni per asserita dequalificazione e la dedotta inosservanza di obblighi di previdenza derivanti da contratti o accordi collettivi.

Al verificarsi, sulla base delle analisi condotte su tali tipologie di controversie, delle seguenti condizioni:

- disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il sorgere di una passività;
- possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza, tenuto conto del *petitum attoreo*,

si procede all'appostazione del relativo onere mediante accantonamento nel fondo controversie legali.

La nota n. 9.4 "Fondi per rischi e oneri non correnti" dettaglia gli accantonamenti effettuati a fronte di tali fattispecie.

Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, la Società ritiene congrui i valori accantonati nei fondi rischi.

12.4 Rapporti con parti correlate

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

La Società intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti parti correlate:

- Rai Cinema;
- Rai Com;
- Rai Corporation;
- Rai Pubblicità;
- Rai Way;
- Dirigenti con responsabilità strategiche ("Alta direzione");
- altre società collegate e joint venture verso le quali la Società possiede un'interessenza come indicato nella nota n. 6.4 "Partecipazioni"; società sotto il controllo o il controllo congiunto dell'Alta direzione ed entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti del Gruppo Rai ("Altre parti correlate").

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Per Alta direzione si intendono i dirigenti con responsabilità strategica aventi il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e comprende tra l'altro i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società. Relativamente ai compensi dei Sindaci si rimanda a quanto riportato alla nota n. 11.3 "Costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi".

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 delle operazioni tra la Società e le parti correlate nei periodi chiusi al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

(migliaia di Euro)	Società controllate	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Diritti d'uso per leasing				
Al 30 giugno 2024	442	-	-	442
Al 31 dicembre 2023	475	-	-	475
Attività finanziarie non correnti				
Al 30 giugno 2024	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2023	11	-	-	11
Attività finanziarie correnti				
Al 30 giugno 2024	153.548	-	1.629	155.177
Al 31 dicembre 2023	182.119	-	2.210	184.329
Crediti commerciali				
Al 30 giugno 2024	257.694	-	494	258.188
Al 31 dicembre 2023	259.724	-	512	260.236
Altri crediti e attività correnti				
Al 30 giugno 2024	79.480	-	5	79.485
Al 31 dicembre 2023	39.317	-	-	39.317
Passività finanziarie non correnti				
Al 30 giugno 2024	(7)	-	-	(7)
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-
Passività per leasing non correnti				
Al 30 giugno 2024	(365)	-	-	(365)
Al 31 dicembre 2023	(397)	-	-	(397)
Benefici per i dipendenti				
Al 30 giugno 2024	-	(3.817)	(12.527)	(16.344)
Al 31 dicembre 2023	-	(3.839)	(12.888)	(16.727)
Passività finanziarie correnti				
Al 30 giugno 2024	(162.922)	-	(1)	(162.923)
Al 31 dicembre 2023	(145.639)	-	-	(145.639)
Passività per leasing correnti				
Al 30 giugno 2024	(95)	-	-	(95)
Al 31 dicembre 2023	(105)	-	-	(105)
Debiti commerciali				
Al 30 giugno 2024	(111.669)	-	(801)	(112.470)
Al 31 dicembre 2023	(116.184)	-	(1.054)	(117.238)
Altri debiti e passività correnti				
Al 30 giugno 2024	(7.338)	(6.458)	(7.531)	(21.327)
Al 31 dicembre 2023	(10.237)	(5.748)	(31)	(16.016)



Nella seguente tabella sono dettagliati gli effetti economici delle operazioni tra la Società e le parti correlate nei periodi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

(migliaia di Euro)	Società controllate	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Ricavi da vendite e prestazioni				
Al 30 giugno 2024	361.310	-	720	362.030
Al 30 giugno 2023	305.983	-	863	306.846
Altri ricavi e proventi				
Al 30 giugno 2024	10.442	-	60	10.502
Al 30 giugno 2023	10.598	-	58	10.656
Costi per servizi				
Al 30 giugno 2024	(241.868)	(599)	(5.218)	(247.685)
Al 30 giugno 2023	(228.933)	(576)	(6.449)	(235.958)
Altri costi				
Al 30 giugno 2024	(201)	-	-	(201)
Al 30 giugno 2023	(186)	-	-	(186)
Costi per il personale				
Al 30 giugno 2024	1.964	(9.978)	(5.456)	(13.470)
Al 30 giugno 2023	1.641	(8.912)	(6.114)	(13.385)
Svalutazione di attività finanziarie				
Al 30 giugno 2024	108	-	-	108
Al 30 giugno 2023	266	-	-	266
Ammortamenti e altre svalutazioni				
Al 30 giugno 2024	(34)	-	-	(34)
Al 30 giugno 2023	(34)	-	-	(34)
Proventi finanziari				
Al 30 giugno 2024	89.583	-	20	89.603
Al 30 giugno 2023	79.994	-	55	80.049
Oneri finanziari				
Al 30 giugno 2024	(2.489)	-	(1)	(2.490)
Al 30 giugno 2023	(1.559)	-	(6)	(1.565)

Di seguito si riporta una descrizione dei principali accordi in essere tra Rai e società controllate, collegate e joint venture sopra identificate.

Consolidato fiscale

Il Gruppo Rai applica il regime di tassazione di gruppo ai fini IRES definito "Consolidato fiscale nazionale", come previsto dagli artt. 117 e seguenti del TUIR e disciplinato inoltre dal D.M. del 9 giugno 2004.

L'opzione per il consolidato fiscale nazionale, dal periodo d'imposta 2017, si intende automaticamente rinnovata senza necessità di comunicazione.

I rapporti di natura civilistica e patrimoniale tra le società partecipanti sono regolati da un apposito accordo sottoscritto tra le parti, aggiornato in relazione alle modifiche normative in materia che si verificano in vigore dell'accordo medesimo.

Per effetto del consolidato fiscale nazionale Rai rileva una posizione creditoria netta verso le società aderenti pari a 56.505 migliaia di Euro al 30 giugno 2024.

Regime IVA di gruppo

La Società si avvale della procedura di compensazione dell'IVA di gruppo prevista dal D.M. del 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 73, ultimo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633.

L'opzione per l'esercizio della procedura IVA di gruppo con valenza annuale è stata esercitata tra Rai e tutte le altre società controllate residenti in Italia sino al 31 dicembre 2024. I rapporti di natura civilistica e patrimoniale sono regolati da un apposito accordo sottoscritto fra le parti.

L'IFRS 8 "Settori operativi", identifica il settore operativo come una componente di una entità: (i) che svolge attività in grado di generare flussi di ricavi e di costi autonomi; (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo, che coincide con il Consiglio di Amministrazione della Società (di seguito "Consiglio"), con lo scopo di assumere decisioni circa l'allocazione delle risorse e valutarne i risultati; e (iii) per il quale sono predisposte informazioni economico-patrimoniali separate. La Società ha identificato un solo settore operativo e l'informativa gestionale, predisposta e resa periodicamente disponibile al Consiglio per le finalità sopra richiamate, considera l'attività svolta come un insieme indistinto; conseguentemente nel Bilancio separato non è presentata alcuna informativa per settore operativo. Le informazioni circa i servizi svolti dalla Società, l'area geografica (che corrisponde pressoché interamente con il territorio dello Stato italiano) in cui essa svolge la propria attività e i principali fruitori degli stessi sono fornite nelle pertinenti note illustrative al presente Bilancio separato, alle quali, pertanto, si rinvia.

13

**Informativa
per settore
operativo**

Emissione di un prestito obbligazionario

In data 10 luglio 2024 la Capogruppo ha proceduto all'emissione di un prestito obbligazionario per un ammontare nominale pari a 300 milioni di Euro, di durata quinquennale, interamente sottoscritto da investitori istituzionali, quotato presso l'Irish Stock Exchange-Euronext Dublin, con cedola a tasso pari al 4,375% e prezzo di emissione 99,6%. La società Moody's ha assegnato all'obbligazione il rating Baa3.

Il prestito consentirà il rifinanziamento del titolo di pari importo in scadenza a fine 2024, oltre a garantire una adeguata struttura finanziaria di Gruppo a supporto delle iniziative del piano industriale 2024-2026.

14

**Eventi
successivi
alla data di
riferimento
del bilancio**



15

15.1 Partecipazioni di Rai in società controllate, joint venture e società collegate

La seguente tabella riepiloga le informazioni riguardanti le società partecipate da Rai.

Appendice

(Valori al 30 giugno 2024)	Sede legale	N. azioni/ quote possedute	Valore nominale (Euro)	Capitale sociale (migliaia di Euro)	Patrimonio netto (migliaia di Euro)	Utile (perdita) (migliaia di Euro)	Quota partecipa- zione %	Valore di carico (migliaia di Euro)
Società controllate								
Rai Cinema SpA	Roma	38.759.690	5,16	200.000	269.414	3.607	100,00%	267.848
Rai Com SpA	Roma	2.000.000	5,16	10.320	113.072	6.734	100,00%	107.156
Rai Corporation in liquidazione	New York (USA)	50.000	10,00 (1)	500 (2)	(4.748) (3)	(30) (4)	100,00%	- (5)
Rai Pubblicità SpA	Torino	100.000	100,00	10.000	38.495	8.742	100,00%	31.082
Rai Way SpA	Roma	176.721.110	- (6)	70.176	149.700	47.183	64,971%	506.260
								912.346
Joint venture e società collegate								
Auditel Srl	Milano	1	99.000,00	300	4.621	332	33,00%	1.525 (7)
Player Editori Radio Srl	Milano	1	1.390,00	10	187	3	13,90%	26 (7)
San Marino RTV SpA	S. Marino (RSM)	500	516,46	516	1.029	(1.942)	50,00%	- (8)
Editori Radiofonici Associati Srl (già Tavolo Editori Radio Srl)	Milano	1	1.390,00	160	1.104	-	13,60%	150 (7)
Tivù Srl	Roma	1	482.500,00	1.002	2.125	595	48,16%	1.024
								2.725

(1) Valori in USD.

(2) Valori in migliaia di USD.

(3) USD -5.083.891 al cambio del 30 giugno 2024 di Eur/USD 1,0705.

(4) USD -32.184 al cambio del 30 giugno 2024 di Eur/USD 1,0705.

(5) Il deficit patrimoniale, pari a 4.748 migliaia di Euro, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

(6) Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

(7) Valori risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2023, ultimo disponibile.

(8) La partecipazione è stata completamente svalutata in relazione alla crisi economico-finanziaria della società.

15.2 Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto della Società, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c.d. "Regolamento sul Prospetto"):

(migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
A. Disponibilità liquide	404.849	5.586
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti (*)	160.890	185.835
D. Liquidità (A + B + C)	565.739	191.421
E. Debito finanziario corrente	(184.296)	(373.302)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(299.900)	(299.785)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(484.196)	(673.087)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	81.543	(481.666)
I. Debito finanziario non corrente	(42.574)	(42.380)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(42.574)	(42.380)
M. Totale disponibilità (indebitamento) finanziarie (H + L)	38.969	(524.046)
Di cui passività per leasing operativi	(60.989)	(60.012)
Disponibilità (indebitamento) finanziarie nette escluse le passività per leasing operativi	99.958	(464.034)
(*) Include attività finanziarie per strumenti derivati di copertura per un ammontare pari a:	211	-

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Spa **BILANCIO SEPARATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024**

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Giampaolo Rossi in qualità di Amministratore Delegato e Marco Brancadoro in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della RAI Radiotelevisione italiana Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2024 nel corso del primo semestre 2024.

Le procedure amministrativo-contabili e le prassi operative in essere sono state applicate in coerenza con il sistema di controllo interno amministrativo-contabile in maniera idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dal quadro normativo di riferimento.

Si attesta inoltre che:

- il Bilancio separato intermedio al 30 giugno 2024 della RAI Radiotelevisione italiana Spa:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 24 ottobre 2024


Giampaolo Rossi
Amministratore Delegato


Marco Brancadoro
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Relazione della Società di Revisione



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024 e dalle relative note illustrative della Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio semestrale abbreviato di Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A., per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa di Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 I.V.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998



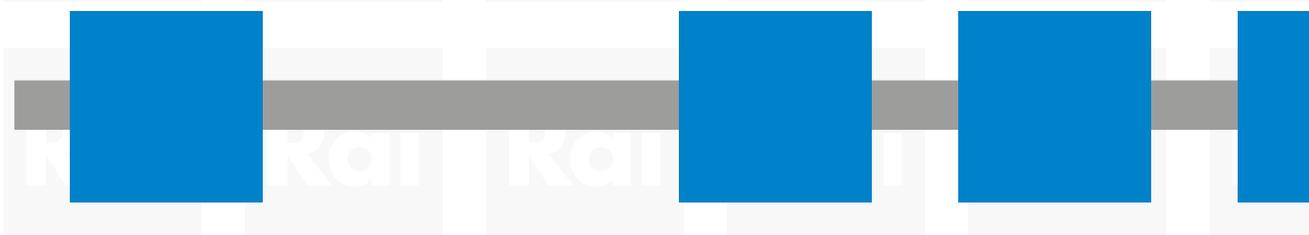
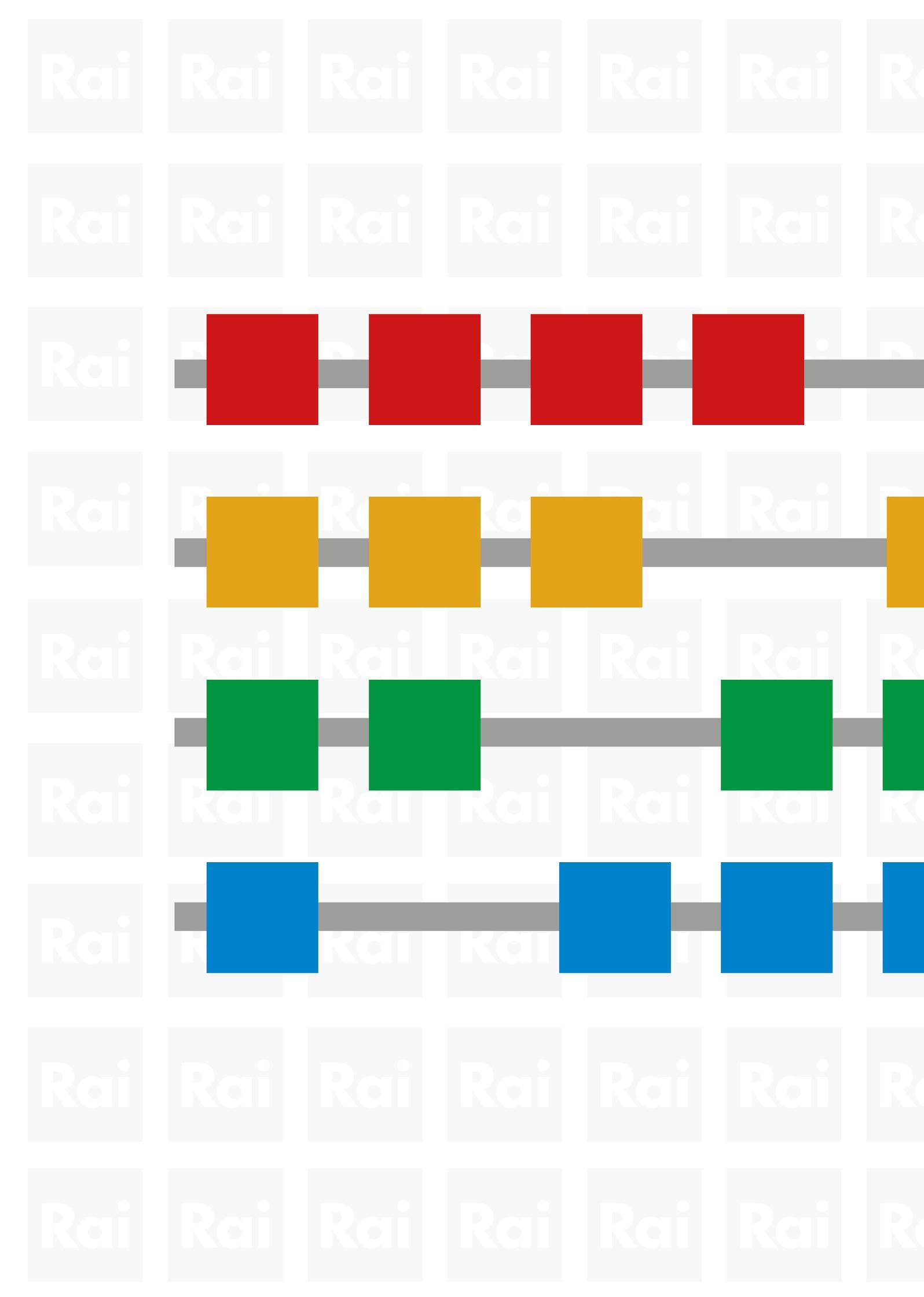
Altri aspetti

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e il bilancio semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 10 maggio 2024, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio, e il 30 ottobre 2023, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio semestrale abbreviato.

Roma, 31 ottobre 2024

EY S.p.A.

Filippo Maria Aleandri
(Revisore Legale)





**Bilancio consolidato
semestrale abbreviato
al 30 giugno 2024**



Analisi dei risultati e dell'andamento della gestione economica-patrimoniale e finanziaria consolidata del primo semestre 2024

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Ricavi	1.457,9	1.387,5	70,4
Costi esterni al netto dei grandi eventi sportivi	(540,9)	(523,2)	(17,7)
Grandi eventi sportivi	(67,8)	0,0	(67,8)
Costi esterni	(608,7)	(523,2)	(85,5)
Costo del personale	(529,2)	(530,4)	1,2
Margine operativo lordo	320,0	333,9	(13,9)
Ammortamenti e svalutazioni	(287,1)	(274,3)	(12,8)
Accantonamenti	(0,4)	(1,4)	1,0
Risultato operativo	32,5	58,2	(25,7)
Oneri finanziari netti	(10,6)	(11,5)	0,9
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0,3	0,0	0,3
Risultato ante imposte	22,2	46,7	(24,5)
Imposte sul reddito	(8,9)	(18,8)	9,9
Risultato del periodo	13,3	27,9	(14,6)
<i>di cui quota di terzi</i>	<i>16,2</i>	<i>15,4</i>	<i>0,8</i>
Altre componenti del risultato complessivo	6,9	0,8	6,1
Risultato complessivo del periodo	20,2	28,7	(8,5)
<i>di cui quota di terzi</i>	<i>16,3</i>	<i>15,2</i>	<i>1,1</i>

Struttura patrimoniale

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Immobilizzazioni	2.118,0	2.163,7	(45,7)
Capitale circolante netto	(1.231,0)	(656,3)	(574,7)
Fondi rischi e oneri	(205,3)	(226,0)	20,7
Benefici ai dipendenti	(260,5)	(281,4)	20,9
Capitale investito netto	421,2	1.000,0	(578,8)
Capitale proprio	329,6	338,9	(9,3)
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	3,6	567,7	(564,1)
Passività per leasing operativi	88,0	93,4	(5,4)
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	91,6	661,1	(569,5)
Totale	421,2	1.000,0	(578,8)

Il bilancio consolidato riferito al primo semestre 2024 presenta un utile netto di 13,3 milioni di Euro, in riduzione rispetto al risultato dell'analogo periodo del 2023 (utile di 27,9 milioni di Euro).

Di seguito sono espresse alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del conto economico e della struttura patrimoniale, con le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto ai dati del periodo di riferimento.

L'andamento non lineare di alcune voci di conto economico, quali i ricavi pubblicitari e i costi operativi, caratteristico del settore di appartenenza del Gruppo, comporta un risultato di periodo che non concorre in modo uniforme alla formazione del risultato dell'intero esercizio.

Conto economico

Ricavi

Sono composti dai canoni, dagli introiti pubblicitari e da altri ricavi di natura commerciale, ammontano nel complesso a 1.457,9 milioni di Euro, in crescita di 70,4 milioni (+5,1%) rispetto al primo semestre 2023.

Ricavi

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Canoni	926,2	928,2	(2,0)
Pubblicità	419,5	345,6	73,9
Altri ricavi	112,2	113,7	(1,5)
Totale	1.457,9	1.387,5	70,4

Canoni

La voce, pari a 926,2 milioni di Euro, è sostanzialmente invariata (diminuzione di 2,0 milioni di Euro, pari allo -0,2%) rispetto allo stesso periodo del 2023.

La sua composizione, dettagliata nel prospetto che segue, risente delle disposizioni contenute nella legge 30 dicembre 2023, n. 213 che al capitolo 1, commi 19 e 20 ha stabilito, per il solo anno 2024:

- una riduzione della misura del canone ordinario da 90 a 70 Euro;
- un contributo destinato a Rai pari a 430 milioni di Euro su base annua (413,5 milioni di Euro al netto dell'IVA), a finanziamento del miglioramento della qualità del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale.

Gli effetti di tale norma hanno pertanto riguardato i canoni dell'esercizio – utenze private (cosiddetti canoni ordinari), che presentano una riduzione di 210,9 milioni di Euro (-24,9%), non integralmente compensata dalla quota parte riferita al primo semestre 2024 del sopra citato Contributo integrativo del canone, pari a 206,7 milioni di Euro.



Canoni

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Canoni dell'esercizio - utenze private	635,1	846,0	(210,9)
Esenzioni canoni ordinari	5,0	5,5	(0,5)
Canoni dell'esercizio - ordinari	640,1	851,5	(211,4)
Canoni dell'esercizio - utenze speciali	38,8	37,7	1,1
Esenzioni canoni speciali	0,2	0,2	0,0
Canoni dell'esercizio - speciali	39,0	37,9	1,1
Contributo L. 30/12/2023 n. 213 art. 1 c. 20 integrativo del canone	206,7	0,0	206,7
Canoni da riscossione coattiva - canoni ordinari riscossi dallo Stato nel periodo di riferimento	1,7	1,0	0,7
Canoni da riscossione coattiva - canoni speciali	1,2	1,0	0,2
Canoni da riscossione coattiva	2,9	2,0	0,9
Canoni di esercizi precedenti - utenze private	37,5	36,8	0,7
Totale	926,2	928,2	(2,0)

Pubblicità

Il mercato complessivo degli investimenti pubblicitari in Italia nel primo semestre 2024 registra un incremento rispetto all'analogo periodo del 2023 del 5,7% (dati Nielsen comprensivi della stima degli OTT).

Al netto degli OTT, la variazione complessiva degli investimenti si attesta al 6,7%, con il mezzo TV in crescita dell'8,6%, la Radio del 10,4% e Internet (Digital) del 5,4%.

In questo contesto gli introiti pubblicitari del Gruppo Rai, pari a 419,5 milioni di Euro, dettagliati nella sottostante tabella, sono in crescita di 73,9 milioni di Euro (+21,4%) principalmente per l'ottima performance del Festival di Sanremo, ma anche grazie a una solida tenuta nei mesi che non prevedevano particolari eventi di intrattenimento o sportivi e all'evento Campionati europei di calcio 2024 iniziato nel mese di giugno.

Considerando la sola raccolta pubblicitaria riferita ai mezzi del Gruppo (incluso nell'ambito la pubblicità relativa a contenuti trasmessi su piattaforme internet di terzi) la crescita si attesta a 64,8 milioni di Euro (+20,2%).

In quest'ambito, dello scenario sopra delineato hanno beneficiato soprattutto gli andamenti della TV generalista (+55,3 milioni di Euro, +20,8%), della radio (+1,4 milioni di Euro, +12,4%) e del web (+9,5 milioni di Euro, +49,0%).

Pubblicità

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Pubblicità televisiva su canali generalisti:			
– tabellare	180,6	157,4	23,2
– promozioni, sponsorizzazioni e altre iniziative	140,0	107,9	32,1
	320,6	265,3	55,3
Pubblicità televisiva su canali specializzati	25,3	25,7	(0,4)
Pubblicità radiofonica	12,7	11,3	1,4
Pubblicità su web	28,9	19,4	9,5
Altra pubblicità	0,2	0,2	0,0
Quote spettanti a terzi	(1,8)	(1,2)	(0,6)
Sopravvenienze	(0,3)	0,1	(0,4)
Totale pubblicità mezzi Gruppo Rai	385,6	320,8	64,8
Pubblicità televisiva su canali specializzati	2,2	1,9	0,3
Pubblicità radiofonica	18,5	16,5	2,0
Pubblicità cinema	1,3	0,8	0,5
Pubblicità su web	6,7	3,1	3,6
Altra pubblicità	5,2	2,5	2,7
Totale pubblicità mezzi terzi	33,9	24,8	9,1
Totale	419,5	345,6	73,9

Altri ricavi

Ammontano a 112,2 milioni di Euro, in lieve contrazione rispetto al periodo di riferimento di 1,5 milioni di Euro (-1,3%), come dettagliato nella sottostante tabella.

In merito si evidenzia la riduzione di 3,8 milioni di Euro dei Contributi determinata dal venir meno del credito d'imposta per energia e gas presente nel primo semestre 2023.

Altri ricavi

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Servizi speciali da convenzione	24,6	24,2	0,4
Commercializzazione diritti ed edizioni musicali	29,5	28,4	1,1
Distribuzione cinematografica e home video	8,0	7,8	0,2
Distribuzione e commercializzazione canali	21,8	22,1	(0,3)
Canoni ospitalità impianti e apparati	15,5	15,3	0,2
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	6,1	4,7	1,4
Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti	6,3	6,1	0,2
Spettacoli pubblici a pagamento	1,2	0,9	0,3
Contributi	5,8	9,6	(3,8)
Altro	4,8	5,7	(0,9)
Quote competenza terzi su vendite	(15,5)	(14,2)	(1,3)
Sopravvenienze	4,1	3,1	1,0
Totale	112,2	113,7	(1,5)

In relazione alle dinamiche sopra esposte si evidenzia una crescita rispetto al primo semestre 2023 di 3,9 p.p. dell'incidenza della pubblicità sul totale dei ricavi, a scapito dei canoni (-3,4 p.p.) e degli altri ricavi (-0,5 p.p.), come indicato nella sottostante tabella.

Incidenza percentuale dei ricavi

	Giugno 2024	Giugno 2023
Canoni	63,5%	66,9%
Pubblicità	28,8%	24,9%
Altri ricavi	7,7%	8,2%
Totale	100,0%	100,0%



Costi operativi

Sono costituiti dai costi esterni e dal costo del personale, vale a dire i costi sia interni che esterni attinenti all'ordinaria attività del Gruppo, ad eccezione di quelli relativi alla gestione finanziaria.

Ammontano complessivamente a 1.137,9 milioni di Euro e presentano, rispetto al primo semestre 2023, una crescita di 84,3 milioni di Euro (+8,0%) le cui motivazioni sono nel seguito illustrate.

Costi esterni

Ammontano a 608,7 milioni di Euro e includono gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi ad utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche, ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i costi di funzionamento e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributi da corrispondere alle Autorità di controllo, ecc.).

La voce presenta un aumento di 85,5 milioni di Euro (+16,3%) da ascrivere principalmente ai costi per i Grandi Eventi sportivi (Europei di Calcio) la cui incidenza nel primo semestre 2024 è pari a 67,8 milioni di Euro.

Al netto dei Grandi Eventi sportivi i costi esterni presentano un incremento di 17,7 milioni di Euro (+3,4%), il cui dettaglio è esposto nel sottostante prospetto.

Costi esterni al netto dei Grandi Eventi sportivi

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Acquisti di materiali	6,3	5,7	0,6
Costi per servizi			
Prestazioni di lavoro autonomo	80,3	78,9	1,4
Servizi per acquisizione e produzione programmi	105,9	103,9	2,0
Viaggi di servizio e costi accessori del personale	22,1	20,0	2,1
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	24,4	23,2	1,2
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	29,1	29,5	(0,4)
Quote di terzi su fatturato pubblicitario, provvigioni agenti e centri media	45,0	34,5	10,5
Altri servizi esterni (telefonata, servizi di erogazione, pulizia, postali, assicurazioni, ecc.)	64,7	66,4	(1,7)
Affitti passivi e noleggi	28,0	26,2	1,8
Diritti di ripresa (principalmente Diritti sportivi)	51,5	54,6	(3,1)
Diritti di utilizzazione	61,9	56,2	5,7
Recuperi di spesa	(7,1)	(4,7)	(2,4)
Sopravvenienze	0,4	0,1	0,3
	506,2	488,8	17,4
Altri costi	28,4	28,7	(0,3)
Totale	540,9	523,2	17,7

Tra le principali voci in aumento si evidenzia le Quote di terzi su fatturato pubblicitario, provvigioni agenti e centri media (+10,5 milioni di Euro), connessa alla crescita dei ricavi pubblicitari realizzata su mezzi di terzi.

Costo del personale

La voce, pari a 529,2 milioni di Euro, è in diminuzione di 1,2 milioni di Euro (-0,2%) rispetto al primo semestre 2023, come evidenziato nel prospetto sottostante.

Nel dettaglio si evidenzia l'andamento della voce Retribuzioni ed oneri sociali che risulta sostanzialmente in linea con il valore del primo semestre 2023, questo grazie agli interventi di ottimizzazione che hanno consentito, in parte, di compensare la crescita fisiologica del costo del lavoro. In evidenza, inoltre, la crescita della voce Altri in relazione a maggiori accantonamenti per il fondo contenziosi con il personale.

Tra i costi in diminuzione si segnalano in particolare, la voce Incentivazioni all'esodo per iniziative individuali effettuate nel primo semestre 2023 dalle società controllate e non riproposte nel primo semestre 2024 e la voce Sopravvenienze per l'adeguamento di alcuni accantonamenti pregressi.

Costo del personale

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Retribuzioni e oneri sociali	506,1	504,4	1,7
Accantonamento TFR	21,7	21,4	0,3
Trattamenti di quiescenza e simili	7,0	7,0	0,0
Altri	4,5	2,3	2,2
	539,3	535,1	4,2
Incentivazioni all'esodo	0,5	3,4	(2,9)
Recuperi di spesa	(0,2)	(0,2)	0,0
Costi del personale capitalizzati	(9,6)	(8,4)	(1,2)
Sopravvenienze	(0,8)	0,5	(1,3)
	(10,1)	(4,7)	(5,4)
Totale	529,2	530,4	(1,2)

Il **numero medio dei dipendenti** in servizio nel periodo, comprensivo del personale a tempo determinato, è pari a 12.405 unità, in aumento di 50 unità rispetto al 30 giugno 2023; in dettaglio si assiste a una riduzione del personale a T.D. di 90 unità e a un aumento di 140 unità del personale a T.I.

Il **personale in servizio** al 30 giugno 2024 è pari a 12.419 unità di cui 12.360 unità con contratto a tempo indeterminato (incluse 4 unità di personale apicale assunte a termine) e da 59 unità di personale a tempo determinato.

La diminuzione di 150 unità del personale a tempo indeterminato rispetto al 31 dicembre 2023 è determinata dall'uscita di 307 unità, di cui 165 incentivate e dall'assunzione di 157 unità delle quali 55 per stabilizzazione di personale con contratto a tempo determinato, 51 per nuovi contratti di apprendistato e 3 per contenziosi.

Con riferimento al personale con contratto a tempo determinato, si registra una riduzione di 36 unità rispetto al 31 dicembre 2023.

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo è positivo per 320,0 milioni di Euro, in riduzione di 13,9 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2023.



Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a 287,1 milioni di Euro, è in aumento di 12,8 milioni di Euro (+4,3%) rispetto al primo semestre 2023 e si riferisce ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti come evidenziato nel sottostante prospetto.

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Ammortamenti			
Dei programmi			
Fiction	95,9	115,2	(19,3)
Film	61,8	41,7	20,1
Cartoni animati	10,1	8,4	1,7
Library sportive	0,0	1,1	(1,1)
Altri	4,5	3,3	1,2
	172,3	169,7	2,6
Delle attività materiali			
Fabbricati	8,4	8,0	0,4
Impianti e macchinari	42,2	39,8	2,4
Attrezzature industriali e commerciali	1,6	1,7	(0,1)
Altri beni	3,4	3,6	(0,2)
	55,6	53,1	2,5
Degli investimenti immobiliari			
	0,1	0,1	0,0
Delle attività immateriali			
Software	9,0	7,5	1,5
Frequenze digitale terrestre	0,4	0,4	0,0
Altri diritti	0,1	0,1	0,0
	9,5	8,0	1,5
Dei diritti d'uso per leasing			
Terreni e fabbricati	10,9	11,0	(0,1)
Altri beni	2,2	1,6	0,6
	13,1	12,6	0,5
Totale ammortamenti	250,6	243,5	7,1
Svalutazioni (ripristini di valore)			
Delle attività immateriali			
Programmi in ammortamento	36,3	31,2	5,1
Programmi in corso	0,2	0,0	0,2
	36,5	31,2	5,3
Delle altre attività non correnti			
Minimi garantiti su attività commerciali	(0,1)	0,0	(0,1)
	(0,1)	0,0	(0,1)
Dei crediti commerciali e delle altre attività correnti			
Crediti verso clienti	0,3	(0,6)	0,9
Crediti per imposte correnti sul reddito	(0,3)	0,0	(0,3)
Altri crediti	0,1	0,2	(0,1)
	0,1	(0,4)	0,5
Totale svalutazioni	36,5	30,8	5,7
Totale ammortamenti e svalutazioni	287,1	274,3	12,8

Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri e relativi assorbimenti non classificabili in voci specifiche del conto economico, presenta un saldo negativo di 0,4 milioni di Euro (1,4 milioni di Euro nel primo semestre 2023), determinato da accantonamenti per 1,5 milioni di Euro e da assorbimenti di fondi stanziati in precedenti esercizi divenuti eccedenti per 1,1 milioni di Euro.

Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata ha determinato un risultato operativo positivo di 32,5 milioni di Euro, in riduzione di 25,7 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2023.

Oneri finanziari netti

La voce, dettagliata nella seguente tabella, presenta un risultato negativo di 10,6 milioni di Euro (11,5 milioni di Euro nel primo semestre 2023) ed evidenzia gli effetti economici derivanti dalla rilevazione degli interessi attuariali relativi alle obbligazioni per beneficiari dipendenti e dagli effetti propri della gestione finanziaria, quali interessi attivi/passivi verso banche e obbligazionisti, gli oneri/proventi di cambio e gli interessi passivi per leasing determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Proventi e oneri finanziari

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Dividendi	0,1	0,1	0,0
Interessi attivi (passivi) netti v/ banche e altri finanziatori	(0,2)	(1,2)	1,0
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(3,7)	(3,7)	0,0
Interessi su obbligazioni per beneficiari dipendenti	(4,0)	(4,9)	0,9
Interessi passivi su contratti di leasing	(1,2)	(0,9)	(0,3)
Proventi (oneri) di cambio netti	(0,1)	0,1	(0,2)
Altri	(1,5)	(1,0)	(0,5)
Oneri finanziari netti	(10,6)	(11,5)	0,9

I proventi/oneri finanziari sono sostanzialmente allineati all'esercizio precedente, con modeste variazioni riguardanti la riduzione degli interessi netti vs banche e altri finanziatori in conseguenza del miglior profilo finanziario del semestre e dei maggiori rendimenti originati dall'impiego della liquidità infrannuale. Invariato il costo del finanziamento obbligazionario, emesso a tasso fisso.

In tale contesto, il costo medio dei finanziamenti, costituiti da linee di credito uncommitted, linee revolving e term, nonché dal prestito obbligazionario con scadenza dicembre 2024, si è attestato al 3,4%, in incremento rispetto al primo semestre 2023 (circa il 2,7%).

Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce, derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate e joint venture, presenta un saldo positivo di 0,3 milioni di Euro (nulla al primo semestre 2023) determinato dalla rivalutazione della partecipazione in Tivù Srl.



Imposte sul reddito

La voce presenta un valore negativo di 8,9 milioni di Euro (-18,8 milioni di Euro nel primo semestre 2023) ed è determinata dal saldo tra fiscalità corrente e differita dettagliato nella tabella seguente:

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
IRES	(20,0)	(19,1)	(0,9)
IRAP	(4,2)	(7,5)	3,3
Imposte differite passive	0,8	0,9	(0,1)
Imposte differite attive	14,1	6,9	7,2
Imposte dirette di esercizi precedenti, imposte sostitutive e altre	0,4	0,0	0,4
Totale	(8,9)	(18,8)	9,9

Le dinamiche economiche presentatesi nel semestre determinano risultati imponibili nelle società del Gruppo a fronte dei quali sono state stanziati IRES per 20,0 milioni di Euro e IRAP per 4,2 milioni di Euro.

Le imposte differite passive determinano un effetto economico positivo pari a 0,8 milioni di Euro, principalmente determinato dal rientro delle differenze temporanee di reddito rilevate nei precedenti esercizi.

Le imposte differite attive determinano un effetto economico positivo pari a 14,1 milioni di Euro, determinato dall'iscrizione della perdita fiscale della Capogruppo determinatasi nel semestre che trova compensazione con i redditi apportati dalle altre società del Gruppo in sede di consolidato fiscale.

Struttura patrimoniale

Immobilizzazioni

Ammontano a 2.118,0 milioni di Euro, in diminuzione di 45,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto seguente:

Immobilizzazioni

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Immobilizzazioni materiali	1.197,0	1.216,8	(19,8)
Diritti d'uso per leasing	90,1	91,6	(1,5)
Immobilizzazioni in programmi	767,5	786,2	(18,7)
Immobilizzazioni finanziarie	6,1	6,9	(0,8)
Altre	57,3	62,2	(4,9)
Totale	2.118,0	2.163,7	(45,7)

Le **immobilizzazioni materiali**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano una diminuzione di 19,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni materiali

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Terreni	372,5	372,5	0,0
Fabbricati	318,1	323,9	(5,8)
Impianti e macchinari	377,0	390,2	(13,2)
Attrezzature industriali e commerciali	8,8	9,9	(1,1)
Altri beni	24,1	23,6	0,5
Immobilizzazioni in corso e acconti	96,5	96,7	(0,2)
Totale	1.197,0	1.216,8	(19,8)

I **diritti d'uso per leasing** ammontano a 90,1 milioni di Euro, in diminuzione di 1,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Diritti d'uso per leasing

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Terreni e fabbricati	72,1	73,7	(1,6)
Altri beni	18,0	17,9	0,1
Totale	90,1	91,6	(1,5)



Le **immobilizzazioni in programmi**, in diminuzione di 18,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023, esposte in dettaglio nella sottostante tabella, sono per lo più rappresentate dai generi Fiction e Film sui quali, come nel seguito evidenziato, si concentrano la maggior parte degli investimenti del periodo.

Immobilizzazioni in programmi

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Fiction	377,6	375,5	2,1
Film	313,5	331,0	(17,5)
Cartoni animati	55,8	59,6	(3,8)
Altro	20,6	20,1	0,5
Totale	767,5	786,2	(18,7)

Le **immobilizzazioni finanziarie**, composte da partecipazioni societarie e da altre attività finanziarie scadenti oltre i 12 mesi, presentano una diminuzione di 0,8 milioni come sotto in dettaglio evidenziato.

Immobilizzazioni finanziarie

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate e joint venture			
Auditel Srl	1,5	1,5	0,0
San Marino RTV SpA	0,0	0,0	0,0
Editori Radiofonici Associati Srl (già Tavolo Editori Radio Srl)	0,2	0,2	0,0
Tivù Srl	1,0	1,8	(0,8)
	2,7	3,5	(0,8)
Altre partecipazioni	1,0	1,0	0,0
Titoli a reddito fisso	2,4	2,4	0,0
Totale	6,1	6,9	(0,8)

Le **altre immobilizzazioni**, dettagliate nel prospetto sottostante, presentano una diminuzione di 4,9 milioni di Euro riferita in gran parte al software.

Altre immobilizzazioni

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Software	43,3	47,7	(4,4)
Avviamento	5,8	5,8	0,0
Portafoglio clienti Sud Engineering	1,8	1,9	(0,1)
Acquisizione frequenze DVBT2	6,2	6,6	(0,4)
Diritti commerciali con club calcio	0,2	0,2	0,0
Totale	57,3	62,2	(4,9)

Gli **investimenti** del periodo ammontano a 242,5 milioni di Euro, in diminuzione di 12,6 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2023 (-4,9%).

In dettaglio, nel prospetto sottostante si evidenziano:

- maggiori investimenti in programmi per 10,6 milioni di Euro (+5,9%), principalmente nel genere film (+14,7 milioni di Euro);
- minori investimenti tecnici per 5,1 milioni di Euro (-11,1%);
- minori investimenti in diritti d'uso per leasing per 18,1 milioni di Euro (-60,9%), in relazione agli effetti determinatesi nel primo semestre 2023 di rinnovo di contratti di affitto di alcuni insediamenti aziendali e di noleggio della flotta auto.

Investimenti

(milioni di Euro)	Giugno 2024	Giugno 2023	Variazione
Investimenti in programmi			
Fiction	134,3	141,7	(7,4)
Film	44,5	29,8	14,7
Altri programmi	11,2	7,9	3,3
Totale investimenti in programmi	190,0	179,4	10,6
Investimenti tecnici			
Immobilizzazioni materiali	36,1	39,3	(3,2)
Software	4,8	6,7	(1,9)
Totale investimenti tecnici	40,9	46,0	(5,1)
Investimenti in diritti d'uso per leasing	11,6	29,7	(18,1)
Totale investimenti	242,5	255,1	(12,6)

Capitale circolante netto

Capitale circolante netto

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Rimanenze di magazzino	1,1	1,1	0,0
Crediti commerciali	378,8	379,1	(0,3)
Altri crediti	212,3	194,9	17,4
Debiti commerciali	(702,3)	(683,4)	(18,9)
Altri debiti	(1.097,6)	(543,5)	(554,1)
Attività (Passività) per imposte differite	(23,3)	(4,5)	(18,8)
Totale	(1.231,0)	(656,3)	(574,7)

Le variazioni più significative rispetto al 31 dicembre 2023 riguardano le seguenti voci:

- **Altri crediti** in aumento di 17,4 milioni di Euro principalmente per maggiori risconti attivi connessi alla rilevazione per competenza dei costi del personale, il cui rientro è previsto nel secondo semestre;
- **Altri debiti** in crescita di 554,1 milioni di Euro principalmente per l'iscrizione di risconti passivi su canoni originati dalla differenza tra gli importi liquidati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispetto al valore di competenza economica, il cui rientro è previsto nel secondo semestre e verso il personale per effetto della stagionalità delle ferie non fruite;
- **Passività nette per imposte differite** in aumento di 18,8 milioni di Euro per minori imposte differite attive.



Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi e oneri, pari a 205,3 milioni di Euro è in diminuzione di 20,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023 principalmente per l'utilizzo degli appostamenti connessi con la gestione del personale dipendente

Benefici ai dipendenti

La voce Benefici ai dipendenti, pari a 260,5 milioni di Euro, presenta una riduzione 20,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023 determinata dalle erogazioni ai beneficiari e da elementi di valutazione attuariale connessi ad assunzioni finanziarie e demografiche dettagliatamente esposte nello specifico paragrafo della nota illustrativa al Bilancio consolidato.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio degli appostamenti e le relative variazioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Benefici ai dipendenti

(milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Trattamento di fine rapporto	(134,3)	(147,4)	13,1
Fondo pensionistico integrativo aziendale	(68,6)	(74,5)	5,9
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	(44,2)	(45,8)	1,6
Fondo assistenza FASDIR pensionati	(12,7)	(13,0)	0,3
Altro	(0,7)	(0,7)	0,0
Totale	(260,5)	(281,4)	20,9

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta determinata secondo i criteri stabiliti da ESMA, sintetizzata nella sottostante tabella, è negativa per 91,6 milioni di Euro, in miglioramento di 569,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Al netto delle passività per leasing operativi, l'indebitamento finanziario netto è pari a 3,6 milioni di Euro, in miglioramento di 564,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Posizione finanziaria netta

(milioni di Euro)

	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 30 giugno 2024/ 31 dicembre 2023	30 giugno 2023
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	414,4	39,7	374,7	212,5
Depositi bancari vincolati	3,6	0,9	2,7	0,8
Crediti verso imprese collegate	1,6	2,2	(0,6)	3,1
Strumenti derivati di copertura	0,2	0,0	0,2	0,5
Altri crediti finanziari	2,1	0,8	1,3	1,5
Altre attività finanziarie correnti	7,5	3,9	3,6	5,9
Debiti verso banche	(21,0)	(208,4)	187,4	(106,0)
Prestito obbligazionario - quota corrente	(299,9)	(299,8)	(0,1)	0,0
Strumenti derivati di copertura	0,0	0,0	0,0	(0,1)
Passività per leasing operativi	(28,2)	(31,8)	3,6	(29,7)
Altri debiti finanziari	(4,1)	(2,7)	(1,4)	(0,8)
Indebitamento finanziario corrente	(353,2)	(542,7)	189,5	(136,6)
Prestiti obbligazionari	0,0	0,0	0,0	(299,7)
Debiti verso banche	(100,5)	(100,4)	(0,1)	0,0
Passività per leasing operativi	(59,8)	(61,6)	1,8	(69,6)
Indebitamento finanziario non corrente	(160,3)	(162,0)	1,7	(369,3)
Indebitamento finanziario netto	(91,6)	(661,1)	569,5	(287,5)
di cui passività per leasing operativi	(88,0)	(93,4)	5,4	(99,3)
Indebitamento finanziario escluse le passività per leasing operativi	(3,6)	(567,7)	564,1	(188,2)

Il sostanziale annullamento dell'indebitamento rilevato al 31 dicembre 2023, con la creazione di significative disponibilità liquide, è determinato dai flussi di cassa ordinari del primo semestre, caratterizzati dalla liquidazione di rate di acconto canoni per 996 milioni di Euro (pari al 70% del valore annuo) e dalla completa liquidazione nel semestre del sopra citato Contributo integrativo del canone pari a 430 milioni di Euro.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2024 (escluse le passività per leasing operativi) è altresì inferiore di 184,6 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2023. Tale risultato è determinato sostanzialmente dall'integrale liquidazione nel semestre del predetto Contributo integrativo del canone e dal miglioramento dei flussi commerciali e pubblicitari.

La posizione finanziaria media (escluse le passività per leasing operativi e le attività/passività per derivati) è negativa per 218 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al primo semestre 2023 (-306 milioni di Euro) grazie al miglior profilo finanziario del semestre.

In data 28 novembre 2023 Moody's ha pubblicato una credit opinion che conferma il Long-Term Issuer Baa3 per Rai (Investment Grade), con outlook stabile.

I rischi finanziari ai quali è esposto il Gruppo sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Una policy regola la gestione finanziaria secondo le migliori pratiche, con l'obiettivo di preservare il valore del Gruppo attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura.

Le informazioni di dettaglio sui rischi finanziari sono riportate nella specifica sezione della nota illustrativa al bilancio consolidato, alla quale si rimanda.



Prospetti contabili del Gruppo Rai

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(milioni di Euro)	Nota	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Attività materiali	7.1	1.194,4	1.214,1
Investimenti immobiliari	7.2	2,6	2,7
Diritti d'uso per leasing	7.3	90,1	91,6
Attività immateriali	7.4	824,8	848,4
Partecipazioni	7.5	3,7	4,5
Attività finanziarie non correnti	7.6	2,4	2,4
Attività per imposte differite	7.7	-	-
Altre attività non correnti	7.8	25,1	18,4
Totale attività non correnti		2.143,1	2.182,1
Rimanenze	8.1	1,1	1,1
Crediti commerciali	8.2	378,6	378,8
Attività finanziarie correnti	8.3	7,5	3,9
Attività per imposte sul reddito correnti	8.4	0,8	1,0
Altri crediti e attività correnti	8.5	186,6	175,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.6	414,4	39,7
Totale attività correnti		989,0	600,3
Totale attività		3.132,1	2.782,4
Capitale sociale		242,5	242,5
Riserve		46,1	74,3
Utili (perdite) portati a nuovo		(10,9)	(43,0)
Totale patrimonio netto di Gruppo		277,7	273,8
Capitale e riserve di terzi		35,6	35,3
Utili (perdite) portati a nuovo di terzi		16,3	29,8
Totale patrimonio netto di terzi		51,9	65,1
Totale patrimonio netto	9	329,6	338,9
Passività finanziarie non correnti	10.1	100,5	100,4
Passività per leasing non correnti	10.2	59,8	61,6
Benefici per i dipendenti	10.3	260,5	281,4
Fondi per rischi e oneri non correnti	10.4	205,3	226,0
Passività per imposte differite	10.5	23,3	4,5
Altri debiti e passività non correnti	10.6	69,0	73,5
Totale passività non correnti		718,4	747,4
Debiti commerciali	11.1	702,3	683,4
Fondi per rischi e oneri correnti		-	-
Passività finanziarie correnti	11.2	325,0	510,9
Passività per leasing correnti	10.2	28,2	31,8
Passività per imposte sul reddito correnti	11.3	23,6	37,3
Altri debiti e passività correnti	11.1	1.005,0	432,7
Totale passività correnti		2.084,1	1.696,1
Totale passività		2.802,5	2.443,5
Totale patrimonio netto e passività		3.132,1	2.782,4

Prospetto di Conto economico consolidato

(milioni di Euro)	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2024	30 giugno 2023
Ricavi da vendite e prestazioni	12.1	1.448,5	1.374,3
Altri ricavi e proventi	12.2	9,4	13,2
Totale ricavi e proventi		1.457,9	1.387,5
Costi per acquisto di materiale di consumo	12.3	(6,3)	(5,7)
Costi per servizi	12.3	(574,0)	(488,8)
Altri costi	12.3	(28,4)	(28,7)
Costi per il personale	12.4	(529,2)	(530,4)
Svalutazione di attività finanziarie	12.5	(0,3)	0,6
Ammortamenti e altre svalutazioni	12.6	(286,8)	(274,9)
Accantonamenti	12.7	(0,4)	(1,4)
Totale costi		(1.425,4)	(1.329,3)
Risultato operativo		32,5	58,2
Proventi finanziari	12.8	4,4	2,5
Oneri finanziari	12.8	(15,0)	(14,0)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12.9	0,3	-
Risultato prima delle imposte		22,2	46,7
Imposte sul reddito	12.10	(8,9)	(18,8)
Risultato del periodo - Utile (perdita)		13,3	27,9
<i>di cui attribuibile:</i>			
– al Gruppo		(2,9)	12,5
– ai terzi		16,2	15,4

Prospetto di Conto economico complessivo consolidato

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Risultato del periodo - Utile (perdita)	13,3	27,9
Voci che possono essere riclassificate a conto economico:		
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	1,6	1,1
Conversione di bilanci con valuta funzionale diversa dall'euro	(0,1)	0,1
Totale	1,5	1,2
Voci che non possono essere riclassificate a conto economico:		
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	5,4	(0,4)
Totale	5,4	(0,4)
Risultato complessivo del periodo - Utile (perdita)	20,2	28,7
<i>di cui attribuibile:</i>		
– al Gruppo	3,9	13,5
– ai terzi	16,3	15,2



Rendiconto finanziario consolidato

(milioni di Euro)

	Nota	Semestre chiuso al	
		30 giugno 2024	30 giugno 2023
Utile (perdita) prima delle imposte		22,2	46,7
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	12.5 - 12.6	287,1	274,3
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi relativi al personale e altri fondi	12.7	33,1	37,4
Oneri (proventi) finanziari netti	12.8	10,6	11,5
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12.9	(0,3)	-
Altre poste non monetarie		-	0,4
Flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		352,7	370,3
Variazione delle rimanenze	8.1	-	0,1
Variazione dei crediti commerciali	8.2	(0,2)	68,2
Variazione dei debiti commerciali	11.1	19,6	0,1
Variazione delle altre attività/passività		521,3	258,8
Utilizzo dei fondi rischi	10.4	(7,8)	(6,0)
Pagamento benefici ai dipendenti	10.3	(41,5)	(34,8)
Imposte pagate		(0,6)	(0,5)
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa		843,5	656,2
Investimenti in attività materiali e investimenti immobiliari	7.1 - 7.2	(36,1)	(39,3)
Dismissioni di attività materiali e investimenti immobiliari	7.1 - 7.2	0,2	-
Investimenti in attività immateriali	7.4	(194,8)	(186,1)
Dismissioni di attività immateriali	7.4	0,1	-
Dividendi incassati		1,1	0,3
Interessi incassati		1,9	1,0
Variazione delle attività finanziarie	7.6 - 8.3	(2,4)	1,4
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento		(230,0)	(222,7)
Accensione di finanziamenti a lungo termine	10.1	-	-
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	10.1	-	-
Rimborsi di passività per leasing	10.2	(16,7)	(14,2)
(Decremento)/incremento di finanziamenti a breve e altre passività finanziarie	11.2	(188,0)	(218,3)
Interessi pagati (*)		(4,5)	(3,1)
Dividendi distribuiti		(29,6)	(25,1)
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria		(238,8)	(260,7)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		374,7	172,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	8.6	39,7	39,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	8.6	414,4	212,5

(*) Riferiti a interessi di natura finanziaria

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(milioni di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 1° gennaio 2023	242,5	12,0	84,5	(30,8)	308,2	60,8	369,0
Destinazione del risultato	-	-	(25,2)	25,2	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(25,1)	(25,1)
Riserva piano di stock option	-	-	0,1	-	0,1	-	0,1
Operazioni con gli azionisti	-	-	0,1	-	0,1	(25,1)	(25,0)
Risultato del periodo	-	-	-	12,5	12,5	15,4	27,9
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1,4	(0,4)	1,0	(0,2)	0,8
Risultato complessivo del periodo	-	-	1,4	12,1	13,5	15,2	28,7
Saldi al 30 giugno 2023	242,5	12,0	60,8	6,5	321,8	50,9	372,7
Saldi al 1° gennaio 2024	242,5	12,0	62,3	(43,0)	273,8	65,1	338,9
Destinazione del risultato	-	-	(29,7)	29,7	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(29,6)	(29,6)
Riserva piano di stock option	-	-	-	-	-	0,1	0,1
Operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	-	(29,5)	(29,5)
Risultato del periodo	-	-	-	(2,9)	(2,9)	16,2	13,3
Componenti di conto economico complessivo	-	-	1,5	5,3	6,8	0,1	6,9
Risultato complessivo del periodo	-	-	1,5	2,4	3,9	16,3	20,2
Saldi al 30 giugno 2024	242,5	12,0	34,1	(10,9)	277,7	51,9	329,6

Note illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024

1

Informazioni generali

Rai Radiotelevisione italiana SpA (di seguito "Rai", la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Roma in Viale Mazzini 14, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2017, recante "Affidamento in concessione del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ed approvazione dell'annesso schema di convenzione" (di seguito "Servizio Pubblico") Rai è stata costituita quale concessionaria in esclusiva del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale per un decennio, a far data dal 30 aprile 2017. Tale ruolo è svolto dalla Società e dalle sue controllate (congiuntamente il "Gruppo").

La Capogruppo, in forza di apposite fonti normative, nazionali e comunitarie, è tenuta ad adempiere a precise obbligazioni in tema di qualità e quantità della programmazione, ulteriormente dettagliate nel Contratto di Servizio (di seguito "Contratto") quinquennale stipulato con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 25 maggio 2024.

Il Contratto ha per oggetto l'attività che la Rai svolge ai fini dell'espletamento del Servizio Pubblico e, in particolare, l'offerta radiofonica, televisiva e multimediale diffusa attraverso le diverse piattaforme in tutte le modalità, la realizzazione dei contenuti editoriali, la gestione delle infrastrutture, degli impianti e della distribuzione, la ricerca e sviluppo, la manutenzione dei sistemi necessari per il controllo e il monitoraggio delle attività.

Il capitale della Società è detenuto rispettivamente da:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze (99,5583%);
- SIAE Società Italiana Autori Editori (0,4417%).

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 (di seguito "Bilancio consolidato") è sottoposto a revisione limitata da parte della società EY SpA (di seguito la "Società di Revisione") alla quale l'Assemblea degli Azionisti Rai, su proposta motivata del Collegio Sindacale, nell'adunanza del 27 aprile 2023 ha affidato l'incarico per gli esercizi 2024-2032, in relazione allo status di Rai di Ente di Interesse Pubblico.

2

Principi contabili, di valutazione e utilizzo di stime

Il Bilancio consolidato, come di seguito descritto, è redatto in applicazione di quanto previsto dal principio contabile IAS 34 – Bilanci Intermedi, facente parte degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS").

In merito ai criteri di redazione, di valutazione e utilizzo di stime utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato si rinvia a quanto evidenziato negli specifici paragrafi delle Note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazione e bilanci al 31 dicembre 2023 in quanto immutati.

In relazione all'utilizzo di stime si precisa che la redazione del Bilancio consolidato e delle relative note richiede, in applicazione degli IFRS, l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime, riviste anche in sede di predisposizione delle presenti note illustrative, hanno effetto sui valori delle attività e delle passività, sui ricavi e sui costi del periodo e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento; i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito dei possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stesse. Per quanto riguarda le stime contabili più significative, si rimanda a quanto illustrato in sede di Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Il Gruppo ha predisposto il Bilancio consolidato sulla base del presupposto della continuità aziendale per cui non si sono ravvisati elementi contrari.

Principi contabili di recente emanazione

Nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2024 che non hanno prodotto impatti sul Bilancio consolidato

I nuovi principi contabili e le relative modifiche e interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2024, non hanno determinato impatti sul Bilancio consolidato. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Di seguito viene riportato un elenco dei nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni applicabili al Gruppo, a far data dal 1° gennaio 2024:

- Amendment to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Lease Back – emesso il 22 settembre 2022, ed omologato il 20 novembre 2023. Tali modifiche richiedono di specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di sale & lease back, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.
- Amendment to IAS 1: Classification of Liabilities as current or non-current – emesso il 23 gennaio 2020, ed omologato il 19 dicembre 2023. Con tale modifica lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti necessari per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza, che tale diritto deve esistere alla chiusura dell'esercizio, e che la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione. Viene infine chiarito che solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale, la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione. Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro 12 mesi.
- Amendment to IAS 7 Statements of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements – emesso il 25 maggio 2023, omologato il 15 maggio 2024. Le modifiche riguardano i requisiti di informativa riferiti agli accordi di reverse factoring, richiedendo indicazione di termini e condizioni relativi a tali accordi. I requisiti di informativa inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring. I requisiti di transizione chiariscono che un'entità non deve fornire informativa nei bilanci intermedi relativi al primo esercizio di applicazione delle modifiche.

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche efficaci per periodi successivi al 31 dicembre 2024 e non adottati dal Gruppo in via anticipata

Di seguito viene riportato un elenco dei nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni che saranno applicati dal Gruppo negli esercizi successivi all'esercizio 2024 di cui il Gruppo ne valuterà eventuali impatti attesi in sede di prima adozione:

- Amendment to IAS 21 The effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability – emesso il 15 agosto 2023, in attesa di omologazione. L'emendamento chiarisce quando una valuta non può essere convertita in un'altra, come stimare il tasso di cambio e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica entra in vigore dal 1° gennaio 2025.
- Amendment to IFRS 9 and IFRS 7: Classification and Measurement of Financial Instruments – emesso il 30 maggio 2024, in attesa di omologazione. Tali modifiche hanno principalmente la finalità di chiarire la classificazione delle attività finanziarie con caratteristiche ESG e simili, in quanto i fattori ESG potrebbero influenzare i prestiti quando gli stessi sono misurati al costo ammortizzato o al fair value, fornendo delle indicazioni su come dovrebbero essere valutati i flussi contrattuali su tali tipologie di finanziamento. Inoltre, sono state introdotte alcune linee guida per il regolamento delle passività tramite l'uso di sistemi di pagamento elettronici, chiarendo la data in cui è possibile procedere con la derecognition di un'attività e/o di una passività. Sono stati inoltre ampliati i fabbisogni di disclosure atti a garantire la trasparenza verso gli stakeholder relativamente agli strumenti rappresentativi di capitale valutati al fair value through OCI con caratteristiche contingenti, quali gli investimenti connessi ad obiettivi ESG. Le suddette modifiche saranno applicabili, previa omologazione, a partire dal 1° gennaio 2026 ed è concessa l'adozione anticipata.
- IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements – emesso il 9 aprile 2024, in attesa di omologazione.

Si tratta dello standard che sostituirà lo IAS 1, con lo scopo di fornire informazioni più trasparenti e comparabili sulla performance finanziaria della società. In particolare, gli interventi sono atti a migliorare la comparabilità nel conto economico, favorendo la standardizzazione di subtotali e parziali definiti, maggiore trasparenza nella definizione degli indicatori alternativi di performance ed un raggruppamento più utile delle informazioni nel bilancio, al fine di evitare informativa eccessivamente sintetica o dettagliata. Il nuovo principio sarà applicabile, previa omologazione, a partire dal 1° gennaio 2027 ed è concessa l'adozione anticipata;

- IFRS19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures – emesso il 9 maggio 2024, in attesa di omologazione. Tale principio consentirà alle Controllate di ridurre i propri costi di redazione dei bilanci. Infatti, quando la Parent Company redige un bilancio consolidato conforme agli IFRS, le controllate forniranno alla stessa un reporting IFRS. Tuttavia, per i propri bilanci separati le controllate possono utilizzare gli IFRS, gli IFRS per le PMI o i principi contabili nazionali. Poiché talvolta le informazioni richieste per le controllate che utilizzano i principi IFRS potrebbero risultare sproporzionate rispetto alle esigenze informative dei propri utenti, l'introduzione di tale principio consentirà alle Controllate di utilizzare un unico set di registrazioni contabili ed una riduzione dei requisiti di informativa. Tale principio sarà applicabile dalle società controllate che non hanno responsabilità pubblica, qualora la Parent Company utilizzi gli IFRS per la redazione del bilancio consolidato. Il nuovo principio sarà applicabile, previa omologazione, a partire dal 1° gennaio 2027.

3

Principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i bilanci semestrali abbreviati al 30 giugno 2024 della Società e delle società controllate redatti in accordo agli IFRS. Si segnala, inoltre, che tutte le società del Gruppo chiudono il proprio esercizio al 31 dicembre.

I principi di consolidamento utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato sono immutati rispetto a quanto evidenziato negli specifici paragrafi delle note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazioni e bilanci al 31 dicembre 2023, cui si rinvia.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2024, invariata rispetto al 31 dicembre 2023, sono Rai Cinema SpA, Rai Com SpA, Rai Corporation in liquidazione, Rai Pubblicità Spa e Rai Way, SpA, dettagliate nella nota n. 17:1 "Partecipazioni di Rai in società controllate".

4

Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono gestiti secondo l'approccio e le procedure definiti all'interno di una specifica policy emanata dalla Capogruppo e applicata anche alle società controllate, ad eccezione di Rai Way SpA (di seguito "Rai Way") che, in seguito alla quotazione, ha adottato una propria policy, peraltro analoga a quella di Rai. Tali documenti stabiliscono procedure, limiti, strumenti per il monitoraggio e la minimizzazione del rischio finanziario, con l'obiettivo di preservare il valore del Gruppo e dunque delle entità che vi fanno parte.

I principali rischi individuati dal Gruppo sono:

- il rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio, connesse alle attività e passività finanziarie rispettivamente possedute/originate e assunte;
- il rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano essere insolventi;
- il rischio di liquidità, derivante dall'incapacità del Gruppo di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

4.1 Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Nella gestione dei rischi di mercato, il Gruppo utilizza i seguenti strumenti finanziari derivati:

- Interest rate swap a copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse, attualmente non in essere;
- Opzioni e acquisti a termine di valuta a copertura dell'esposizione al rischio di cambio.

Il dettaglio degli strumenti derivati in essere al 30 giugno 2024, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2023, è riportato nella tabella che segue, valorizzati al fair value; in entrambi i periodi tutte le posizioni, di valore non significativo, sono costituite unicamente da derivati sul cambio Eur/USD a copertura di contratti Rai Cinema SpA (di seguito "Rai Cinema").

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Attività finanziarie correnti		
Opzioni su valute	-	-
Acquisti a termine di valuta	0,2	-
Totale	0,2	-

Secondo le policy in uso gli strumenti derivati possono essere utilizzati esclusivamente per l'attività di copertura dei flussi finanziari, non è consentito l'uso con finalità di tipo speculativo.

Ulteriori informazioni sulla valutazione del fair value degli strumenti derivati sono fornite alla nota n. 6 "Valutazione del fair value".

Per quanto riguarda i derivati su cambi, la variazione della componente spot degli acquisti a termine (ovvero la variazione del cambio a pronti) e delle opzioni valutarie sono sospesi, alla data di bilancio, nella riserva di cash flow hedge fino al momento della rilevazione del diritto o bene oggetto di copertura. La componente legata al tempo degli acquisti a termine è invece imputata a conto economico lungo la durata della copertura.

Per le operazioni di copertura tassi, la variazione del fair value è sospesa nella riserva di cash flow hedge e attribuita al conto economico negli esercizi di manifestazione del flusso cedolare o per interessi relativi all'oggetto di copertura.

Rischio tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse è originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile. Al fine di limitare tale rischio le policy aziendali prevedono che i finanziamenti a medio/lungo termine a tasso variabile siano convertiti a tasso fisso per un minimo del 50% tramite l'utilizzo di prodotti derivati, quali Interest rate swap e opzioni sui tassi.

Al 30 giugno 2024 l'indebitamento della Capogruppo risulta interamente costituito da posizioni a breve termine che, ad eccezione del prestito obbligazionario in scadenza a dicembre 2024 (a tasso fisso), risentono sia della variazione dei tassi in corso d'anno che dell'andamento in termine di importo.

La consociata Rai Way ha in essere un finanziamento Term Loan a tasso variabile con scadenza ottobre 2026, utilizzato per 101 milioni di Euro al 30 giugno 2024, per il quale sono allo studio opportune operazioni di copertura.

Sensitivity analysis

La sensitivity analysis è stata effettuata sulle posizioni finanziarie a tasso variabile al 30 giugno 2024 (escluse le passività per leasing derivanti dall'applicazione dell'IFRS16), considerando uno shift della curva di +/- 50 b.p.

In ipotesi di incremento dei tassi, al 30 giugno 2024 si evidenziano maggiori proventi netti annui per circa 1,5 milioni di Euro in conseguenza della presenza di significative posizioni attive a breve termine verso terzi (al 31 dicembre 2023 l'effetto era negativo per 1,3 milioni di Euro a causa del maggior indebitamento a breve termine della Capogruppo). In ipotesi di riduzione dei tassi, si evidenzerebbero effetti di segno opposto per importi analoghi.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio del Gruppo è relativo principalmente all'esposizione in USD originata dall'acquisto di diritti cinematografici e televisivi da parte di Rai Cinema. Nel corso del primo semestre 2024 tali impegni hanno generato pagamenti per circa 21 milioni di USD (54 milioni di USD nel primo semestre 2023) ed esborsi in ulteriori valute, principalmente Franchi svizzeri e Sterline inglesi, per un controvalore complessivo di circa 6 milioni di Euro. Al 30 giugno sono presenti saldi attivi su c/c in USD per 6 milioni, a copertura dei pagamenti pianificati a breve termine.

Al 30 giugno 2024 sono attive operazioni di copertura unicamente per Rai Cinema.



La gestione del rischio di cambio è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, anche di durata pluriennale, e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni, così come stimati in sede di ordine (o di budget). La policy vigente regola la gestione del rischio cambio secondo le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di minimizzare il rischio, perseguito attraverso il monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di strategie di copertura da parte della Capogruppo, anche per conto delle società controllate e in particolare per Rai Cinema (ad eccezione di Rai Way dotata di policy e gestione autonoma dei rischi). Le deleghe per la realizzazione degli interventi di copertura sono attribuite in via gerarchica e progressiva, con una percentuale minima d'intervento del 50% dell'importo contrattuale in divisa.

Di seguito è riportata una tabella di sintesi degli effetti finanziari degli strumenti di copertura in essere al 30 giugno 2024 attivati a fronte di fatture, accertamenti o impegni vincolanti di Rai Cinema:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	
	Opzioni su valute	Acquisti a termine di valuta	Opzioni su valute	Acquisti a termine di valuta
Valore contabile	-	0,2	-	-
Ammontare nozionale in Usd	3,2	13,2	6,9	3,1
Scadenza operazioni	Dic. 24 - Giu. 25	Lug. 24 - Lug. 25	Giu. 24 - Giu. 25	Feb. 24 - Mar. 24
Hedge ratio	1:1	1:1	1:1	1:1
Variazione del fair value degli strumenti di copertura (*)	-	0,2	-	-
Variazione del valore dell'elemento coperto	-	(0,2)	-	-
Cambio medio ponderato di esercizio	1,09	1,08	1,10	1,10

(*) Valore intrinseco per le opzioni su valute e componente spot per gli acquisti a termine.

Sensitivity analysis

Per quanto sopra illustrato l'esposizione al rischio cambio risulta significativa unicamente per il cambio Eur/USD. È stata pertanto realizzata la sensitivity analysis al 30 giugno 2024 sulle posizioni di credito e di debito in divisa e non coperte, sui derivati a copertura di impegni a fronte di contratti già sottoscritti e sulle disponibilità in divisa simulando una variazione simmetrica del 10% del cambio rispetto al valore presente alla data di riferimento, a parità di ogni altra condizione. Gli effetti sul risultato economico sono determinati dalle posizioni nette non coperte dal rischio cambio, mentre la riserva di cash flow hedge accoglie la quota efficace delle coperture in essere su impegni già sottoscritti ma senza riflessi patrimoniali nel Bilancio consolidato, ed è riferita alla sola consociata Rai Cinema.

In particolare, al 30 giugno 2024, un deprezzamento dell'Euro del 10% determina un effetto negativo sulla posizione netta debitoria non coperta di circa 0,6 milioni di Euro (0,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), mentre un apprezzamento dell'Euro di pari misura comporterebbe minori esborsi per circa 0,5 milioni di Euro (0,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2023).

La riserva di cash flow hedge al 30 giugno 2024 incrementa di 0,4 milioni di Euro per deprezzamenti dell'Euro del 10% in conseguenza del maggior valore delle coperture (0,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) e, nel caso opposto, diminuisce per circa 0,3 milioni di Euro (0,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2023).

4.2 Rischio di credito

L'esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è riferita principalmente al valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti nel Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito commerciale sono adottate procedure di valutazione dei partner commerciali. L'analisi viene svolta periodicamente sulla situazione delle partite scadute e può portare all'eventuale costituzione in mora dei soggetti interessati dall'emersione di problemi di solvibilità. Gli elenchi delle partite scadute oggetto di analisi vengono ordinati per importo e per cliente, aggiornati alla data di analisi ed evidenziano le situazioni che richiedono maggiore attenzione.

Le strutture aziendali delle singole società preposte al recupero del credito promuovono azioni di sollecito in via bonaria nei confronti delle controparti che risultano debtrici di importi relativi a partite scadute. Qualora tali attività non conducano all'incasso delle somme, dopo aver proceduto alla formale costituzione in mora dei soggetti debitori le strutture avviano, di concerto con le rispettive funzioni legali, le opportune azioni volte al recupero del credito (diffida, decreto ingiuntivo, ecc.). Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica sulle posizioni creditorie che presentano elementi di rischio peculiari.

Inoltre, il Gruppo valuta le perdite attese sui crediti commerciali avendo riguardo alla loro intera durata in base a una stima ponderata delle probabilità che tali perdite possano verificarsi. A questo fine, il Gruppo si basa sull'esperienza storica, opportunamente integrata con valutazioni previsionali circa l'evoluzione attesa delle circostanze. Le perdite, ove ne ricorrano i presupposti, sono misurate pari al valore attuale di tutte le differenze tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi di cassa che il Gruppo si aspetta di ricevere. L'attualizzazione è effettuata applicando il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Il rischio di credito sugli impieghi di liquidità è limitato in quanto la policy aziendale prevede, per i periodi di eccedenze di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del primo semestre 2024 e dell'esercizio 2023 sono stati utilizzati unicamente depositi vincolati o a vista con controparti bancarie con rating Investment Grade.

4.3 Rischio di liquidità

In forza di un contratto di tesoreria centralizzata, la gestione finanziaria del Gruppo, con la sola esclusione della controllata Rai Way, è affidata a Rai attraverso un sistema di cash-pooling che prevede il trasferimento giornaliero dei saldi bancari delle consociate sui conti correnti della Capogruppo, la quale concede le linee di credito intercompany necessarie per le attività delle società stesse. Rai Way, dalla data della quotazione, è dotata di tesoreria e risorse finanziarie autonome.

Fatte salve le disponibilità liquide al 30 giugno, prevedibilmente riassorbite nel corso del secondo semestre, i fabbisogni finanziari del Gruppo sono supportati da:

- prestito obbligazionario emesso da Rai nel dicembre 2019 con durata di 5 anni per 300 milioni di Euro (per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 10.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti");
- linea revolving in capo a Rai con un pool di banche per 320 milioni di Euro in scadenza al 31 dicembre 2024, di cui verrà avviato – anticipatamente – il processo di rinnovo/sostituzione;
- finanziamento Rai Way in pool sottoscritto a ottobre 2023 della durata di 3 anni, per un totale di 185 milioni di Euro, distinto in una linea di credito a scadenza (Linea Term), di massimo 143 milioni di Euro e una linea di credito revolving di 42 milioni di Euro, utilizzabili in più tranches. Il finanziamento alla data del 30 giugno 2024 risulta utilizzato per 101 milioni di Euro a valere sulla linea di credito Term e 16 milioni a valere sulla linea revolving;
- linee bancarie uncommitted per circa 410 milioni di Euro in capo a Rai e per 5 milioni di Euro in capo a Rai Way.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio sono state avviate le attività necessarie per il collocamento di un nuovo prestito obbligazionario, con caratteristiche analoghe a quello in scadenza a dicembre 2024 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 10.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti"), al fine di sopperire con adeguato anticipo ai fabbisogni futuri. Il collocamento si è concluso in data 10 luglio, come meglio precisato alla nota n. 15 "Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio".

La linea revolving di Rai, non utilizzata al 30 giugno 2024, prevede il rispetto del seguente indice parametrico/patrimoniale a valere sul Bilancio consolidato annuale (ampiamente rispettato al 31 dicembre 2023):

- indebitamento finanziario netto (rettificato dai crediti verso lo Stato per canoni di abbonamento, delle poste finanziarie riferite a Rai Way e delle passività determinate dall'applicazione dell'IFRS 16 per leasing operativi)/patrimonio netto $\leq 2,2$.

Il covenant finanziario previsto dal contratto di finanziamento in pool in capo a Rai Way, a valere sui dati di Bilancio semestrale e annuale della consociata (rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA $\leq 3,75$) risulta ampiamente rispettato alla data del 30 giugno 2024.

La situazione di cassa è costantemente monitorata tramite un processo di previsione finanziaria che consente di evidenziare con largo anticipo eventuali criticità finanziarie al fine di porre in atto le opportune azioni.

5

Gestione
del rischio
di capitale

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire un'ottimale solidità patrimoniale anche attraverso il costante miglioramento dell'efficienza operativa e finanziaria. Il Gruppo persegue l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di realizzare un ritorno economico e l'accessibilità a fonti esterne di finanziamento. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto. Nello specifico il rapporto tra mezzi propri e il totale delle passività comprensive del patrimonio netto è evidenziato nella sottostante tabella:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Patrimonio netto	329,6	338,9
Totale patrimonio netto e passività	3.132,1	2.782,4
<i>Indice</i>	10,5%	12,2%

Alla nota n. 17.2 "Indebitamento finanziario netto consolidato" è riportato l'indebitamento finanziario netto del Gruppo per i periodi oggetto di analisi.

6

Valutazione
del fair value

Gli strumenti finanziari a fair value sono costituiti dai derivati finanziari di copertura, valutati attraverso un modello finanziario che utilizza le più diffuse e accettate formule di mercato (valore attuale netto per le operazioni di acquisto valuta a termine e applicazione della formula di Black&Scholes per le opzioni), oltre ai seguenti dati di input forniti dal provider Reuters: tassi di cambio spot BCE, curve tassi Euribor e IRS, volatilità e spread creditizi delle diverse controparti bancarie e, per Rai, dei titoli emessi dallo Stato italiano. Il fair value degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e valori passivi. Per maggiori informazioni in merito agli strumenti derivati attivi e passivi si rimanda alle note n. 8.3 "Attività finanziarie correnti" e n. 11.2 "Passività finanziarie correnti".

Tutti gli strumenti presenti al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 sono stati valorizzati secondo la metodologia del c.d. Livello 2: utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da Reuters, *credit spread* calcolati sulla base dei *credit default swap* ecc.) diversi dai prezzi quotati del Livello 1.

7.1 Attività materiali

Le attività materiali, pari a 1.194,4 milioni di Euro (1.214,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	378,8	662,6	2.518,8	110,0	122,3	96,7	3.889,2
Fondo svalutazione	(6,3)	-	-	-	-	-	(6,3)
Fondo ammortamento	-	(341,4)	(2.128,6)	(100,1)	(98,7)	-	(2.668,8)
Saldo al 31 dicembre 2023	372,5	321,2	390,2	9,9	23,6	96,7	1.214,1
Movimentazione del periodo							
Incrementi e capitalizzazioni	0,1	3,1	8,8	0,2	0,3	23,6	36,1
Dismissioni (1)	(0,1)	-	-	(0,1)	-	-	(0,2)
Riclassifiche (2)	-	(0,4)	20,2	0,4	3,6	(23,8)	-
Ammortamenti	-	(8,4)	(42,2)	(1,6)	(3,4)	-	(55,6)
Saldo al 30 giugno 2024	372,5	315,5	377,0	8,8	24,1	96,5	1.194,4
<i>così articolato:</i>							
Costo	378,8	665,2	2.531,3	110,2	124,6	96,5	3.906,6
Fondo svalutazione	(6,3)	-	-	-	-	-	(6,3)
Fondo ammortamento	-	(349,7)	(2.154,3)	(101,4)	(100,5)	-	(2.705,9)
Dettaglio:							
(1) Costo	(0,1)	(0,1)	(16,5)	(0,4)	(1,6)	-	(18,7)
Fondo ammortamento	-	0,1	16,5	0,3	1,6	-	18,5
	(0,1)	-	-	(0,1)	-	-	(0,2)
(2) Riclassifiche articolate come segue:							
Costo	-	(0,4)	20,2	0,4	3,6	(23,8)	-
	-	(0,4)	20,2	0,4	3,6	(23,8)	-

Gli investimenti nel primo semestre 2024, pari a 36,1 milioni di Euro (39,2 milioni di Euro nel primo semestre 2023) rientrano nell'ambito delle iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico poste in essere dal Gruppo.

Si segnala che, per i primi sei mesi del 2024, l'analisi degli indicatori interni ed esterni non ha evidenziato elementi che mettano a rischio la recuperabilità dei valori delle attività materiali nonché la vita utile stimata di ciascuna attività, rimasta invariata rispetto al precedente esercizio.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari è indicato alla nota n. 13.2 "Impegni".



Attività non correnti



7.2 Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari ammontano a 2,6 milioni di Euro (2,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) e riguardano alcuni immobili di proprietà di Rai Pubblicità SpA (di seguito "Rai Pubblicità"), concessi in locazione a terzi, per i quali è stato percepito un canone periodico pari complessivamente a 0,9 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro nel primo semestre 2023). Gli investimenti immobiliari si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Fabbricati	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	7,2	0,6	7,8
Fondo ammortamento	(5,1)	-	(5,1)
Saldo al 31 dicembre 2023	2,1	0,6	2,7
Movimentazione del periodo			
Ammortamenti	(0,1)	-	(0,1)
Saldo al 30 giugno 2024	2,0	0,6	2,6
<i>così articolato:</i>			
Costo	7,2	0,6	7,8
Fondo ammortamento	(5,2)	-	(5,2)

Nel corso del primo semestre 2024 non sono stati effettuati investimenti e dismissioni; la variazione del periodo, pertanto, si riferisce interamente alla quota di ammortamento.

7.3 Diritti d'uso per leasing

I diritti d'uso per leasing, pari a 90,1 milioni di Euro, (91,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo	152,9	24,7	177,6
Fondo ammortamento	(79,2)	(6,8)	(86,0)
Saldo al 31 dicembre 2023	73,7	17,9	91,6
Movimentazione del periodo			
Incrementi	9,3	2,3	11,6
Riduzioni (1)	-	-	-
Ammortamenti	(10,9)	(2,2)	(13,1)
Saldo al 30 giugno 2024	72,1	18,0	90,1
<i>così articolato:</i>			
Costo	162,1	27,0	189,1
Fondo ammortamento	(90,0)	(9,0)	(99,0)
Dettaglio:			
(1) Costo	(0,1)	-	(0,1)
Fondo ammortamento	0,1	-	0,1
	-	-	-

Gli incrementi nel primo semestre 2024, pari a 11,6 milioni di Euro (29,7 milioni di Euro nel primo semestre 2023), sono riferiti principalmente a contratti d'affitto di immobili o di noleggio di mezzi di trasporto che hanno avuto decorrenza nel periodo.

Il valore dei costi per leasing di attività a breve termine e di modesto valore è riportato alla nota n. 12.3 "Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi".

I proventi da sub-affitto di beni che hanno determinato la rilevazione di un diritto d'uso nel primo semestre 2024 sono di importo non significativo in milioni di Euro.

7.4 Attività immateriali

Le attività immateriali, pari a 824,8 milioni di Euro (848,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Programmi	Software	Digitale terrestre	Avviamento	Altre attività immateriali	Immobilitazioni in corso e acconti	Totale
Costo	1.402,3	54,9	7,9	5,8	3,3	319,6	1.793,8
Fondo svalutazione	(102,5)	-	-	-	-	(79,1)	(181,6)
Fondo ammortamento	(739,7)	(21,4)	(1,3)	-	(1,4)	-	(763,8)
Saldo al 31 dicembre 2023	560,1	33,5	6,6	5,8	1,9	240,5	848,4
Movimentazione del periodo							
Incrementi e capitalizzazioni	127,1	1,9	-	-	-	65,8	194,8
Dismissioni (1)	-	-	-	-	-	(0,1)	(0,1)
Riclassifiche (2)	117,1	3,7	-	-	-	(120,8)	-
Svalutazioni (3)	(36,3)	-	-	-	-	(0,2)	(36,5)
Ammortamenti (4)	(172,3)	(9,0)	(0,4)	-	(0,1)	-	(181,8)
Saldo al 30 giugno 2024	595,7	30,1	6,2	5,8	1,8	185,2	824,8
<i>così articolato:</i>							
Costo	1.648,8	60,5	7,9	5,8	3,3	262,2	1.988,5
Fondo svalutazione	(97,9)	-	-	-	-	(77,0)	(174,9)
Fondo ammortamento	(955,2)	(30,4)	(1,7)	-	(1,5)	-	(988,8)
Dettagli:							
(1) Di cui:							
Costo	-	-	-	-	-	(0,1)	(0,1)
	-	-	-	-	-	(0,1)	(0,1)
(2) Riclassifiche articolate come segue:							
Costo	119,4	3,7	-	-	-	(123,1)	-
Fondo svalutazione	(2,3)	-	-	-	-	2,3	-
	117,1	3,7	-	-	-	(120,8)	-
(3) Svalutazioni articolate come segue:							
Costo	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione	(36,3)	-	-	-	-	(0,2)	(36,5)
	(36,3)	-	-	-	-	(0,2)	(36,5)
(4) Al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione per:							
Fondo svalutazione	43,2	-	-	-	-	-	43,2
Fondo ammortamento	(43,2)	-	-	-	-	-	(43,2)
	-	-	-	-	-	-	-



Gli investimenti nel primo semestre 2024, pari a 194,8 milioni di Euro (186,1 milioni di Euro nel primo semestre 2023), sono riferiti principalmente a programmi del genere fiction per 134,3 milioni di Euro e film per 44,5 milioni di Euro.

L'ammontare delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce a programmi per 171,8 milioni di Euro, a software per 13,2 milioni di Euro e ad altri diritti per 0,2 milioni di Euro.

Si segnala che, per i primi sei mesi del 2024, sulla base di quanto previsto dallo IAS 36, sono state effettuate le consuete analisi degli indicatori interni ed esterni di recuperabilità dei valori delle attività immateriali nonché la vita utile stimata di ciascuna attività; sulla base delle analisi effettuate sono state apportate svalutazioni dei programmi pari a 36,5 milioni di Euro al fine di adeguare gli asset al loro valore recuperabile stimato.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali è indicato alla nota n. 13.2 "Impegni".

7.5 Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano a 3,7 milioni di Euro (4,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Joint venture	1,0	1,8
Società collegate	1,7	1,7
Partecipazioni in società collegate e joint venture	2,7	3,5
Partecipazioni in altre società	1,0	1,0
Totale partecipazioni	3,7	4,5

Di seguito è riportata la movimentazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023				Movimentazione del periodo				Semestre chiuso al 30 giugno 2024			
	Costo	Adegua- mento al patri- monio netto	Fondo svaluta- zione	Valore a bilancio	Acquisi- zioni/ Cessioni	Risul- tato	(Sva- luta- zione)/ Rivalu- tazione	Decre- mento per divi- dendi	Costo	Adegua- mento al patri- monio netto	Fondo svaluta- zione	Valore a bilancio
Joint venture:												
San Marino RTV SpA	0,3	1,2	(1,5)	-	-	-	-	-	0,3	1,2	(1,5)	- (a)
Tivù Srl	0,5	1,3	-	1,8	-	0,3	-	(1,1)	0,5	0,5	-	1,0
Società collegate:												
Auditel Srl	-	1,5	-	1,5	-	-	-	-	-	1,5	-	1,5 (b)
Player Editori Radio Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- (b)
Editori Radiofonici Associati Srl (già Tavolo Editori Radio Srl)	-	0,2	-	0,2	-	-	-	-	-	0,2	-	0,2 (b)
Totale partecipazioni in joint venture e società collegate	0,8	4,2	(1,5)	3,5	-	0,3	-	(1,1)	0,8	3,4	(1,5)	2,7

(a) In relazione allo stato di crisi della Società, la partecipazione è stata completamente svalutata al 31 dicembre 2023.

(b) Valutazione riferita al bilancio al 31 dicembre 2023 ultimo disponibile.

Di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni in altre società:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Almaviva SpA	0,3	0,3
Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani SpA	0,8	0,8
Altre (1)	0,1	0,1
Valore lordo	1,2	1,2
Fondo svalutazione partecipazioni in altre società	(0,2)	(0,2)
Totale partecipazioni in altre società	1,0	1,0

(1) Banca di Credito Cooperativo di Roma Scpa, International Multimedia University Umbria Srl in fallimento e Immobiliare Editori Giornali Srl.

Per le informazioni di dettaglio riguardanti le partecipazioni si rinvia allo specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazioni e bilanci al 31 dicembre 2023.

In aggiunta si segnala che in data 22 aprile 2024 Tavolo Editori Radio Srl ha deliberato la modifica della propria denominazione sociale in Editori Radiofonici Associati Srl, in forma abbreviata ERA Srl.

Nella medesima data ERA Srl, unitamente ad associazioni di categoria operanti nel settore pubblicitario, ha deliberato la costituzione di Audiradio Srl (il cui capitale sociale è detenuto al 50% da ERA) che opererà nell'ambito della rilevazione e della diffusione dei dati di ascolto radiofonici.

7.6 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a 2,4 milioni di Euro (2,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Titoli	2,4	2,4
Totale attività finanziarie non correnti	2,4	2,4

La voce titoli, pari a 2,4 milioni di Euro (2,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), è costituita da titoli di Stato scadenti nel giugno 2027 prestati a garanzia del Contratto e dei servizi speciali da convenzione con lo Stato, valutati con il metodo del costo ammortizzato.

La scadenza delle attività finanziarie, correnti e non correnti, si analizza come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			Totale
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	
Titoli	-	2,4	-	2,4
Crediti verso joint venture e imprese collegate	1,6	-	-	1,6
Strumenti finanziari derivati	0,2	-	-	0,2
Depositi bancari vincolati	3,6	-	-	3,6
Altre attività finanziarie	2,1	-	-	2,1
Totale attività finanziarie correnti e non correnti	7,5	2,4	-	9,9



(milioni di Euro)

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Titoli	-	2,4	-	2,4
Crediti verso joint venture e imprese collegate	2,2	-	-	2,2
Depositi bancari vincolati	0,9	-	-	0,9
Altre attività finanziarie	0,8	-	-	0,8
Totale attività finanziarie correnti e non correnti	3,9	2,4	-	6,3

La quota a breve delle attività finanziarie, pari a 7,5 milioni di Euro è inclusa tra le componenti correnti descritte alla nota n. 8.3 "Attività finanziarie correnti".

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 4.1 "Rischio di mercato".

7.7 Attività per imposte differite

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Attività per imposte differite	122,9	142,5
Passività per imposte differite	(146,2)	(147,0)
Passività per imposte differite nette	(23,3)	(4,5)

Al 30 giugno 2024, così come al 31 dicembre 2023, il saldo netto delle attività e passività per imposte differite evidenzia un importo negativo ed è quindi esposto nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, in quanto applicate alla medesima giurisdizione fiscale. Si rinvia pertanto alla nota n. 10.5 "Passività per imposte differite" per le relative analisi.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 12.10 "Imposte sul reddito".

7.8 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti, pari a 25,1 milioni di Euro (18,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Anticipazioni per manifestazioni sportive	27,1	20,6
Anticipi per iniziative commerciali	14,6	14,4
Quota non corrente di crediti commerciali	0,2	0,3
Crediti verso il personale	0,4	0,4
Importi vincolati a cauzione verso terzi	2,1	2,1
Altri crediti non correnti	1,0	1,1
- Fondo svalutazione altre attività non correnti	(20,3)	(20,5)
Totale altre attività non correnti	25,1	18,4

Le poste sopra riportate riguardano sostanzialmente quote non correnti di attività descritte alla nota n. 8.5 "Altri crediti e attività correnti", alla quale si rimanda.

Gli altri crediti non correnti si riferiscono alla quota non corrente dell'imposta sostitutiva derivante dall'affrancamento fiscale del disavanzo di fusione generatosi dalla fusione per incorporazione della società Sud Engineering in Rai Way avvenuta nel corso del 2017. La quota corrente pari a 0,1 milioni di Euro è stata iscritta alla voce attività per imposte sul reddito correnti come illustrato alla nota n. 8.4 "Attività per imposte sul reddito correnti".

Il fondo svalutazione relativo alle altre attività non correnti, pari a 20,3 milioni di Euro (20,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), è di seguito analizzato:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2024
Fondo svalutazione anticipi per iniziative commerciali	(14,2)	-	0,1	0,1	(14,0)
Fondo svalutazione anticipazioni per manifestazioni sportive	(6,3)	-	-	-	(6,3)
Totale fondo svalutazione altre attività non correnti	(20,5)	-	0,1	0,1	(20,3)

8.1 Rimanenze

Le rimanenze, al netto del relativo fondo di svalutazione, sono pari a 1,1 milioni di Euro (1,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Materiali tecnici	11,0	10,9
– Fondo svalutazione materiali tecnici	(10,4)	(10,3)
Lavori in corso su ordinazione	0,2	0,2
Prodotti finiti e merci	0,3	0,3
Totale rimanenze	1,1	1,1



Attività correnti

Le rimanenze finali di materiali tecnici, pari a 0,6 milioni di Euro al netto del relativo fondo svalutazione (invariate rispetto al 31 dicembre 2023), si riferiscono a scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto la loro utilità si esaurisce in un periodo che in genere non eccede i 12 mesi.

I lavori in corso su ordinazione, pari a 0,2 milioni di Euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2023), sono relativi ai costi sostenuti per lo sviluppo della rete Isoradio dalla controllata Rai Way.

Le rimanenze finali di prodotti finiti e merci, pari a 0,3 milioni di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2023), riguardano principalmente le rimanenze collegate all'attività riferita a editoria periodica e libraria e all'attività di distribuzione home video.

8.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a 378,6 milioni di Euro (378,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Verso clienti:		
Stato ed altri enti pubblici per servizi da convenzione	61,0	60,4
Altri crediti	365,7	367,0
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(48,6)	(49,2)
Verso joint venture e società collegate	0,5	0,6
Totale crediti commerciali	378,6	378,8



I crediti verso joint venture e società collegate sono riferiti a:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
San Marino RTV SpA	0,1	0,4
Tivù Srl	0,4	0,2
Totale crediti commerciali verso joint venture e società collegate	0,5	0,6

L'articolazione per area geografica dei crediti commerciali evidenzia una prevalenza nazionale.

Il valore nominale dei crediti verso lo Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione, pari a 61,0 milioni di Euro (60,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si riferisce a:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Presidenza Consiglio dei Ministri:		
Contributo in conto esercizio da versare a San Marino RTV	-	2,9
Offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero	10,6	6,2
Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	7,9	14,2
Trasmissioni Radiofoniche e Televisive in lingua francese per la Regione autonoma Valle d'Aosta	1,4	2,5
Trasmissioni Radiofoniche e Televisive in lingua sarda per la Regione autonoma Sardegna	0,9	1,1
Agenzia Entrate:		
Gestione dei canoni ordinari alla televisione	3,0	6,0
Regioni e Provincie:		
Provincia autonoma di Bolzano: trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in lingua tedesca e ladina nella provincia autonoma di Bolzano	28,9	19,2
Regione autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	8,3	8,3
Totale crediti verso Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione	61,0	60,4

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate".

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione di 48,6 milioni di Euro (49,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) la cui movimentazione è evidenziata nel seguente prospetto:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2024
Fondo svalutazione crediti commerciali	(49,2)	(0,5)	0,9	0,2	(48,6)

8.3 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono pari a 7,5 milioni di Euro (3,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2023). La composizione della voce e il confronto con l'esercizio precedente sono evidenziati nel dettaglio sottostante:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Crediti verso joint venture e società collegate	1,6	2,2
Anticipazione commissioni su finanziamento	0,2	-
Strumenti finanziari derivati	0,2	-
Conti correnti vincolati	3,6	0,9
Altre attività finanziarie correnti	1,9	0,8
Totale attività finanziarie correnti	7,5	3,9

I crediti verso joint venture e società collegate sono così dettagliati:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
San Marino RTV SpA	0,6	2,2
Tivù Srl	1,0	-
Totale attività finanziarie correnti verso joint venture e società collegate	1,6	2,2

I conti correnti vincolati, pari a 3,6 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si riferiscono a somme pignorate su conti correnti per contenziosi legali in corso, il cui svincolo è stimato entro i 12 mesi successivi.

Gli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, sono di seguito analizzati nella componente attiva, comprensiva della quota corrente e non corrente:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Derivati di copertura cambi	0,2	-
Totale strumenti finanziari derivati - Quota corrente	0,2	-
Totale strumenti finanziari derivati - Quota non corrente	-	-
Totale strumenti finanziari derivati	0,2	-

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e i parametri di mercato alla data di redazione del bilancio, come meglio indicato alla nota n. 6 "Valutazione del fair value".

I derivati di copertura cambi, pari a 0,2 milioni di Euro (valore nullo al 31 dicembre 2023), si riferiscono al fair value relativo alle coperture di contratti per l'acquisto di diritti televisivi e cinematografici di Rai Cinema denominati in USD, attuate dalla Capogruppo in forza di uno specifico mandato della controllata. Le quote non correnti hanno un valore non significativo in milioni di Euro al 30 giugno 2024. Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 4.1 "Rischio di mercato".

8.4 Attività per imposte sul reddito correnti

Le attività per imposte sul reddito correnti, pari a 0,8 milioni di Euro (1,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), sono di seguito specificate:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
IRES chiesta a rimborso	0,1	0,1
Ritenute subite	0,6	1,2
Totale IRES	0,7	1,3
IRAP	0,2	0,1
Anticipo per imposta sostitutiva su avviamento	0,1	0,1
Fondo svalutazione crediti per imposte correnti sul reddito	(0,2)	(0,5)
Totale attività per imposte sul reddito correnti	0,8	1,0



Le attività per imposte sul reddito correnti sono esposte al netto del fondo svalutazione di 0,1 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) relativo a ritenute subite a rischio di recuperabilità.

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Accantonamenti	Assorbimenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2024
Fondo svalutazione attività per imposte sul reddito correnti	(0,5)	-	0,3	(0,2)

L'anticipo per imposta sostitutiva su avviamento si riferisce all'iscrizione della quota corrente dell'imposta sostitutiva derivante dall'affrancamento fiscale del disavanzo di fusione generatosi dalla fusione per incorporazione della società Sud Engineering in Rai Way avvenuta nel corso del 2017. La quota non corrente pari a 0,6 milioni di Euro è iscritta alla voce altre attività non correnti come illustrato alla nota n. 7.8 "Altre attività non correnti".

Le imposte sono commentate alla nota n. 12.10 "Imposte sul reddito".

8.5 Altri crediti e attività correnti

Gli altri crediti e attività correnti, pari a 186,6 milioni di Euro (175,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), sono composti come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Anticipazioni per manifestazioni sportive	111,9	113,9
Anticipi a fornitori, collaboratori e agenti	11,8	15,6
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	3,7	3,4
Altri crediti tributari	5,2	8,4
Crediti verso personale	7,1	6,7
Crediti verso enti, società, organismi ed altri	21,1	20,7
Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato, UE ed altri enti pubblici	0,5	0,5
Altri crediti	31,9	13,1
- Fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(6,6)	(6,5)
Totale altri crediti e attività correnti	186,6	175,8

Si precisa che:

- le anticipazioni per manifestazioni sportive si riferiscono a somme corrisposte per l'acquisizione di diritti di futuri eventi sportivi;
- i crediti verso enti previdenziali e assistenziali si riferiscono ad anticipi erogati a fronte di contributi dovuti per collaborazioni artistiche e per altre causali;
- i crediti verso il personale sono in massima parte riferiti a crediti per cause di lavoro, ad anticipi per spese di trasferta e ad anticipi per spese di produzione.

Gli altri crediti tributari si compongono come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
IVA di Gruppo	-	0,9
IVA chiesta a rimborso	2,4	2,6
Altre imposte chieste a rimborso	-	4,4
Altro	2,8	0,5
Totale altri crediti tributari	5,2	8,4

Il fondo svalutazione altri crediti e attività correnti, pari a 6,6 milioni di Euro (6,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) è di seguito analizzato:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Accantonamenti	Utilizzi	Semestre chiuso al 30 giugno 2024
Totale fondo svalutazione altri crediti e attività correnti	(6,5)	(0,1)	-	(6,6)

Considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza, non si ritiene sussistano significative differenze fra il valore contabile dei crediti commerciali, degli altri crediti e delle attività finanziarie correnti e i rispettivi fair value.

8.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a 414,4 milioni di Euro (39,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), sono liberamente disponibili, non soggette ad alcun vincolo e articolate nelle seguenti voci:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Depositi bancari e postali	414,1	39,4
Denaro e valori in cassa	0,3	0,3
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	414,4	39,7

I depositi bancari e postali ammontano a 414,1 milioni di Euro (39,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) ed esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito, istituti finanziari e con l'amministrazione postale.

Il denaro e altri valori in cassa ammontano a 0,3 milioni di Euro (valore invariato rispetto al 31 dicembre 2023) e comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro giacente al 30 giugno 2024 presso le casse sociali.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto, suddiviso tra quota di Gruppo e di terzi:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Capitale sociale	242,5	242,5
Riserva legale	12,0	12,0
Riserva di prima adozione IFRS	(238,5)	(199,3)
Riserva per differenza di traduzione	0,3	0,5
Riserva di cash flow hedge	(1,3)	(2,9)
Riserva piano di stock option	-	0,7
Altre riserve	273,6	263,3
Totale altre riserve	34,1	62,3
Riserve attuariali per benefici ai dipendenti	(4,7)	(10,1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(3,3)	(3,2)
Utile (perdita) del periodo	(2,9)	(29,7)
Totale utili (perdite) portati a nuovo	(10,9)	(43,0)
Totale patrimonio netto di Gruppo	277,7	273,8
Capitale e riserve di terzi	35,6	35,3
Utili (perdite) portati a nuovo di terzi	16,3	29,8
Totale patrimonio netto di terzi	51,9	65,1
Totale patrimonio netto	329,6	338,9



**Patrimonio
netto**

Interessenze di terzi

Il risultato del periodo e il patrimonio netto delle Interessenze di terzi sono riferiti alla controllata Rai Way, partecipata da Rai in misura pari al 64,971%.

Capitale sociale

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale della Capogruppo è rappresentato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario pari a 1,00 Euro. Il capitale, interamente sottoscritto e versato, è di proprietà:

- del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per n. 241.447.000 azioni, pari al 99,5583% del capitale; e
- della Società Italiana Autori Editori (S.I.A.E.) per n. 1.071.100 azioni, pari allo 0,4417% del capitale.

Riserva legale

La riserva legale è pari a 12,0 milioni di Euro.

Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo

Le altre riserve, pari a 34,1 milioni di Euro (62,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) e gli utili portati a nuovo, pari a 10,9 milioni di Euro (perdite per 43,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) sono articolati come da dettaglio sopra riportato.

10

Passività non correnti

10.1 Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti sono pari a 400,4 milioni di Euro (400,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Prestito obbligazionario	-	299,9	299,9	-	299,8	299,8
Debiti verso banche a m/l termine	100,5	-	100,5	100,4	-	100,4
Totale passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti	100,5	299,9	400,4	100,4	299,8	400,2

Le passività finanziarie, iscritte con il metodo del costo ammortizzato, sono costituite al 30 giugno 2024 da:

- prestito obbligazionario di Rai di importo nozionale di 300 milioni di Euro con scadenza dicembre 2024;
- linea di credito Term concessa a Rai Way da un pool di banche utilizzata per 101 milioni di Euro con scadenza ottobre 2026.

Il prestito obbligazionario *senior unsecured* emesso da Rai nel dicembre 2019, quotato presso l'Euronext Dublin, è interamente sottoscritto da investitori istituzionali nazionali e internazionali, ha un tasso nominale dell'1,375%, scadenza dicembre 2024 e contiene gli usuali covenants per emissioni con rating Investment Grade quali:

- Negative Pledge ovvero il divieto di concedere garanzie su altre emissioni obbligazionarie dell'Emittente o delle "controllate rilevanti", a meno di concedere la stessa garanzia agli obbligazionisti esistenti;
- Cross-default ovvero, in caso di default sul debito di ammontare superiore a 50 milioni di Euro dell'Emittente o di "controllate rilevanti", la possibilità per gli obbligazionisti di richiedere il default sul bond;
- Change of Control ovvero la possibilità per gli obbligazionisti di esercitare un'opzione "Put" alla pari qualora il Ministero dell'Economia e delle Finanze cessi di detenere la maggioranza dei voti dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Rai.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio sono state avviate le attività necessarie per il collocamento di un nuovo prestito obbligazionario, con caratteristiche analoghe a quello in scadenza a dicembre 2024, al fine di sopperire con adeguato anticipo ai fabbisogni futuri. Il collocamento si è concluso in data 10 luglio 2024 come precisato alla nota n. 15 Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio consolidato.

In data 28 novembre 2023 Moody's ha pubblicato una credit opinion che conferma il Long-Term Issuer Baa3 per Rai (Investment Grade), modificando l'outlook da negativo a stabile.

La scadenza delle passività finanziarie (correnti e non correnti) è indicata nel prospetto seguente:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Prestito obbligazionario	299,9	-	-	299,9
Debiti verso banche a m/l termine	-	100,5	-	100,5
Debiti verso banche a breve termine	21,0	-	-	21,0
Altre passività finanziarie	4,1	-	-	4,1
Totale passività finanziarie correnti e non correnti	325,0	100,5	-	425,5

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Prestito obbligazionario	299,8	-	-	299,8
Debiti verso banche a m/l termine	-	100,4	-	100,4
Debiti verso banche a breve termine	208,4	-	-	208,4
Altre passività finanziarie	2,7	-	-	2,7
Totale passività finanziarie correnti e non correnti	510,9	100,4	-	611,3

In ottemperanza a quanto richiesto dai principi contabili si è inoltre proceduto alla valutazione del fair value delle passività finanziarie significative non imputate in bilancio secondo tale criterio, utilizzando i seguenti parametri:

- prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo, con scadenza dicembre 2024: il fair value al 30 giugno 2024 è valutato alla quotazione di mercato, comprensiva del rateo interessi pari a 99,63469, per un controvalore di 298,9 milioni di Euro;
- finanziamento Rai Way: il fair value della quota utilizzata al 30 giugno è stimato prossimo al valore nominale.

10.2 Passività per leasing

Le passività per leasing non correnti, comprensive delle quote correnti, sono pari a 88,0 milioni di Euro (93,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Passività per contratti di leasing operativi	59,8	28,2	88,0	61,6	31,8	93,4
Totale passività per leasing	59,8	28,2	88,0	61,6	31,8	93,4

Il valore delle passività per leasing correnti è rappresentato unicamente dalla quota corrente di passività per leasing non correnti, in quanto il leasing di attività a breve termine sono rilevati a conto economico alla voce costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi.

Il valore dei flussi finanziari in uscita per leasing al 30 giugno 2024 è pari a 16,7 milioni di Euro, oltre a interessi per 0,9 milioni di Euro.

Gli interessi passivi maturati sulle passività per leasing sono dettagliati alla nota n. 12.8 "Proventi e oneri finanziari" alla



quale si rinvia.

Le scadenze delle passività per leasing (correnti e non correnti) sono di seguito indicate:

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività per contratti di leasing operativi	28,2	43,8	16,0	88,0
Totale passività per leasing	28,2	43,8	16,0	88,0

(milioni di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività per contratti di leasing operativi	31,8	44,2	17,4	93,4
Totale passività per leasing	31,8	44,2	17,4	93,4

10.3 Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti, pari a 260,5 milioni di Euro (281,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Fondo trattamento di fine rapporto	134,3	147,4
Fondi pensione integrativa	68,6	74,5
Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	44,2	45,8
Fondo assistenza sanitaria dei dirigenti (FASDIR)	12,7	13,0
Premi di anzianità	0,5	0,5
Altri	0,2	0,2
Totale benefici per i dipendenti	260,5	281,4

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2024				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	147,4	74,5	45,8	13,0	0,7
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	-
Costo corrente per piani a contributi definiti	21,7	-	-	-	-
Interessi passivi	2,1	1,0	0,7	0,2	-
Rivalutazioni:					
- Utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(2,8)	(1,9)	(0,6)	-	-
- Effetto dell'esperienza passata	0,5	(1,0)	0,4	-	-
Costo per prestazioni passate e utili/Perdite per estinzione	-	-	(0,1)	-	-
Benefici pagati	(12,9)	(4,0)	(2,0)	(0,5)	-
Trasferimenti a fondi esterni per piani a contributi definiti	(22,2)	-	-	-	-
Altri movimenti	0,5	-	-	-	-
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	134,3	68,6	44,2	12,7	0,7

Non vi sono attività al servizio del piano.

I costi per benefici ai dipendenti, determinati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a conto economico consolidato si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2024				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	-	-	-
Costo corrente per piani a contributi definiti	(21,7)	-	-	-	-
Costo per prestazioni passate e utili/perdite per estinzione	-	-	0,1	-	-
Interessi passivi (attivi) netti:					
– Interessi passivi	(2,1)	(1,0)	(0,7)	(0,2)	-
Totale	(23,8)	(1,0)	(0,6)	(0,2)	-

I costi per piani a benefici definiti rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2024				
	Trattamento di fine rapporto	Pensione integrativa	Prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Rivalutazioni:					
– Utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	2,8	1,9	0,6	-	-
– Effetto dell'esperienza passata	(0,5)	1,0	(0,4)	-	-
– Utili (perdite) attuariali da rendimenti attività al servizio del piano	-	-	-	-	-
Totale	2,3	2,9	0,2	-	-



Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024
Assunzioni finanziarie	
Tassi medi di attualizzazione (1)	da 3,19% a 3,35%
Tasso di inflazione	2,00%
Tassi attesi di incremento retributivo/incremento delle prestazioni (2)	da 1,60% a 3%
Assunzioni demografiche	
Età massima di collocamento a riposo	Secondo disposizioni di legge
Tavole di mortalità:	
– Fondo trattamento di fine rapporto	SI 2016 Modificata
– Fondi pensione integrativa	AS62
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	SI 2016 Modificata
Tavole di inabilità:	
– Fondo trattamento di fine rapporto	Tavole INPS distinte per età e sesso
– Fondi pensione integrativa	-
– Fondo prestazione sostitutiva dell'indennità ex fissa giornalisti	-
Percentuale media annua di uscita del personale	da 4,34% a 12,90%
Probabilità annua di richiesta di anticipo	1,50%

(1) Ricavato come media ponderata dei tassi della curva Eur Composite AA 06.2024 per il 30.06.2024 e Eur Composite AA 2023 per il 31 dicembre 2023.

(2) Inflazione inclusa.

10.4 Fondi per rischi e oneri non correnti

I fondi per rischi e oneri non correnti, pari a 205,3 milioni di Euro (226,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Accantona- menti	Utilizzi	Assorbimenti	Differenze di conversione	Altri movimenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2024
Fondo controversie legali	70,7	3,7	(3,5)	-	0,2	-	71,1
Fondo bonifica e ristrutturazione immobili	32,4	-	(0,2)	-	-	-	32,2
Fondo contributi diritti d'uso frequenza digitali televisive	22,6	5,7	-	-	-	-	28,3
Fondo costi competenze maturate	51,1	2,3	(1,9)	-	-	(24,8)	26,7
Fondo smantellamento e ripristino	15,7	-	-	-	-	0,1	15,8
Fondo ISC ICM Agenti	2,7	0,2	(0,2)	(0,1)	-	-	2,6
Fondo restituzione canoni d'abbonamento	0,2	-	-	-	-	-	0,2
Fondo controversie su locazioni	0,2	-	-	-	-	-	0,2
Fondo rischi per interessi di mora	0,5	-	-	-	-	-	0,5
Altri fondi	29,9	0,9	(2,0)	(1,1)	-	-	27,7
Totale fondo per rischi ed oneri	226,0	12,8	(7,8)	(1,2)	0,2	(24,7)	205,3

Il fondo rischi per controversie legali, pari a 71,1 milioni di Euro, accoglie la stima prudenziale e prognostica degli oneri conseguenti ai procedimenti giudiziari in corso in cui il Gruppo è a vario titolo coinvolto. Più in particolare essi si riferiscono (importi comprensivi delle spese legali) a controversie civili, amministrative e penali per 39,3 milioni di Euro, in materia giuslavoristica per 31,8 milioni di Euro.

Il fondo bonifica e ristrutturazione immobili, pari a 32,2 milioni di Euro, accoglie la stima dei costi che ci si attende di dover sostenere prevalentemente in relazione alla rimozione di strutture contenenti amianto presenti all'interno degli immobili di proprietà. L'obbligazione implicita a procedere alla bonifica e conseguente ristrutturazione degli immobili, trova origine nelle manifestazioni di volontà a procedere in tal senso che la Capogruppo ha formulato in più di un'occasione agli organi di rappresentanza sindacale aziendale.

Il fondo contributi diritti d'uso frequenze digitali televisive, pari a 28,3 milioni di Euro, è appostato in attesa dell'emanazione del decreto che determinerà l'importo da corrispondere per gli esercizi 2022, 2023 e per il primo semestre 2024. L'importo è stato accantonato in relazione a quanto disposto dal Ministero delle Imprese e del made in Italy con DM 17 aprile 2023, pubblicato nella GU del 10 luglio 2023, in corso di revisione.

Il fondo costi competenze maturate, pari a 26,7 milioni di Euro, accoglie la stima degli oneri complessivamente previsti in relazione ai rapporti di lavoro in essere.

Il fondo smantellamento e ripristino, di importo pari a 15,8 milioni di Euro accoglie i costi stimati per lo smantellamento, la rimozione delle installazioni e modifiche effettuate e il ripristino delle aree e/o dei locali condotti dal Gruppo sulla base di contratti di locazione operativa che prevedono l'obbligo, per il locatario, di ripristinare le aree e/o i locali assunti in locazione al termine della stessa (con ciò intendendo la circostanza del rilascio dell'area e/o dei locali in assenza del rinnovo della locazione).

Il fondo indennità suppletiva di clientela agenti (ISC) e il fondo indennità di clientela meritocratica agenti (ICM) pari a 2,6 milioni di Euro, include le somme da corrispondere agli agenti all'atto dello scioglimento del contratto di agenzia per fatto non imputabile all'agente, determinato anche in base a stime che tengono conto dei dati storici e in relazione allo sviluppo del portafoglio clienti o dell'incremento d'affari con i clienti già presenti nel medesimo.

Gli altri fondi sono costituiti da accantonamenti, appostati a vario titolo a fronte di specifiche passività connesse a situazioni già esistenti caratterizzate da esistenza certa, indeterminate nell'ammontare o nella data di manifestazione, o da esistenza incerta, il cui verificarsi è dipendente da eventi futuri il cui accadimento è ritenuto probabile.

10.5 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari a 23,3 milioni di Euro (4,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) sono indicate al netto delle attività per imposte differite pari a 122,9 milioni di Euro.



La natura delle differenze temporanee che hanno determinato passività per imposte differite e attività per imposte differite compensabili è la seguente:

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Variazioni		Semestre chiuso al 30 giugno 2024
		Economiche	Patrimoniali	
Differenze civilistico fiscali su attività materiali	(144,4)	0,9	-	(143,5)
Altre partecipazioni	(1,7)	-	-	(1,7)
Imposte differite su rettifiche di consolidamento	(0,9)	(0,1)	-	(1,0)
Passività per imposte differite	(147,0)	0,8	-	(146,2)
Imponibile fiscale negativo	134,4	15,5	(33,7)	116,2
Stima rientro fondi	5,1	(1,1)	-	4,0
Svalutazione programmi	1,2	(0,6)	-	0,6
Differenza civilistico/fiscale programmi	0,2	(0,1)	-	0,1
Beneficiari dipendenti	0,2	(0,1)	-	0,1
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	0,8	0,7	-	1,5
Altro	0,6	(0,2)	-	0,4
Attività per imposte differite	142,5	14,1	(33,7)	122,9
Passività per imposte differite nette	(4,5)	14,9	(33,7)	(23,3)

Nella determinazione delle attività per imposte differite si è tenuto conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte differite sulle perdite fiscali portate a nuovo sono pari a 116,2 milioni di Euro: il loro utilizzo è probabile in relazione alla possibilità di compensazione con gli imponibili apportati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale e con il riversamento a conto economico consolidato della fiscalità differita passiva.

10.6 Altri debiti e passività non correnti

Gli altri debiti e passività non correnti pari complessivamente a 69,0 milioni di Euro (73,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), interamente riferiti a partite in Euro, sono relativi alla componente non corrente di risconti passivi dettagliati come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Debiti commerciali e altri debiti e passività	1,0	1,1
Risconti:		
– Risconto misure compensative per adeguamento impianti di trasmissione	66,9	71,1
– Risconto misure compensative per liberazione ponti radio	1,0	1,1
– Altri risconti	0,1	0,2
Totale altri debiti e passività non correnti	69,0	73,5

In merito si precisa che i risconti per misure compensative a favore degli operatori di rete si riferiscono a importi assegnati alla Capogruppo per:

- adeguamento degli impianti di trasmissione, ai sensi del Decreto MISE del 27 giugno 2022, assegnato nella misura complessiva pari a 60,1 milioni di Euro e ai sensi del Decreto MIMIT del 13 ottobre 2023, assegnato nella misura pari a 32,1 milioni di Euro, in relazione alle spese d'investimento effettuate da Rai Way, oggetto di remunerazione nell'ambito del contratto di servizio in essere tra le due società;
- liberazione ponti radio nelle bande 3,6-3,8 GHz, ai sensi del Decreto interministeriale MISE-MEF del 4 settembre 2019, assegnato nella misura complessiva pari a 2,5 milioni di Euro a fronte delle spese d'investimento effettuate da Rai Way, oggetto di remunerazione nell'ambito del contratto di servizio in essere tra le due società.

Entrambi i contributi sono imputati nel conto economico di ciascun periodo coerentemente con la quota di ammortamento dell'investimento effettuato da Rai Way, prendendo come riferimento il piano di ammortamento previsto. La quota corrente è iscritta alla voce n. 11.1 "Debiti commerciali e Altri debiti e passività correnti".

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate".

11.1 Debiti commerciali e Altri debiti e passività correnti

I debiti commerciali e gli altri debiti e passività correnti, pari complessivamente a 1.707,3 milioni di Euro (1.116,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Debiti commerciali verso i fornitori	701,5	679,5
Debiti commerciali verso joint venture e società collegate	0,8	3,9
Totale debiti commerciali	702,3	683,4
Debiti verso il personale	232,0	185,2
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	64,2	64,4
Altri debiti tributari	52,9	36,4
Debiti per accertamenti di competenza	3,8	6,2
Acconti:		
– Canoni abbonamento ordinari	72,6	106,9
– Altri acconti	5,3	5,1
Risconti	568,0	22,3
Ratei	-	0,1
Altri debiti	6,2	6,1
Totale altri debiti e passività correnti	1.005,0	432,7
Totale debiti commerciali e altri debiti e passività correnti	1.707,3	1.116,1



**Passività
correnti**

I debiti commerciali verso joint venture e società collegate si riferiscono a:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Auditel Srl	0,1	0,3
San Marino RTV SpA	-	2,9
Editori Radiofonici Associati Srl (già Tavolo Editori Radio Srl)	0,2	0,3
Tivù Srl	0,5	0,4
Totale debiti commerciali verso joint venture e società collegate	0,8	3,9

I debiti verso il personale ammontano a 232,0 milioni di Euro (185,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Ferie non fruita	71,4	51,4
Mancati riposi compensativi	45,2	45,4
Accertamento retribuzioni	77,9	48,3
Incentivazioni all'esodo	37,1	38,8
Altri	0,4	1,3
Totale debiti verso il personale	232,0	185,2



I debiti verso enti previdenziali e assistenziali ammontano a 64,2 milioni di Euro (64,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Debiti verso Fondi Integrativi Previdenza personale	13,1	9,0
Debiti verso INPGI	9,5	14,6
Debiti verso INPS	27,8	28,2
Debiti verso INAIL	-	0,2
Debiti verso CASAGIT	1,1	1,4
Contributi su retribuzioni accertate	10,4	10,0
Altri debiti	2,3	1,0
Totale debiti verso enti previdenziali e assistenziali	64,2	64,4

Gli altri debiti tributari accolgono la componente dei debiti verso Erario non riferiti a imposte correnti sul reddito e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
IVA di Gruppo	23,5	-
IVA in sospensione	0,9	0,9
Trattenute da riversare su redditi da lavoro subordinato, autonomo, imposte sostitutive e ritenute diverse	27,7	34,4
Altro	0,8	1,1
Totale altri debiti tributari	52,9	36,4

I risconti ammontano a 568,0 milioni di Euro (22,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) e si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Risconti misure compensative a favore degli operatori di rete:		
– per adeguamento impianti di trasmissione	8,4	8,4
– per liberazione dei ponti radio	0,2	0,2
Altri risconti:		
– rettifica ricavi da pubblicità	7,6	10,6
– canoni di abbonamento ordinari	312,9	-
– canoni di abbonamento speciali	29,3	0,9
– contributo Legge 30 dicembre 2023 c. 20	206,7	-
– altri risconti	2,9	2,2
Totale risconti	568,0	22,3

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 13.4 "Rapporti con parti correlate".

11.2 Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti, pari a 325,0 milioni di Euro (510,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), accolgono il prestito obbligazionario di importo nozionale di 300,0 milioni di Euro che andrà a scadenza a dicembre 2024, illustrato alla nota n. 10.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti", sono evidenziate nella sottostante tabella:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Prestito obbligazionario (quota corrente)	299,9	299,8
Debiti verso banche a breve termine	21,0	208,4
Altre passività finanziarie	4,1	2,7
Totale passività finanziarie correnti	325,0	510,9

I debiti verso banche a breve termine pari a 21,0 milioni di Euro (208,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) sono costituiti, al 30 giugno 2024, dall'utilizzo, da parte di Rai Way della linea revolving (per 16 milioni di Euro) e da finanziamenti bancari uncommitted.

Le quote correnti di passività finanziarie non correnti evidenziate nella tabella sopra riportata sono commentate alla nota n. 10.1 "Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti" cui si rinvia.

11.3 Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti, pari a 23,6 milioni di Euro (37,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
IRES	18,5	35,9
IRAP	5,1	1,4
Totale passività per imposte sul reddito correnti	23,6	37,3

Per quanto riguarda i debiti verso l'Erario per IRES, pari a 18,5 milioni di Euro (35,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si tenga presente che le società del Gruppo hanno optato per la tassazione di Gruppo, con il trasferimento alla Capogruppo, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 12.10 "Imposte sul reddito".

12.1 Ricavi da vendite e prestazioni

Sono costituiti da:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Canoni	926,2	928,2
Pubblicità	419,5	345,6
Altri ricavi	102,8	100,5
Totale ricavi da vendite e prestazioni	1.448,5	1.374,3

L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza prevalentemente nazionale.

12

Conto
economico
consolidato

Canoni

I canoni, pari a 926,2 milioni di Euro (928,2 milioni di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Canoni del periodo – utenze private	640,1	851,5
Canoni del periodo – utenze speciali	39,0	37,9
Contributo L. 30/12/2023 n. 213 art. 1 c. 20 integrativo del canone	206,7	-
Canoni da riscossione coattiva	2,9	2,0
Canoni di esercizi precedenti – utenze private	37,5	36,8
Totale canoni	926,2	928,2

Nella determinazione dell'ammontare dei canoni del periodo per utenze private sono state utilizzate le informazioni e i dati resi disponibili con riferimento alle vigenti modalità di riscossione, tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2020, n. 322 che ha disposto che le entrate versate a titolo di canone di abbonamento alle radioaudizioni siano destinate:

- quanto a 110 milioni di Euro annui, al Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- per la restante quota, alla Rai, ferme restando le somme delle entrate del canone già destinate dalla legislazione vigente a specifiche finalità.

In merito si precisa che la Rai ha titolo a iscrivere i ricavi da canone in relazione alle somme versate nell'esercizio allo Stato dagli utenti dei canoni per utenze private (c.d. canoni ordinari). La rilevazione dei ricavi riferiti ai contribuenti che, pur essendo tenuti al versamento, non hanno adempiuto all'obbligo, non è effettuata in quanto non risultano fonti normative o accordi che attribuiscono a Rai il diritto di esigere un corrispettivo a fronte di importi non versati dagli utenti; l'attività di recupero delle relative somme, trattandosi di un tributo, rientra nella competenza degli organi di controllo e accertamento dello Stato.

Relativamente ai dati relativi al primo semestre 2024 si è altresì tenuto conto degli effetti determinati dalla Legge 30 dicembre 2023 n. 213, che ai commi 19 e 20 dell'art. 1 ha stabilito per il solo anno 2024:

- la riduzione della misura del canone ordinario da 90 a 70 Euro;
- l'integrazione dei corrispettivi da canone, pari a 430,0 milioni di Euro per il 2024 (413,5 milioni di Euro al netto dell'IVA), mediante l'erogazione in tre rate di pari importo nei mesi di gennaio, marzo e giugno 2024, del finanziamento destinato a Rai finalizzato al miglioramento della qualità del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale su tutto il territorio nazionale, nell'ambito delle iniziative previste dal Contratto di servizio, all'ammodernamento, sviluppo e gestione infrastrutturale delle reti e delle piattaforme distributive, nonché alla realizzazione delle produzioni interne, radiotelevisive e multimediali.

Le attuali modalità di riscossione sono state introdotte dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) che all'art.1, comma 152 e seguenti, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2016, la riscossione del canone TV per uso privato attraverso l'addebito – con distinta voce – sulle fatture emesse dalle imprese elettriche.

Tale norma ha introdotto, al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione, il meccanismo in base al quale la detenzione di un apparecchio TV si presume nel caso in cui esista un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui un soggetto ha la sua residenza anagrafica. Tale presunzione di detenzione della TV può essere superata esclusivamente attraverso una dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la cui mendacia comporta effetti anche penali.

Inoltre, in relazione alle informazioni evidenziate nel prospetto sopra esposto, si specifica che:

- i canoni da riscossione coattiva sono riferiti a canoni riscossi in forza di un ruolo esecutivo da utenti non in regola con i pagamenti;
- i canoni di esercizi precedenti – utenze private sono relativi a canoni pregressi di cui si è avuto conoscenza nel corrente esercizio.

I conti annuali separati, finalizzati a determinare il costo di fornitura delle attività di servizio pubblico che deve essere coperto dalle risorse da canone, evidenziano una carenza di finanziamento pubblico per il periodo 2005–2022 per un importo pari a 2,66 miliardi di Euro. I conti annuali separati relativi al 2023 sono in fase di predisposizione. Si rammenta che i conti separati sono certificati da una società di revisione selezionata attraverso una procedura pubblica su cui sovrintende l'Autorità di regolamentazione.

Publicità

I ricavi da pubblicità, pari a 419,5 milioni di Euro (345,6 milioni di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Publicità su mezzi propri:		
Publicità televisiva su canali generalisti:		
– tabellare	180,6	157,4
– promozioni, sponsorizzazioni e iniziative speciali	128,2	99,1
– product placement e branded content	11,8	8,7
Publicità televisiva su canali specializzati	25,3	25,7
Publicità radiofonica	12,7	11,3
Publicità su web (1)	28,9	19,4
Altra pubblicità	0,2	0,2
Quote competenza terzi	(1,8)	(1,2)
Sopravvenienze	(0,3)	0,2
Totale pubblicità su mezzi propri	385,6	320,8
Publicità su mezzi di terzi:		
Publicità televisiva su canali specializzati	2,2	1,9
Publicità radiofonica	18,5	16,5
Publicità cinema	1,3	0,8
Publicità su web	6,7	3,1
Altra pubblicità	5,2	2,5
Totale pubblicità su mezzi di terzi	33,9	24,8
Totale pubblicità	419,5	345,6

(1) Include la pubblicità su contenuti Rai trasmessi su piattaforme di terzi.

Altri ricavi

Gli altri ricavi da vendite e prestazioni, pari a 102,8 milioni di Euro (100,5 milioni di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Servizi speciali da convenzione	24,6	24,2
Commercializzazione diritti ed edizioni musicali	29,5	28,4
Distribuzione cinematografica e home video	8,0	7,8
Distribuzione e commercializzazione canali	21,8	22,1
Canoni ospitalità impianti e apparati	15,5	15,3
Servizi diversi, principalmente a fini istituzionali	6,1	4,7
Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti	6,3	6,1
Spettacoli pubblici a pagamento	1,2	0,9
Ricavi delle vendite	0,5	0,8
Altro	1,2	1,4
Quote terzi	(15,5)	(14,2)
Sopravvenienze	3,6	3,0
Totale altri ricavi	102,8	100,5

12.2 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 9,4 milioni di Euro (13,2 milioni di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Contributi in conto esercizio	5,8	9,6
Proventi degli investimenti immobiliari e noleggi	1,0	0,9
Risarcimento danni	0,5	1,1
Sopravvenienze	0,5	0,1
Altro	1,6	1,5
Totale altri ricavi e proventi	9,4	13,2

12.3 Costi per acquisto di materiale di consumo, costi per servizi e altri costi

I costi per acquisto di materiale di consumo, i costi per servizi e altri costi, complessivamente pari a 608,7 milioni di Euro (523,2 milioni di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Costi per acquisto di materiali di consumo	6,3	5,7
Costi per servizi	574,0	488,8
Altri costi	28,4	28,7
Totale costi per acquisto di materiali di consumo, per servizi e altri costi	608,7	523,2

I costi per acquisto di materiali di consumo, pari a 6,3 milioni di Euro (5,7 milioni di Euro nel primo semestre 2023), si riferiscono ad acquisti di materiali vari di produzione, di materiali tecnici per magazzino e di altri materiali.

I costi per servizi, il cui dettaglio è presentato nel sottostante prospetto, ammontano complessivamente a 574,0 milioni di Euro (488,8 milioni di Euro nel primo semestre 2023) al netto degli sconti e abbuoni ottenuti. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica e i rimborsi spese corrisposti dalla Capogruppo agli Amministratori per 0,5 milioni di Euro e ai Sindaci per 0,1 milioni di Euro. Si segnala inoltre, che un componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo ha svolto, in sovrapposizione, mansioni analoghe in altre società controllate.

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Prestazioni di lavoro autonomo	80,5	78,9
Servizi per acquisizione e produzione programmi	106,8	103,9
Diarie, viaggi di servizio e costi accessori del personale	23,0	20,0
Manutenzioni, riparazioni, trasporti e assimilati	24,5	23,2
Servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	29,1	29,5
Quote di terzi su fatturato pubblicitario, provvigioni agenti e centri media	45,0	34,5
Altri servizi esterni (telefonia, erogazione, pulizia, postali, assicurazioni, ecc)	64,9	66,4
Affitti passivi e noleggi	28,2	26,2
Diritti di ripresa	116,8	54,6
Diritti di utilizzazione	61,9	56,2
Sopravvenienze	0,4	0,1
Recuperi e rimborsi di spesa	(7,1)	(4,7)
Totale costi per servizi	574,0	488,8

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis, del C.C. si precisa che i corrispettivi di competenza del primo semestre 2024 per i servizi resi dalla società di revisione sono complessivamente pari a 0,2 milioni di Euro e sono così ripartiti:

- per la revisione legale annuale dei conti: 0,1 milioni di Euro;
- per altri servizi di revisione, tra i quali rientra la revisione della situazione semestrale: 0,1 milioni di Euro, e;
- per servizi diversi dalla revisione: valore non significativo in milioni di Euro.

Gli altri costi, pari a 28,4 milioni di Euro (28,7 milioni di Euro nel primo semestre 2023), si riferiscono principalmente al contributo diritti d'uso frequenze digitali tv e altri contributi alle autorità di controllo, alle imposte indirette e altri tributi e a premi e vincite su concorsi radiotelevisivi.

12.4 Costi per il personale

I costi per il personale pari a 529,2 milioni di Euro (530,4 milioni di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Retribuzioni e oneri sociali	506,1	504,4
Trattamento di fine rapporto	21,7	21,4
Trattamenti di quiescenza e simili	7,0	7,0
Altri	4,5	2,3
Costi per il personale	539,3	535,1
Oneri di incentivazione all'esodo	0,5	3,4
Recuperi di spesa	(0,2)	(0,2)
Costi del personale capitalizzati	(9,6)	(8,4)
Altri costi del personale	(9,3)	(5,2)
Sopravvenienze e rilasci di fondi	(0,8)	0,5
Totale costi per il personale	529,2	530,4

La voce include oneri per piani a contributi definiti per 21,7 milioni di Euro e proventi per piani a benefici definiti per 0,1 milioni di Euro, al netto delle prestazioni passate, come analizzati alla nota n. 10.3 "Benefici per i dipendenti".

Nel Gruppo sono applicati cinque Contratti Collettivi di Lavoro, rispettivamente il CCL per i quadri impiegati e operai dipendenti delle società Rai, Rai Way, Rai Cinema e Rai Com, il CCL per i professori d'orchestra Rai, il Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico, applicato in Rai secondo le modalità definite da una "Convenzione di estensione alla Rai del CNLG" e il relativo Accordo Integrativo con Usigrai per il personale giornalistico, il CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi e il relativo Accordo Integrativo fra Rai e ADRai e il CCL per quadri e impiegati di Rai Pubblicità.

In merito si informa che:

- il contratto collettivo di lavoro per quadri, impiegati e operai rinnovato con accordo del 9 marzo 2022, per il periodo 2019–2022, è giunto a scadenza il 31 dicembre 2022;
- il contratto collettivo di lavoro per i professori d'orchestra è stato rinnovato, con accordo del 25 luglio 2023 per il periodo dal 2019 al 2024;
- per il personale giornalistico, in data 13 marzo 2018 è stata siglata tra Rai – Unindustria Roma e Usigrai – FNSI la Convenzione per l'estensione in Rai del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico. L'Accordo Integrativo Rai Usigrai è scaduto il 31 dicembre 2013;
- per il personale con qualifica di dirigente, il contratto collettivo di lavoro è vigente per il periodo 1/1/2019–31/12/2023 mentre il contratto integrativo Rai ADRai è stato rinnovato per il quadriennio 2020–2023 in data 2 febbraio 2023;
- il contratto collettivo di lavoro per quadri e impiegati di Rai Pubblicità rinnovato con accordo del 1° agosto 2022 per il quadriennio 2019–2022, è giunto a scadenza il 31 dicembre 2022.



Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			Semestre chiuso al 30 giugno 2023		
	Numero medio TD	Numero medio TI (1)	Totale	Numero medio TD	Numero medio TI (1)	Totale
Dirigenti (2)	-	331	331	-	322	322
Quadri	-	1.623	1.623	-	1.587	1.587
Giornalisti (3)	15	1.967	1.982	68	1.949	2.017
Impiegati (4)	38	7.587	7.625	76	7.470	7.546
Operai	1	730	731	-	765	765
Orchestrati	3	110	113	3	115	118
Totale	57	12.348	12.405	147	12.208	12.355

(1) Di cui contratti di apprendistato

499

310

(2) Di cui personale apicale con contratto a tempo determinato

4

3

(3) Incluso il personale con ruolo direttivo

(4) Personale impegnato in ambito amministrativo, tecnico, editoriale e di produzione; rientrano in questa categoria i medici ambulatoriali

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica della consistenza giornaliera nel periodo considerato, ponderata in relazione all'impiego a tempo parziale del dipendente.

12.5 Svalutazione di attività finanziarie

La voce rileva le perdite per riduzione di valore (compresi i ripristini) di attività finanziarie nelle quali sono comprese tutte le attività di origine contrattuale che danno il diritto di ricevere flussi di cassa (includendo quindi i crediti commerciali).

La voce, che evidenzia un effetto economico negativo pari a 0,3 milioni di Euro (effetto positivo pari a 0,6 milioni di Euro nel primo semestre 2023) si riferisce all'effetto netto degli assorbimenti e degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso clienti come illustrato alla nota n. 8.2 "Crediti commerciali", cui si rinvia.

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
(Accantonamento) Assorbimento fondo svalutazione crediti verso clienti	(0,3)	0,6
Totale svalutazioni di attività finanziarie	(0,3)	0,6

12.6 Ammortamenti e altre svalutazioni

Gli ammortamenti e altre svalutazioni pari a 286,8 milioni di Euro (274,9 milioni di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Ammortamenti		
Attività materiali:		
Fabbricati	8,4	8,0
Impianti e macchinari	42,2	39,8
Attrezzature industriali e commerciali	1,6	1,7
Altri beni	3,4	3,6
Totale ammortamenti attività materiali	55,6	53,1
Ammortamenti investimenti immobiliari	0,1	0,1
Diritti d'uso per leasing:		
Terreni e fabbricati	10,9	11,0
Altri beni	2,2	1,6
Totale ammortamenti diritti d'uso per leasing	13,1	12,6
Attività immateriali:		
Programmi	172,3	169,7
Software	9,0	7,5
Frequenze digitale terrestre	0,4	0,4
Altre attività immateriali	0,1	0,1
Totale ammortamenti attività immateriali	181,8	177,7
Totale ammortamenti	250,6	243,5
Altre svalutazioni		
Programmi in ammortamento	36,2	31,2
Programmi in corso	0,2	-
Altri crediti e attività non correnti	(0,1)	-
Crediti per imposte correnti sul reddito	(0,3)	-
Altri crediti e attività correnti	0,2	0,2
Totale altre svalutazioni	36,2	31,4
Totale ammortamenti e altre svalutazioni	286,8	274,9

12.7 Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi rischi e oneri ed eventuali rilasci non classificabili in voci specifiche del conto economico, evidenzia accantonamenti netti pari a 0,4 milioni di Euro (accantonamenti netti pari a 1,4 milioni di Euro nel primo semestre 2023), determinati da accantonamenti per 1,5 milioni di Euro (3,0 milioni di Euro nel primo semestre 2023), compensati da assorbimenti per 1,1 milioni di Euro (1,6 milioni di Euro nel primo semestre 2023) in gran parte riferiti a controversie di varia natura.



12.8 Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti pari a 10,6 milioni di Euro (11,5 milioni di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Proventi finanziari		
Dividendi	0,1	0,1
Interessi attivi da società collegate e joint venture	-	0,1
Interessi attivi v/banche	3,7	1,5
Utili su cambi da valutazione	0,3	0,3
Utilizzi su cambi realizzati	0,1	-
Proventi su strumenti derivati – copertura cambi	-	0,1
Altri	0,2	0,4
Totale proventi finanziari	4,4	2,5
Oneri finanziari		
Interessi passivi v/banche	(3,9)	(2,7)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(3,7)	(3,7)
Perdite su cambi da valutazione	(0,5)	(0,5)
Perdite su cambi realizzate	-	0,2
Interessi su obbligazioni per beneficiari dipendenti	(4,0)	(4,9)
Interessi su contratti di leasing	(1,2)	(0,9)
Altri	(1,7)	(1,5)
Totale oneri finanziari	(15,0)	(14,0)
Totale proventi (oneri) finanziari netti	(10,6)	(11,5)

12.9 Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, positivo per 0,3 milioni di Euro (valore non significativo in milioni di Euro nel primo semestre 2023), si analizza come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
San Marino RTV SpA	-	(0,5)
Tivù Srl	0,3	0,5
Totale risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0,3	-

L'analisi della variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è indicata alla nota n. 7.5 "Partecipazioni".

12.10 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito pari a 8,9 milioni di Euro (18,8 milioni di Euro nel primo semestre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
IRES	(20,0)	(19,1)
IRAP	(4,2)	(7,5)
Totale imposte correnti	(24,2)	(26,6)
Imposte differite passive	0,8	0,9
Imposte differite attive	14,1	6,9
Totale imposte differite	14,9	7,8
Imposte dirette di esercizi precedenti e altre	0,4	-
Totale imposte sul reddito	(8,9)	(18,8)

Nel primo semestre 2024 le dinamiche economiche presentatesi hanno determinato redditi imponibili del periodo per le società del Gruppo a fronte dei quali sono state stanziare imposte IRES per 20,0 milioni di Euro e IRAP per 4,2 milioni di Euro.

L'analisi della differenza tra fiscalità teorica e quella effettiva è la seguente:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Utile (Perdita) prima delle imposte	22,2	46,7
Aliquota fiscale IRES	24,0%	24,0%
(Onere) Provento fiscale teorico	(5,3)	(11,2)
Imposte dirette di esercizi precedenti e altre imposte	0,4	-
Differenze fiscali	0,2	(0,1)
IRAP	(4,2)	(7,5)
Totale imposte sul reddito	(8,9)	(18,8)

La voce differenze fiscali rappresenta l'effetto economico sulle imposte teoriche dell'esercizio derivante dall'applicazione delle norme fiscali italiane che regolano la determinazione della base imponibile IRES e IRAP.

Il Decreto Legislativo 27 dicembre 2023, n. 209, ha introdotto un regime di imposizione minima globale (c.d. Global Minimum Tax, di seguito "GMT") ricalcando le regole concepite a livello internazionale in seno all'OCSE al fine di contrastare la concorrenza fiscale dannosa tra Stati. Nel corso del primo semestre 2024, la normativa è stata integrata dal Decreto Ministeriale 20 maggio 2024, avente ad oggetto la disciplina dei regimi transitori semplificati (c.d. "Transitional Safe Harbours" o "TSH"), nonché dal Decreto Ministeriale 1° luglio 2024 sulla c.d. "imposta minima nazionale".

La GMT mira a garantire un'imposizione effettiva almeno pari al 15% per ogni giurisdizione attraverso l'applicazione di un'imposta integrativa nei casi in cui il c.d. "Effective Tax Rate" in una data giurisdizione risulti inferiore alla suddetta aliquota di tassazione minima.

Poiché a partire dall'esercizio 2024 il Gruppo Rai rientra nell'ambito soggettivo di applicazione della GMT, al fine di determinare gli impatti derivanti dalla normativa di riferimento ai fini delle scadenze di bilancio per l'esercizio 2024, si è proceduto a individuare le entità del Gruppo e le giurisdizioni di localizzazione effettuando una stima preliminare dei requisiti previsti per l'accesso ai TSH sulla base dei dati relativi al 2022 e 2023.

Tale stima preliminare ha evidenziato che in ciascuna giurisdizione in cui il Gruppo Rai è localizzato risulta possibile accedere ai TSH sia in relazione ai dati 2022 che a quelli 2023; su queste basi è ragionevole assumere che sia pari a zero l'effetto determinato dall'applicazione della GMT nel primo semestre 2024.

13

Altre
informazioni

13.1 Garanzie

Le garanzie prestate, pari a 4,7 milioni di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2023), si analizzano come segue:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024			
	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Garanzie reali	Totale
Verso terzi	2,5	-	2,2	4,7
Totale	2,5	-	2,2	4,7

(milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023			
	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Garanzie reali	Totale
Verso terzi	2,5	-	2,2	4,7
Totale	2,5	-	2,2	4,7

Tra le garanzie prestate risulta iscritta l'assunzione di obbligo di pagamento nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, a garanzia del rimborso anticipato di eccedenze IVA pari a 2,5 milioni di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2023) a favore di società controllate.

Il Gruppo presenta inoltre garanzie prestate da terzi a fronte di obbligazioni commerciali e finanziarie per un ammontare pari a 362,8 milioni di Euro (419,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) che riguardano principalmente:

- i) garanzie ricevute da banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'acquisizione di beni e servizi e dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive;
- ii) garanzie prestate da terzi per obbligazioni del Gruppo: principalmente per fidejussioni a fronte dell'acquisizione dei diritti televisivi relativi agli eventi calcistici UEFA EURO 2028 ed eventi vari UEFA e per la fidejussione rilasciata alla Capogruppo a favore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy a garanzia dei concorsi a premio.

13.2 Impegni

I principali impegni, anche di carattere pluriennale, collegati al prodotto o connessi a iniziative di ammodernamento e sviluppo tecnologico, già sottoscritti alla data di riferimento del bilancio, sono di seguito riportati:

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Diritti sportivi	352,7	451,9
Investimenti in opere audiovisive	193,4	228,8
Diritti e servizi per la realizzazione di altri programmi	21,5	29,4
Investimenti tecnici	92,2	77,7
Totale impegni	659,8	787,8

13.3 Passività potenziali

Le società del Gruppo, e principalmente Rai, sono parti in procedimenti civili, amministrativi, giuslavoristici e previdenziali connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività.

I contenziosi in materia civile e amministrativa che riguardano le società del Gruppo attengono principalmente alle attività di produzione e trasmissione al pubblico di programmi radiotelevisivi. La quasi totalità dei contenziosi civili ha ad oggetto richieste di risarcimento di danni, in larga parte connesse alla diffamazione e alla lesione di diritti della personalità e alla violazione delle norme in materia di diritto d'autore. Nell'ambito dei giudizi amministrativi la domanda risarcitoria viene di solito avanzata nelle controversie in materia di appalti in cui, tuttavia, la domanda risarcitoria per equivalente viene formulata solo in via subordinata, poiché la domanda principale ha ad oggetto l'annullamento degli atti di gara e in alcuni casi il subentro nel contratto.

Per quanto attiene alla materia giuslavoristica e previdenziale, le società del Gruppo sono parte di un elevato numero di contenziosi aventi ad oggetto, principalmente, richieste di reintegrazione, domande di accertamento di interposizioni fittizie di manodopera, richieste di qualifiche superiori o inquadramenti, domande di risarcimento danni per asserita dequalificazione e la dedotta inosservanza di obblighi di previdenza derivanti da contratti o accordi collettivi.

Al verificarsi, sulla base delle analisi condotte su tali tipologie di controversie, delle seguenti condizioni:

- disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il sorgere di una passività;
- possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza, tenuto conto del *petitum attoreo*, si procede all'appostazione del relativo onere mediante accantonamento nel fondo controversie legali.

La nota n.11.4 "Fondi per rischi e oneri non correnti" dettaglia gli accantonamenti effettuati a fronte di tali fattispecie.

Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, il Gruppo ritiene congrui i valori accantonati nei fondi rischi.

13.4 Rapporti con parti correlate

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

La Capogruppo intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti parti correlate:

- Rai Cinema;
- Rai Com;
- Rai Corporation;
- Rai Pubblicità;
- Rai Way;
- dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo ("Alta direzione");
- altre società collegate e joint venture verso le quali il Gruppo possiede un'interessenza come indicate nella nota n. 7.5 "Partecipazioni"; società sotto il controllo o il controllo congiunto dell'Alta direzione ed entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti del Gruppo ("Altre parti correlate").

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Per Alta Direzione si intendono i dirigenti con responsabilità strategica aventi il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività delle società del Gruppo e comprende tra l'altro i componenti del Consiglio di Amministrazione delle società del Gruppo. Relativamente ai compensi dei Sindaci della Capogruppo si rimanda a quanto riportato alla nota n. 13.3 "Costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi".



Nelle seguenti tabelle sono dettagliati i saldi patrimoniali al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 e gli effetti economici delle operazioni tra il Gruppo e le parti correlate nel semestre chiuso al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023 ad esclusione ovviamente di quelli intercorrenti tra le società del Gruppo consolidate con il metodo integrale:

(milioni di Euro)	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Crediti commerciali			
Al 30 giugno 2024	-	0,5	0,5
Al 31 dicembre 2023	-	0,6	0,6
Attività finanziarie correnti			
Al 30 giugno 2024	-	1,6	1,6
Al 31 dicembre 2023	-	2,2	2,2
Altri crediti e attività correnti			
Al 30 giugno 2024	-	-	-
Al 31 dicembre 2023	-	-	-
Benefici per i dipendenti			
Al 30 giugno 2024	(4,2)	(12,7)	(16,9)
Al 31 dicembre 2023	(4,3)	(13,0)	(17,3)
Debiti commerciali			
Al 30 giugno 2024	-	(0,8)	(0,8)
Al 31 dicembre 2023	-	(4,0)	(4,0)
Altri debiti e passività correnti			
Al 30 giugno 2024	(7,3)	(8,7)	(16,0)
Al 31 dicembre 2023	(6,6)	(0,2)	(6,8)
Ricavi da vendite e prestazioni			
Al 30 giugno 2024	-	0,8	0,8
Al 30 giugno 2023	-	1,0	1,0
Altri ricavi e proventi			
Al 30 giugno 2024	-	0,1	0,1
Al 30 giugno 2023	-	0,1	0,1
Costi per servizi			
Al 30 giugno 2024	(0,6)	(5,3)	(5,9)
Al 30 giugno 2023	(0,6)	(6,5)	(7,1)
Costi per il personale			
Al 30 giugno 2024	(14,7)	(6,1)	(20,8)
Al 30 giugno 2023	(12,6)	(6,7)	(19,3)
Proventi finanziari			
Al 30 giugno 2024	-	-	-
Al 30 giugno 2023	-	0,1	0,1

In merito alla descrizione dei principali accordi in essere tra Rai e società controllate, collegate e joint venture sopra identificate, si rinvia a quanto evidenziato nello specifico paragrafo delle note illustrative al Bilancio consolidato del documento Relazioni e bilanci al 31 dicembre 2023 ad eccezione del paragrafo che segue.

Regime IVA di Gruppo

Il Gruppo si avvale della procedura di compensazione dell'IVA di Gruppo prevista dal DM del 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 73, ultimo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633.

L'opzione per l'esercizio della procedura IVA di Gruppo con valenza annuale è stata esercitata tra Rai e tutte le altre società controllate residenti in Italia sino al 31 dicembre 2024. I rapporti di natura civilistica e patrimoniale sono regolati da un apposito accordo sottoscritto fra le parti.

L'IFRS 8 "Settori operativi", identifica il settore operativo come una componente di una entità: (i) che svolge attività in grado di generare flussi di ricavi e di costi autonomi; (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo, che per il Gruppo coincide con il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con lo scopo di assumere decisioni circa l'allocazione delle risorse e valutarne i risultati; e (iii) per il quale sono predisposte informazioni economico-patrimoniali separate. Il Gruppo ha identificato un solo settore operativo e l'informativa gestionale, predisposta e resa periodicamente disponibile al Consiglio di Amministrazione del Capogruppo per le finalità sopra richiamate, considera l'attività svolta dal Gruppo come un insieme indistinto; conseguentemente nel Bilancio consolidato non è presentata alcuna informativa per settore operativo. Le informazioni circa i servizi svolti dal Gruppo, l'area geografica (che per il Gruppo corrisponde pressoché interamente con il territorio dello Stato italiano) in cui esso svolge la propria attività e i principali fruitori dei servizi sono fornite nelle pertinenti note illustrative al presente Bilancio consolidato, alle quali pertanto si rinvia.

14

**Informativa
per settore
operativo**

Emissione di un prestito obbligazionario

In data 10 luglio 2024 la Capogruppo ha proceduto all'emissione di un prestito obbligazionario per un ammontare nominale pari a 300 milioni di Euro, di durata quinquennale, interamente sottoscritto da investitori istituzionali, quotato presso l'Irish Stock Exchange-Euronext Dublin, con cedola a tasso fisso pari al 4,375% e prezzo di emissione 99,6%. La società Moody's ha assegnato all'obbligazione il rating Baa3.

Il prestito consentirà il rifinanziamento del titolo di pari importo in scadenza a fine 2024, oltre a garantire una adeguata struttura finanziaria di Gruppo a supporto delle iniziative del piano industriale 2024-2026.

15

**Eventi
successivi
alla data
di riferimento
del Bilancio
consolidato**

16

Raccordo
tra Bilancio
separato
e Bilancio
consolidato

L'analisi delle voci di raccordo tra risultato del conto economico e patrimonio netto del Bilancio separato e i rispettivi dati del Bilancio consolidato è la seguente:

(milioni di Euro)

	Risultato		Patrimonio netto	
	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Bilancio RAI	33,7	52,9	670,4	630,1
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti e dei dividendi distribuiti contro gli utili dell'esercizio	(19,2)	(23,7)	(341,7)	(293,3)
Rettifica per differente modalità di rilevazione tra Rai e Rai Cinema dei costi/ricavi derivanti dalla cessione del diritto d'opzione sul catalogo di Rai Cinema al netto del relativo effetto fiscale	(1,8)	(1,8)	-	-
Rettifica imposte differite su rivalutazione partecipazione Rai Way	-	-	5,0	5,0
Altre rettifiche di consolidamento	0,6	0,5	(4,1)	(2,9)
Bilancio consolidato	13,3	27,9	329,6	338,9
di cui terzi	16,2	15,4	51,9	65,1

17

Appendice

17.1 Partecipazioni di Rai in società controllate

La seguente tabella contiene le informazioni riguardanti le partecipazioni in società controllate da Rai, anche estere.

(valori al 30 giugno 2024)	Sede legale	N. azioni/quote possedute	Valore nominale (Euro)	Capitale sociale (migliaia di Euro)	Quota partecipazione %
Società controllate					
Rai Cinema SpA	Roma	38.759.690	5,16	200.000	100,00%
Rai Com SpA	Roma	2.000.000	5,16	10.320	100,00%
Rai Corporation in liquidazione	New York (USA)	50.000	10,00 (1)	500 (2)	100,00%
Rai Pubblicità SpA	Torino	100.000	100,00	10.000	100,00%
Rai Way SpA	Roma	176.721.110	- (3)	70.176	64,971%

(1) Valori in USD.

(2) Valori in migliaia di USD.

(3) Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale

Le suddette partecipazioni al 30 giugno 2024 non sono variate rispetto alla situazione presente al 31 dicembre 2023.

Il valore di mercato delle azioni di Rai Way al 28 giugno 2024 è pari a 4,91 Euro.

17.2 Indebitamento finanziario netto consolidato

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c.d. "Regolamento sul prospetto").

(milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
A. Disponibilità liquide	414,4	39,7
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti (*)	7,5	3,9
D. Liquidità (A + B + C)	421,9	43,6
E. Debito finanziario corrente	(53,3)	(242,9)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(299,9)	(299,8)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(353,2)	(542,7)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G – D)	68,7	(499,1)
I. Debito finanziario non corrente	(160,3)	(162,0)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(160,3)	(162,0)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(91,6)	(661,1)
Di cui passività per leasing operativi	(88,0)	(93,4)
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per leasing operativi	(3,6)	(567,7)
(*) Include attività finanziarie per strumenti derivati di copertura per un ammontare pari a:	0,2	-

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Spa

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO GRUPPO RAI AL 30 GIUGNO 2024

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Giampaolo Rossi in qualità di Amministratore Delegato e Marco Brancadoro in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della RAI Radiotelevisione italiana Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 nel corso del primo semestre 2024.

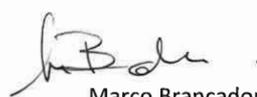
Le procedure amministrativo-contabili e le prassi operative in essere sono state applicate in coerenza con il sistema di controllo interno amministrativo-contabile in maniera idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dal quadro normativo di riferimento.

Si attesta inoltre che:

- il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 del Gruppo RAI:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 24 ottobre 2024


Giampaolo Rossi
Amministratore Delegato


Marco Brancadoro
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Relazione della Società di Revisione



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024 e dalle relative note illustrative della Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. e controllate (Gruppo Rai). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Rai, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Rai in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998



Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 10 maggio 2024, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio, e il 30 ottobre 2023, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Roma, 31 ottobre 2024

EY S.p.A.

Filippo Maria Aleandri
(Revisore Legale)

Corporate directory

Direzione Generale Rai

Viale Mazzini, 14
00195 Roma
Via Cavalli, 6
10138 Torino

t. +39 06 38781
www.rai.it

Centri Rai

Centro di produzione TV Largo Villy De Luca, 4 00188 Roma	Centro di produzione RF Via Asiago, 10 00195 Roma	Centro di produzione Corso Sempione, 27 20145 Milano
Centro di produzione Via Verdi, 16 10124 Torino	Centro ricerche Via Cavalli, 6 10138 Torino	Centro di produzione Via Marconi, 9 80125 Napoli

Società controllate

Rai Cinema SpA Piazza Adriana, 12 00193 Roma t. +39 06 684701 www.raicinema.it	Rai Com SpA Via Umberto Novaro, 18 00195 Roma t. +39 06 36861 www.raicom.rai.it	Rai Corporation c/o GC Consultants 444 Madison Avenue Suite 1206 New York - NY 10022	Rai Pubblicità SpA Via Cavalli, 6 10138 Torino t. +39 011 7441111 www.raipubblicità.it	Rai Way SpA Via Teulada 66 00195 Roma www.raiway.it
---	---	---	---	--

Sedi regionali

Abruzzo Via de Amicis, 27 65123 Pescara	Liguria Corso Europa, 125 16132 Genova	Sicilia Viale Strasburgo, 19 90146 Palermo	Valle d'Aosta Loc. La Grande- Charrière, 80 11020 Saint Christophe (AO)
Basilicata Via dell'Edilizia, 2 85100 Potenza	Marche Scalo Vittorio Emanuele, 1 60121 Ancona	Toscana Via Ettore Bernabei, 1 50136 Firenze	Veneto Palazzo Labia Campo San Geremia Cannaregio, 275 30121 Venezia
Calabria Via G. Marconi snc 87100 Cosenza	Molise Contrada Colle delle Api 86100 Campobasso	Provincia autonoma di Bolzano Piazza Mazzini, 23 39100 Bolzano	
Emilia-Romagna Viale della Fiera, 13 40127 Bologna	Puglia Via Dalmazia, 104 70121 Bari	Provincia autonoma di Trento Via F.lli Perini, 141 38122 Trento	
Friuli-Venezia Giulia Via Fabio Severo, 7 34133 Trieste	Sardegna Via Barone Rossi, 27 09125 Cagliari	Umbria Via Luigi Masi, 2 06121 Perugia	



Rai - Radiotelevisione Italiana SpA

Sede Sociale
Viale Giuseppe Mazzini, 14
I - 00195 Roma

Capitale Sociale
Euro 242.518.100,00 int. vers.

Ufficio del Registro delle Imprese di Roma
RM 964690

Codice fiscale e Partita IVA
06382641006

Pec
raispa@postacertificata.rai.it



Rai

rai.it